Repertorio n. 50322 Raccolta n. 31754

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2375 COMMA 3 C.C.

DELLA SOCIETA'"Unipol Gruppo Finanziario S.p.A."

CON SEDE IN BOLOGNA.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Reg.to a IMOLA
il 17/05/2012
n. 1349
Serie 1T
euro 213,00

Il giorno sedici maggio duemiladodici.

In Bologna, Viale Aldo Moro n. 2.

Davanti a me Federico Tassinari, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna con residenza in Imola,

è comparso

- **STEFANINI Pierluigi**, nato a Sant'Agata Bolognese (BO), il giorno 28 giugno 1953, domiciliato ove infra per la carica, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi legale rappresentante della società **"Unipol Gruppo Finanziario S.p.A."**, capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046, con sede in Bologna (BO), via Stalingrado n. 45, con capitale sociale deliberato per Euro 2.799.066.917,47 (duemiliardisettecentonovantanovemilionisessantaseimilanovecentodiciassette virgola quarantasette) sottoscritto e versato per Euro 2.699.066.917,47 (duemiliardiseicentonovantanovemilionisessantaseimilanovecentodiciassette virgola quarantasette), codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna 00284160371, R.E.A. numero BO-160304, in forma abbreviata anche **"Unipol S.p.A."** oppure **"UGF S.p.A."**, (nel seguito, anche **"UNIPOL"**, la **"Società"** o la **"Holding"**).

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, nella sua citata qualità, mi dichiara che in data 30 aprile 2012, dalle ore 10.20 alle ore 13.05 in San Lazzaro di Savena (BO), Via Palazzetti n. 1 N, presso il Centro Congressi Villa Cicogna, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria della predetta Società "Unipol Gruppo Finanziario S.p.A." convocata in quel luogo per quel giorno ed ora, in seconda adunanza, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" e il "Corriere della Sera" del giorno 28 marzo 2012, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Composizione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni di un Amministratore. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Approvazione del piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il comparente, nella sua precitata qualità, ha richiesto a me notaio, in sede di apertura dell'Assemblea e previa deliberazione favorevole dell'Assemblea medesima, di procedere alla redazione, anche non contestuale, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, del verbale dell'Assemblea Ordinaria della predetta Società, Assemblea alla quale io notaio, debitamente richiesto, ho assistito.

Aderendo a tale richiesta, io notaio dò atto di quanto segue.

Essendo le ore 10.20 assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi degli artt. 9 e 14 lett. b) dello Statuto sociale lo stesso comparente, che, anzitutto, rivolge un cordiale saluto a tutti gli intervenuti.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale, propone, salvo dissenso espresso dell'Assemblea, di affidare a me notaio la funzione di segretario, incaricandomi di redigere, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, il verbale in forma pubblica della presente Assemblea Ordinaria.

Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.

Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Prega chi è favorevole alla proposta di alzare la mano.

Prega gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo alla postazione "VOTO ASSISTITO" posta sul lato alla sinistra della sala affinché ne venga presa nota.

Dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

La proposta è stata approvata all'unanimità.

Incarica quindi me notaio di procedere alla verbalizzazione in forma pubblica, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, della presente Assemblea.

Quindi, il Presidente, constata che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e dell'art. 8 dello Statuto sociale, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" e il "Corriere della Sera" del giorno 28 marzo 2012, contenente tutte le informazioni prescritte dall'art. 125-*bis* del D.Lgs. 58/1998 (di seguito indicato anche come "Testo Unico della Finanza" o "TUF");
- della presumibile costituzione dell'Assemblea Ordinaria di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. in seconda convocazione è stata data notizia con apposito avviso pubblicato sul sito *internet* della Società e sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" e il "Corriere della Sera" del giorno 21 aprile 2012;
- per quanto riguarda gli argomenti previsti all'ordine del

giorno, si rinvia alla copia dell'avviso di convocazione acclusa alla documentazione, già in possesso degli intervenuti;
- non sono giunte richieste di integrazione in relazione alle materie da trattare ai sensi dell'art. 126-*bis* del Testo Unico della Finanza;
- l'Assemblea Ordinaria in prima convocazione del 27 aprile 2012 è andata deserta, per assenza dei necessari quorum di legge, come risulta dal rogito notaio Domenico Damascelli in data 27 aprile 2012 n. 10452/6917 di rep., in corso di registrazione;
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri:
- Collina Piero, Vice Presidente;
- Cimbri Carlo, Amministratore Delegato;
- Betti Sergio, Consigliere;
- Carannante Rocco, Consigliere;
- Forest Jacques, Consigliere;
- Galanti Vanes, Consigliere;
- Levorato Claudio, Consigliere;
- Masotti Massimo, Consigliere;
- Migliavacca Enrico, Consigliere;
- Morara Pier Luigi, Consigliere;
- Pacchioni Milo, Consigliere;
- Pedroni Marco, Consigliere;
- Turrini Adriano, Consigliere;
- Vella Francesco, Consigliere;
- Zaccherini Luca, Consigliere;
hanno giustificato l'assenza i Consiglieri:
- Berardini Francesco, Consigliere;
- Celli Pier Luigi, Consigliere;
- Costalli Sergio, Consigliere;
- Dalle Rive Ernesto, Consigliere;
- Iseli Roger, Consigliere;
- Malavasi Ivan, Consigliere;
- Politi Giuseppe, Consigliere;
- Venturi Marco Giuseppe, Consigliere;
- per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Effettivi signori:
- Chiusoli Roberto, Presidente;
- Picone Giorgio, Sindaco Effettivo;
- Trombone Domenico Livio, Sindaco Effettivo;
- è presente il Presidente Onorario Enea Mazzoli;
- è presente in sala il rappresentante degli azionisti privilegiati prof. Massimo Franzoni;
- assistono lo stesso Presidente nell'espletamento dei lavori assembleari, ai sensi dell'art. 4.4 del Regolamento assembleare, i signori:
. Piero Collina, Vice Presidente;
. Carlo Cimbri, Amministratore Delegato;
. Roberto Chiusoli, Presidente del Collegio Sindacale;

- sono attualmente presenti, in proprio o per delega, n. 131 legittimati al voto ai sensi di legge titolari di n. 12.716.456 azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al 60,146214% delle azioni ordinarie emesse;
- l'elenco nominativo dei partecipanti legittimati ad intervenire alla presente Assemblea, in proprio o per delega, è acquisito agli atti della Società ed il relativo elenco dettagliato, in ottemperanza all'allegato 3E del Regolamento di attuazione del TUF, adottato dalla CONSOB con deliberazione 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito indicato anche come "Regolamento Emittenti") e successive modifiche e alle disposizioni di cui all'art. 2375 del codice civile, si allega al presente atto sub **A)**;
- con riferimento alle norme di legge vigenti, l'Assemblea Ordinaria in seconda convocazione è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno qualunque sia la parte del capitale sociale ordinario rappresentata.

Il Presidente, pertanto, in base ai poteri conferitigli dall'art. 9 dello Statuto sociale, dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Propone di ammettere ad assistere ai lavori della parte ordinaria dell'Assemblea i titolari di azioni privilegiate che ne hanno fatto richiesta. Ricorda che detti azionisti, non essendo legittimati all'esercizio di voto, non potranno partecipare al dibattito assembleare formulando domande e richieste di intervento attinenti alle materie oggetto della trattazione dell'Assemblea.

Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.

Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Prega chi è favorevole alla proposta di alzare la mano.

Prega gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo alla postazione "VOTO ASSISTITO" posta sul lato alla sinistra della sala affinchè ne venga presa nota.

Dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

La proposta è stata approvata all'unanimità.

Il Presidente dichiara quindi che i titolari di azioni privilegiate possono assistere ai lavori dell'Assemblea, alle condizioni sopra precisate.

Il Presidente informa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente, la registrazione audio e video dei lavori assembleari, nonché la loro trascrizione in tempo reale, mediante stenotipia elettronica computerizzata, vengono effettuate al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare

quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato Decreto Legislativo, consegnata a tutti gli intervenuti.

La registrazione audio e video dell'Assemblea, così come la trascrizione dei lavori assembleari, non saranno oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio e video, verranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'Assemblea, presso la sede legale della Società.

Il Presidente dichiara che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 2.699.066.917,47 (duemiliardiseicentonovantanovemilionisessantaseimilanovecentodiciassette virgola quarantasette), suddiviso in n. 34.165.404 (trentaquattromilionicentosessantacinquemilaquattrocentoquattro) azioni nominative, prive di valore nominale, di cui n. 21.142.571 (ventunomilionicentoquarantaduemilacinquecentosettantuno) azioni ordinarie e n. 13.022.833 (tredicimilioniventiduemilaottocentotrentatré) azioni privilegiate;
- la Società, alla data odierna, non detiene nè direttamente nè indirettamente, azioni proprie;
- la Società non è soggetta ad altrui direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile;
- la Società è capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046;
- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale sottoscritto di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:
- **FINSOE S.p.A.** - BOLOGNA - (titolo di possesso: proprietà) con n. 10.729.191 azioni, di cui n. 10.728.909 azioni ordinarie e n. 282 azioni privilegiate, complessivamente pari al 31,404% del capitale sociale;
- **LIMA S.r.l.** - BOLOGNA - (titolo di possesso: proprietà) con n. 1.066.177 azioni di cui n. 650.935 azioni ordinarie e n. 415.242 azioni privilegiate, complessivamente pari al 3,121% del capitale sociale.

Con riguardo all'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del Testo Unico della Finanza, il Presidente informa che tra Holmo S.p.A. e BNP PARIBAS S.A. è stata stipulata, in data 8 febbraio 2006 una scrittura privata (successivamente integrata e modificata, da ultimo, in data 2 novembre 2011), che contiene alcune pattuizioni, che rimarranno in vigore sino al 27 novembre 2012, qualificabili come patti parasociali ai sensi del predetto art. 122 del Testo Unico della Finanza. Tale scrittura privata ha ad oggetto n. 608.453.495 (seicentoottomilioniquattrocentocinquantatremila-

quattrocentonovantacinque) azioni ordinarie FINSOE, corrispondenti al 29,17% (ventinove virgola diciassette per cento) del capitale sociale della stessa (di cui Holmo S.p.A. e BNP PARIBAS S.A. detengono, rispettivamente, il 24,54% e il 4,63%).

Il contenuto del sopra menzionato patto è stato comunicato a CONSOB, pubblicato sulla stampa quotidiana e diffuso al mercato a norma di legge.

Il Presidente dichiara che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza e richiede comunque formalmente che i partecipanti all'Assemblea comunichino l'esistenza di rapporti, accordi, patti, oltre a quelli dichiarati, e comunque situazioni che comportino a norma di legge o in base allo Statuto sociale, limitazioni all'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente, inoltre, comunica che:

- **SERVIZIO TITOLI S.p.A.**, è stata incaricata dalla Società a svolgere le funzioni di rappresentante designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Testo Unico della Finanza e che la stessa ha comunicato di aver ricevuto deleghe di voto dagli aventi diritto.

Il Presidente inoltre dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente eseguiti i seguenti adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari:

i) messa a disposizione del pubblico, in data 28 marzo 2012, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione:

- delle Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, redatte ai sensi degli artt. 125-*ter* del Testo Unico della Finanza e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti;

e

- dei moduli per l'esercizio del voto per delega, ai sensi dell'art. 125-*bis* del Testo Unico della Finanza;

ii) messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge:

a) della relazione finanziaria annuale contenente:

1. il progetto di bilancio dell'esercizio 2011 della Società;
2. il bilancio consolidato dell'esercizio 2011;
3. le rispettive relazioni degli amministratori sulla gestione;
4. l'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, quinto comma, del Testo Unico della Finanza;
5. le rispettive relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione;

b) della ulteriore documentazione prevista dall'art. 2429 del codice civile;

c) della relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari.

Precisa, inoltre, che è stato distribuito agli azionisti presenti in Assemblea, oltre alla documentazione già elencata, il seguente materiale:
- copia dello Statuto sociale e del Regolamento assembleare;
- il bilancio di sostenibilità di Unipol Gruppo Finanziario, relativo all'esercizio 2011;
- altra documentazione esplicativa, predisposta a supporto dei partecipanti per la corretta espressione del voto e la richiesta di intervento, secondo quanto di seguito precisato.

Precisa, inoltre, che saranno riportati nel verbale della presente Assemblea, o al medesimo allegati come parte integrante e sostanziale, le informazioni prescritte dall'Allegato 3E del Regolamento Emittenti.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente procede alla illustrazione delle modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari, precisando in particolare che:

a) le operazioni di accreditamento degli intervenuti in sede di costituzione e degli aventi diritto al voto in occasione di ciascuna votazione elettronica, nonché di rilevazione dei risultati di dette votazioni sono gestite, in conformità alle disposizioni del Regolamento assembleare, con l'ausilio di apparecchiature elettroniche e di una procedura informatica;

b) è stata consegnata agli intervenuti un'apposita apparecchiatura elettronica denominata "RADIOVOTER", nella quale è memorizzato un codice di identificazione degli aventi diritto al voto e delle relative azioni rappresentate;

c) tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni qual volta si entra o si esce dalla sala assembleare onde consentire la corretta gestione dei lavori dell'Assemblea e della relativa verbalizzazione. Si raccomanda, a tale fine, in caso di abbandono dei lavori assembleari, così come alla fine degli stessi, di provvedere alla riconsegna del "RADIOVOTER" alla apposita postazione ubicata all'uscita della sala, previa registrazione dell'uscita stessa tramite l'apposito apparecchio posto all'ingresso della sala stessa;

d) relativamente alle modalità di espressione del voto, le votazioni, salvo diversa indicazione del Presidente, avverranno, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento assembleare, mediante utilizzo del "RADIOVOTER": a tale fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno, gli aventi diritto al voto saranno invitati a digitare sul "RADIOVOTER" il tasto "F - di colore verde" per esprimere voto favorevole, ovvero, il tasto "C - di colore rosso" per esprimere voto contrario, ovvero, il tasto "A - di colore giallo" per esprimere la propria astensione dal voto.

L'espressione di voto in tal modo effettuata potrà essere ancora modificata - prima di attivare il tasto "OK" - digitando

semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta di voto che si intende effettuare.

Dopo avere verificato sul *display* la correttezza della scelta effettuata, i votanti dovranno digitare il tasto "OK" presente sul "RADIOVOTER" per confermare definitivamente tale scelta, ricevendone conferma sul *display* medesimo. Da tale momento l'espressione di voto non è più modificabile se non recandosi alla postazione "VOTO ASSISTITO" situata al lato sinistro della sala;

e) coloro che non voteranno o non confermeranno il loro voto con il tasto "OK" verranno classificati come "NON VOTANTI".

Il Presidente segnala, comunque, che le modalità di utilizzo del "RADIOVOTER" sono dettagliatamente descritte nell'apposita nota informativa inserita nel fascicolo consegnato all'atto del ricevimento degli intervenuti;

f) i rappresentanti che agiscono per conto di più azionisti, anche mediante intestazione fiduciaria, e che intendono esprimere voto differenziato nell'ambito delle deleghe ricevute debbono necessariamente recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO";

g) agli intervenuti viene rivolto un vivo invito a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze;

h) per quanto riguarda le modalità di intervento, gli intervenuti sono invitati a partecipare alla discussione attenendosi alle disposizioni dell'art. 8 del Regolamento assembleare, che troverà puntuale applicazione per lo svolgimento della presente Assemblea;

i) al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, gli aventi diritto al voto sono invitati a formulare interventi che siano attinenti ai punti all'ordine del giorno e a contenere la durata degli stessi. Ciascun avente diritto può svolgere, su ogni argomento all'ordine del giorno, un solo intervento ed una successiva replica a richiesta. Al termine di tutti gli interventi verranno fornite le risposte alle richieste dei richiedenti, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo limitato di tempo. Coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una replica a richiesta;

l) in base a quanto previsto all'art. 11 del Regolamento assembleare - tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione - il Presidente ritiene di predeterminare in dieci minuti la durata massima degli interventi, ed in cinque minuti quella delle repliche;

m) tutti coloro che fossero interessati a presentare richieste di intervento e di eventuale replica, sono pregati di recarsi, con l'apposita scheda contenuta nel fascicolo consegnato agli intervenuti all'atto dell'accreditamento ed il proprio "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" pre-

sente a fianco della postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala.

Il Presidente informa, inoltre, che, prima di fornire risposta alle domande formulate dagli intervenuti, verrà data risposta alle domande pervenute prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza.

Infine, il Presidente comunica che ai sensi dell'art. 2 del Regolamento assembleare:

- partecipano all'Assemblea alcuni dirigenti della Società;
- per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori assembleari, è consentita la presenza di alcuni funzionari e dipendenti della Società, che assisteranno lo stesso Presidente nel corso della riunione assembleare;
- sono stati inoltre invitati ad assistere all'Assemblea alcuni dipendenti e componenti degli organi amministrativi di società del Gruppo, esponenti delle rappresentanze sindacali aziendali, rappresentanti della Società incaricata della revisione legale dei conti, consulenti della Società, personale tecnico di società esterne, rappresentanti della Lega delle Cooperative nonché giornalisti specializzati. Questi ultimi assistono all'Assemblea da una postazione esterna alla sala, con collegamento video a circuito chiuso.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea.

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente propone quindi di omettere la lettura:

- del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e dei relativi allegati;
- della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- della relazione del Collegio Sindacale;
- della relazione della Società di revisione legale,

nel presupposto che l'accoglimento di tale proposta consentirebbe di lasciare maggiore spazio alla discussione e all'approfondimento degli argomenti oggetto di trattazione.

A tale riguardo, ribadisce che i suddetti documenti, che sono inseriti nel fascicolo già distribuito agli intervenuti, sono stati puntualmente messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

Precisa, inoltre, che l'Amministratore Delegato provvederà ad illustrare l'andamento della gestione della Società e del Gruppo Unipol nel corso dell'esercizio 2011.

Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.

Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Prega chi è favorevole alla proposta di alzare la mano.

Prega gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo alla postazione del "VOTO ASSISTITO" alla sinistra della sala affinché ne venga presa nota.

Dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

La proposta è stata approvata all'unanimità.

Sono le ore 10.42 e il Presidente cede quindi la parola al signor Carlo Cimbri il quale, con l'ausilio di *slide* illustrative che si allegano al presente atto sub **B)**, dà corso alla richiesta del Presidente e procede, in primo luogo, con la esposizione dei principali risultati emergenti dal bilancio consolidato del Gruppo Unipol e dei relativi indici della gestione tecnica, rilevando, fra l'altro, quanto segue:

- il Gruppo UNIPOL chiude l'esercizio con un risultato netto consolidato normalizzato pari ad Euro 112 milioni, in linea con gli obiettivi previsti nel Piano industriale 2010-2012 (di seguito indicato anche come il "Piano" o il "Piano industriale");
- analogamente a quanto effettuato da altre aziende bancarie e assicurative, alla fine del mese di novembre 2011, è stata esercitata l'opzione per l'affrancamento fiscale dell'avviamento che ha consentito di realizzare una componente di reddito straordinaria di Euro 184 milioni e, conseguentemente, di adottare politiche di rafforzamento della liquidità disponibile mediante la dismissione del portafoglio titoli della Holding. Tale dismissione ha comportato il trasferimento dalla riserva AFS a conto economico di minusvalenze latenti su titoli obbligazionari pari a circa Euro 70 milioni;
- per effetto di quanto sopra, il bilancio consolidato del Gruppo UNIPOL chiude al 31 dicembre 2011 con un utile netto di circa Euro 226 milioni, ante *impairment* sugli avviamenti di UNIPOL Banca S.p.A. per un importo netto pari a circa 320 milioni (419 milioni al lordo dell'effetto fiscale);
- dall'applicazione del menzionato *impairment* è derivata la rilevazione di un risultato consolidato negativo di Euro 94 milioni.

Espone poi i dati che compongono il risultato dell'utile netto di circa Euro 226 milioni, ante *impairment*: Euro 178 milioni relativi all'Area Danni, Euro 71 milioni relativi all'Area Vita, sostanziale pareggio dell'Area Bancaria, Euro 24 milioni negativi relativi alla Holding e a rettifiche di consolidamento.

Passando ad illustrare più nel dettaglio l'andamento industriale del Gruppo, l'Amministratore Delegato commenta i risultati in relazione a ciascun settore operativo.

In particolare, il settore assicurativo Danni del Gruppo ha riscontrato un forte miglioramento, chiudendo l'esercizio con uno sviluppo premi del 2,1% (più 2,7% nella componente Auto, più 1,2% nella componente Non Auto). La raccolta premi diretta è sostanzialmente stabile per Unipol Assicurazioni, mentre è in forte crescita per le società del Gruppo specializzate

per prodotto e per canale, Unisalute e Linear. I risultati realizzati da Arca Vita e società controllate non sono invece confrontabili con l'esercizio scorso; la crescita è comunque dell'1,1%, anche escludendo l'apporto di Arca.

Rileva che se il Piano prevede un recupero della marginalità industriale perseguendo un consistente miglioramento del *combined ratio* del lavoro diretto - che dal 108% del 2009 si stimava dovesse passare al 97,5% nel triennio, realizzando un utile netto di Euro 250 milioni - il Gruppo chiude l'esercizio 2011 con un *combined ratio* pari al 95,5% (97,3% nel Comparto Auto e 92,9% nel comparto Non Auto), inferiore di oltre 6,5 punti rispetto al medesimo dato dell'esercizio precedente e di 2 punti rispetto all'obiettivo 2012 previsto nel Piano.

Si registra un aumento del margine tecnico Danni di circa Euro 500 milioni rispetto ai due esercizi precedenti, a fronte di un obiettivo da Piano di circa 350 milioni nel 2011 e di circa 440 milioni nel 2012: il Piano ha evidentemente sottostimato l'effettiva capacità di produzione di reddito dimostrata dal Gruppo.

Procede quindi alla analisi dei risultati tecnici della gestione del comparto Auto sottolineandone la positività: il portafoglio polizze, diminuito nel 2010 del 5,7%, nell'esercizio 2011 registra una sostanziale invarianza (-0,7%); il premio medio cresce del 3,1%; il numero delle denunce con seguito cala di un ulteriore 18,7%, consentendo di aumentare di altri 2,6 punti la velocità di liquidazione sinistri e di ottenere un decremento di quasi il 16% della frequenza sinistri.

Per contro, il comparto assicurativo Vita ha risentito di tutte le difficoltà della raccolta del risparmio in Italia, della volatilità dei mercati finanziari, della complessiva crisi economica che ha profondamente mutato la propensione al risparmio delle famiglie e reso assolutamente non competitivi i prodotti assicurativi Vita, se concepiti esclusivamente come un investimento di natura finanziaria. Il comparto Vita risente, inoltre, della più generalizzata crisi di liquidità che ha investito l'intero sistema europeo nel 2011 e che ha portato le banche ad adottare una politica di raccolta del denaro orientata sui propri prodotti, a discapito della raccolta Vita.

In tale contesto generale, che ha evidenziato una pesante contrazione del mercato Vita (-18% nel 2011), il Gruppo ha realizzato una raccolta assicurativa diretta in crescita del 9,6% rispetto al medesimo periodo del 2010, cui hanno contribuito Arca Vita e Arca Vita International, la cui raccolta premi nel 2011 è stata pari ad Euro 646 milioni. La raccolta Vita di Unipol Assicurazioni è invece in lieve flessione (-4,1%) rispetto a fine 2010.

Sottolinea che, nonostante la difficile situazione del mercato, il Gruppo ha mantenuto politiche di gestione rivolte, an-

che nel settore Vita, alla ricerca di margini economici in tutti i settori di *business*. L'attenzione al recupero della marginalità ha consentito di acquisire premi annui equivalenti (APE) pari a complessivi Euro 248 milioni, contro i 229 milioni del 2010, mentre il valore della nuova produzione (NBV) si è attestato a 50 milioni di Euro rispetto i 42 milioni del 2010, con un margine sulla nuova produzione che si incrementa anch'esso di un paio di punti percentuali; il valore *in force* del portafoglio è cresciuto di quasi 30 milioni di Euro rispetto all'anno precedente. Il *new business margin* (NBM), a fronte di un 21,5% stimato a fine Piano, si è attestato nel 2010 al 18,4% e nel 2011 al 20,3%; gli obiettivi del Piano, per quanto riguarda i margini della nuova produzione, sono pertanto da ritenersi assolutamente perseguibili.
In sostanza, anche il settore assicurativo Vita, nonostante la complessità e forte volatilità dei mercati, ha centrato gli obiettivi del Piano per il 2011, realizzando nel complesso risultati positivi.
Passando a commentare l'andamento del comparto bancario, sottolinea che le relative politiche di gestione hanno privilegiato il miglioramento degli indicatori patrimoniali e della situazione di liquidità piuttosto che obiettivi di redditività, nel presupposto che il contesto economico complessivo richiedesse prudenza e attenzione alla dotazione patrimoniale e alla flessibilità finanziaria della Banca. Pertanto, la gestione è stata orientata al perseguimento dell'obiettivo prioritario di riduzione del differenziale fra raccolta e impieghi, ovvero, di incremento della raccolta e di contenimento, per quanto più possibile, degli impieghi, tant'è che il comparto ha registrato una crescita della raccolta diretta da clientela terza del 10% rispetto all'anno precedente e uno sviluppo degli impieghi dell'1,7%, rivolto pressoché esclusivamente al *retail* e alla piccola e media impresa, segmenti caratteristici del mercato del Gruppo UNIPOL e sui quali la Banca deve concentrarsi, in coerenza con la *mission* che il Gruppo le ha affidato.
In relazione al portafoglio crediti, evidenzia che il totale dei crediti deteriorati di UNIPOL Banca, al netto di quelli garantiti dalla Holding, è pari a circa 1.200 milioni di Euro, il rapporto tra crediti netti deteriorati e impieghi è pari al 12%, la copertura sui deteriorati è complessivamente pari al 25,8%, mentre la copertura sulle sofferenze è complessivamente pari al 45,5%. Precisa che UNIPOL nel proprio ruolo di *holding* e nell'ambito delle operazioni tese al consolidamento patrimoniale della Banca ha sottoscritto con la medesima accordi di indennizzo delle perdite relative ad un determinato perimetro di crediti di natura prevalentemente ipotecaria, per un ammontare di circa Euro 500 milioni, stanziando fondi per oltre 50 milioni di Euro. Come già ribadito, in ordine alla componente reddituale, UNIPOL Banca ha privi-

legiato il miglioramento degli indicatori patrimoniali piuttosto che obiettivi di redditività, per cui il margine di intermediazione risulta diminuito del 2,5%, il margine di interesse è sostanzialmente stabile, il margine da servizi risulta diminuito del 4%. Il risultato consolidato 2011 della Banca è pari sostanzialmente a quello dell'anno precedente, tenuto conto dell'impatto dell'incremento IRAP che pesa per 4 milioni di Euro. *L'impairment* sull'avviamento iscritto per Euro 419 milioni nel bilancio di Unipol Banca (inerente all'acquisto di sportelli bancari), secondo quanto già sopra illustrato, ha determinato la rilevazione di una rettifica di valore a conto economico della Banca pari a Euro 300 milioni lordi (circa 201 milioni di Euro netti).

Sotto il profilo della patrimonializzazione, UNIPOL Banca ha portato il Core Tier 1 dal 6,8% dello scorso esercizio all'8,2%, con un incremento fra i più elevati del sistema, ad ulteriore conferma dell'attenzione prioritaria posta sulla solidità patrimoniale.

In relazione alla gestione finanziaria, procede ad illustrare la ripartizione degli investimenti gestiti dal Gruppo, evidenziando che il portafoglio al 31 dicembre 2011 è rivolto prevalentemente alla componente obbligazionaria con *rating* pari o superiore a A-, la cui incidenza è pari a circa il 90%, mentre la componente azionaria incide per circa il 7% e la liquidità per circa il 5%. Il portafoglio obbligazionario è composto per il 59% da titoli governativi, di cui il 60% italiani; il restante 40% circa è composto da obbligazioni di enti finanziari, banche e assicurazioni; un 3% è rappresentato da obbligazioni *corporate* e un 7% dai titoli di Stato dei cosiddetti paesi maggiormente a rischio, oltre all'Italia.

I redditi 2011 della gestione finanziaria hanno subito un decremento passando dal 3,88% del 2010 al 3,20%, anche influenzati dalla sopra menzionata politica, adottata a fine esercizio 2011, di incremento della liquidità del portafoglio della Holding.

Rileva come anche la solvibilità è stata notevolmente influenzata dall'andamento delle variabili finanziarie, tant'è che la riserva AFS, che al 31 dicembre 2011 era negativa per circa 1.100 milioni di Euro, nel primo trimestre del 2012 si è ridotta a 600 milioni di Euro netti. Ciò si riflette sul *solvency ratio*, che si attesta ad 1,25 volte il capitale regolamentare, con un eccesso di circa Euro 560 milioni applicando la normativa ordinaria, e si incrementa ad 1,4 volte i minimi di legge, con un eccesso di circa Euro 900 milioni, post applicazione dei Regolamenti Isvap n. 28 e 37 che hanno reiterato la facoltà di parziale sterilizzazione delle minusvalenze latenti sui titoli di Stato.

Passa, quindi, a illustrare i principali dati del bilancio civilistico di Unipol Gruppo Finanziario, osservando preliminarmente che detto bilancio, oggetto di esame ed approvazione

da parte dell'odierna Assemblea, essendo redatto secondo i principi civilistici, evidenzia significative differenze, soprattutto in ordine alla valutazione dei titoli, rispetto ai dati consolidati IAS. Nel commentare gli impatti di tali differenze riflesse sui risultati civilistici delle società del Gruppo, evidenzia come Unipol Assicurazioni ha realizzato un risultato normalizzato, escludendo le rettifiche di valore, per Euro 223 milioni; a seguito dell'*impairment* sulle partecipazioni e sugli avviamenti iscritti nel bilancio di UNIPOL Banca, Unipol Assicurazioni ha chiuso con un risultato negativo di Euro 18 milioni; per effetto, poi, delle rettifiche di valore sul portafoglio titoli circolanti, la Compagnia ha conseguito un risultato negativo di Euro 339 milioni. Considerati i risultati delle società del Gruppo, penalizzati dalle svalutazioni su titoli, UNIPOL chiude il proprio bilancio individuale con un risultato negativo di Euro 358,3 milioni; risultato che non avrebbe, peraltro, consentito distribuzioni di dividendi anche in assenza dei decritti effetti della politica di *impairment* adottata da UNIPOL Banca.

L'Amministratore Delegato passa all'illustrazione sintetica delle prime evidenze dell'andamento del primo trimestre 2012, comunicate al mercato in data odierna, prima dell'inizio dei lavori assembleari.

Il comparto Danni registra una raccolta premi stabile, in crescita dello 0,7% rispetto al primo trimestre 2011 e in linea con gli obbiettivi del Gruppo, che continuano ad essere orientati in via prioritaria sulla redditività del portafoglio. La produzione del comparto Vita registra invece una diminuzione del 9% rispetto al primo trimestre 2011. Con riferimento all'andamento tecnico del settore r.c. Auto di Unipol Assicurazioni, il portafoglio polizze diminuisce di un ulteriore 2%, il numero delle denunce dei sinistri passivi conseguito diminuisce dell'11,8%, la velocità di liquidazione cresce di oltre 3 punti percentuali rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Questi indicatori consentono di ritenere che proseguirà il *trend* di miglioramento del *combined ratio*.

Si rafforza ulteriormente la situazione della solvibilità del Gruppo, che al 31 marzo 2012 è stimata in circa 1,5 volte i requisiti richiesti, corrispondenti ad un'eccedenza di capitale pari ad oltre 1 miliardo di Euro, senza utilizzare i benefici previsti dai sopra richiamati Regolamenti Isvap n. 28 e 37.

Le prime evidenze descritte rendono quindi prevedibile un risultato del trimestre positivo, in consistente miglioramento rispetto all'analogo periodo del 2011.

Sono le ore 11.11 e riprende la parola il Presidente il quale, prima di dare lettura della relativa proposta di delibera, informa che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione del 18 aprile 1996, gli onorari di

spettanza della Società di revisione legale KPMG S.P.A. per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio e del bilancio consolidato 2011 sono stati i seguenti:

- per la revisione del bilancio d'esercizio 2011 e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat e al netto del contributo Consob) di Euro 78.860 (oltre ad iva e spese), a fronte di n. 800 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato 2011 un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat e al netto del contributo Consob) di Euro 51.440 (oltre ad iva e spese), a fronte di n. 550 ore impiegate.

Conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea Ordinaria di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2011;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A.,

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2011, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 358.347.966,82;
- di coprire detta perdita d'esercizio, pari ad Euro 358.347.966,82 mediante utilizzo (i) della Riserva Straordinaria (di capitale) per l'intero importo di essa pari a Euro 187.428.627,08, (ii) della Riserva da concambio per l'importo di Euro 2.626.000,00 e (iii) della Riserva da sovrapprezzo per l'importo di Euro 168.293.339,74.".

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.

Informa che le risposte a tutte le domande formulate saranno date alla fine degli interventi e che previamente verrà data risposta a tutte le domande presentate prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza.

Precisa, inoltre, che non verrà fornita alcuna risposta alle

domande formulate dagli azionisti in merito al progetto di integrazione del gruppo Premafin - Fondiaria Sai, in quanto non attinenti alle materie all'ordine del giorno.
Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.
Invita quindi a raggiungere la postazione la prima persona che ha richiesto di intervenire e ricorda di contenere l'intervento entro i dieci minuti.
Sono le ore 11.14 e prende la parola l'azionista Giorgio Veronese, il quale evidenzia come ancora una volta la Società presenti risultati negativi e non distribuisca dividendi. Ritiene che i corsi di borsa, estremamente negativi, siano la prova che i risparmiatori hanno abbandonato il Gruppo. La situazione della Banca rimane uno sfacelo. Ritiene che il cambiamento di rotta effettuato nel comparto Auto nel 2010 sia positivo, ma tardivo. Chiede quale sia l'ammontare degli incagli e quali prospettive di recupero dei corsi di borsa si ritiene possano essere previsti. Domanda se tra i Consiglieri della Società vi siano rappresentanti degli azionisti privilegiati e come mai non vi siano Consiglieri appartenenti al genere femminile. Comunque vada, ritiene di ringraziare l'Amministratore Delegato per il progetto di fusione con il Gruppo Premafin-Fondiaria Sai che rimane l'ultima sua personale speranza.
Consegna al notaio verbalizzante il testo scritto riportante il proprio intervento, richiedendone l'allegazione al verbale.
La copia del testo riportante il detto intervento si allega al presente atto sub **C)**.
Sono le ore 11.18 e prende la parola l'azionista Giorgio Gola, il quale ritiene che il Presidente e l'Amministratore Delegato non possono ignorare che il futuro di UNIPOL dipende quasi per l'intero dal progetto di integrazione con Fondiaria Sai e che, pertanto, non ci si possa esimere dallo spiegare se UNIPOL andrà avanti a tutti i costi o potrà anche desistere. Dà quindi lettura di un testo scritto che viene di seguito riportato integralmente:
"Sono un piccolo azionista che anni fa, purtroppo, ha creduto nella convenienza a effettuare investimenti in Unipol, ai tempi del dottor Consorte. Allora la società era in espansione, macinava buoni utili e i dividendi distribuiti erano premianti. Acquistai, in più riprese, 100.000 azioni, tra ordinarie e risparmio. Ora, le azioni, dopo le deplorevoli operazioni decise dall'ultima Assemblea, sono scese a circa 1.000 e le perdite ammontano a diverse decine di migliaia di euro.
Fatte tali premesse e rimarcata la mia fedeltà in Unipol, nonostante le perdite subite, mi accingo ora a intervenire in quest'Assemblea modulando il mio intervento in due parti: la prima parte riguarda l'argomento bilancio, la seconda riguar-

da richieste di chiarimenti - se volete darle - e proposte sul progetto di integrazione tra il nostro Gruppo e il Gruppo Fondiaria, alla luce anche delle recenti decisioni deliberate dai quattro Consigli interessati e dal recente provvedimento di blocco adottato dall'Antitrust, sul quale chiedo al dottor Cimbri di fornire maggiori ragguagli circa i comportamenti futuri che Unipol vorrà seguire. Il bilancio chiude con un utile ante *impairment* di 226 milioni, che si trasforma in perdita netta di 94, apportando svalutazioni per 320 milioni sugli avviamenti di Unipol Banca, avviamenti e acquisti di sportelli. Considerando l'ultimo biennio, si registra una perdita complessiva netta di 19 milioni. Considerate le turbolenze sui mercati finanziari riscontrate, che ci hanno costretto ad apportare al conto economico diverse centinaia di milioni di svalutazioni, è un risultato accettabile, come accettabile è - per l'ultimo anno, spero - l'assenza di dividendo. A titolo comparativo segnalo che nel Gruppo Fondiaria SAI, sempre nell'ultimo biennio, i risultati conseguiti sono stati rispettivamente: Premafin 543 milioni di perdite, Fondiaria SAI 1.962 milioni di perdite, Milano Assicurazioni 1.296 milioni, cifre da capogiro, che con il nostro intervento le banche, Mediobanca e Unicredit *in primis*, ci sollecitano a ripianare per sistemare le loro esposizioni che, a mio giudizio, senza il nostro intervento sarebbero destinate a trasformarsi in perdite. Per gli accordi stipulati con la famiglia Ligresti ci siamo impegnati, nel caso in cui il nostro intervento vada a buon fine, a non attivare azioni di responsabilità verso i tre Consigli di Amministrazione, nonostante gli abusi effettuati, e che io avevo citato in precedenza ma che non ho letto. Se un socio durante le prossime Assemblee chiedesse la votazione di un'azione di responsabilità verso i vecchi Consiglieri, e documentasse al meglio la propria richiesta, sarebbe dovere morale, per i rappresentanti Unipol, di approvare tale proposta. In data 26 aprile, su tutta l'operazione è intervenuta l'Antitrust, sospendendola temporaneamente e adducendo come motivazione la possibilità di evitare effetti difficilmente reversibili. Inoltre, durante la riunione dei tre Consigli della controparte, la famiglia Ligresti, direttamente o tramite propri rappresentanti, pur dichiarandosi favorevole al matrimonio, ha avanzato richieste per modificare gli impegni presi, che avrebbero portato Unipol a controllare il 60% del nuovo Gruppo. Concludendo il mio intervento, alla luce delle considerazioni da me esposte, sulle quali richiedo un commento da parte del dottor Cimbri, mi dichiaro del tutto contrario all'integrazione del nostro Gruppo con Fondiaria SAI. Abbiamo già fatto aumenti di capitale, siamo da due anni senza dividendo, e ora è già stata approvata una delega al Consiglio per aumentare di nuovo il capitale di altri 1.100 milioni per finanziare l'operazione, da me più volte citata. Nel caso che tutto filasse liscio, a-

vremmo sicuramente davanti altri due o tre esercizi senza dividendi, dopo aver affrontato notevoli sacrifici per partecipare ai due aumenti di capitale. Anche alla luce delle difficoltà che sono sorte di recente, invito pertanto il Consiglio a rinunciare all'operazione".
Chiede comunque se su questo tema, si possa sapere almeno l'orientamento che la Società intende seguire. Ritornando sull'argomento relativo al bilancio, rileva che UNIPOL, al momento, appare società completamente risanata; che, rimanendo indipendente, non necessita di ulteriori aumenti di capitale e che, nei prossimi anni, a partire da quello in corso, potrebbe ritornare a premiare i propri azionisti distribuendo buoni dividendi. Conclude esprimendo fin d'ora il proprio voto favorevole in ordine all'approvazione del bilancio, mentre dichiara la propria indisponibilità a partecipare all'aumento di capitale, già autorizzato dall'Assemblea dei soci.
Sono le ore 11.26 e prende la parola l'azionista Rino Fornasari, il quale rileva come nell'Assemblea tenutasi il 19 marzo scorso sono stati annunciati dati economici positivi, mentre nelle ultime settimane vi sono stati soltanto sviluppi negativi per i piccoli azionisti, che vanno dall'ulteriore abbassamento dei corsi di borsa alle ultime vicende relative al progetto di integrazione con il gruppo Fondiaria Sai. Chiede quale funzione avrà il grattacielo di UNIPOL sito in Via Larga. Formula i migliori auguri alla Società.
Sono le ore 11.28 e prende la parola Tommaso Tarabusi, il quale interviene in qualità di delegato della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti dei Revisori Contabili di Bologna. Porge un cordiale saluto agli intervenuti da parte della stessa Fondazione e, in particolare, da parte del Presidente dr. Tommasoli. Rileva che i documenti relativi al bilancio presentati per l'odierna Assemblea sono stati letti con molta attenzione. Sottolinea che l'esercizio 2011 è stato caratterizzato da significativi eventi societari che, unitamente al contesto economico, non rassicurante in cui attualmente si trovano tutti i Paesi più deboli economicamente dell'area Euro, hanno avuto un indubbio riflesso negativo sull'andamento societario. Evidenzia come il Gruppo, nonostante ciò, grazie anche alla riorganizzazione interna avviata nel 2010, abbia bene operato pure in un contesto generale estremamente negativo, ritenendo che il lavoro svolto, con un *business* finalmente ben focalizzato sul settore *retail* e PMI, darà risultati solo nel medio termine. Invita a fare quanto possibile per incoraggiare UNIPOL Banca ad una maggiore erogazione del credito, soprattutto alle medie e piccole imprese, in linea con la tradizione del Gruppo. Auspica rapporti sempre più stretti tra la Fondazione dei Dottori Commercialisti ed il Gruppo.
Sono le ore 11.31 e prende la parola l'azionista Sandro Sinigaglia, il quale rileva che nel 2010, in occasione dell'au-

mento di capitale, la Società non ha comunicato ai sottoscrittori delle azioni privilegiate di aver già condannato a una decurtazione del 21% i benefici tipici dei titoli in corso di emissione. Tale notizia è stata comunicata, con ingiustificato ritardo, nel corso dell'Assemblea straordinaria dei soci del 19 marzo 2012, con la conseguenza che appare possibile la costituzione di un fondo specifico a copertura del rischio che i sottoscrittori delle azioni privilegiate e gli acquirenti di dette azioni e dei relativi warrant, nel lasso temporale di disinformazione, possano ottenere, in sede contenziosa, un idoneo ristoro dei pregiudizi sofferti. In secondo luogo, ritiene che il dividendo delle azioni privilegiate, a seguito della deliberazione dell'Assemblea del 27 aprile 2001, sia stato pregiudicato da scelte che hanno favorito i titolari delle azioni ordinarie; domanda se gli attuali vertici della Società intendono porre rimedio a tale pregiudizio. In terzo luogo trova difficoltà nella lettura dell'art. 19 dello statuto nella parte in cui si indica l'importo di Euro 0,41 anziché di Euro 0,52. Chiede se si tratta di un errore o di una precisa scelta. In relazione ai dati di bilancio rileva l'esistenza di contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali. A pagina 73 del fascicolo di bilancio consegnato si legge che la Società ha stipulato un pacchetto di opzioni aventi come sottostante un consistente quantitativo di azioni Finsoe. La Società ha comperato l'opzione *call* e ha contemporaneamente venduto l'opzione *put*. In termini meramente aritmetici, i costi e i proventi si elidono, ovviamente, però la controparte, attraverso quest'iniziativa, può disporre di una fideiussione a costo zero, mentre UNIPOL comunque corre un rischio che non viene in alcun modo retribuito. Rileva poi che la scorsa settimana ha appreso da due quotidiani - La Stampa e Il Sole 24 Ore - che UNIPOL Assicurazioni ha effettuato investimenti per circa 6 miliardi di Euro in titoli strutturati, quali derivati; chiede se sia vero e, in caso positivo, se vi sia stata un'adeguata analisi dei regolamenti e delle caratteristiche dei titoli oggetto dell'investimento.

Consegna al notaio verbalizzante il testo scritto riportante il proprio intervento richiedendone l'allegazione al relativo verbale.

La copia del testo riportante il detto intervento si allega al presente atto sub **D)**.

Sono le ore 11.37 e prende la parola l'azionista Gianfranco Caradonna, il quale si congratula per l'ottima organizzazione della odierna Assemblea, anche per l'anticipo dei dati del primo trimestre dell'esercizio 2012, comunicati al mercato questa mattina. Condivide il fatto che oggi non si possano trattare temi relativi all'operazione di integrazione con il gruppo Fondiaria Sai in quanto non pertinenti all'ordine del giorno. Si sofferma sui due contratti collettivi conclusi

dalla Società con i dipendenti e le reti agenziali di cui desidererebbe conoscere anche le dinamiche della trattativa e, in particolare, le reazioni della rete agenziale.
Sono le ore 11.40 e prende la parola il Presidente che invita l'Amministratore Delegato a fornire, in primo luogo, le risposte alle domande, inerenti al presente punto all'ordine del giorno, formulate dagli azionisti signori Carlo Fabris e Marco Bava prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza e, subito dopo le risposte alle domande formulate dagli intervenuti.
Il signor Cimbri procede quindi alla lettura delle domande poste, fornendo le relative risposte, e consegna al notaio verbalizzante il testo scritto riportante integralmente le domande e le risposte fornite.
La copia del predetto testo si allega al presente atto sub **E)**.
Sono le ore 12.08 e, con l'autorizzazione del Presidente, prende la parola l'azionista Franco Franchini il quale, riscontrati i risultati del comparto bancario, chiede, anche in considerazione dei razionali del progetto di integrazione, se non sia possibile dismettere detto comparto.
L'Amministratore Delegato fornisce quindi le risposte alle domande poste dagli azionisti intervenuti.
Innanzitutto ringrazia l'azionista Giorgio Veronese per le belle parole, precisando che i risultati realizzati sono il frutto di tanto lavoro e impegno non solo dell'Amministratore Delegato e del Presidente, ma dell'intera azienda, e quindi di tutti i dipendenti, funzionari e dirigenti, compresi gli agenti e il personale di agenzia. Ritiene che i risultati di oggi scontino non solo il contesto del mercato, ma anche gli effetti della gestione pregressa, che vanno tuttora gestiti, come dimostrato dalle scelte effettuate in merito all'avviamento della Banca, oggi insostenibile; rimarca che negli ultimi tre anni non sono stati fatti investimenti aggiuntivi sulla Banca e che il portafoglio è costituito dai crediti che risalgono agli anni addietro. A tale riguardo, anche per rispondere all'azionista Franco Franchini da ultimo intervenuto, osserva che la *mission* assegnata al Gruppo, coerente con la sua storia e con le sue capacità, è quella di essere un gruppo assicurativo, di cui UNIPOL Banca è parte minoritaria, ma funzionale al perseguimento di detta *mission*. Posto questo, a prescindere dalle valutazioni sulla strategicità della Banca e su quanto è stato fatto negli esercizi precedenti, è doveroso gestirla al meglio, con forte impegno, non solo da parte del personale bancario, ma di tutto il Gruppo. Resta il fatto che, seppure i risultati di UNIPOL Banca non siano ancora oggi all'altezza di quanto il Gruppo vi ha investito, il punto fondamentale è come la Banca viene oggi gestita e come il rischio derivante dal portafoglio crediti, dalle relative sofferenze, appaiano, anche nel contesto generale del mercato, sotto controllo. Il Gruppo nel suo insieme, nonostante il

contesto negativo dei mercati, soprattutto finanziari, produce oggi risultati più che positivi, oltre 500 milioni di margine tecnico assicurativo non possono essere trascurati dando solo evidenza ai risultati negativi del comparto bancario. A suo avviso i corsi di borsa non rispecchiano affatto quanto è stato fatto e sta facendo il Gruppo negli ultimi anni, dal momento che il mercato risente ancora delle negatività del passato ed avrà ancora bisogno di qualche tempo prima di superare definitivamente tale negatività; se il Gruppo continuerà a produrre risultati positivi, anche il mercato non potrà non tenerne conto. Comprende come il massimo interesse dei presenti riguardi il progetto di integrazione con Fondiaria Sai, ma chiede ai presenti di comprendere - e se possibile di condividere - la linea di condotta e lo stile che il Gruppo ha adottato in tale vicenda, che consiste nel commentare il meno possibile, nell'esprimersi solo per canali ufficiali, nel non inseguire le singole voci e indiscrezioni e nel rendere pubbliche al mercato le proprie valutazioni.

Informa, inoltre, rispondendo ad una specifica domanda posta, che il grattacielo di Via Larga è destinato ad accogliere gli uffici delle società Unisalute e Linear.

In merito alla domanda formulata dall'azionista Sandro Sinigaglia sui contratti derivati, rilevato che, in termini percentuali, gli stessi non siano una componente così importante rispetto al portafoglio complessivo, osserva che le opzioni sulle azioni della controllante Finsoe, in numero peraltro contenuto, non rappresentano certo una novità, sono state stipulate e vengono periodicamente rinnovate oramai da alcuni anni, per un valore di circa 33 milioni di Euro ed un numero di azioni pari all'1,43% del capitale sociale della controllante; non sono mai state, neppure parzialmente, esercitate.

In relazione alle domande posta dall'azionista Gianfranco Caradonna, rileva come il controllo cooperativo renda il Gruppo, per certi aspetti, per cultura, simile ad una banca popolare, ad una realtà ad azionariato diffuso. In merito ai due accordi sottoscritti dal Gruppo con i dipendenti e gli agenti, sottolinea che il percorso di trattativa con le rappresentanze sindacali dei lavoratori ha affrontato la difficoltà di promuovere una cultura di Gruppo omogenea, tesa a risolvere le divisioni che caratterizzano le realtà in cui sono presenti aziende, sedi, contratti, privilegi e/o diritti diversi; quando si cerca di dare sintesi e soluzione a tali diversità il percorso non può non essere complesso. Tuttavia, c'è stata una grandissima prova di maturità da parte di tutti gli interlocutori, in particolare delle organizzazioni sindacali, che hanno dovuto fronteggiare una non facile ricerca di adesione del personale dipendente. I costi aggiuntivi che il Gruppo sosterrà vanno considerati non in quanto tali, bensì un investimento sul capitale umano, su cui costruire il futuro del Gruppo. Il processo che ha condotto alla stipula del

nuovo contratto con gli agenti è stato per certi versi più semplice; l'imprenditorialità dell'agente di assicurazioni consente una maggiore facilità di interlocuzione. La proposta aziendale di forte innovazione del rapporto agenti-impresa, legata reciprocamente agli andamenti gestionali, è stata sicuramente ben recepita dagli agenti, sia da coloro che hanno una cultura storicamente più vicina all'azienda, come il gruppo agenti Unipol, sia da coloro che hanno portato culture diverse, arrivate nel Gruppo da sette, otto anni, ma già molto fortificate all'interno. Rileva che anche le recenti vicende, in particolare l'ipotesi di integrazione con il gruppo Fondiaria Sai, hanno favorito una maggiore consapevolezza di far parte di un Gruppo che vanta un rapporto con i propri agenti che non è di mero scambio economico ma di concreta partecipazione. Si continuerà a lavorare sul rafforzamento di questo tipo di legame, sia con i lavoratori che con gli agenti, nella convinzione che su di esso si fondi strategicamente il futuro dell'assicurazione, soprattutto nell'attuale difficile contesto di mercato.

Conclude rispondendo alla richiesta di ragguaglio in ordine al progetto di integrazione con il gruppo Fondiaria Sai, posta dall'azionista Giorgio Gola. A tal riguardo, esprimendosi in termini generali, accenna al fatto che il Gruppo aveva già svolto alcune specifiche riflessioni sugli effetti concorrenziali dell'operazione, preventivando anche, realisticamente, gli effetti delle richieste che l'Antitrust avrebbe potuto formulare in sede istruttoria, ai fini del rilascio del nulla osta di sua competenza. Osserva che il provvedimento cautelare emanato dall'Autorità la scorsa settimana dovrebbe, attraverso l'opportuna collaborazione con l'Autorità, essere circoscritto a quelle operazioni preparatorie che potrebbero determinare effetti anticoncorrenziali irreversibili e non genericamente rivolto a tutte le attività propedeutiche o prodromiche alla realizzazione del progetto.

Sono le ore 12.37 e riprende la parola l'azionista Giorgio Gola il quale ringrazia l'Amministratore Delegato per le risposte fornite. Lamenta che il dare prioritariamente risposta agli azionisti che hanno posto le domande prima dell'Assemblea avvantaggia questi ultimi rispetto agli azionisti che pongono le domande in Assemblea, indebolendo inaccettabilmente l'aspetto della collegialità. L'Amministratore Delegato e il Presidente dichiarano di condividere pienamente l'osservazione, ma di non potersi comportare diversamente, stanti i vincoli previsti dalle norme vigenti.

Sono le ore 12.39 e riprende la parola l'azionista Giorgio Veronese il quale ribadisce che il ringraziamento precedentemente espresso va esteso a tutto lo *staff* del Gruppo. Chiede conferma sul fatto che le sofferenze di UNIPOL Banca ammontano a Euro 630 milioni e quali possibilità di recupero vi sono in termini percentuali; dichiara di non aver ricevuto rispo-

sta in ordine alla possibilità di prevedere che nel Consiglio di Amministrazione possano esservi dei membri che siano espressione degli azionisti privilegiati.

L'Amministratore Delegato conferma il dato sulle sofferenze nette della Banca e precisa che ci si aspetta di recuperare interamente tali sofferenze, essendo le stesse quantificate al netto dei relativi accantonamenti. Rileva che nessun Amministratore è espressione degli azionisti privilegiati, posto che la posizione di questi ultimi è espressa ai sensi di legge dal loro Rappresentante comune, il Prof. Massimo Franzoni.

Sono le ore 12.42 e riprende la parola il Presidente il quale ringrazia tutti gli intervenuti, ribadendo che gli interventi ed anche le considerazioni critiche sono utili spunti per riflettere e cogliere ulteriori e nuove idee per migliorare ancora. Come già rilevato da Carlo Cimbri, i risultati conseguiti, il lavoro compiuto, in particolar modo in questi ultimi due anni, ha creato le condizioni sia strategiche, più di fondo, che operative e gestionali, per mettere il Gruppo nelle condizioni di poter realizzare gli obiettivi che il Piano industriale si era proposto. In particolare modo ritiene che, per il lavoro svolto e per come si stanno manifestando i primi elementi di andamento dell'attività nel 2012, vi siano le condizioni perché si possa prevedere nel tempo un riconoscimento dell'adesione, della fedeltà e del rapporto che gli azionisti hanno comunque garantito anche in questi anni difficili e complessi per la vita del Gruppo e per il mercato in generale. Sottolinea che il lavoro compiuto in questi due anni ha creato le condizioni perché UNIPOL si potesse candidare per il salvataggio di Fondiaria Sai. Anche questo va evidenziato e sottolineato. Come poi evolverà e si svilupperà questo progetto si vedrà nelle prossime settimane; esprime la convinzione che la credibilità industriale e gestionale che UNIPOL sa e ha saputo mettere in campo possa rappresentare un elemento importante per poter dare al mercato assicurativo prospettive di maggiore solidarietà e di maggiore tenuta, nonché di risposta ai propri clienti e assicurati.

Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione, invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le medesime procedure di votazione.

Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 12.45 e' apre la votazione.

Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a

recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".
Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 139 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 12.717.351 azioni ordinarie complessivamente pari al 60,150447% delle azioni ordinarie emesse con:
- voti favorevoli n.: 12.716.362 azioni ordinarie, pari al 99,992223% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari n.: 16 azioni ordinarie;
- astenuti n.: 81 azioni ordinarie;
- non votanti n.: 892 azioni ordinarie.

Comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti adottato da CONSOB sono riportate in un documento allegato al presente verbale sub **F)** e che gli azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che si allega al presente atto sub **G)**.
Il Bilancio approvato viene allegato al presente verbale sub **H)**.
Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del primo punto all'ordine del giorno e passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della presente Assemblea.

2. Composizione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni di un Amministratore. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ricordato che:
(i) con comunicazione pervenuta alla Società in data 9 marzo 2012, il Consigliere di Amministrazione Roger Iseli aveva rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza a far data dalla presente Assemblea Ordinaria, per motivi di carattere personale;
(ii) il Consigliere Iseli, come da comunicazione diffusa al pubblico lo scorso 26 aprile, ha comunicato la revoca delle proprie dimissioni,
il Presidente rileva che non risulta pertanto necessario assumere alcuna deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Il Presidente coglie l'occasione per salutare il Consigliere Mario Zucchelli, che per tanti anni è stato Amministratore della Società il quale, per ragioni legate al c.d. divieto di *interlocking directorates* di cui all'articolo 36, del decreto legge n. 210/2011, essendo lo stesso Mario Zucchelli Consigliere di amministrazione della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica qualche giorno fa, e quindi non farà più parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Ringrazia Mario Zucchelli per la preziosa e importante attività che in questi anni ha svolto.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della presente Assemblea.

3. Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sempre al fine di lasciare maggiore spazio al dibattito assembleare, il Presidente propone di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori sull'argomento, essendo tale relazione stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge, nonché inserita nel fascicolo consegnato agli intervenuti.

Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.

Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Prega chi è favorevole alla proposta di alzare la mano.

Prega gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo alla postazione del "VOTO ASSISTITO" alla sinistra della sala affinché ne venga presa nota.

Dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

La proposta è stata approvata all'unanimità.

Il Presidente ricorda che la relazione sulla remunerazione illustra la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi sociali, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi del nuovo art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza, rubricato "Relazione sulla remunerazione", che prevede che le società con azioni quotate pubblichino una relazione sulle politiche di remunerazione previste a favore dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Presidente informa che la Relazione si compone di due sezioni:

- la Prima Sezione illustra le politiche di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle medesime;

- la Seconda Sezione fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione e illustra, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche della Società, i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società. Sono, infine, fornite informazioni sulle partecipazioni detenute, dai soggetti suindicati, nelle società quotate e nelle società da queste controllate.

Comunica che ai sensi del sesto comma dell' art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza, è previsto che l'Assemblea Ordinaria sia chiamata a deliberare, con voto non vincolante, in senso favorevole o contrario, sulla Prima Sezione della Relazione.

Il voto consultivo sulla relazione esonera la Società dall'applicazione della Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 13, terzo comma, lett. b) del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate.

Il Presidente conclude, pertanto, invitando gli aventi diritto al voto, ai sensi dell'art. 123-*ter*, sesto comma, del Testo Unico della Finanza, a esprimere il voto sulla Prima Sezione della menzionata Relazione.

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.

Informa che le risposte a tutte le domande formulate saranno date alla fine degli interventi e che in relazione alle domande presentate prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza, è già stata fornita risposta al punto uno all'ordine del giorno.

Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.

Il Presidente, verificata la mancanza di interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 12.50 e apre la votazione.
Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".
Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 134 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 12.717.010 azioni ordinarie complessivamente pari al 60,148834% delle azioni ordinarie emesse con:
- voti favorevoli n.: 12.462.726 azioni ordinarie, pari al 98,000442% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari n.: 254.273 azioni ordinarie;
- astenuti n.: 11 azioni ordinarie;
- non votanti n.: 0 azioni ordinarie.

Comunica, pertanto, che l'Assemblea ha deliberato in senso favorevole sulla Prima Sezione della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi del nuovo art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti adottato da CONSOB sono riportate in un documento allegato al presente verbale sub **I)** e che gli azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto sub **G)**.
Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno e passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno della presente Assemblea.

4. Approvazione del piano di compensi basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che, in linea con le politiche di remunerazione adottate dalla Società ed illustrate nel precedente punto all'ordine del giorno, il sistema incentivante, che si rivolge all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti di Unipol Gruppo Finanziario, è articolato, oltre che su di una retribuzione fissa, su componenti variabili collegate al raggiungimento di risultati di breve e di medio - lungo termine.
Pertanto oggi l'odierna Assemblea è convocata per discutere e

deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza, di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari a favore del *top management* della Società (nel seguito, anche il "Piano").

Tutte le caratteristiche del Piano, che prevede l'assegnazione di azioni Unipol ordinarie su un orizzonte temporale differito di tre anni nella modalità di *performance share*, sono nel dettaglio riportate nel Documento Informativo, predisposto ai sensi del citato art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti.

Anche relativamente al presente argomento, propone di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura:

- della Relazione illustrativa in proposito redatta dal Consiglio di Amministrazione;
- del documento informativo contenente tutte le caratteristiche del piano, predisposto ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti;
- dell'allegato regolamento del piano di compensi basato su strumenti finanziari predisposto ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza,

documenti che sono già stati messi a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità di legge, nonché inseriti nel fascicolo consegnato agli intervenuti.

Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.

Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Prega chi è favorevole alla proposta di alzare la mano.

Prega gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo alla postazione del "VOTO ASSISTITO" alla sinistra della sala affinché ne venga presa nota.

Dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

La proposta è stata approvata all'unanimità.

Conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

"L'Assemblea Ordinaria di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,

- visti gli artt. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e 84-*bis* del Regolamento Emittenti;
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e dei relativi allegati, ivi incluso il Documento Informativo redatto ai sensi del citato art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza,

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, l'adozione di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari, di tipo *performance share*, ri-

volto al *top management* di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., in conformità a quanto indicato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nel Documento Informativo ad essa acclu-so (il "Piano");

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno al fine di (i) gestire, amministrare e dare completa attuazione al Piano, (ii) apportarvi tutte le eventuali integrazioni e modifiche necessarie e/o opportune in conformità con le politiche di remunerazione adottate dalla Società, (iii) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione all'attuazione dello stesso Piano e (iv) fornire l'informativa al mercato secondo la normativa di legge e regolamentare applicabile (ivi incluse le disposizioni previste da codici di autodisciplina, tempo per tempo, applicabili alla Società).".

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno, pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.

Informa che le risposte a tutte le domande formulate saranno date alla fine degli interventi e che in relazione al presente argomento non è stata presentata alcuna domanda prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.

Il Presidente, verificata la mancanza di interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 12.58 e apre la votazione.

Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".

Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.

Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".

Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.

Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta

sul quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 136 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 12.717.112 azioni ordinarie complessivamente pari al 60,149317% delle azioni ordinarie emesse con:

- voti favorevoli n.: 12.482.958 azioni ordinarie, pari al 98,158749% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari n.: 233.082 azioni ordinarie;
- astenuti n.: 1.072 azioni ordinarie;
- non votanti n.: 0 azioni ordinarie.

Comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti adottato da CONSOB sono riportate in un documento allegato al presente verbale sub **L)** e che gli azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto sub **G)**.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria e passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

5. Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente propone nuovamente di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea la lettura della Relazione illustrativa in proposito redatta dal Consiglio di Amministrazione e della relativa proposta di delibera, essendo la stessa già stata messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità di legge, nonché inserita nel fascicolo consegnato agli intervenuti.

Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.

Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Prega chi è favorevole alla proposta di alzare la mano.

Prega gli azionisti contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo alla postazione del "VOTO ASSISTITO" alla sinistra della sala affinché ne venga presa nota.

Dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

La proposta è stata approvata all'unanimità.

Sottopone pertanto alla approvazione dell'odierna Assemblea la relativa proposta di approvazione della delibera di acquisto di azioni proprie e della controllante, nel testo riportato nella sopra richiamata relazione illustrativa e che viene riportato di seguito.

"L'Assemblea Ordinaria di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;
- avute presenti le disposizioni degli artt. 2357, 2357-*ter* e 2359-*bis* del codice civile;
- preso atto che la Società, non detiene, né direttamente né indirettamente, azioni proprie;
- preso altresì atto che la Società non detiene, né direttamente né indirettamente, alcuna azione della società controllante Finsoe S.p.A.;

delibera

i) di revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie e della società controllante, assunta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2011;

ii) di autorizzare, per la durata di 18 mesi dalla presente deliberazione assembleare, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del codice civile e nel rispetto del limite massimo di spesa di Euro 100.000.000,00, nonché l'acquisto e la disposizione di azioni della controllante Finsoe S.p.A., ai sensi dell'art. 2359-*bis* del codice civile e nel rispetto del limite massimo di spesa di Euro 45.000.000,00, con le modalità e le condizioni di seguito precisate.

(a) L'acquisto e la disposizione di azioni proprie e della controllante potranno essere effettuati nelle quantità e con le modalità di esecuzione seguenti:
- l'acquisto delle azioni proprie potrà essere effettuato, per le quantità massime consentite dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse, con le modalità previste dall'art. 132 del Testo Unico della Finanza e dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a), b) e c) del Regolamento Emittenti, nonché da ogni altra disposizione, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, ove applicabili;
- la disposizione di azioni proprie potrà essere effettuata con le modalità consentite dalla legge, anche effettuando, in una o più volte, operazioni successive di acquisto ed alienazione, sino allo scadere del termine di autorizzazione;
- l'acquisto e la disposizione di azioni della controllante Finsoe S.p.A. potrà essere effettuato per le quantità massime e con le modalità consentite dalla legge.

(b) L'acquisto e la disposizione di azioni proprie e della controllante potranno essere effettuati a corrispettivi determinati come segue:
- l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ad un prezzo non superiore del 15% e non inferiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nel giorno di negoziazione precedente alla data di ogni singola operazione, e comunque nel rispetto del sopra deliberato limite massimo di

spesa di Euro 100.000.000,00;
- l'acquisto e la disposizione di azioni della controllante potranno essere effettuati ad un corrispettivo unitario massimo di Euro 1,30 e ad un corrispettivo unitario minimo di Euro 0,80, e comunque nel rispetto del sopra limite massimo di spesa di Euro 45.000.000,00;
iii) di confermare in Euro 100.000.000,00 la consistenza del Fondo da destinare all'acquisto di azioni proprie;
iv) di confermare in Euro 45.000.000,00 la consistenza del Fondo da destinare all'acquisto di azioni della controllante;
v) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di procuratori speciali - ogni più ampio potere al fine di effettuare le operazioni di acquisto e/o disposizione delle azioni proprie.".

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.
Informa che le risposte a tutte le domande formulate saranno date alla fine degli interventi e che in relazione alle domande presentate prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza, è già stata fornita risposta al punto uno all'ordine del giorno.
Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.
Il Presidente, verificata la mancanza di interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 13.00 e apre la votazione.
Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".
Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta

sul quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 136 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 12.717.122 azioni ordinarie complessivamente pari al 60,149364% delle azioni ordinarie emesse con:

- voti favorevoli n.: 12.461.335 azioni ordinarie, pari al 97,988641% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari n.: 254.731 azioni ordinarie;
- astenuti n.: 1.056 azioni ordinarie;
- non votanti n.: 0 azioni ordinarie.

Comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti adottato da CONSOB sono riportate in un documento allegato al presente verbale sub **M)** e che gli azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto sub **G)**.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, dichiara chiusa la riunione alle ore 13.02 ringraziando tutti gli intervenuti.

Le spese di questo atto e quelle inerenti e conseguenti si assumono dalla Società.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Io notaio

dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su nove fogli per trentaquattro pagine.

Sottoscritto alle ore 10.55.

F.ti Pierluigi Stefanini - FEDERICO TASSINARI

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012
(2^ Convocazione del 30 aprile 2012)

Allegato A) al N. 50322/32754 di Rep.

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono attualmente presenti, in proprio o per delega, n. **131** legittimati

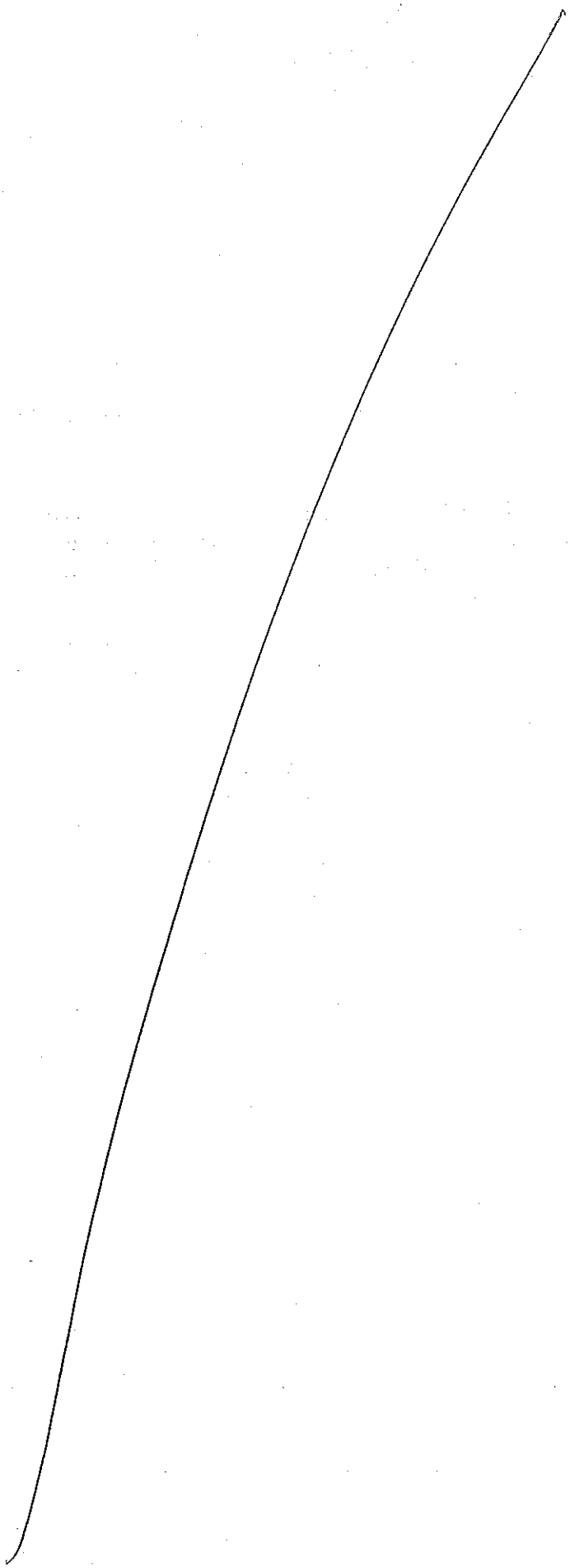
al voto ai sensi di legge, titolari di:

n. **12.716.456** azioni ordinarie

pari al **60,146214** % delle azioni ordinarie emesse.

Azionisti in proprio: 35
Azionisti in delega: 96
Teste: 45 Azionisti. :131

Teste Ord: 45



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	
1404		ARCOZZI MARIA LUISA	3 0,000014%	
1336		BANDINI MASSIMO	0	
2	D	MACIF FONDS PROPRES GESTION	124.285	
3	D	MAIF	123.000	
1	D	P&V ASSURANCES SOCIETE COOPERATIVE	657.046	
		Totale azioni	**904.331** 4,277299%	
2210		BETTAZZONI MARIA	105 0,000497%	
2743		BIANCHI GIORGIO	380	
1	D	NIFOSI MARIA GIOVANNA	500	
		Totale azioni	**880** 0,004162%	
2159		BIZZARRO ANNALISA	3 0,000014%	
2198		BOLZI GIORGIO	10 0,000047%	
816		BOMPANI LORIS	5 0,000024%	
1489		BORETTINI CLAUDIO	6 0,000028%	
1642		BULGARELLI MARCO	828 0,003916%	
2203		CALZOLARI RENZO	28 0,000132%	
1242		CAMELLINI ROMANS	45 0,000213%	
2128		CARADONNA GIANFRANCO	0	
1	R	EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	5	
		Totale azioni	**5** 0,000024%	
1356		CAZZATO GLORIA	57 0,000270%	
1834		CHIRIAC DIANA	0	
1	D	TERBIO LIDIA	85	
		Totale azioni	**85** 0,000402%	
1167		CIRRINCIONE GIROLAMO	49 0,000232%	
1745		CORRADINI FOSCO	1.195	
1	D	C.N.A. CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO	19.332	
		Totale azioni	**20.527** 0,097088%	
675		COTTI FRANCESCO	200 0,000946%	
1865		COTTIGNOLI LORENZO	0	
1	R	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	3.776	

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
		Totale azioni	**3.776** 0,017860%
2879		DALLA GIACOMA ELISABETTA	16 0,000076%
541		DE CINQUE GIUSEPPE	0
11	D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	1.000
69	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	29
81	D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	8.781
49	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	329
50	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	712
32	D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	57
46	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	32.503
28	D	C&J CLARK PENSION FUND	1.107
41	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	40.440
42	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	7.587
54	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	31.202
23	D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERNATI	236
47	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	78
71	D	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM	7
70	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	664
8	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	2.077
3	D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	108
78	D	GEN BRD OF PENSION&HEALTH BNFTOF THE UNITED METHOD	43
12	D	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	25.751
25	D	GOVERNMENT OF NORWAY	99.380
19	D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	2.084
51	D	IBM SAVINGS PLAN	1.743
75	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	5
45	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND	10.519
18	D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	216
31	D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	178
30	D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. NO 172	388
33	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	3.135
7	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	358
34	D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	2.181
37	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	225
64	D	MERCER DS TRUST	4.055
39	D	MGI FUNDS PLC	7.330
38	D	MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.086
59	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	1.052
5	D	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	1.096
10	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	902
24	D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	943
6	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	5.883
9	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	246
17	D	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO	2.480
52	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.895
74	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1.628

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
63	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	98
62	D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	1.025
40	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	980
73	D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	857
48	D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	171
66	D	RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	3.681
68	D	RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	1.339
55	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	5.294
56	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	1.297
65	D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND	4.173
67	D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL	2.608
35	D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	3.756
77	D	SAINT LOUIS UNIVERSITY	832
14	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN FUND	64
76	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	211
27	D	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	2.017
16	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	1
60	D	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	25
58	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	4.653
53	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	343
82	D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	3.266
2	D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR	617
26	D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	772
57	D	STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	9
72	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	237
36	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.527
44	D	UBS ETF	144
61	D	UNISUPER	6.269
13	D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	312
20	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	696
15	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	277
29	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	22.154
79	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1
21	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	11.800
22	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	1.609
80	D	WASHINGTON UNIVERSITY	2.400
43	D	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	25
1	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	206
4	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	654
		Totale azioni	**392.119**
			1,854642%
622		DE DOMINICIS MAURIZIO	926
1	D	FERRARA DENTICE ILARIA	21

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	
		Totale azioni	**947** 0,004479%	
1283	ENZINI ALBERTO		3 0,000014%	
1686	FORNASARI RINO		100 0,000473%	
1525	FRANCHINI FRANCO		71 0,000336%	
1389	GALVANI CINZIA		2 0,000009%	
1791	GAMBERINI DANILO		3 0,000014%	
1732	GARDENGHI GIORDANO		0	
1	R	ASSICOOP BOLOGNA SPA	1.428	
		Totale azioni	**1.428** 0,006754%	
1113	GIULIANI GIUSEPPE		8 0,000038%	
609	GOLA GIORGIO		80 0,000378%	
1184	GOVONI COSTANTE		3 0,000014%	
1833	MAGLIONE MARIO (DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)		0	
1	D	FABRIS CARLO	10	
		Totale azioni	**10** 0,000047%	
2274	MALAVASI ALBERTO		0	
1	D	MALAVASI GIORGIO	807	
		Totale azioni	**807** 0,003817%	
526	MARESCA LUIGIA		2 0,000009%	
2292	MASSA LORENZO		0	
1	D	FINSOE FINANZIARIA DELL'ECONOMIA SOCIALE SPA	10.728.909	
		Totale azioni	**10.728.909** 50,745527%	
2500	MONTEFUSCO GIORGIO		1.742 0,008239%	
2057	MONTI ILIC		76 0,000359%	
1486	MORELLI CRISTINA		1 0,000005%	
2186	NANNI GIOVANNI		0	
1	D	ZERBINI MARIA ELISABETTA	14	
		Totale azioni	**14** 0,000066%	
949	PACCHIONI MILO		0	
1	R	FINPRO SCARL	1.840	

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	
		Totale azioni	**1.840** 0,008703%	
2518	PAOLETTI ROBERTO		1 0,000005%	
1962	PESARESI GIORGIO		5.932 0,028057%	
1033	PIRINI CRISTIANO		1 0,000005%	
1144	PRANDI CLAUDIO		0 160	
1	D	GAA GRUPPO AGENTI AURORA		
		Totale azioni	**160** 0,000757%	
539	RAGNI MAURIZIO		67 0,000317%	
2851	RUCCOLO ORIETTA		3 0,000014%	
1519	SAPORITO FRANCESCO		150 0,000709%	
2261	SASSOROSSI INES DORIS		57 0,000270%	
847	SINIGAGLIA SANDRO		1 0,000005%	
1497	SIVORI ENZO		0 20	
1	R	L`AGENZIA DI ENZO SIVORI LIA CERVELLI LORENZO MONTAGNI		
		Totale azioni	**20** 0,000095%	
2003	TARABUSI TOMMASO		0 3	
1	D	FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA		
		Totale azioni	**3** 0,000014%	
1282	VERONESE BRUNELLO		1 0,000005%	
1856	VERONESE GIORGIO		1 0,000005%	
di cui 1 azioni in garanzia a BANCA INTERMOBILIARE DI INV. E GEST. S.P.A.;				
1129	ZANZANI ROMEO		1.000 0,004730%	
2184	ZAVALLONI MAURIZIO		0 650.935	
1	D	LIMA SRL		
		Totale azioni	**650.935** 3,078788%	

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge **Titolare**

Tipo Rap. **Deleganti / Rappresentati legalmente** **Ordinaria**

Totale azioni in proprio	13.161
Totale azioni in delega	12.697.226
Totale azioni in rappresentanza legale	7.069
TOTALE AZIONI	12.717.456
	60,150944%
Totale azionisti in proprio	39
Totale azionisti in delega	96
Totale azionisti in rappresentanza legale	5
TOTALE AZIONISTI	140
TOTALE PERSONE INTERVENUTE	54

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

*** ELENCO DELEGANTI ***
UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.p.a.
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione

1	Deleganti di	**BANDINI MASSIMO**	Tessera n° **1336**
			Azioni
	P&V ASSURANCES SOCIETE COOPERATIVE		**657.046**
	MACIF FONDS PROPRES GESTION		**124.285**
	MAIF		**123.000**
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	3	**904.331**
2	Delegante di	**BIANCHI GIORGIO**	Tessera n° **2743**
			Azioni
	NIFOSI MARIA GIOVANNA		**500**
			500
3	Delegante di	**CHIRIAC DIANA**	Tessera n° **1834**
			Azioni
	TERBIO LIDIA		**85**
			85
4	Delegante di	**CORRADINI FOSCO**	Tessera n° **1745**
			Azioni
	C.N.A. CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO		**19.332**
			19.332
5	Deleganti di	**DE CINQUE GIUSEPPE**	Tessera n° **541**
			Azioni
	RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND		**4.173**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		**4.895**
	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		**1**
	AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		**2.077**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		**40.440**
	AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		**25.751**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		**2.181**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		**343**
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		**772**
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/GOVERNMENT OF NORWAY		**99.380**
	AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		**108**
	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		**1.628**
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)		**943**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		**31.202**
	AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		**654**
	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		**211**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/IBM SAVINGS PLAN		**1.743**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		**7.587**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		**1.297**
	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		**664**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UBS ETF		**144**
	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		**857**
	AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		**11.800**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		**225**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		**1.527**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		**78**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		**712**
	WASHINGTON UNIVERSITY		**2.400**
	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT		**1.025**
	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		**29**
	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.		**3.266**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		**980**
	AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED		**25**

*** ELENCO DELEGANTI ***

STOCK PORTFOLIO	
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR **TAXEXEMPT RETIREMENT PL**	**4.653**
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX **FUND B**	**171**
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	**9**
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON **TR F**	**1.052**
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN FUND	**64**
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	**902**
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	**5.883**
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	**246**
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	**358**
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	**1.096**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS **C.P. FUND**	**1**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	**57**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERNATI	**236**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	**22.154**
AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA/VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	**277**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	**696**
RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL/LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS **MANAGEMENT LIMITED**	**3.135**
ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	**8.781**
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	**5**
RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	**3.681**
RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL	**2.608**
RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	**1.339**
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	**237**
MERCER DS TRUST	**4.055**
UNISUPER	**6.269**
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE **BENEFIT FUNDS TRUST**	**3.756**
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND	**2.086**
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MGI FUNDS PLC	**7.330**
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND	**10.519**
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR **EMPLOYEE BENEFIT TR**	**32.503**
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	**5.294**
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	**312**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION **FUND 13.F. NO 172**	**388**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	**216**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO	**2.480**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	**2.084**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	**2.017**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/C&J CLARK PENSION FUND	**1.107**
AGENTE:UNION BANK OF CALIFORNIA/SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS **FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION**	**25**
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	**98**
EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM	**7**
SAINT LOUIS UNIVERSITY	**832**
GEN BRD OF PENSION&HEALTH BNFTOF THE UNITED METHOD	**43**
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR	**617**
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	**1.000**
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	**329**
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	**206**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	**1.609**
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	**178**
Numero di deleghe rappresentate dal badge: **82**	**392.119**

6 Delegante di **DE DOMINICIS MAURIZIO** — Tessera n° **622**

	Azioni
FERRARA DENTICE ILARIA	**21**
	21

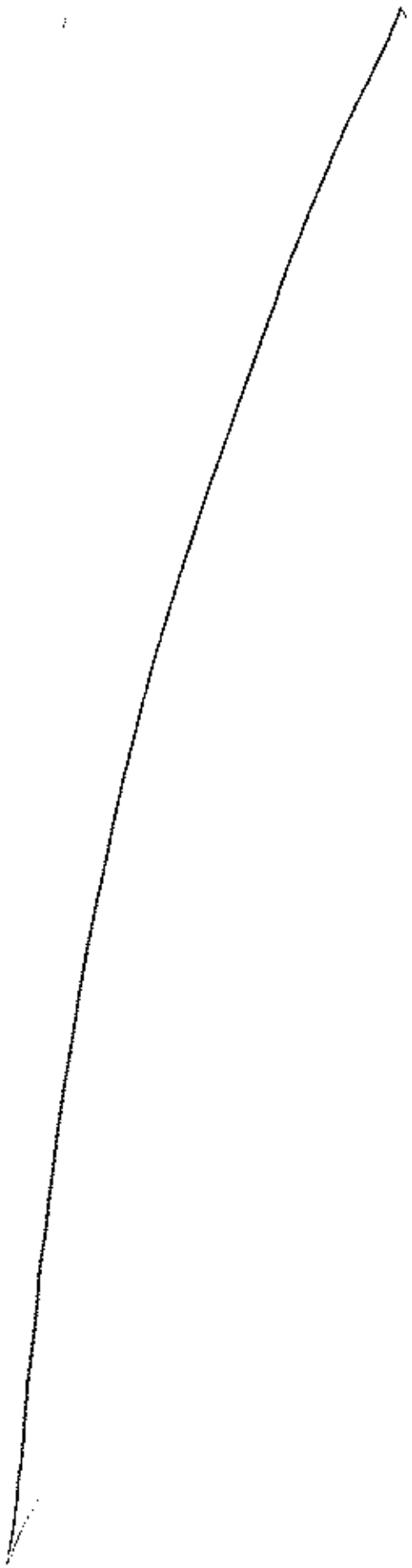
7 Delegante di **MAGLIONE MARIO (DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)** — Tessera n° **1833**

	Azioni
FABRIS CARLO	**10**

*** ELENCO DELEGANTI ***

10

8	Delegante di	**MALAVASI ALBERTO**	Tessera n° **2274**
			Azioni
	MALAVASI GIORGIO		**807**
			807
9	Delegante di	**MASSA LORENZO**	Tessera n° **2292**
			Azioni
	FINSOE FINANZIARIA DELL'ECONOMIA SOCIALE SPA		**10.728.909**
			10.728.909
10	Delegante di	**NANNI GIOVANNI**	Tessera n° **2186**
			Azioni
	ZERBINI MARIA ELISABETTA		**14**
			14
11	Delegante di	**PRANDI CLAUDIO**	Tessera n° **1144**
			Azioni
	GAA GRUPPO AGENTI AURORA		**160**
			160
12	Delegante di	**TARABUSI TOMMASO**	Tessera n° **2003**
			Azioni
	RICHIEDENTE:TOMASSOLI GIANFRANCO/FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI **ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA**		**3**
			3
13	Delegante di	**ZAVALLONI MAURIZIO**	Tessera n° **2184**
			Azioni
	LIMA SRL		**650.935**
			650.935



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2012
RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2011

Carlo Cimbri
Amministratore Delegato

Bologna, 30 Aprile 2012

Unipol
GRUPPO

Allegato B) al
N. 50327/34754
Rep.

AGENDA

Risultati al 31 dicembre 2011

- Risultato consolidato
- Area assicurativa
  - Area assicurativa danni
  - Area assicurativa vita
- Area bancaria
- Gestione finanziaria
- Capitale e Solvency

Unipol GRUPPO

PRINCIPALI RISULTATI 2011

- COMBINED RATIO 95,5% vs 102,1% nel 2010 e vs obiettivo del piano al 2012 di 97,5%

- MARGINE INDUSTRIALE DANNI pari a 386 €mln vs 242 €mln del piano al 2011 e vs 325 €mln obiettivo del piano al 2012

- NEW BUSINESS VALUE Vita pari a 50 €mln (vs 42 €mln nel 2010)

- UTILE NETTO CONSOLIDATO (ante impairment relativi ad Unipol Banca) pari a 226 €mln (vs 71 €mln nel 2010)

- SOLVENCY I RATIO:
  - ante applicazione Regolamenti Isvap 125%, con eccesso sul margine minimo richiesto pari a 560 €mln;
  - post applicazione Regolamenti Isvap 140%, con eccesso sul margine minimo richiesto pari a 900 €mln

RISULTATO NETTO CONSOLIDATO 2011

€mln

Risultato netto consolidato normalizzato	**112**
Affrancamento avviamento	184
Smobilizzo titoli per rafforzamento liquidità della holding	-70
Risultato netto consolidato ante impairment Unipol Banca	**226**
Impairment*	-320
relativo ad Unipol Banca	*-119*
relativo ad avviamento sportelli Unipol Banca	*-201*
Risultato netto consolidato reported	**-94**

* totale impairment al lordo dell'effetto fiscale 419 €mln

AGENDA

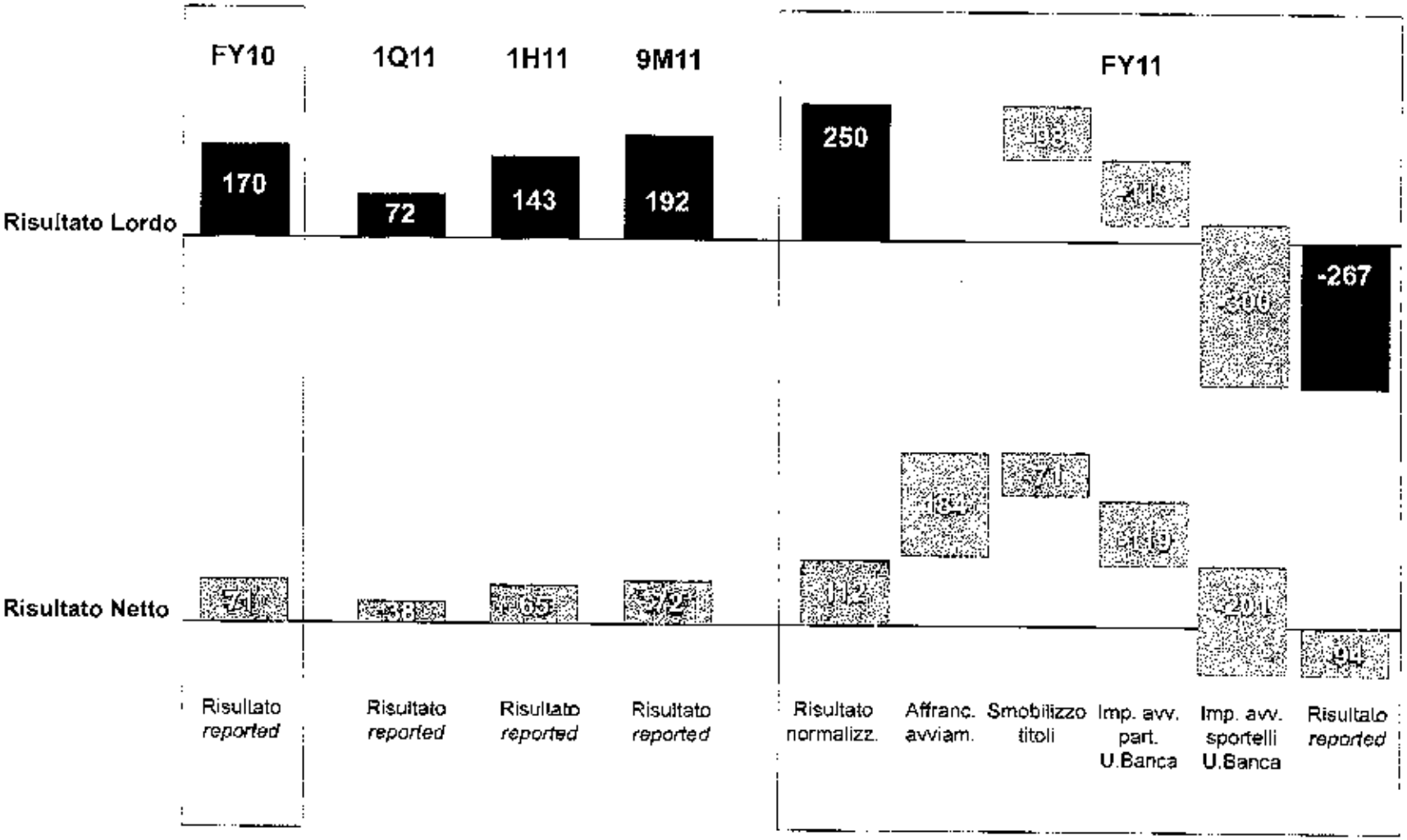
Risultati al 31 dicembre 2011

- **Risultato consolidato**
- Area assicurativa
  - Area assicurativa danni
  - Area assicurativa vita
- Area bancaria
- Gestione finanziaria
- Capitale e Solvency

Unipol
GRUPPO

EVOLUZIONE DEL RISULTATO CONSOLIDATO

€mln

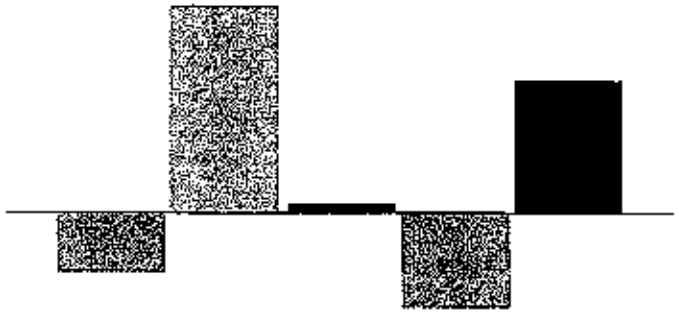


Nota: dati inclusa BNL Vita

RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO PER SETTORE

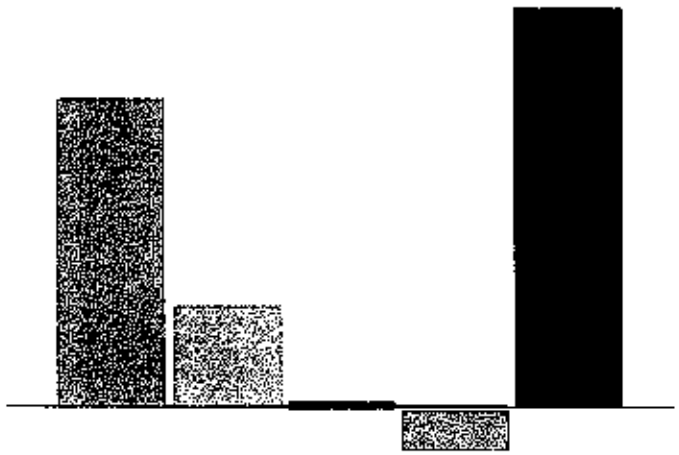
€mln

FY10



Area Danni	Area Vita	Area Bancaria	Holding e Rett. Cons.	Risultato Netto Cons.
-35	156	6	-56	71

FY11
(escluso impairment Unipol Banca)



Area Danni	Area Vita	Area Bancaria	Holding e Rett. Cons.	Risultato Netto Cons.
178	71	1	-24	226

Nota: risultati consolidati, inclusa BNL Vita, netto tasse, lordo terzi

AGENDA

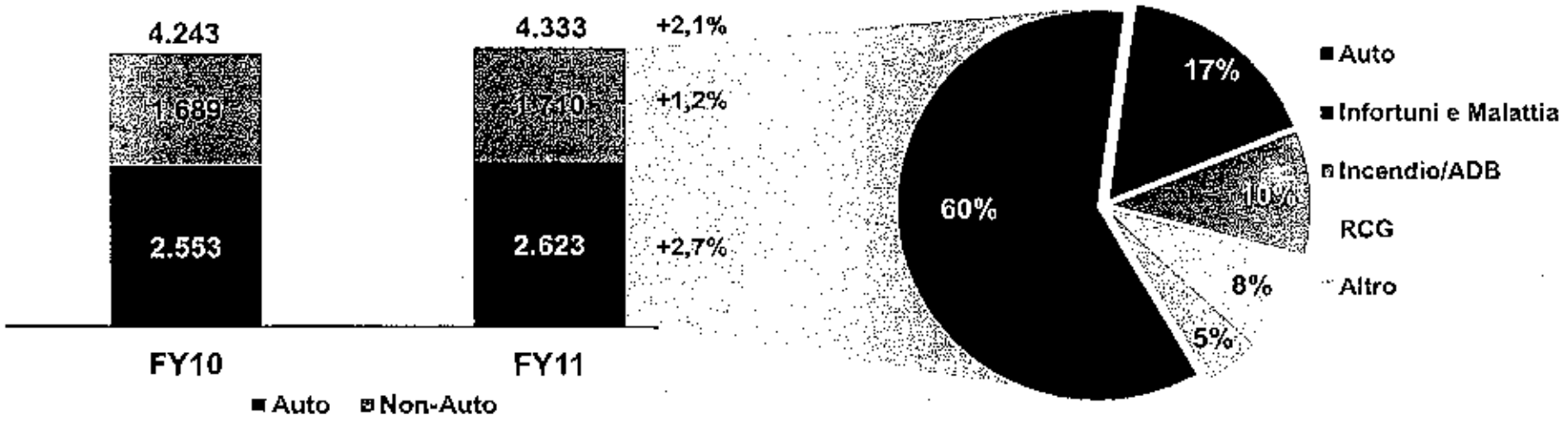
Risultati al 31 dicembre 2011

- Risultato consolidato
- **Area assicurativa**
  - **Area assicurativa danni**
  - Area assicurativa vita
- Area bancaria
- Gestione finanziaria
- Capitale e Solvency

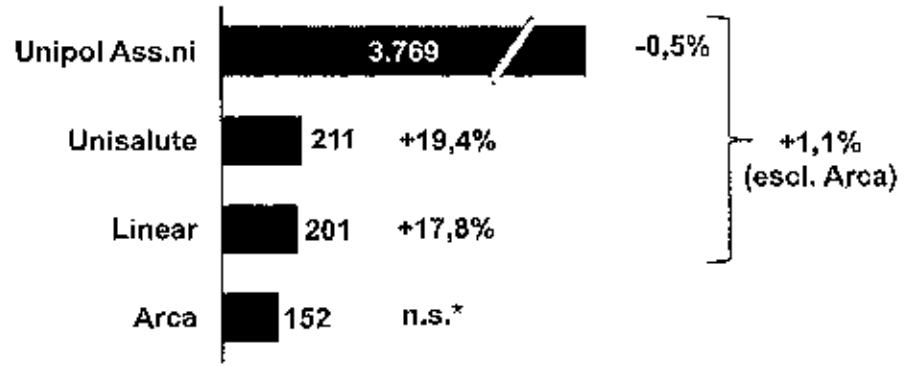
Unipol
GRUPPO

DANNI – RACCOLTA PREMI DIRETTI

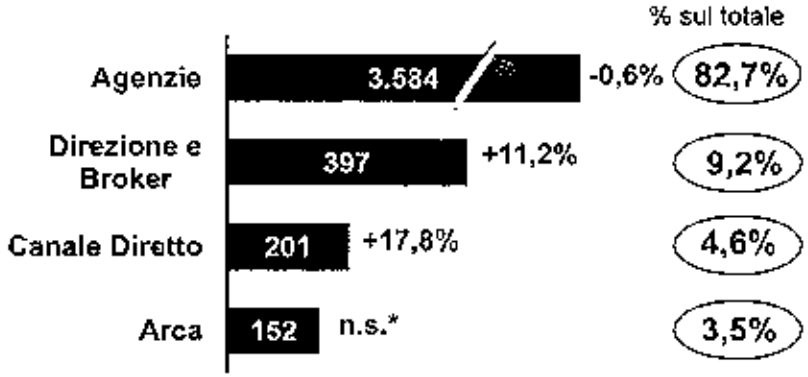
Raccolta per comparto



Raccolta per società

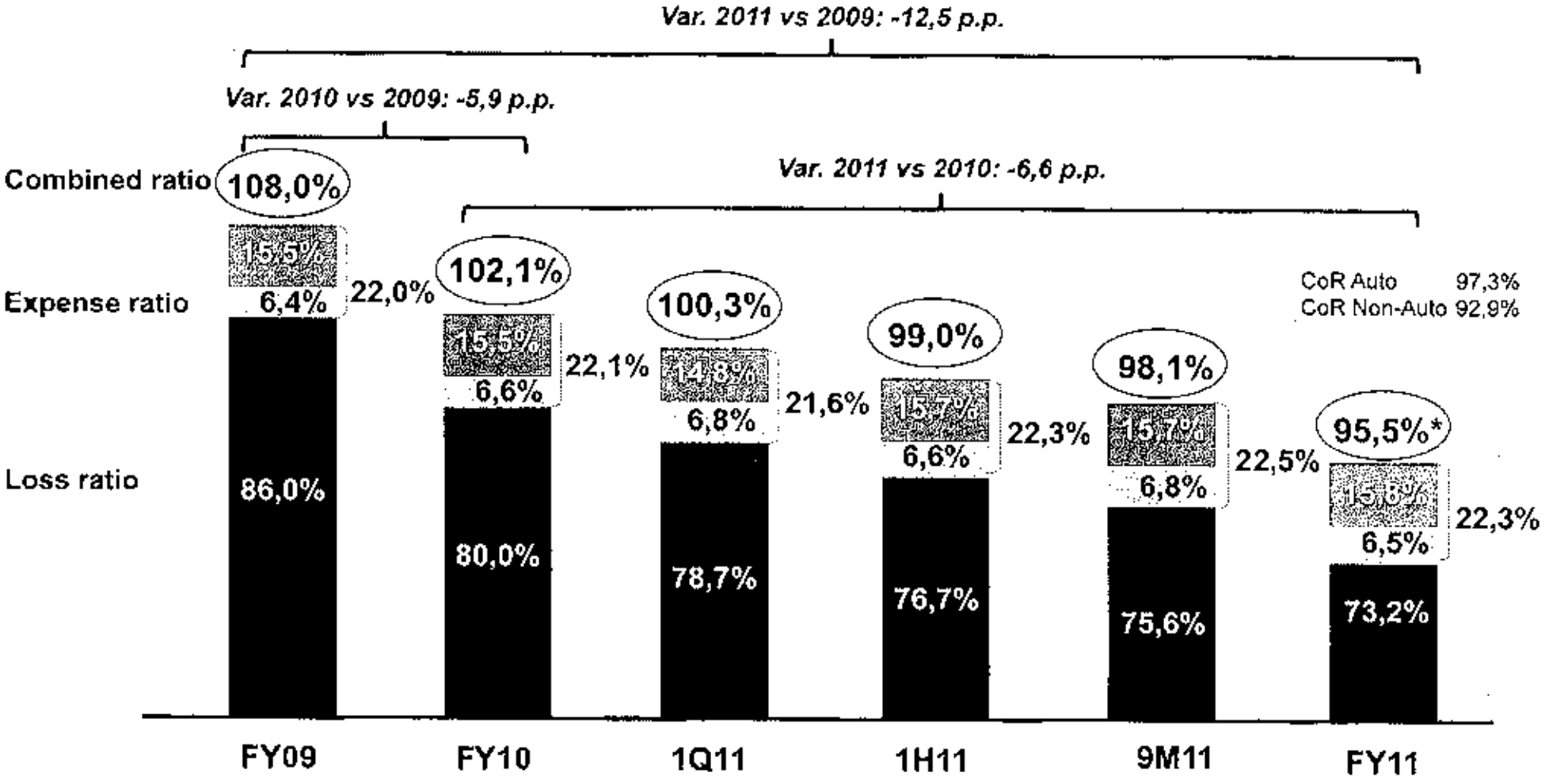


Raccolta per canale



*Gruppo Arca consolidato a partire da luglio 2010

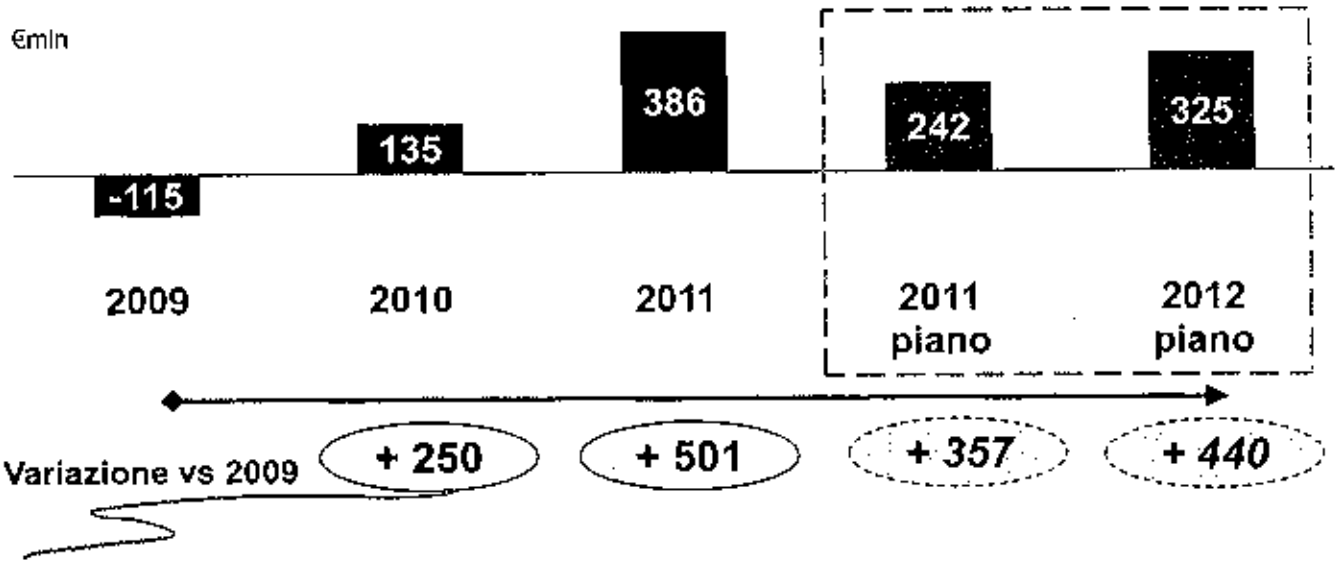
DANNI – COMBINED RATIO (lavoro diretto)



EVOLUZIONE MARGINE TECNICO DANNI*

SVILUPPO PRODOTTI	ASSUNZIONE	GESTIONE PORTAFOGLIO	LIQUIDAZIONE	RETE AGENZIALE
• **Auto:** Stock di 630.000 installazioni di Unibox progettazione di tariffa legata allo stile di guida • **Non Auto:** Persone: nuovi prodotti per Infortuni e Famiglie con focus su protezione Aziende: campagne vs target specifici di PMI	• Progettati nuovi strumenti su qualità assuntiva per i **prodotti *retail*** • Sviluppato nuovo processo assuntivo su **prodotti *tailor made***	• **Auto:** Completata la riqualificazione del **portafoglio Flotte** • **Non Auto:** Persone: risanamento portafoglio infortuni e salute • Aziende: Avviata azione di risanamento su RCG	• **Costo lesioni:** automatizzato accesso a dati Unibox ai liquidatori; canalizzazione sinistri su rete Unisalute; • **Danno Materiale:** ristrutturata rete carrozzerie convenzionate con aumento % canalizzazione e contenimento costo; • Messa a regime del processo di **contrasto alle frodi** supportato da strumenti informatici	• **Finalizzazione nuovo contratto** con **Agenti** basato su remunerazione legata alla qualità del portafoglio • Implementato **CRM** su rete Assicoop e 176 agenzie private • Avviata implementazione **modelli di agenzia** su 124 agenzie pilota

Margine tecnico (*)



* Esclusa Arca

DANNI – FOCUS RCA*

Indicatori RCA

	Variazione FY10 vs FY09	Variazione FY11 vs FY10
Portafoglio (n° polizze)	-5,7%	-0,7%
Premio medio di portafoglio	+4,8%	+3,1%
Numero denunce (escl. sinistri senza seguito)	-14,0%	-18,7%
Velocità di Liquidazione sinistri	+5,1 p.p.	+2,6 p.p.
Frequenza	-9,4%	-15,9%

*Esclusa Arca

AGENDA

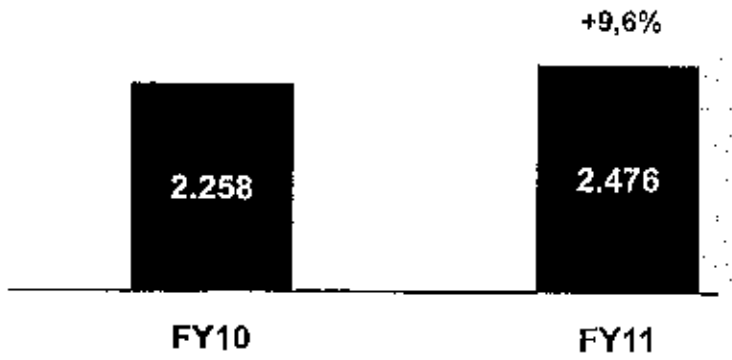
Risultati al 31 dicembre 2011

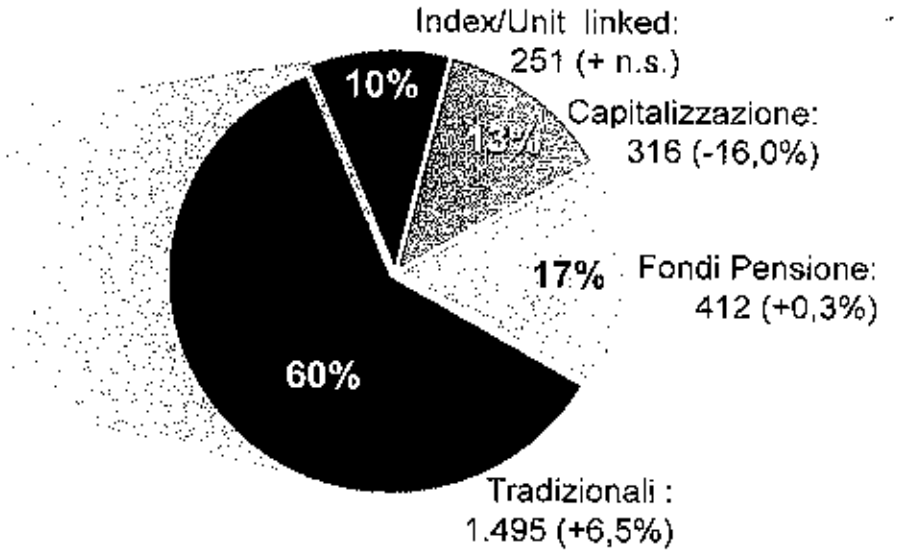
- Risultato consolidato
- **Area assicurativa**
  - Area assicurativa danni
  - **Area assicurativa vita**
- Area bancaria
- Gestione finanziaria
- Capitale e Solvency

Unipol
GRUPPO

VITA – RACCOLTA PREMI DIRETTI

€mln





Raccolta per società

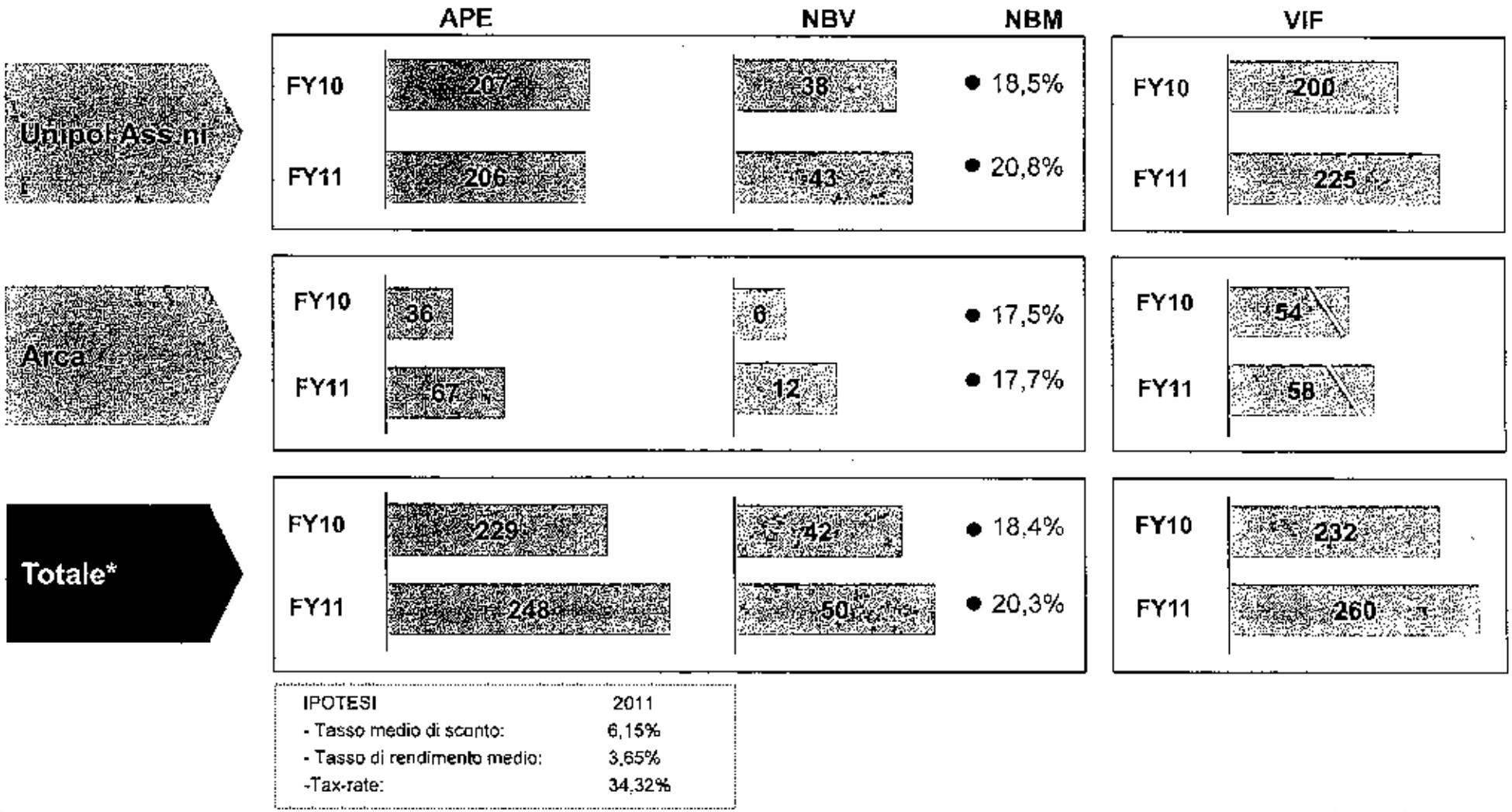
Raccolta per canale

Var. % raccolta canale agenziale:
Unipol -2%
Mercato -6,5%

* Gruppo Arca consolidato a partire da luglio 2010
Nota: dati esclusa BNL Vita

VITA – APE, NBV, NBM, VIF

€mln



IPOTESI	2011
- Tasso medio di sconto:	6,15%
- Tasso di rendimento medio:	3,65%
-Tax-rate:	34,32%

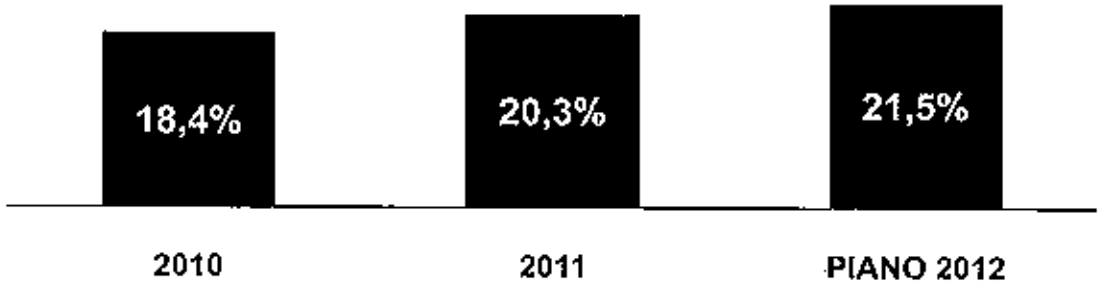
* Totale pro-quota: Unipol Assicurazioni 100%, Arca 61,58%, Arca consolidata a partire da luglio 2010 .

Nota: dati 2010 ricalcolati secondo le ipotesi 2011 . Le ipotesi 2010 erano: tasso di sconto 6,25%, tasso di rendimento 3,80%, tax-rate 32,32%.

VITA – EVOLUZIONE NEW BUSINESS MARGIN

SVILUPPO PRODOTTI	RACCOLTA	GESTIONE PORTAFOGLIO
• Completata attività di aggiornamento **listino prodotti** con revisione costi garanzie • L'offerta vita a oggi risulta pertanto declinata secondo **Matrice Prodotti Bisogni e Modello Lifecycle**	• Finalizzato **nuovo contratto agenti** con incentivazione basata sulla qualità del portafoglio • Implementata la gestione delle **intercettazioni scadenze** con supporto CRM • Affiancamento alla struttura di **Tutor Vita** di Referenti Vita di Agenzia (RVA) dedicati alla vendita vita	**Avviata** la migrazione verso la **nuova piattaforma operativa informatica** di gestione dei prodotti vita

New Business Margin (*)



* Totale pro-quota: Unipol Assicurazioni 100%, Arca 61,58%; Arca consolidata a partire da luglio 2010. Dati ricalcolati con ipotesi 2011

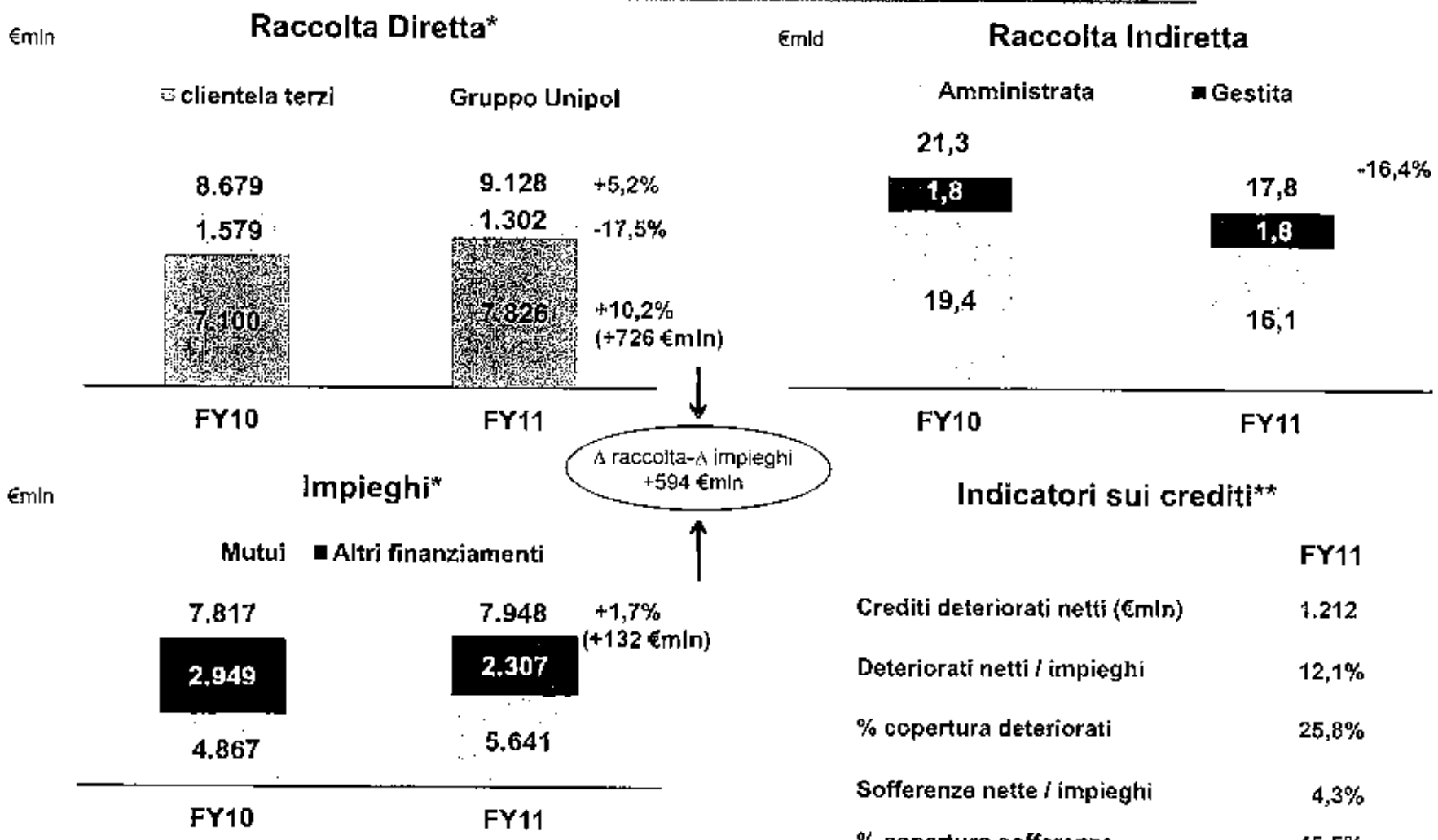
AGENDA

Risultati al 31 dicembre 2011

- Risultato consolidato
- Area assicurativa
  - Area assicurativa danni
  - Area assicurativa vita
- **Area bancaria**
- Gestione finanziaria
- Capitale e Solvency

Unipol
GRUPPO

GRUPPO BANCARIO – PRINCIPALI DATI FINANZIARI



Indicatori sui crediti**

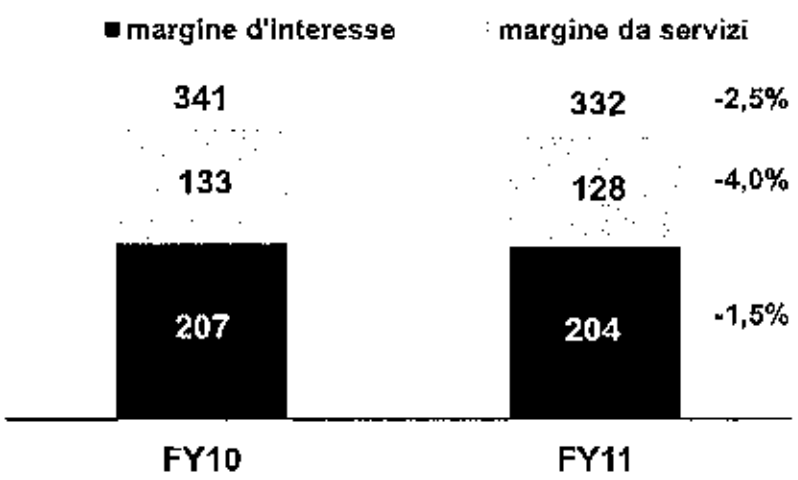
	FY11
Crediti deteriorati netti (€mln)	1.212
Deteriorati netti / impieghi	12,1%
% copertura deteriorati	25,8%
Sofferenze nette / impieghi	4,3%
% copertura sofferenze	45,5%

* Escluse cartolarizzazioni ante 2010
**Dati gestionali al netto di crediti garantiti dalla Holding per 491 €mln

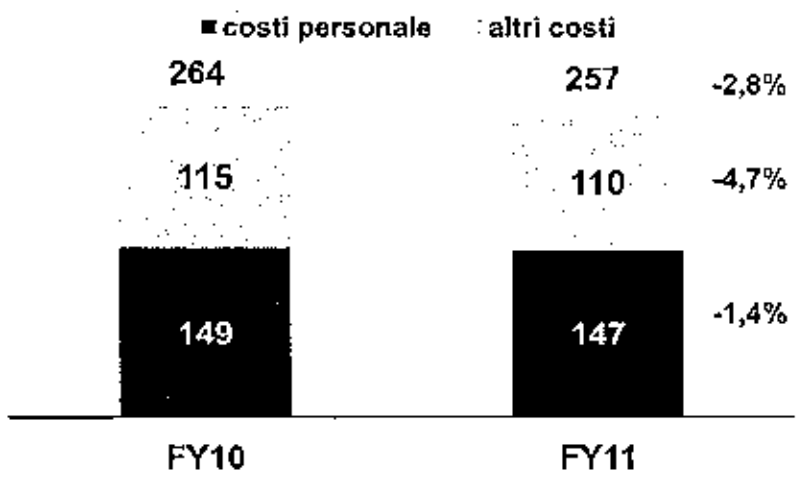
GRUPPO BANCARIO – PRINCIPALI DATI ECONOMICI

€mln

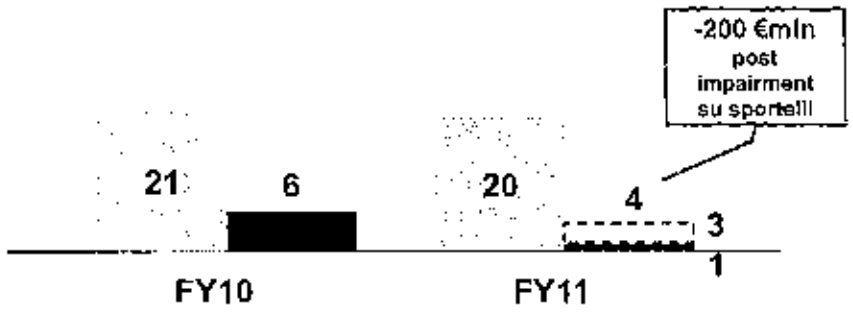
Margine di intermediazione



Costi operativi

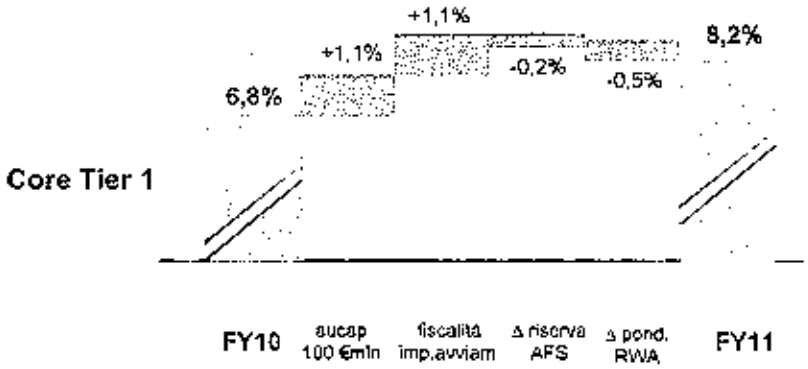


Risultato Consolidato



Risultato ante imposte
Risultato netto
Maggiorazione IRAP

Patrimonializzazione



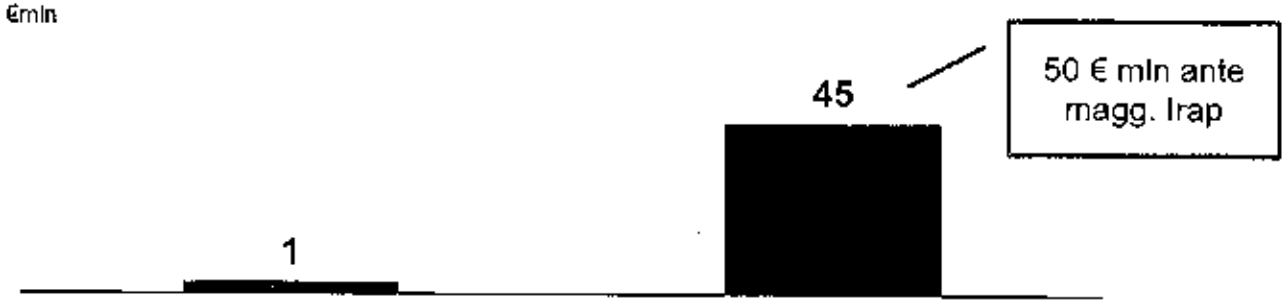
AREA BANCARIA – IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE

MODELLO DI BUSINESS	REDDITIVITA'	MODELLO OPERATIVO	RETE DISTRIBUTIVA
• Concentrazione nuove erogazioni su *core business* (Retail, PMI e mercati preferenziali) • Creazione **Divisione commerciale dedicata a COOP** in termini di risorse/servizi	• Riequilibrio **Margine di Interesse** attraverso revisione pricing impieghi/raccolta • Completato l'accentramento della **gestione delle principali voci di spesa** a livello di Gruppo per beneficiare di economie di scala • Tier 1 da 6,8% (2010) a 8,2% (2011)	• Accentramento in Unipol Banca del **portafoglio Crediti di Unipol Merchant**. • Gestione "industriale" **crediti con garanzia immobiliare** anche con il supporto della Capogruppo	• Avviato il **riposizionamento geografico delle filiali** e implementate azioni per allineamento della redditività della rete ai benchmark di mercato

+10,2% raccolta diretta da terzi nel 2011

43.600 nuovi conti correnti aperti a Retail e PMI (96% delle accensioni dei c/c 2011)

Risultato Netto Consolidato



AGENDA

Risultati al 31 dicembre 2011

- Risultato consolidato
- Area assicurativa
  - Area assicurativa danni
  - Area assicurativa vita
- Area bancaria
- **Gestione finanziaria**
- Capitale e Solvency

Unipol
gruppo

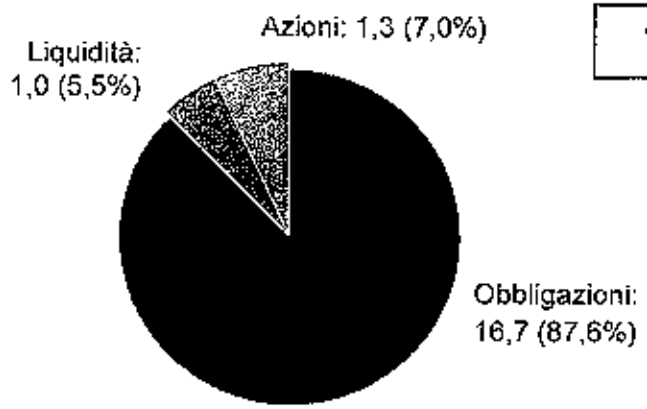
COMPOSIZIONE INVESTIMENTI

€mld

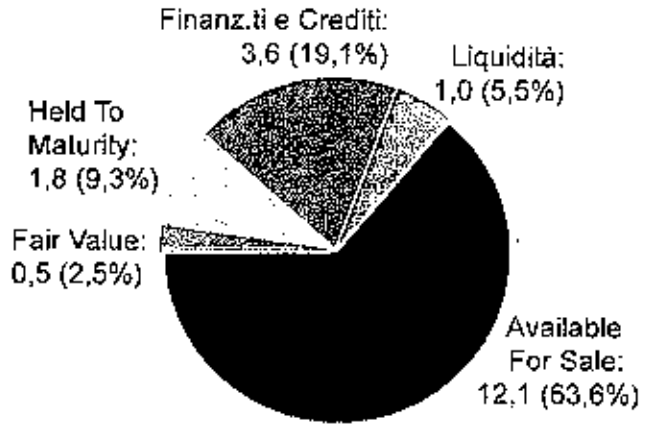
RIPARTIZIONE PER ASSET

FY10

TOT. 19,1 €mld*



RIPARTIZIONE PER CATEGORIA CONTABILE

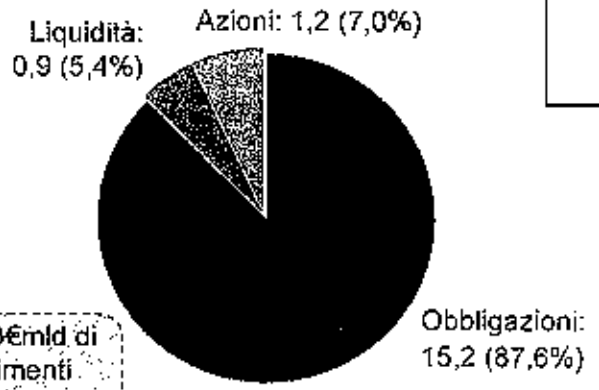


RIPARTIZIONE PER ASSET

FY11

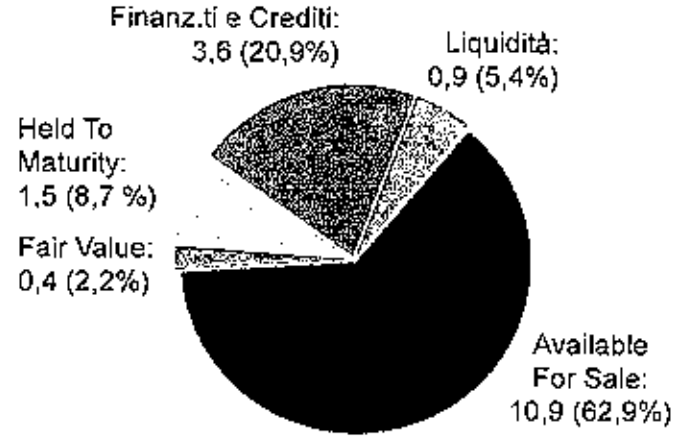
TOT. 17,4 €mld*
-8.8%

Duration	
Danni	2,62
Vita	3,19
Holding	1,40
Totale	2,96



Oltre 0,3€mld di investimenti immobiliari non strumentali

RIPARTIZIONE PER CATEGORIA CONTABILE

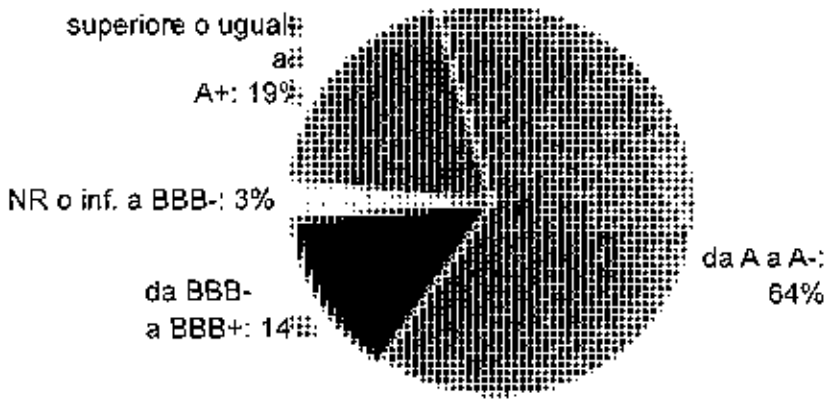


* Investimenti assicurativi gestiti dal Gruppo Unipol a valori di mercato esclusi BNL Vita, classe D, obbligazioni Unipol Banca (infragruppo) ed inoltre Arca.

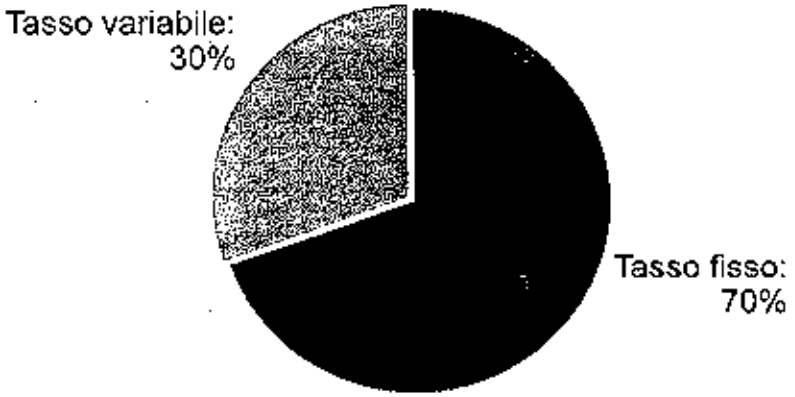
PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO

Totale: 15,2 €mld*

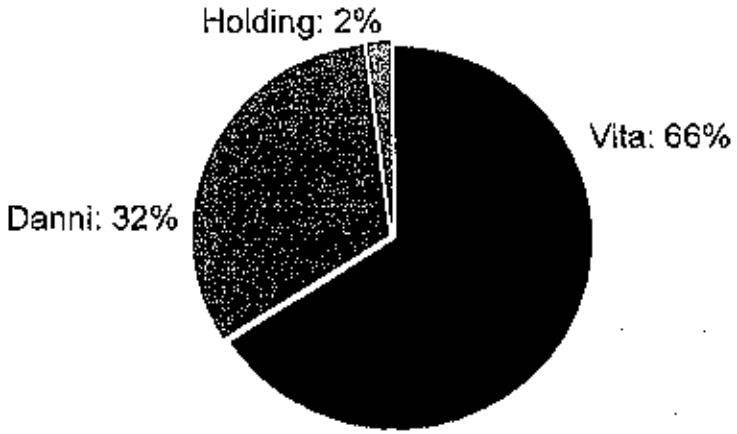
DETTAGLIO PER RATING



DETTAGLIO PER TIPOLOGIA



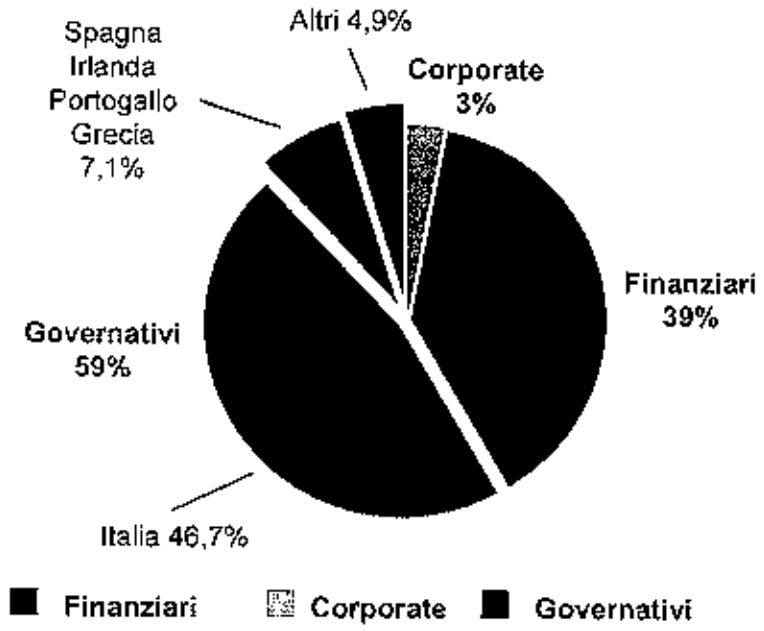
DETTAGLIO PER AREA DI BUSINESS



*Investimenti assicurativi gestiti dal Gruppo Unipol, a valori di mercato, escluse BNL Vita, classe D, obbligazioni Unipol Banca (infragruppo) ed inclusa Arca.

PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO - DETTAGLIO PER EMITTENTE

Totale: 15,2 €mld*



€mln

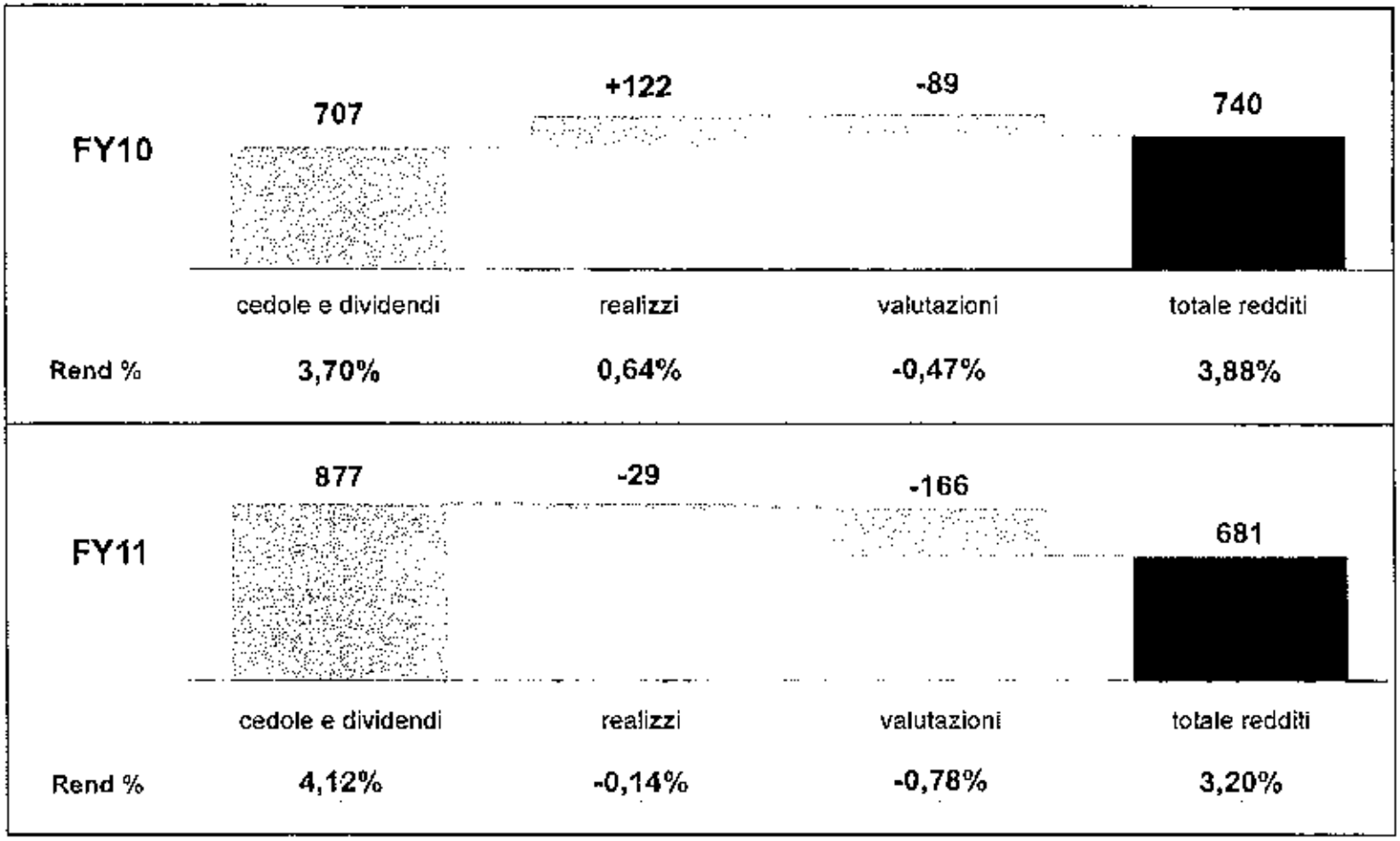
TITOLI DI DEBITO GOVERNATIVI EURO				
	31/12/2011		12/03/2012	
Importi al lordo di gestioni separate e tasse	**Val. di mercato**	***% tot Ptf Obbl.***	**Val. di mercato**	***% tot Ptf Obbl.***
Spagna	740	*4,9%*	601	*3,6%*
Irlanda	209	*1,4%*	235	*1,4%*
Portogallo	114	*0,8%*	115	*0,7%*
Grecia	17	*0,1%*	13	*0,1%*
Totale	1.081	*7,1%*	964	*5,8%*
Italia	**7.117**	***46,7%***	**8.237**	***49,5%***

Importi al lordo di gestioni separate e tasse	Val. di mercato	Val. di mercato
Spagna	193	185
Irlanda	64	70
Portogallo	36	36
Grecia	11	9
Totale	305	301
Italia	**1.692**	**1.964**

*Investimenti assicurativi gestiti dal Gruppo Unipol, a valori di mercato, escluse BNL Vita, classe D, obbligazioni Unipol Banca (infragruppo) ed inclusa Arca
** Tax rate applicato: 34,32%

REDDITI DA INVESTIMENTI FINANZIARI*

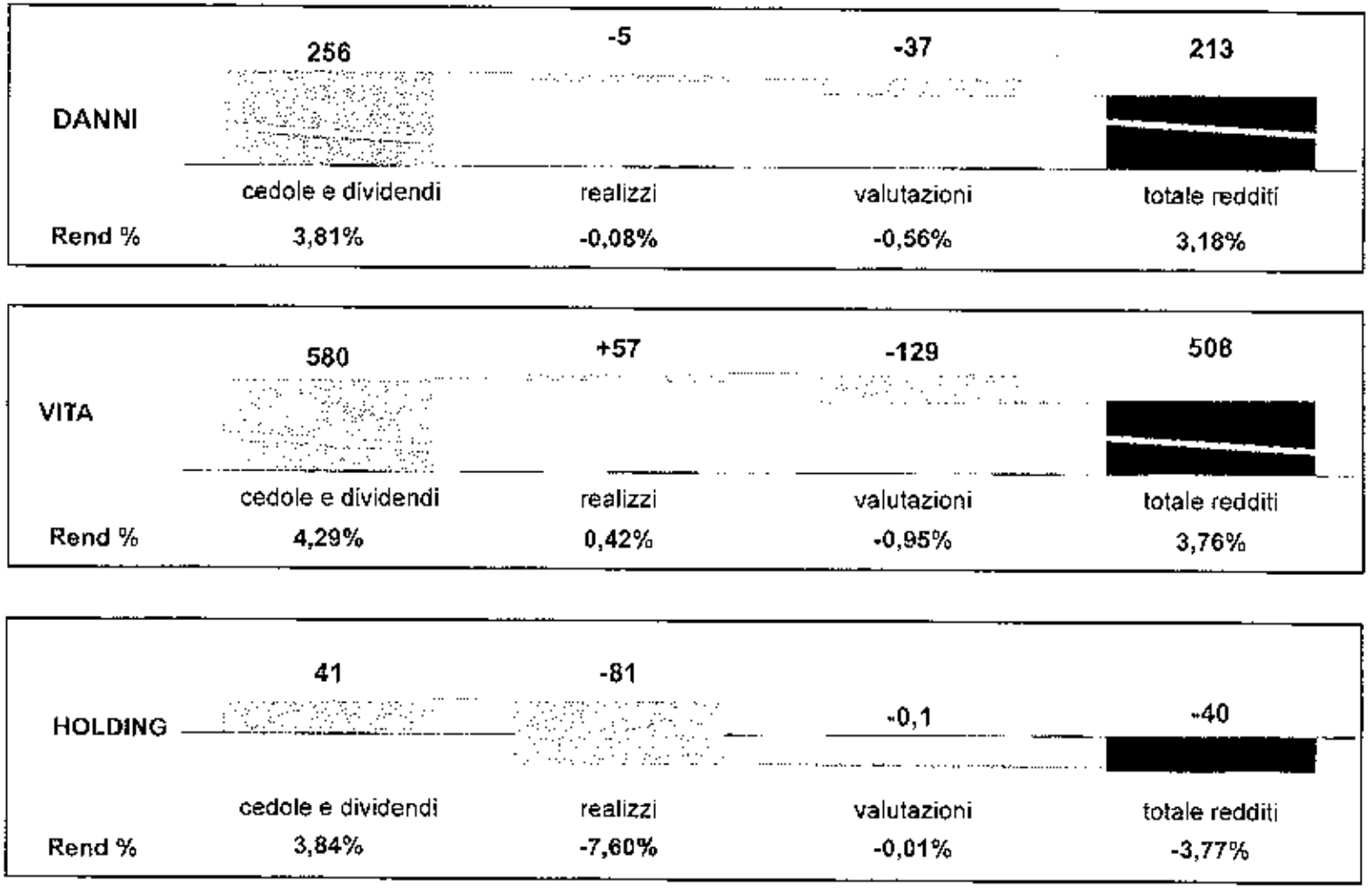
€mln



*Comparto assicurativo, escluse Classe D e BNL Vita. Inclusa Arca.

REDDITI DA INVESTIMENTI FINANZIARI* PER SETTORE

€mln



*Comparto assicurativo, escluse Classe D e BNL Vita Inclusa Arca

AGENDA

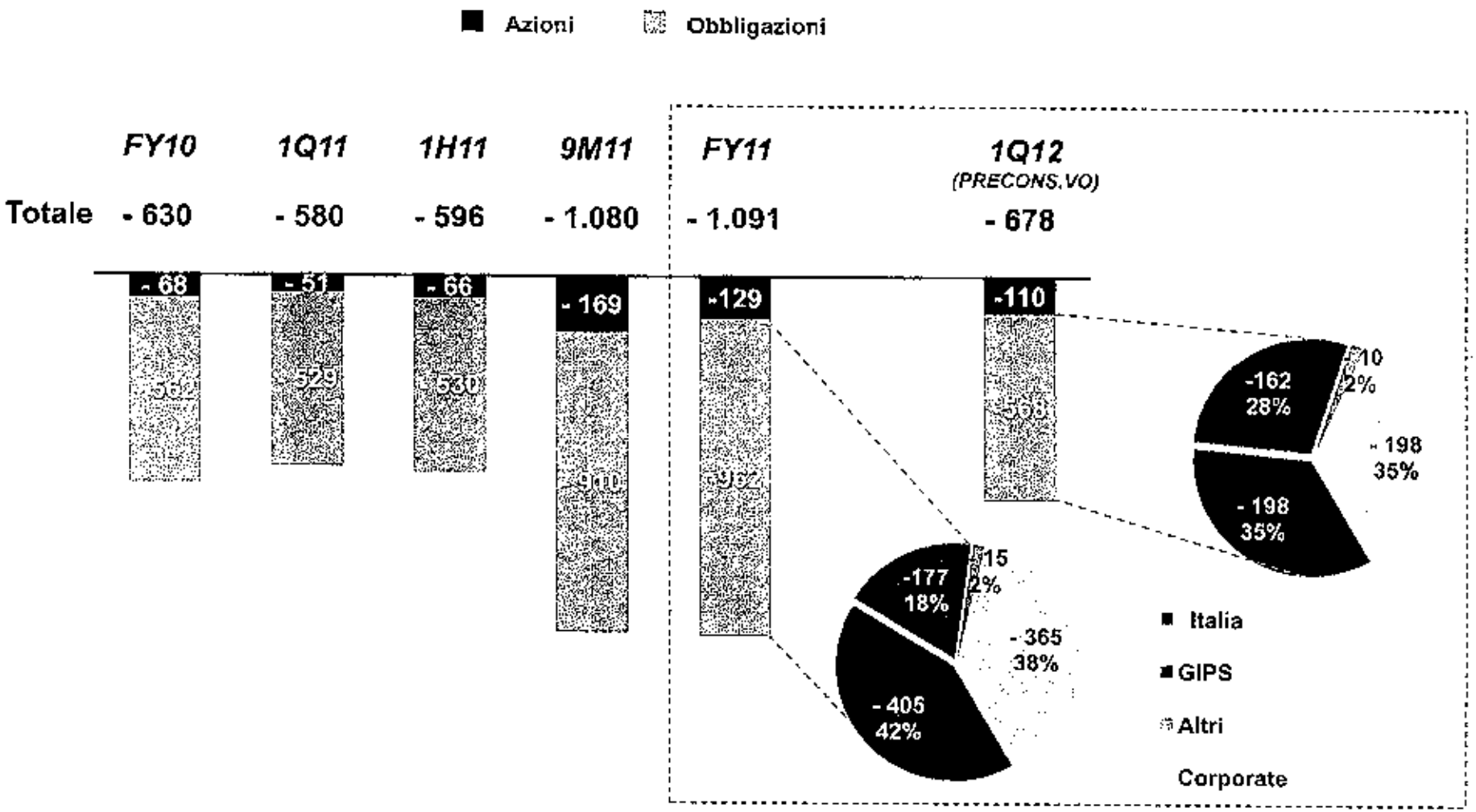
Risultati al 31 dicembre 2011

- Risultato consolidato
- Area assicurativa
  - Area assicurativa danni
  - Area assicurativa vita
- Area bancaria
- Gestione finanziaria
- **Capitale e Solvency**

Unipol
GRUPPO

EVOLUZIONE RISERVA AVAILABLE FOR SALE*

€mln

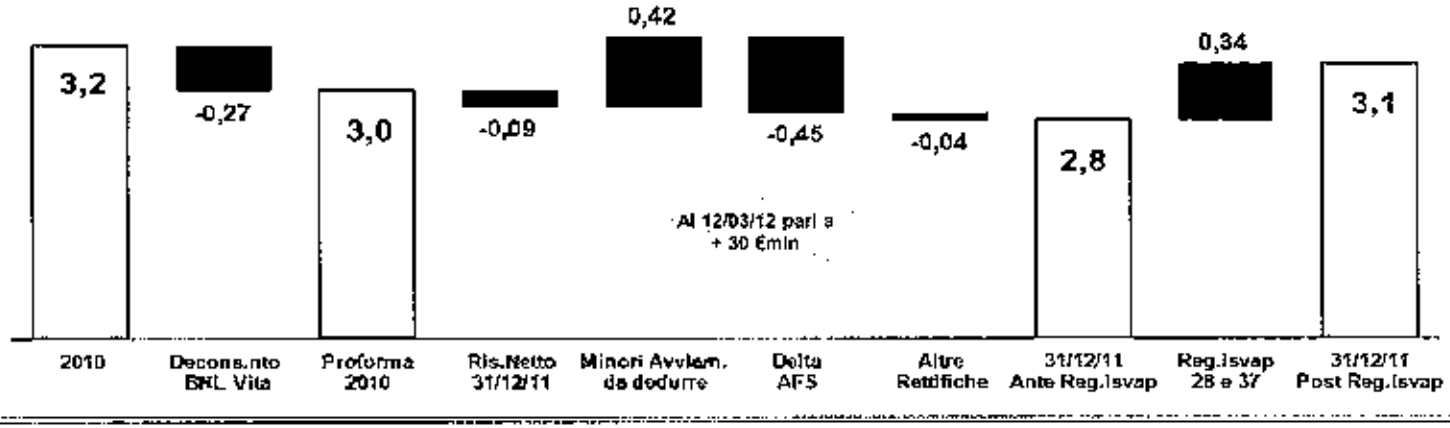


*Break-up basato su stime interne. Esclusa BNL Vita

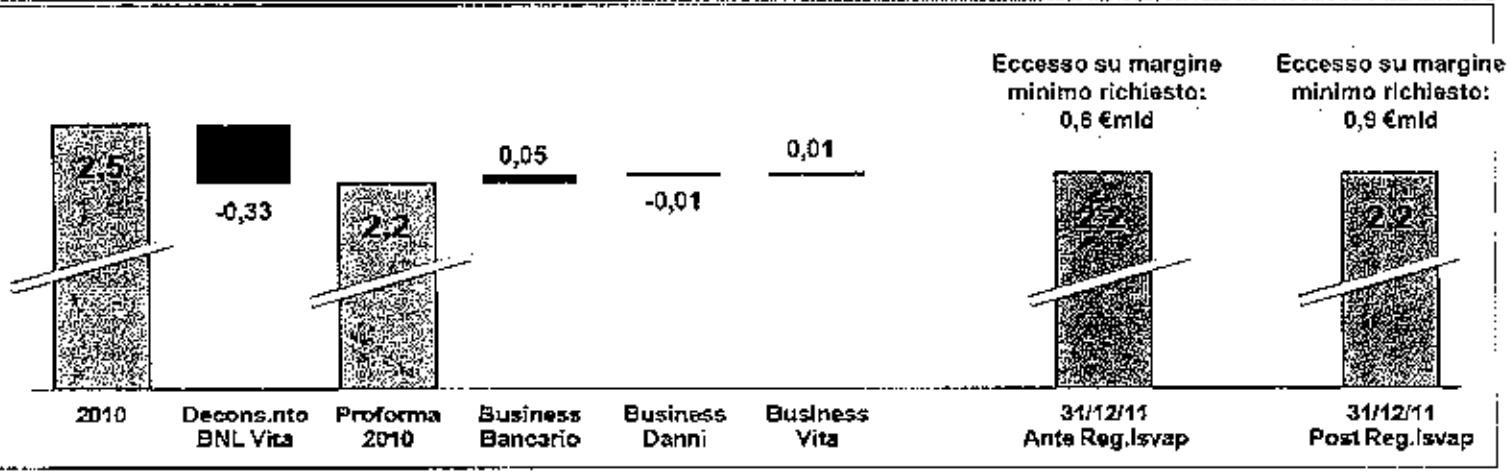
GRUPPO UNIPOL – SOLVENCY I

€mld

Capitale Disponibile



Requisiti di Solvibilita'



Copertura Margine

Risultati 2011 e Target Piano Industriale 2010 -2012

	2009	2010	2011	2012 Target Piano Industriale 2010-2012	2012 Budget	
combined ratio Danni (lav. diretto)	108,0%	102,1%	95,5%	97,5%	93%	⇧
new business margin Vita	19% [a]	18,4 [c]	20,3% [c]	21,5% [c]		✓
utile netto area Bancaria	- 24 €mln	6 €mln	1 €mln [d]	45 €mln		
utile netto consolidato	- 769 €mln	71 €mln	112 €mln [d]	225 €mln	250 €mln	✓
solvency ratio	1.4 x (Solv. I) 1.4 x (Solv. II) [b]	1.3 x (Solv. I) 1.3 x (Solv. II) [b]	1.4 x (Solv. I) 1.2 x (Solv. II) [b]	1.4 x (Solv. I) 1.4 x (Solv. II) [b]	1.5 x (Solv. I)	✓

a) dati relativi a Unipol Ass. a vecchie ipotesi

b) Solvency ratio calcolato utilizzando l'Internal Model in corso di definizione insieme alla Standard Formula, come previsto nello studio sull'impatto quantitativo (QIS5).

c) A nuove ipotesi 2011

d) Dato normalizzato

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2012
UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA
BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2012

Carlo Cimbri

Amministratore Delegato

Unipol GRUPPO

Bologna, 30 Aprile 2012

RISULTATI CIVILISTICI PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE DEL GRUPPO

EUR/mln

	risultato normalizzato (escl. rettifiche di valore)	*svalutazione partecip./sportelli Unipol Banca (netto tasse)*	**risultato incluse svalutazioni Unipol Banca**	*rettifiche di valore su titoli circolanti (netto tasse)*	**risultato economico 2011**
Unipol Assicurazioni	223,2	*-241,4*	-18,2	*-320,9*	-339,2
Unisalute	14,2		14,2	*-2,6*	11,6
Linear	12,0		12,0	*-9,1*	2,9
Arca Vita	46,8		46,8	*-53,4*	-6,6
Arca Assicurazioni	7,2		7,2	*-5,5*	1,7
Unipol Banca	0,9	*-200,8*	-199,9		-199,9
		-442,2		*-391,6*	

Nel 2011 il conto economico di UGF S.P.A. non beneficia dei dividendi dalle controllate, penalizzate da svalutazioni sui titoli in portafoglio.

UGF SPA – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2011
Proventi da partecipazioni	19,0	7,5
Altri proventi finanziari	45,0	55,2
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(59,4)	(132,8)
Utili (perdite) su cambi	(0,3)	(0,4)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**4,3**	**(70,5)**
Rivalutazioni	9,1	1,3
Svalutazioni	(46,0)	(286,4)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	**(36,8)**	**(285,1)**
TOTALE ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	**33,2**	**32,0**
TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE	**(80,7)**	**(158,0)**
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	**(80,0)**	**(481,6)**
UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	**(6,5)**	**59,1**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(86,5)**	**(422,5)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	22,8	64,2
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(63,7)**	**(358,3)**

UGF SPA – STATO PATRIMONIALE

EUR/mln

ATTIVO		31.12.2010	31.12.2011
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0,0	0,0
B)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.647,2	4.710,1
C)	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.326,4	973,1
D)	TOTALE RATEI E RISCONTI	15,4	10,8
	TOTALE ATTIVO	5.989,0	5.693,9

PASSIVO		31.12.2010	31.12.2011
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	2.698,9	2.699,1
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.144,8	1.144,8
III	Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
IV	Riserva legale	478,3	478,3
VII	Altre riserve	417,0	353,4
	- Riserva straordinaria	*251,1*	*187,4*
	- Riserva azioni proprie/controllante	*144,9*	*145,0*
	- Riserva da concambio	*20,9*	*20,9*
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	-63,7	-358,3
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.696,1	4.337,9
B)	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	16,8	83,8
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.TO	2,3	1,6
D)	TOTALE DEBITI	1.228,3	1.228,0
E)	TOTALE RATEI E RISCONTI	45,5	42,6
	TOTALE PASSIVO	5.989,0	5.693,9

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Unipol
GRUPPO

UGF SPA – PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

- **PROPOSTA** di approvare il bilancio d'esercizio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2011, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia una perdita d'esercizio pari ad euro 358.347.966,82;

- **PROPOSTA** di coprire detta perdita d'esercizio, pari ad euro 358.347.966,82 mediante utilizzo delle seguenti riserve patrimoniali disponibili:
  - della Riserva Straordinaria (di capitale), per l'intero importo di essa, pari ad euro 187.428.627,08;
  - della Riserva da Concambio, per l'importo di euro 2.626.000,00;
  - della Riserva da Sovrapprezzo di emissione per l'importo di euro 168.293.339,74.

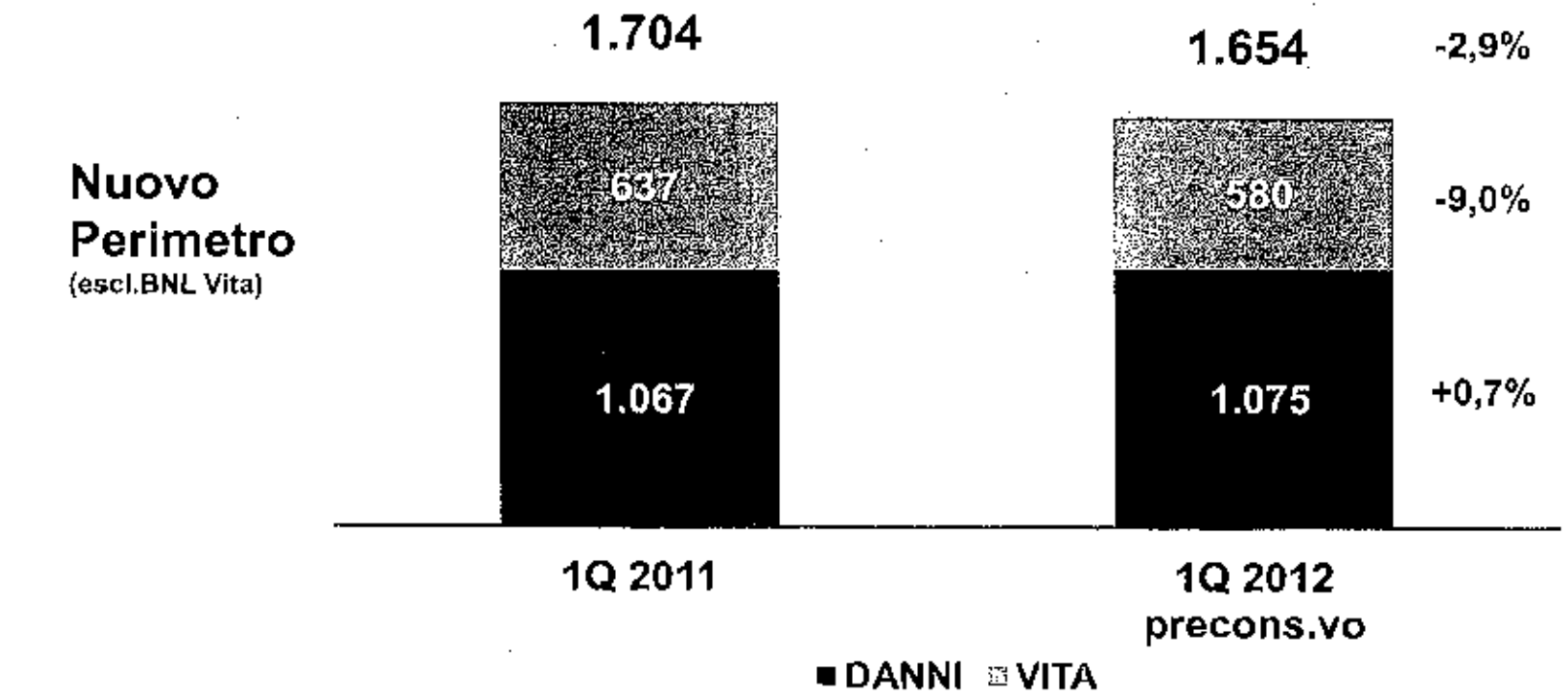
UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA

PRIME INFORMAZIONI AL 1°TRIMESTRE 2012

Unipol
GRUPPO

RACCOLTA ASSICURATIVA DIRETTA

EUR/mln

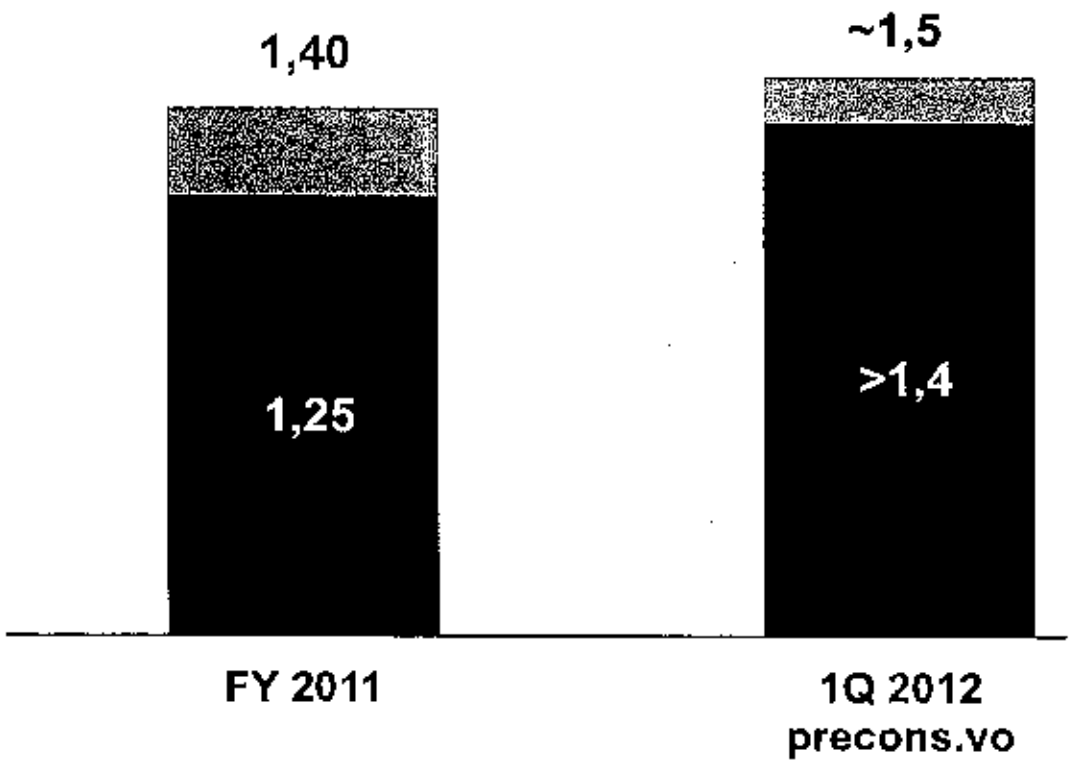


DANNI – FOCUS ANDAMENTO RCA UNIPOL ASSICURAZIONI

Indicatori RCA

		Variazione 1Q12 vs 1Q11 (precons.vo)
Portafoglio (n° polizze)	*(singole)*	-2,1%
	(flotte)	-2,9%
	(totale)	-2,1%
Numero Denunce (sinistri passivi conseguito)		-11,8%
Velocità Liquidaz Sinistri (sinistri gestiti esercizio corrente)		+3,5 p.p.

GRUPPO UNIPOL – SOLVENCY RATIO



Eccedenza rispetto ai requisiti richiesti:

~ 1,1 € mld

~ 1,0 € mld

Solvency I

Allegato c) al
N. 50122/31759 di Rep.

Dr. Giorgio Veronese
Via M.T. Varrone,3
20149 Milano

Intervento all'Assemblea del gruppo Unipol del 30 Aprile 2012

Ancora una volta risultati negativi e nessun dividendo.

Negli ultimi quattro anni solo una volta abbiamo avuto un modesto dividendo ed è stato il contentino come contropartita all'aumento di capitale del 2010.

Il titolo ha raggiunto livelli negativi impensabili.

L'azione privilegiata quota meno della metà delle azioni ordinarie e questo sta a significare che i risparmiatori ci hanno abbandonato.

Qualche anno fa la differenza era del 10/12%, ora del 50%.

Per molti le perdite sono vicine al 90/95% e se si dovesse giudicare solo da questa situazione si dovrebbe parlare di stata comatoso della Società.

D'accordo la crisi in generale e quella assicurativa e bancaria in tutti i loro aspetti, ma c'è un limite a tutto. La Banca poi è uno sfacelo.

Quando penso che il precedente Amministratore Delegato durante una riunione a Milano al Four Seasons ipotizzava a breve un utile di 50 milioni e non escludeva di poter giungere a 100 milioni, dico che, alla luce dei fatti, furono affermazioni visionarie.

L'essersi onestamente scusato in Assemblea per non aver seguito la Banca come avrebbe dovuto fare non lenisce il danno subito dagli Azionisti.

Per la parte Auto solo con ritardo avete fatto un cambiamento di rotta che si è dimostrato vincente quando io completamente ignorante di nozioni assicurative avevo

rilevato l'assurdità di continuare una politica suicida (Combined Ratio 108 Bilancio 2009).

Ho delle domande relative alla Banca : quanto abbiamo perso dall'inizio con questa improduttiva e inaffidabile Banca ? Inoltre vorrei conoscere l'ammontare degli incagli e quanto ragionevolmente si potrà recuperare in percentuale.

Avrei anche altre domande ma sono talmente demoralizzato che rinuncio.

Infine solo un'osservazione : alle pagine 23 e 24 del fascicolo "Relazioni Illustrative" del Consiglio di Amministrazione i caratteri sono vergognosamente piccoli in paragone al passato : forse volete che non si leggano?

Tra i 22 Consiglieri elencati (che ,vi ripeto, è un numero sproporzionato e Vi ho dato a suo tempo un elenco di Altre Compagnie di Assicurazioni e il loro comportamento ma ho la netta impressione che in Via Stalingrado vi sia scarsa autonomia) vi è qualcuno che appartiene alla categoria degli azionisti privilegiati che ,bene o male , costituiscono quasi un terzo del capitale ?

Vedo inoltre che non vi è neppure una quota rosa e dati i tempi mi sembra una scelta oscurantista.

Ora l'unica mia speranza per il futuro, se ne avrò abbastanza data la mia età, è legata a questo progetto di fusione anche se un rappresentante di un fondo americano intervenuto all'Assemblea della Compagnia Milano Assicurazioni di pochi giorni fa, ha dichiarato che le previsioni di utile post fusione del nostro gruppo nel 2015 sono ritenute molto difficili da realizzarsi dato anche il forte e costante passivo della nostra Banca .

Comunque vada, ringrazio chi ha colto questa opportunità e ringrazio in particolare il nostro Amministratore Delegato che tanto si è dato da fare e sta tuttora facendo e lottando.

Grazie

SINDACI

Allegato B) al
N. 50322/32754 di Rep.

1°) Nel 2010,in occasione dell'aumento di capitale, la Società non ha comunicato ai sottoscrittori delle azioni privilegiate di aver già condannato ad una decurtazione del 21 % i benefici tipici dei titoli in corso di emissione. Tale condanna, con ingiustificato ritardo, è stata notificata ed eseguita per mano dell'assemblea straordinaria del 19 Marzo 2012, dominata dagli azionisti ordinari. Oggi mi sembra opportuna la costituzione di un fondo specifico a copertura del rischio che i sottoscrittori delle azioni privilegiate (e gli acquirenti di dette azioni e dei relativi warrants nel lasso temporale di disinformazione) possano ottenere, in sede contenziosa, un idoneo ristoro dei pregiudizi sofferti.

2°) Nel decennio trascorso il principale Azionista ha percepito maggiori dividendi per oltre 7 milioni di Euro attraverso l'applicazione della delibera del 27 Aprile 2001 che ha decimato i diritti delle azioni privilegiate (alle quali, invece, il previgente statuto garantiva, fino all'anno 2100, un dividendo privilegiato del 5% ed una maggiorazione dell'1 % rispetto alle ordinarie). Poiché tale delibera è frutto di un abuso di potere assembleare dei vertici dell'epoca, vorrei sapere se gli attuali vertici intendono porvi rimedio secondo equità e ragionevolezza o preferiscono ignorare il problema.

3°) Le mie convinzioni matematiche sono disorientate dalla lettura dell'ultimo comma dell'art.19 dello Statuto dove 2,58 meno 2,06 conduce ad un risultato di 0,41 in luogo di un più plausibile 0,52. E' colpa della calcolatrice ?

Allegato E) al N. 50322/32756 di Rep.

DOMANDE E RISPOSTE

AZIONISTA MARCO BAVA

1) QUAL'E' IL LIVELLO DI UTILIZZO DEL SISTRI ?

Il Gruppo è iscritto da tre anni al SISTRI, ma questo sistema non è ancora operativo in quanto il Ministero dell'Ambiente non ha ancora emanato la relativa procedura.

2) GLI AMMINISTRATORI SONO INDAGATI PER REATI AMBIENTALI O ALTRI ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Per quanto a conoscenza della Società, non risultano essere state avviate indagini per reati ambientali o per reati di altro genere che coinvolgano Amministratori della stessa.

3) CHI FA LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI? QUANTI ANNI DURA L'INCARICO ?

La valutazione viene svolta da Scenari Immobiliari S.p.A. e l'incarico è annuale.

4) ESISTE UNA ASSICURAZIONE D&O (GARANZIE OFFERTE IMPORTI E SINISTRI COPERTI, SOGGETTI ATTUALMENTE COPERTI, QUANDO É STATA DELIBERATA E DA CHE ORGANO,

COMPONENTE DI FRINGE-BENEFIT ASSOCIATO, CON QUALE BROKER É STATA STIPULATA E QUALI COMPAGNIE LA SOTTOSCRIVONO, SCADENZA ED EFFETTO SCISSIONE SU POLIZZA)?

In esecuzione della delibera assembleare del 29 aprile 2010, la Società ha provveduto a stipulare a favore degli Amministratori la relativa copertura assicurativa con scadenza annuale.

5) SONO STATE STIPULATE POLIZZE A GARANZIA DEI PROSPETTI INFORMATIVI (RELATIVAMENTE AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI)?

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., in data 11 dicembre 2009, ha emesso Euro 750 milioni per un prestito obbligazionario *senior unsecured*, con durata settennale, quotato presso la Borsa del Lussemburgo. Il titolo è stato emesso nell'ambito del programmo *Euro Medium Term Notes* (EMTN) di massimi Euro 2 miliardi, scaduto in data 3 dicembre 2010 senza ulteriori emissioni.

Non sono state stipulate polizze a copertura di eventuali responsabilità derivanti da prospetto informativo.

La Società non ha altri prestiti obbligazionari quotati.

6) QUALI SONO GLI IMPORTI PER ASSICURAZIONI NON FINANZIARIE E PREVIDENZIALI (DIFFERENZIATI PER MACROAREA, DIFFERENZIATI PER STABILIMENTO INDUSTRIALE, QUALE STRUTTURA INTERNA DELIBERA E GESTISCE LE POLIZZE, BROKER UTILIZZATO E COMPAGNIE)?

La domanda non appare pertinente, tenuto conto del settore di attività in cui il Gruppo Unipol opera.

In ogni caso, si segnala che le coperture assicurative, relative all'anno 2011, del Gruppo Unipol, articolate per singole società, si possono così sintetizzare:

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

Polizza furto a primo rischio su tutto il territorio nazionale – Euro 10.907,41;

Rct (compilazione 730) – Euro 104,06;

Rct generale del Gruppo verso prestatori di lavoro e dipendenti – Euro 3.000,00;

Tutela legale dipendenti del Gruppo – Euro 8.004,00;

Polizza Rc auto libro matricola veicoli di proprietà UGF S.p.A. – Euro 5.057,70;

Kasko veicoli di proprietà UGF S.p.A. – Euro 1.195,28;

Kasko e CVT dipendenti con mansioni esterne – Euro 1.195,28;

Kasko e CVT dipendenti in trasferta – Euro 310,00.

UNIPOL ASSICURAZIONI

Polizza incendio di tutti i fabbricati compreso contenuto, rischio locativo, terremoto, alluvioni ed *estended* - Euro 153.922,00;

Furto e rapina di tutte le sedi a primo rischio - Euro 11.514,12;

Rct verso prestatori di lavoro e dipendenti – Euro 19.000,00;

Elettronica beni IT – Euro 61.220,00;

Rc auto e garanzie accessorie veicoli di proprietà – Euro 7.355,00;

Kasko e CVT dipendenti in trasferta – Euro 18.600,00;

Kasko e CVT dipendenti con mansioni esterne – Euro 13.950,00.

AMBRA PROPRERTY

Multirischi Incendio, furto ed Rct – Euro 14.884,06.

UNISALUTE

Polizza incendio di tutti i fabbricati compreso contenuto, rischio locativo, terremoto, alluvioni ed *estended* - Euro 90,16;

Furto e rapina a primo rischio – Euro 2.567,25;

Rct per consulenti medici, professionisti in genere e per attività svolte su incarico del contraente – Euro 3.022,25;

Elettronica beni IT – Euro 4.038,15;

Kasko e CVT dipendenti in trasferta – Euro 196,28;

Locali in locazione in via Santo Stefano 116 - Euro 15,00.

COMPAGNIA ASSICURATRICE LINEAR

Polizza incendio contenuto, rischio locativo, terremoto, alluvioni ed *estended* - Euro 394,00;

Furto e rapina contenuto a primo rischio – Euro 4.718,85;

Rct generale - Euro 3.022,25;

Elettronica beni IT - Euro 6.903,93;

Kasko e CVT dipendenti in trasferta – Euro 15,00.

UNIPOL MERCHANT

Rct del Consiglio – Euro 627,51;

Rct dei dipendenti - Euro 4.500,00;

Tutela legale dei dipendenti – Euro 1.250,00;

Kasko e CVT dipendenti in trasferta – Euro 2.295,14.

UNIPOL LEASING

Polizza furto – Euro 810,39;

Rct – Euro 269,82;

Polizze *leasing* beni strumentali – Euro 49.450,67;

Rc auto libro matricola – Euro 74.412,20.

UNICARD

Globale beni carte di credito – Euro 39.000,00.

ARCA VITA

Rct generale – Euro 4.000,00.

LINEAR LIFE

Kasko e CVT dipendenti in trasferta – Euro 15,50;

CENTRI MEDICI UNISALUTE

Leasing fornitura strumenti medici – Euro 5.170,00.

UNIPOL BANCA

Polizza incendio di tutti i fabbricati compreso contenuto, rischio locativo, terremoto, alluvioni ed *estended* - Euro 32.198,00;

Rct generale – Euro 8.059,33;

BBB delega Generali Assicurazioni 60% quota Unipol Assicurazioni 40% assicurazione infedeltà, incendio e furto premio quota Unipol Assicurazioni – Euro 338.320,00.

Le coperture assicurative sono gestite direttamente senza intermediazione da parte di società di brokeraggio.

7) VORREI SAPERE QUALE É L'UTILIZZO DELLA LIQUIDITÀ (COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE MENSILE, TASSI ATTIVI, TIPOLOGIA STRUMENTI, RISCHI DI CONTROPARTE, REDDITO FINANZIARIO OTTENUTO, POLITICA DI GESTIONE, RAGIONI DELL'INCOMPRIMIBILITÀ, QUOTA DESTINATA AL TFR E QUALI VINCOLI, GIURIDICO OPERATIVI, ESISTONO SULLA LIQUIDITÀ)

La liquidità è composta da depositi a vista ed a termine detenuti presso primari istituti di credito italiani, principalmente Unipol Banca S.p.A. Il saldo di liquidità in essere presso tutte le società del Gruppo era, al 31 dicembre 2011, pari ad Euro 944,6 milioni, di cui Euro 300 milioni di UGF S.p.A.

La remunerazione dei depositi a vista è pari al tasso Euribor 1 mese, mentre i *time deposit* vengono remunerati all'Euribor di periodo.

Il reddito finanziario ottenuto attraverso la remunerazione della liquidità nel 2011 è stato pari ad Euro 15,2 milioni.

La politica di gestione della liquidità è funzionale all'esigenza di far fronte ai flussi di cassa in uscita previsti in chiave prospettica: la comprimibilità della liquidità è pertanto strettamente correlata all'entità dei flussi di cassa in uscita previsti.

I vincoli giuridici sono quelli previsti dalla Normativa italiana vigente.

8) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Non abbiamo effettuato nel 2011 investimenti per le energie rinnovabili.

9) COME VIENE RISPETTATA LA NORMATIVA SUL LAVORO DEI MINORI ?

Non abbiamo personale minorenne impiegato.

10) FINANZIAMO L'INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI ?

No.

11) VORREI CONOSCERE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

Dato non significativo per un Gruppo assicurativo caratterizzato dalla disponibilità di consistenti volumi di attivi finanziari prontamente liquidabili.

L'indebitamento finanziario lordo relativo al perimetro assicurativo, dato molto più significativo di quello richiesto, è pari ad Euro 1.887 milioni.

12) A QUANTO SONO AMMONTATE LE MULTE CONSOB, BORSA ECC DI QUALE AMMONTARE E PER COSA ?

Nel corso dell'esercizio 2011, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. non è risultato destinatario di sanzioni irrogate dalle suddette Autorità di Vigilanza.

13) VORREI CONOSCERE: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Non vi sono variazioni significative rispetto a quanto riportato nel bilancio 2011.

14) VORREI CONOSCERE AD OGGI MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

Al 31 dicembre 2011, dato a cui si riferisce il bilancio la cui approvazione è all'ordine del giorno odierno, vi erano nel bilancio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. plusvalenze implicite di Euro 2,5 milioni e minusvalenze implicite per Euro 25,6 milioni.

Al 31 marzo 2012 le plusvalenze implicite risultano pari ad Euro 17,5 milioni e le minusvalenze implicite pari ad Euro 6,2 milioni.

15) VORREI CONOSCERE DA INIZIO ANNO AD OGGI L'ANDAMENTO DEL FATTURATO PER SETTORE.

Si rinvia a quanto precedentemente illustrato in tema di risultati al 30 marzo 2012.

16) VORREI CONOSCERE AD OGGI TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Nel corso del 2011, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. non ha posto in essere alcuna attività di *trading* su azioni proprie né si è avvalsa dell'autorizzazione assembleare di acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata in occasione dell'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2011.

Come evidenziato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, pubblicata lo scorso 28 marzo e a Vostre mani, la Società non detiene in portafoglio azioni proprie.

17) VORREI CONOSCERE PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

Si rinvia a quanto risposto in proposito alla domanda precedente.

18) VORREI CONOSCERE NOMINATIVO DEI PRIMI DIECI AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

L'elenco dei primi dieci azionisti presenti in sala è il seguente:

Cognome/Ragione Sociale	Numero Azioni	% Totale Az. Ordinarie	% Az. Ordinarie in Assemblea
FINSOE FINANZIARIA DELL'ECONOMIA SOCIALE SPA	10.728.909	50,75	84,37
P&V ASSURANCES SOCIETE COOPERATIVE	657.046	3,11	5,17
LIMA SRL	650.935	3,08	5,12
MACIF FONDS PROPRES GESTION	124.285	0,59	0,98
MAIF	123.000	0,58	0,97
GOVERNMENT OF NORWAY	99.380	0,47	0,78
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	40.440	0,19	0,32
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	32.503	0,15	0,26
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	31.202	0,15	0,25
GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	25.751	0,12	0,20

19) VORREI CONOSCERE IN PARTICOLARE QUALI SONO I FONDI PENSIONE AZIONISTI E PER QUALE QUOTA ?

Non è possibile conoscere il numero delle azioni detenute dai fondi pensione, poiché non è rilevabile a Libro Soci la classificazione specifica degli azionisti.

20) VORREI CONOSCERE IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' OEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE E SE COMUNQUE HANNO RICEVUTO DENARO O BENEFIT DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DA SOCIETA' CONTROLLATE , COLLEGATE, CONTROLLANTI.

La domanda non è pertinente con gli argomenti all'ordine del giorno.

In ogni caso, i giornalisti presenti non hanno rapporti di consulenza né diretta né indiretta con le società del Gruppo Unipol né hanno ricevuto dalle stesse denaro o *benefit*.

21) VORREI CONOSCERE COME SONO SUDDIVISE LE SPESE PUBBLICITARIE PER GRUPPO EDITORIALE, PER VALUTARE L'INDICE D'INDIPENDENZA ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Questa la ripartizione delle spese pubblicitarie del 2011 suddivise per le 10 concessionarie di pubblicità con le quali abbiamo investito maggiormente (tra parentesi i principali mezzi gestiti):

- Manzoni (La Repubblica - L'Espresso): Euro 336.158,00;
- RCS Pubblicità (Corriere della Sera): Euro 291.400,00;
- Il Sole 24 ORE: Euro 221.000,00;
- Circuito Grandi Stazioni (principali stazioni ferroviarie): Euro 209.000,00;
- S.P.E. (Il Resto del Carlino, La Nazione): Euro 142.800,00;
- Class (Mf, Milano Finanza): Euro 110.500,00;
- Exomedia (circuito stazioni ferroviarie minori): Euro 110.000,00;
- Piemme (Il Messaggero, Il Mattino): Euro 80.000,00;
- Publikompass (La Stampa): Euro 67.000,00;
- Poster (Il Manifesto, Il Fatto): Euro 40.000.

Il totale degli investimenti pubblicitari del 2011 è stato di Euro 1.935.000,00 + IVA.

Non vi sono stati versamenti a testate di qualsiasi tipo per studi e/o consulenze.

22) VORREI CONOSCERE IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Alla data del 30 marzo 2012, gli azionisti iscritti a Libro Soci erano n. 133.756 di cui n. 1.404 residenti all'estero, così suddivisi:

- n. 8.597 con possesso sino a 100 azioni ordinarie e/o privilegiate;
- n. 29.072 con possesso da 101 a 500 azioni ordinarie e/o privilegiate;
- n. 16.298 con possesso da 501 a 1.000 azioni ordinarie e/o privilegiate;
- n. 79.789 con possesso superiore a 1.000 azioni ordinarie e/o privilegiate.

A tal riguardo, si specifica che i dati sopra forniti si riferiscono al 30 marzo 2012, ovverosia ad una data precedente rispetto all'esecuzione dell'operazione di raggruppamento azionario che, deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 19 marzo 2012, ha avuto corso il 2 aprile 2012, come da comunicato stampa del 28 marzo 2012.

Allo stato, infatti, non sono ancora disponibili i dati definitivi *post* raggruppamento, non essendosi concluse le operazioni contabili relative alla gestione delle frazioni emerse dal raggruppamento stesso che, ricordiamo, è stato deliberato nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 100 azioni esistenti (sia per le ordinarie sia per le privilegiate).

23) VORREI CONOSCERE SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI ?

Con il Collegio Sindacale nessuna attività di consulenza. Con la Società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. I dati sono riportati sul bilancio, suddivisi tra compensi per revisione e per consulenza.

24) VORREI CONOSCERE SE VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI POLITICI, ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE?

Al di fuori dell'ordinario svolgimento del *business* assicurativo e bancario, nel corso dell'esercizio 2011 non vi sono stati rapporti di finanziamento a partiti o movimenti politici, associazioni sindacali o ad associazioni dei consumatori.

Per quanto concerne i rapporti con parti correlate, si veda quanto in proposito riportato nei documenti di bilancio.

25) VORREI CONOSCERE SE VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI? E COME FUNZIONE LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI ?

Non vi sono state tangenti pagate da fornitori. Nessuna retrocessione all'ufficio acquisti a fine anno né da parte dei fornitori né da parte aziendale.

26) VORREI CONOSCERE SE SI SONO PAGATE TANGENTI PER ENTRARE NEI PAESI EMERGENTI IN PARTICOLARE CINA, RUSSIA E INDIA ?

La domanda non è pertinente con gli argomenti all'ordine del giorno.

Peraltro, come a Lei noto in qualità di azionista della Società destinatario già lo scorso anno della medesima risposta, la Società non paga tangenti di nessun tipo e meno che mai per entrare in Paesi in cui non opera; il Gruppo Unipol è un gruppo domestico.

In ogni caso, la Società e il Gruppo in generale rifuggono e condannano ogni attività illecita, attuando specifiche misure volte a prevenire la commissione di reati rilevanti. A tal fine, si ricorda che la Società si è dotata di un Codice Etico e di un Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 volto a prevenire, tra l'altro, la commissione dei reati citati.

Il Gruppo richiede, altresì, a fornitori e consulenti il rispetto della normativa vigente oltre che di quanto previsto dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo 231, adottati dalle singole società del Gruppo.

27) VORREI CONOSCERE SE SI E' INCASSATO IN NERO ?

No.

28) VORREI CONOSCERE SE SI E' FATTO INSIDER TRADING ?

No.

29) VORREI CONOSCERE SE VI SONO DEI DIRIGENTI E/O AMMINISTRATORI CHE HANNO INTERESSENZE IN SOCIETÀ' FORNITRICI ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

Alla Società non risultano interessenze del tipo segnalato che riguardino Dirigenti e/o Amministratori.

30) VORREI CONOSCERE SE TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Il totale relativo ad erogazioni liberali per l'anno 2011 ammonta ad Euro 1.619.281,33, dei quali Euro 1,2 milioni per la Fondazione Unipolis.

Altre erogazioni di importo significativo:

- Euro 70.000 a LIBERA;
- Euro 50.000 a SAVE THE CHILDREN;
- Euro 22.440 a LILT;
- Euro 12.500 all'UNIVERSITA' DI BOLOGNA (per borse di studio);
- Euro 32.500 a NENS.

31) VORREI CONOSCERE SE CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO QUALI SONO STATI I MAGISTRATI CHE HANNO COMPOSTO COLLEGI ARBITRARLI E QUAL'E' STATO IL LORO COMPENSO E COME SI CHIAMANO ?

No, la Società non si avvale di magistrati né per consulenze né per la composizione di collegi arbitrali.

32) VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE IN CORSO CON QUALCHE ANTITRUST ?

Non ci sono "*cause in corso con qualche antitrust*", fatta eccezione per un ricorso promosso da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. innanzi al TAR del Lazio avverso il provvedimento sanzionatorio adottato dall'AGCM per l'asserita adozione di pratiche distorsive della concorrenza da parte di alcune imprese assicurative, tra cui Navale Assicurazioni S.p.A. nell'ambito dell'esercizio dei rami assicurativi RCT e RCO per la copertura dei rischi sanitari di ASL e aziende ospedaliere della Campania.

La sanzione, che ammonta ad Euro 5,4 milioni, è stata pagata da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. con riserva di rivalsa nei confronti di Unipol Assicurazioni quale soggetto giuridico titolare di tutti i diritti ed obblighi facenti capo all'attività assicurativa di Navale a seguito del conferimento ad Unipol Assicurazioni del relativo ramo aziendale.

33) VORREI CONOSCERE SE <u>VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO CON INDAGINI SUI MEMBRI DEL COA E O COLLEGIO SINDACALE.</u>

Per quanto attiene il Collegio Sindacale, la Società non è a conoscenza di procedimenti penali o indagini che riguardino i suoi componenti.

Per quanto attiene il Consiglio di Amministrazione, è pendente presso la Corte di Appello di Milano il procedimento relativo alla tentata scalata alla Banca Nazionale del Lavoro, che vede coinvolto, tra gli altri, l'Amministratore Delegato.

34) VORREI CONOSCERE SE A QUANTO AMMONTANO I BOND EMESSI E CON QUALE BANCA (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MONGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH,BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, OEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

Prestiti Obbligazionari emessi da UGF S.p.A.

(valori espressi in Mln/€)

Obbligazioni Senior	Ammontare emesso	Banche coinvolte nel collocamento ed i loro ruoli
UGF S.p.A. 5,25% 1/07/2009 - 1/07/2012	175,00	Arranger: UGF Merchant
UGF S.p.A. 5% 11/12/2009 - 11/01/2017	750,00	Joint lead manager e bookrunner: Mediobanca e JP Morgan. Co-manager: UGF Banca Dealers del programma: Banca IMI S.p.A., Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, BNP PARIBAS, CALYON, Morgan Stanley & Co. International plc
TOTALE UGF	**925,00**	

35) VORREI CONOSCERE DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO PER CIASCUN SETTORE

Non siamo un gruppo industriale e non abbiamo il costo del venduto; i nostri ricavi, dati dai premi assicurativi, dagli interessi attivi e dai dividendi sono già dettagliati nel bilancio consolidato.

36) VORREI CONOSCERE A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- **ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .**
- **RISANAMENTO AMBIENTALE**
- **QUALI E PER COSA SONO STATI FATTI INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE ?**

Per cessioni e/o acquisizioni di partecipazioni sono stati sostenuti costi nel 2011 per Euro 487.118,80.

Nessuna spesa per risanamento ambientale.

Nessun investimento per la tutela ambientale.

37) VORREI CONOSCERE

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS, DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

c. VORREI CONOSCERE RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

d. VORREI CONOSCERE NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO E CON QUALI ESITI ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

e. QUANTI SONO STATI I DIPENDENTI INVIATI IN MOBILITA' PRE PENSIONAMENTO E CON QUALE ETÀ MEDIA

a. Con riferimento al personale Dirigente, si rinvia a quanto contenuto nella Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza, pubblicata ai sensi di legge e disponibile sul sito *internet* di Unipol.

Per il personale non dirigente non sono previsti incentivi non monetari. I *bonus* possono essere i) di carattere discrezionale – *Una Tantum*, erogate *cash*, assegnate in funzione di valutazione circa la qualità e quantità delle prestazioni professionali fornite, contenute in *range* minimi e massimi predeterminati in funzione del livello di inquadramento – e ii) collegati a specifici Sistemi Incentivanti in cui, a fronte del raggiungimento di obiettivi quali-quantitativi, viene erogato un premio *cash* il cui ammontare massimo è predeterminato in funzione del ruolo e del livello di inquadramento.

Altre tipologie di *benefit*, assegnate in relazione alle specifiche mansioni, al ruolo ricoperto ed alla residenza del Dipendente sono:

- Autovettura aziendale ad uso promiscuo;
- Alloggio ad uso promiscuo.

Alla generalità dei dipendenti sono riconosciuti i seguenti *benefit*, in base a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa aziendale nonché, per i Dirigenti, da delibere dei C.d.A. aziendali:

- Coperture assicurative contro gli infortuni extraprofessionali;
- Coperture assicurative caso morte;
- Coperture assicurative L.T.C.;
- Buoni pasto;
- Condizioni bancarie migliorative (Prestiti, Mutui, Spese c/c).

A tutti i *benefit* sopraelencati vengono applicate le vigenti disposizioni previdenziali e fiscali.

b. Il monte RAL (Retribuzione Annua Lorda continuativa) dei Dirigenti (comprensivo della remunerazione del signor Carlo Cimbri in qualità di Direttore Generale) è passato da Euro 21,701 milioni al 31 marzo 2010 ad Euro 21,254 milioni al 31 dicembre 2011 con una diminuzione di Euro 0,447 milioni. I Dirigenti sono passati da 150 al 31 dicembre 2010 a 142 al 31 dicembre 2011.

Il monte RAL (Retribuzione Annua Lorda continuativa) del Personale non Dirigente (non esistono operai) è passato da Euro 272,638 milioni al 31 dicembre 2010 ad Euro 284,949 milioni al 31 dicembre 2011 con un incremento di Euro 12,311 milioni. Il Personale non Dirigente è passato da 6871 FTE al 31/12/2010 a 7.048 al 31 dicembre 2011.

c. Il rapporto fra costo medio dei Dirigenti e costo del Personale non Dirigente è di 3,77:1.

d. Suddivisione dei dipendenti per categoria:

- Al 31 dicembre 2011 il **Personale Dirigente** è costituito da **142** unità (pari all'1,8% del personale totale), di cui 133 nel comparto assicurativo e 9 nel comparto bancario del Gruppo.

- I **funzionari** e i **quadri direttivi** sono **1.597** (pari al 21% del totale), di cui 775 nel comparto assicurativo a 822 nel comparto bancario.

- Gli **impiegati** amministrativi e gli impiegati appartenenti alle aree professionali sono **5.047** (pari al 66,5% del personale), di cui 3.486 nel comparto assicurativo e 1.562 in quello bancario.

- Il personale di **call center** è costituito da **797** unità (10,5% sul totale), tutte nel comparto assicurativo del Gruppo.

1. Nell'esercizio non sono state intentate cause aventi mobbing, istigazione al suicidio o incidenti sul lavoro quale petitum principale. In alcune cause il mobbing compare come petitum secondario.

2. Il Personale non è mai stato ridotto, anzi è incrementato in tutti i comparti. In particolare:

   - nel triennio 2009-2010-2011 sono state **assunte 1.415 persone** (di cui 890 nel comparto assicurativo e 525 nel comparto bancario), mentre le cessazioni sono state 974 (549 nel comparto assicurativo e 425 nel comparto bancario), con un saldo positivo di 441 unità.

e. Nessun dipendente è stato inviato in mobilità o pre pensionamento. Sono state praticate alcune incentivazioni all'esodo, quasi esclusivamente per il personale che avesse già maturato i requisiti pensionistici di anzianità (ma non ancora di vecchiaia).

38) VORREI CONOSCERE SE SI SONO COMPERATE OPERE D'ARTE ?

Nessuna opera d'arte acquistata nel 2011.

39) VORREI CONOSCERE. IN QUALI SETTORI SI SONO RIDOTTI MAGGIORMENTE I COSTI, ESCLUSI I VS STIPENDI CHE SONO IN COSTANTE RAPIDO AUMENTO.

Premesso che l'affermazione sul costante aumento degli stipendi è destituita di ogni fondamento, si precisa che le spese generali, complessivamente intese pari a circa Euro 540 milioni per il comparto assicurativo + *holding*, hanno registrato nel 2011 una variazione sul 2010 (a perimetro omogeneo esclusa BNL Vita ed Arca) pari al +1,3%, dato inferiore all'inflazione di periodo, nonostante un ulteriore rafforzamento dell'organico e gli effetti conseguenti il rinnovo dell'integrativo aziendale. Nel comparto assicurativo, le voci che hanno registrato un significativo contenimento rispetto all'anno precedente sono le spese pubblicitarie /promozionali (circa Euro 15 milioni di spesa e -10% rispetto al 2010 – dati a principi contabili italiani) e i contributi alla rete commerciale (Euro 22,7 milioni e -34% rispetto al 2010).

Sostanzialmente stabili rispetto al 2010 le aree di costo legate ai sistemi informativi ed ai costi di funzionamento.

Nel comparto bancario, Unipol Banca ha consuntivato nel 2011 costi operativi (complessivamente pari ad Euro 240 milioni compreso personale) in linea con il dato 2010.

40) VORREI CONOSCERE. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

No.

41) VORREI CONOSCERE. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO

HERA è il principale fornitore di gas del Gruppo, il prezzo al metro cubo è di 41,5 centesimi.

Diverse sedi del Gruppo non utilizzano gas per i propri impianti ma i fluidi caldo/freddo di apposite centrali termiche (Stalingrado-sede banca-San Donato Milanese).

42) VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTANO LE CONSULENZE PAGATE A SOCIETÀ FACENTI CAPO AL DR.BRAGIOTTI, AVV.GUIDO ROSSI E BERGER?

Nessuna consulenza con i signori citati nel 2011.

La Società si avvale della consulenza dell'Avv. Guido Rossi nell'ambito del Progetto di Integrazione del Gruppo Unipol con il Gruppo Premafin – Fondiaria Sai, attività iniziata nel corrente esercizio 2012.

43) VORREI CONOSCERE. A QUANTO AMMONTA LA % DI QUOTA ITALIANA DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO ?

Nessun investimento in ricerca e sviluppo nel 2011.

44) VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA IL MARGINE DA 1 AL 5& DELLA FRANCHIGIA RELATIVA ALL'ART.2622 C.

La domanda non appare pertinente, posto che non vi è alcun fatto che possa essere ricondotto alla fattispecie di reato di cui all'art. 2622 del codice civile.

In ogni caso, ai fini della determinazione delle soglie di punibilità per il reato di false comunicazioni sociali in danno delle società, dei soci e dei creditori previste dal settimo comma dell'art. 2622 del codice civile, è sufficiente applicare tale previsione ai valori contenuti nel fascicolo di bilancio.

45) VORREI CONOSCERE I COSTI PER LE ASSEMBLEE

I costi complessivi sostenuti per l'Assemblea del 28 aprile 2011, comprendenti anche la predisposizione della documentazione a disposizione degli Azionisti (bilanci ed altro materia informativo), sono ammontati a circa Euro 250 mila.

46) VORREI CONOSCERE I COSTI PER VALORI BOLLATI

Per i soli valori bollati il Gruppo nel 2011 ha speso Euro 278.864,17.

47) VORREI CONOSCERE LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI TOSSICI.

I rifiuti tossici del Gruppo vengono smaltiti tramite smaltitori specializzati e sono tutti certificati tramite utilizzo degli appositi formulari a seconda dei rifiuti da smaltire ed il tutto viene registrato in uno specifico registro.

48) DETTAGLIO PER UTILIZZATORE DEI COSTI PER ELICOTTERI ED AEREI AZIENDALI. QUANTI SONO GLI ELICOTTERI DI CHE MARCA E CON QUALE COSTO ORARIO ?

Il Gruppo Unipol non possiede alcun elicottero o aereo aziendale.

49) A QUANTO AMMONTANO I CREDITI IN SOFFERENZA ?

Unipol Gruppo Finanziario non ha crediti in sofferenza al 31 dicembre 2011.

(Il comparto bancario al 31 dicembre 2011, registra sofferenze nette per circa Euro 630 milioni.).

50) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

No.

51) C'E' E QUANTO COSTA L'ANTICIPAZIONE SU CESSIONE CREDITI % ?

Non vi sono ne' anticipazioni ne' finanziamenti per cessione di crediti.

DOMANDE E RISPOSTE

AZIONISTA MARCO FABRIS

Domanda n. 1:

Preliminarmente Signor Presidente chi ha predisposto l'avviso di convocazione dell'assemblea, ci siamo per caso avvalsi di consulenti esterni? Le faccio questa domanda per questo motivo, nell'avviso si dice, meno male che non è perentorio ma un invito, a riguardo del diritto di porre domande: *"... omissis ... Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'Assemblea e la sua preparazione, si invitano i Soci a fare pervenire le domande alla Società entro il 24 aprile 2012."*

Questo significa che gli azionisti che vengono in assemblea e fanno delle domande non agevolano il corretto svolgimento dell'Assemblea?

Non ci siamo avvalsi di consulenti esterni per la predisposizione dell'avviso di convocazione.

L'indicazione di un termine entro il quale gli azionisti sono invitati a proporre le domande ha natura ordinatoria e risponde all'esigenza della società di organizzare la propria attività interna e di disporre di un congruo tempo per la predisposizione delle risposte.

Proprio perché avente natura ordinatoria ed organizzativa, tale termine non è perentorio e dunque sono state prese in considerazione anche le domande pervenute successivamente.

Con riferimento a tale prassi, segnaliamo inoltre che l'introduzione di una *cut-off date* è contemplata espressamente nel documento di consultazione del 13 febbraio 2012 del Ministero dell'Economia ed avente ad oggetto alcune misure integrative e correttive del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 27 in materia di esercizio di alcuni diritti degli azionisti di societa' quotate, nel quale si legge che tale termine consente di "*dare una maggiore considerazione alle esigenze di adeguata preparazione dell'assemblea e di un corretto svolgimento della stessa*".

E' ovvio che gli azionisti che intervengono in Assemblea possono porre domande ed ottenere le relative risposte nel rispetto del vigente regolamento assembleare.

Domanda n. 2:

Ci sono state richieste contatti e quant'altro, compreso contatti informali con Consob e Borsa o Banca d'Italia di cui noi azionisti non siamo informati e se si di che genere e cosa hanno riguardato.

Nel corso del 2011, i contatti intervenuti con le competenti Autorita' di vigilanza hanno esclusivamente riguardato aspetti connessi con lo svolgimento del *business e la mission* del Gruppo.

Domanda n. 3:
Inoltre se la Società è stata oggetto di ammende che sono state eventualmente irrorate dalla Consob, dalla Borsa Italiana SpA e/o da altre istituzioni.

Si rinvia a quanto risposto precedentemente ad una domanda del medesimo tenore formulata dall'azionista Bava.

Domanda n. 4:
Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, quanto costa detto servizio

Servizio Titoli S.p.A. e' stata incaricata di svolgere le funzioni di rappresentante designato dalla Societa' per la raccolta di deleghe conferite da parte dei Soci, ai sensi dell'art. 135 *undecies* del Testo Unico della Finanza.

Il costo del servizio, comprensivo della fornitura della piattaforma tecnologica per l'odierna Assemblea, ammonta ad Euro 18 mila.

Entrando nello specifico dell'Ordine del Giorno:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Domanda 5:
Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti

Si rinvia a quanto risposto precedentemente ad una domanda del medesimo tenore formulata dall'azionista Bava.

Domanda 6:
Qual è l'anno fiscalmente definito? Esiste un contenzioso con il Fisco?

L'anno fiscalmente definito e' il 2006.

Le informazioni relative al contenzioso in essere tra Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate sono riportate nel fascicolo di bilancio, pubblicato nei termini di legge e a disposizione degli azionisti.

Domanda 7:
Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso passivo, se esiste, cioè cause intentate contro la Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA.

Nessun contenzioso passivo rilevante nei confronti della Societa'.

Domanda 8:
Si chiede se e chi tra gli amministratori è anche dipendente della Società o dipendente di società del Gruppo.

Il signor Carlo Cimbri, Amministratore Delegato, e' dipendente della Societa' in qualita' di Direttore Generale.

Domanda 9:
***Fringe benefits* per gli amministratori dettaglio**

Non risultano *fringe benefits* a favore degli Amministratori.

Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Domanda 10:
Si chiede la situazione ad oggi delle azioni proprie in portafoglio della società.

Si rinvia a quanto risposto precedentemente ad una domanda del medesimo tenore formulata dall'azionista Bava.

Domanda 11:
Si chiede la movimentazione nel corso dell'esercizio cioè gli acquisti e vendite effettuate nonché gli utili e/o perdite realizzate.

Come gia' detto, nel corso del 2011, non vi sono state movimentazioni su azioni proprie.

Domanda 12:
A chi sono stati delegati i poteri di operare sulle azioni proprie.

I poteri di operare su azioni proprie sono stati conferiti al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra di loro, in conformita' alla delibera assembleare del 28 aprile 2011.

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012
(2^ Convocazione del 30 aprile 2012)

Allegato F) al N. 50322/32759 di Rep.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Bilancio di esercizio al 31-12-2011**

Hanno partecipato alla votazione:

N° 139 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di:

n. 12.717.351 azioni ordinarie

complessivamente pari al 60,150447 % delle azioni ordinarie emesse.

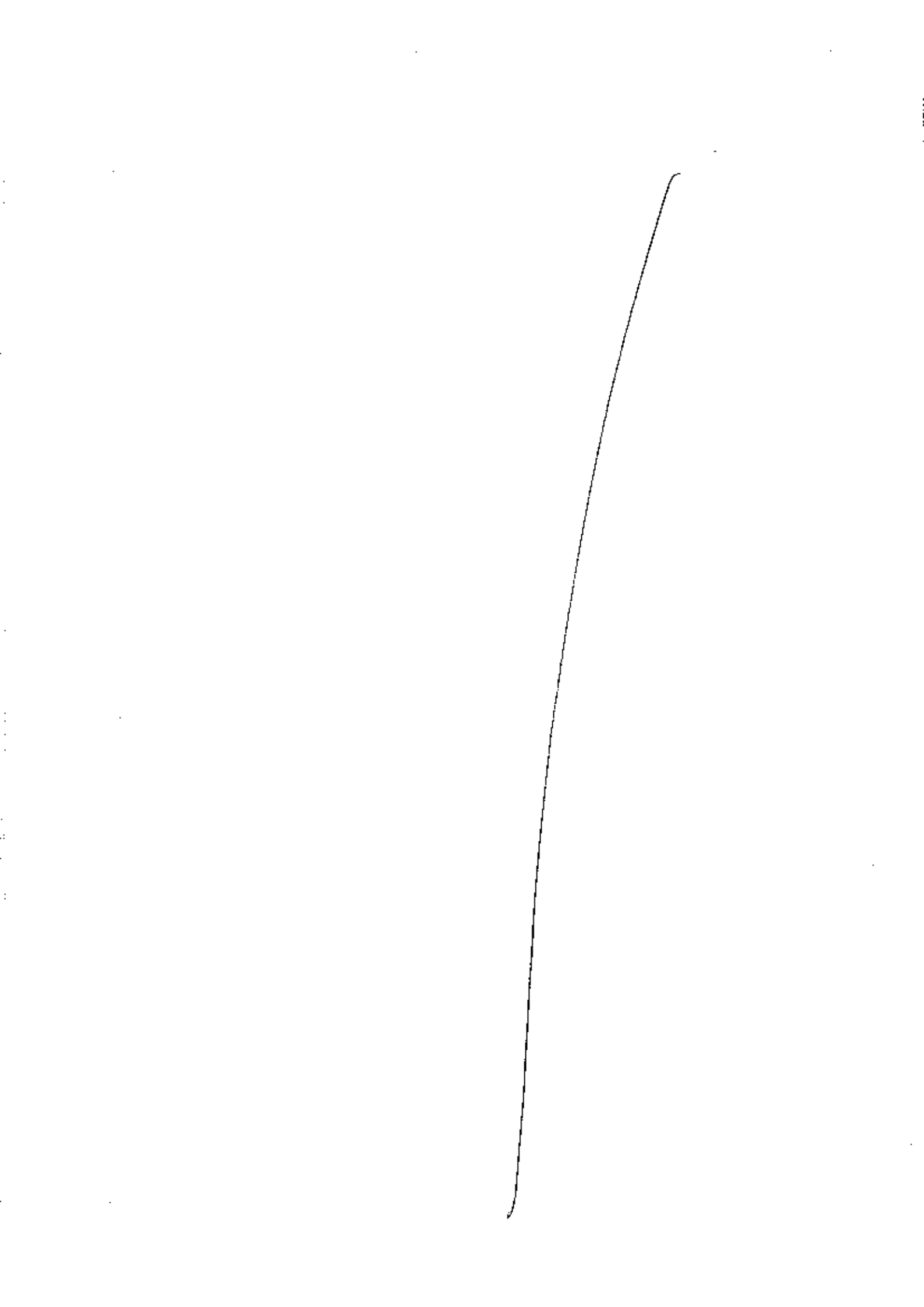
Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	12.716.362	99,992223	99,992223	60,145769
Contrari	16	0,000126	0,000126	0,000076
Sub Totale	12.716.378	99,992349	99,992349	60,145845
Astenuti	81	0,000637	0,000637	0,000383
Non Votanti	892	0,007014	0,007014	0,004219
Sub totale	973	0,007651	0,007651	0,004602
Totale	12.717.351	100,000000	100,000000	60,150447

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al 0,000000% delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in proprio: 43
Azionisti in delega: 96
Teste 53 Azionisti :139

Teste Ord: 53



Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio di esercizio al 31-12-2011**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1199	SORETTINI CLAUDIO	6	0	6
RA	MAGLIONE MARIO (DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF) 0		0	0
D**	FABRIS CARLO	0	10	10

Totale voti	16
Percentuale votanti %	0,000126
Percentuale Capitale %	0,000076

Azionisti:	1	Teste:	2
Azionisti in proprio:	1	Azionisti in delega:	0

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio di esercizio al 31-12-2011**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1404	ARCOZZI MARIA LUISA	3	0	3
2057	MONTI ILIC	76	0	76
526	MARESCA LUIGIA	2	0	2

Totale voti	81
Percentuale votanti %	0,000637
Percentuale Capitale %	0,000383

Azionisti:	3	Teste:	4
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	0

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio di esercizio al 31-12-2011**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1034	CHIRIAC DIANA	0	85	85
2271	MALAVASI ALBERTO	0	807	807

Totale voti	892
Percentuale votanti %	0,007014
Percentuale Capitale %	0,004219

Azionisti:	2	Teste:	2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	2

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio di esercizio al 31-12-2011**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1033	PIRINI CRISTIANO	1	0	1
1113	GIULIANI GIUSEPPE	8	0	8
1129	SANZANI ROMEO	1.000	0	1.000
1144	BRANDI CLAUDIO	0	0	0
BE*	GAA GRUPPO AGENTI AURORA	0	160	160
1167	CIPRINCIONE GIROLAMO	49	0	49
1184	GOVONI COSTANTE	3	0	3
1242	CAMELLINI ROMANO	45	0	45
1282	VERONESE BRUNELLO	1	0	1
1293	ENZINI ALBERTO	3	0	3
1336	BANDINI MASSIMO	0	0	0
DE*	MACIF FONDS PROPRES GESTION	0	124.285	124.285
DE*	MAIF	0	123.000	123.000
DE*	P&V ASSURANCES SOCIETE COOPERATIVE	0	657.046	657.046
1356	CAZZATO GLORIA	57	0	57
1389	GALVANI CINZIA	2	0	2
1486	MORELLI CRISTINA	1	0	1
1497	SIVORI ENZO	0	0	0
RL*	D'AGENZIA DI ENZO SIVORI LIA CERVELLI LORENZO MONTAGNI	20	0	20
1519	SAPORITO FRANCESCO	150	0	150
1525	FRANCHINI FRANCO	71	0	71
1642	BULGARELLI MARCO	828	0	828
1686	FORNASARI RINO	100	0	100
1732	GARDENGHI GIORDANO	0	0	0
RL*	ASSICOOP BOLOGNA SPA	1.428	0	1.428
1745	CORRADINI FOSCO	1.195	0	1.195
DE*	C.N.A. CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO	0	19.332	19.332
1791	GAMBERINI DANILO	3	0	3
1856	VERONESE GIORGIO	1	0	1
1865	COTTIGNOLI LORENZO	0	0	0
RL*	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	3.776	0	3.776
1962	PESARESI GIORGIO	5.932	0	5.932
2003	TARABUSI TOMMASO	0	0	0
DE*	FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA	0	3	3
2126	CARADONNA GIANFRANCO	0	0	0
RL*	MPIN ECONOMIA E FINANZA SRL	5	0	5
2159	BIZZARRO ANNALISA	3	0	3
2186	ZAVAGLIONI MAURIZIO	0	0	0
DE*	LIMA SRL	0	650.935	650.935
2186	NANNI GIOVANNI	0	14	14
2198	BOLZI GIORGIO	10	0	10
2203	CALZOLARI RENZO	28	0	28
2261	SASSOROSSI INES DORIS	57	0	57

Azionisti:	132	Teste:	47
Azionisti in proprio:	39	Azionisti in delega:	93

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31-12-2011

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2292	MASSA LORENZO	0	0	0
BE*	FINSOE FINANZIARIA DELL'ECONOMIA SOCIALE SPA	0	10.729.909	10.729.909
2500	MONTEPUSCO GIORGIO	1.742	0	1.742
2518	PAOLETTI ROBERTO	1	0	1
2743	BIANCHI GIORGIO	380	500	880
2851	RUCCOLO ORIETTA	3	0	3
2879	DALLA GRACCHA ELISABETTA	16	0	16
539	RAGNI MAURIZIO	67	0	67
541	DE CINQUE GIUSEPPE	0	0	0
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	0	206	206
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKER	0	617	617
**D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	0	108	108
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	0	654	654
**D	MONITOBAL EMP ANNUITY & BEN FD CHICA	0	1.096	1.096
**D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	0	5.883	5.883
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	0	358	358
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	0	2.077	2.077
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	0	246	246
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	0	902	902
**D	1199 SEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	0	1.000	1.000
**D	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	0	25.751	25.751
**D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	0	312	312
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN FUND	0	64	64
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	0	277	277
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	0	1	1
**D	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO	0	2.480	2.480
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	0	216	216
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	0	2.084	2.084
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	0	696	696
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	11.800	11.800
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	1.609	1.609
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERNATI	0	236	236
**D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	0	943	943
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	99.380	99.380
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	0	772	772
**D	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	0	2.017	2.017
**D	C&C CLARK PENSION FUND	0	1.107	1.107
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	0	22.154	22.154
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION FUND I3.F. NO 172	0	388	388
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	0	178	178
**D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	0	57	57
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.135	3.135
**D	MARGED PENSION FUNDS LIMITED	0	2.181	2.181

Azionisti:	132	Teste:	47
Azionisti in proprio:	39	Azionisti in delega:	93

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio di esercizio al 31-12-2011**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	0	3.756	3.756
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	1.527	1.527
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	0	225	225
**D	MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	2.086	2.086
**D	MGI FUNDS PLC	0	7.330	7.330
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	980	980
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	40.440	40.440
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	7.587	7.587
**D	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	0	25	25
**D	UBS ETF	0	144	144
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND	0	10.519	10.519
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	0	32.503	32.503
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	78	78
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	0	171	171
**D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	0	329	329
**D	BGI MSCI EMG IMI INDEX FUND B	0	712	712
**D	IBM SAVINGS PLAN	0	1.743	1.743
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	4.895	4.895
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	0	343	343
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	0	31.202	31.202
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	0	5.294	5.294
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	0	1.297	1.297
**D	STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	0	9	9
**D	SS BK AND TRUST COMPANY ENV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0	4.653	4.653
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	1.052	1.052
**D	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	0	25	25
**D	CNYSUPER	0	6.269	6.269
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	0	1.025	1.025
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	0	98	98
**D	MERCER DS TRUST	0	4.055	4.055
**D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND	0	4.173	4.173
**D	RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	0	3.681	3.681
**D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL	0	2.608	2.608
**D	RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	0	1.339	1.339
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	29	29
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	0	664	664
**D	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM	0	7	7
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	0	237	237
**D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC,	0	857	857
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	0	1.628	1.628
**D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	0	5	5
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	0	211	211
**D	SAINT LOUIS UNIVERSITY	0	832	832

Azionisti:	132	Teste:	47
Azionisti in proprio:	39	Azionisti in delega:	93

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

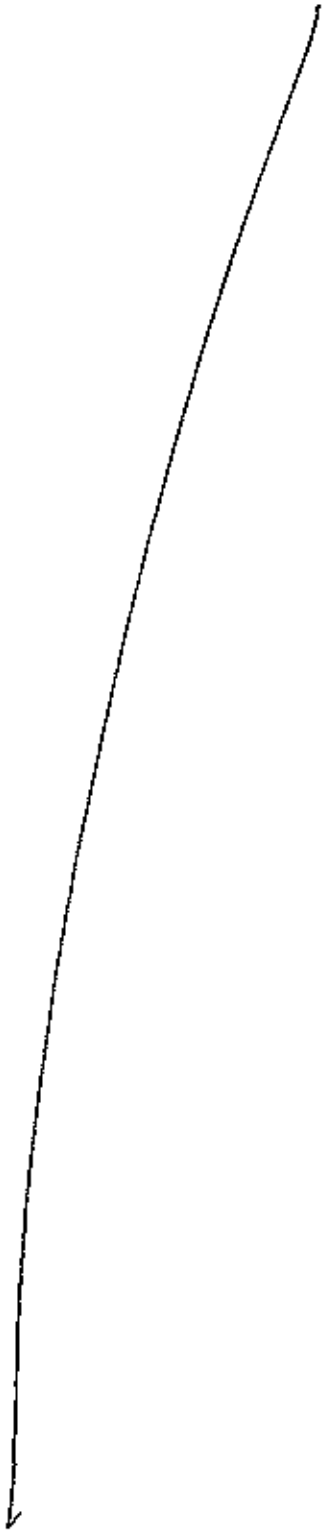
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Bilancio di esercizio al 31-12-2011**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**C	GEN BRD OF PENSION&HEALTH BNFTOF THE UNITED METHOD	0	43	43
**E	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
**S	WASHINGTON UNIVERSITY	0	2.400	2.400
**3	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	0	8.781	8.781
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	0	3.266	3.266
609	GOLA GIORGIO	80	0	80
622	DE DOMINICIS MAURIZIO	926	21	947
675	COSTI FRANCESCO	200	0	200
816	BONFANI LORIS	5	0	5
847	SINIGAGLIA SANDRO	1	0	1
949	PACCHIONI MILO	0	0	0
RL*	FIPPRO SCARL	1.840	0	1.840

Totale voti	12.716.362
Percentuale votanti %	99,992223
Percentuale Capitale %	60,145769

Azionisti:	132	Teste:	47
Azionisti in proprio:	39	Azionisti in delega:	93



A Oggetto G) al N. 50322/32754 di Rep.

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.p.A. Assemblea Ordinaria

Elenco dei titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 30/04/2012 in seconda convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	ARCOZZI MARIA LUISA	3	0
1	0	ASSICOOP BOLOGNA SPA	1.428	0
		in persona di GARDENGHI GIORDANO		
0	3	BANDINI MASSIMO	0	904.331
1	0	BETTAZZONI MARIA	105	0
1	1	BIANCHI GIORGIO	380	500
1	0	BIZZARRO ANNALISA	3	0
1	0	BOMPANI LORIS	5	0
1	0	BORETTINI CLAUDIO	6	0
1	0	CALZOLARI RENZO	28	0
1	0	CAMELLINI ROMANS	45	0
0	1	CHIRIAC DIANA	0	85
1	0	CIRRINCIONE GIROLAMO	49	0
1	1	CORRADINI FOSCO	1.195	19.332
1	0	COTTI FRANCESCO	280	0
0	82	DE CINQUE GIUSEPPE	0	392.119
1	1	DE DOMINICIS MAURIZIO	926	21
1	0	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	3.776	0
		in persona di COTTIGNOLI LORENZO		
1	0	FINPRO SCARL	1.840	0
		in persona di PACCHIONI MILO		
1	0	FORNASARI RINO	100	0
1	0	FRANCHINI FRANCO	71	0
1	0	GALVANI CINZIA	2	0
1	0	GAMBERINI DANILO	3	0
1	0	GIULIANI GIUSEPPE	8	0
1	0	GOLA GIORGIO	80	0
1	0	GOVONI COSTANTE	3	0
1	0	L'AGENZIA DI ENZO SIVORI LIA CERVELLI LORENZO MONTAGNI	20	0
		in persona di SIVORI ENZO		
0	1	MAGLIONE MARIO (DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	10
0	1	MALAVASI ALBERTO	0	807
0	1	MASSA LORENZO	0	10.728.909
1	0	MONTEFUSCO GIORGIO	1.742	0
1	0	MORELLI CRISTINA	1	0
0	1	NANNI GIOVANNI	0	14
1	0	PAOLETTI ROBERTO	1	0
1	0	PESARESI GIORGIO	5.932	0
1	0	PIRINI CRISTIANO	1	0
0	1	PRANDI CLAUDIO	0	160
1	0	RAGNI MAURIZIO	67	0
1	0	SAPORITO FRANCESCO	150	0
1	0	SASSOROSSI INES DORIS	57	0
1	0	SINIGAGLIA SANDRO	1	0
0	1	TARABUSI TOMMASO	0	3
1	0	VERONESE BRUNELLO	1	0
1	0	VERONESE GIORGIO	1	0
		in garanzia a BANCA INTERMOBILIARE DI INV. E GEST. S P A		
1	0	ZANZANI ROMEO	1.000	0
0	1	ZAVALLONI MAURIZIO	0	650.935
35	96	Apertura Assemblea	19.230	12.697.226
		TOTALE COMPLESSIVO:	12.716.456	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
-1	0	BETTAZZONI MARIA	-105	0
1	0	BOLZI GIORGIO	10	0
1	0	BULGARELLI MARCO	828	0
1	0	CAZZATO GLORIA	57	0
1	0	DALLA GIACOMA ELISABETTA	16	0
1	0	EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	5	0
		in persona di CARADONNA GIANFRANCO		
1	0	ENZINI ALBERTO	3	0
1	0	MARESCA LUIGIA	2	0
1	0	MONTI ILIC	76	0
1	0	RUCCOLO ORIETTA	3	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 30/04/2012 in seconda convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile

PRESENTI IN/PER				AZIONI	
Proprio	Delega			In proprio	Per delega
43	96	Bilancio di esercizio al 31-12-2011		20.125	12.697.226
			TOTALE COMPLESSIVO:	12.717.351	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:			
-1	0	CALZOLARI RENZO		-28	0
-1	0	CAMELLINI ROMANS		-45	0
-1	0	COTTI FRANCESCO		-200	0
-1	0	PAOLETTI ROBERTO		-1	0
-1	0	SASSOROSSI INES DORIS		-57	0
38	96	Relazione sulla remunerazione art.123 ter		19.794	12.697.226
			TOTALE COMPLESSIVO:	12.717.030	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:			
1	0	CAMELLINI ROMANS		45	0
1	0	SASSOROSSI INES DORIS		57	0
40	96	Approvazione del piano di compensi		19.896	12.697.226
			TOTALE COMPLESSIVO:	12.717.122	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:			
40	96	Acquisto e disposizione azioni proprie		19.896	12.697.226
			TOTALE COMPLESSIVO:	12.717.122	

Allegato H) al N. 50322/32754 di rep.

2019

Unipol Gruppo Finanziario

Bilancio

Unipol
GRUPPO

indice

Cariche sociali e direttive 5

Introduzione 6

1. Relazione sulla gestione 15

Andamento del titolo 16
Struttura dell'azionariato 16
Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2011 17
Andamento della gestione 18
Aspetti salienti dell'attività 22
Operazione di fusione 23
Gestione patrimoniale e finanziaria 23
Indebitamento 27
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile) 28
Risorse umane 28
Servizi Informatici 30
Internet 31
Attività di ricerca e sviluppo 31
Adempimenti in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003) 31
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 32
La responsabilità sociale e ambientale 32
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate 33
Rapporti con Agenzia delle Entrate 35
Andamento delle società direttamente controllate 36
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 44
Proposte all'Assemblea ordinaria degli Azionisti 46

2. Bilancio dell'esercizio 2011 49

Stato Patrimoniale 50
Conto Economico 54

3. Nota Integrativa 57

Struttura e contenuto del bilancio 58
Criteri di valutazione 59
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico 63
Altre informazioni 83

4. Allegati alla Nota Integrativa 89

Allegato 1 - Conto Economico riclassificato 90
Allegato 2 - Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute negli ultimi due esercizi 91
Allegato 3 - Prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali al 31 dicembre 2011 92
Allegato 4 - Rendiconto finanziario 93
Allegato 5 - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio 94
Allegato 6 - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali avvenute nel corso dell'esercizio 94
Allegato 7 - Prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni immobilizzate 96
Allegato 8 - Prospetto delle partecipazioni superiori al 10% detenute alla data del 31 dicembre 2011 98
Allegato 9 - Elenco azioni e titoli compresi nell'attivo circolante al 31 dicembre 2011 99
Allegato 10 - Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite 100
Allegato 11 - Informazioni sull'indebitamento al 31 dicembre 2011 101

5. Bilanci delle principali società controllate 103

6. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 123

7. Relazione del Collegio Sindacale 127

8. Relazione della Società di Revisione 139

persone

" Se saremo innovativi, se saremo propositivi, se vogliamo che le cose cambino... siamo noi a dover cambiare, noi possiamo fare la differenza nella vita di altre **persone**."

MAURIZIO
impiegato

Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO Enea Mazzoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE Pierluigi Stefanini

VICE PRESIDENTE Piero Collina

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Carlo Cimbri

CONSIGLIERI

Francesco Berardini
Sergio Betti
Rocco Carannante
Pier Luigi Colli
Sergio Costalli
Ernesto Dalle Rive
Jacques Forest
Vanes Galanti
Roger Isell
Claudio Levorato
Ivan Malavasi
Massimo Masotti
Enrico Migliavacca
Pier Luigi Morara
Milo Pacchioni
Marco Pedroni
Giuseppe Politi
Adriano Turrini
Francesco Vella
Marco Giuseppe Venturi
Luca Zaccherini
Mario Zucchelli

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Roberto Gay

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE Roberto Chiusoli

SINDACI EFFETTIVI Giorgio Picone, Domenico Livio Trombone

SINDACI SUPPLENTI Carlo Cassamagnaghi, Cristiano Corchiai

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Maurizio Castellina

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG SpA

Introduzione

Scenario macroeconomico

Nel corso del 2011 le tensioni sui debiti pubblici dei Paesi economicamente più deboli dell'Eurozona sono sfociate in una conclamata crisi che ha scosso le fondamenta della moneta unica europea. Una certa sottovalutazione del rischio connesso con la dimensione del nostro debito pubblico e alcuni errori di prospettiva hanno portato l'Italia, nel corso dell'estate scorsa, nel mezzo della tempesta. Il differenziale tra gli interessi richiesti sui nostri titoli decennali e quelli tedeschi è via via cresciuto fino ad oltrepassare abbondantemente i 500 punti base nonostante gli interventi in aiuto dei titoli italiani effettuati dalla Banca Centrale Europea (BCE) sul mercato secondario. A partire dall'estate anche le prospettive della congiuntura mondiale hanno cominciato a volgere verso il peggio. L'economia degli Stati Uniti, nonostante i diversi stimoli fiscali e monetari adottati negli scorsi anni, non è riuscita a registrare tassi di crescita sufficienti a stabilizzare i conti pubblici ed a riportare il sistema economico verso la piena occupazione e, nel 2011, dovrebbero crescere di un modesto 1,7%.
Anche i Paesi emergenti hanno cominciato ad avvertire le conseguenze del deterioramento del quadro congiunturale delle economie occidentali, mostrando i primi importanti segnali di rallentamento.
Nell'area dell'euro alcune nazioni sono già entrate in una nuova fase recessiva dopo quella del 2009. La stima preliminare effettuata dall'Istat sul Prodotto Interno Lordo (PIL) italiano del quarto trimestre del 2011 segnala una diminuzione dello 0,7% rispetto ai tre mesi precedenti.
Tali dinamiche si riflettono negativamente sul mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione nell'area euro è salito, a dicembre 2011, al 10,4% (era il 10% un anno prima). Non sorprende rilevare, in questo difficile contesto, una contrazione dei consumi generalizzata: Eurostat ha comunicato che nell'Eurozona il volume delle vendite al dettaglio registrato a novembre del 2011 è in flessione del 2,5% rispetto a dodici mesi prima (-1,8% in Italia), a causa del proliferare di politiche fiscali restrittive, indirizzate a contenere l'aumento del peso dei debiti pubblici sulle rispettive economie.

Il 21 dicembre 2011 la Banca Centrale Europea è intervenuta attraverso una *Longer Term Refinancing Operation*, assicurando al sistema bancario europeo liquidità per 489 miliardi di euro a tre anni al tasso dell'1%. Questo intervento ha avuto l'effetto di coprire una ragguardevole quota delle esigenze di *funding* delle banche e indirettamente, attraverso gli acquisti di titoli di Stato da parte degli istituti di credito, ha permesso di allentare le tensioni sul mercato del debito pubblico europeo. Si tratta di un provvedimento destinato a tamponare l'emergenza in attesa che le politiche fiscali e la crescita economica abbiano il tempo di restituire piena credibilità finanziaria ai governi coinvolti nella crisi.
Da sottolineare come in autunno, riconoscendo la gravità della situazione, la BCE, sotto la guida di Mario Draghi, ha prontamente ridotto il tasso di rifinanziamento principale di 50 punti base. Così il saggio di riferimento della politica monetaria europea è tornato all'1%, valore più congruo con il debole quadro economico in cui si trova il vecchio continente.

Il contesto economico italiano mostra palesi segnali di affanno. La domanda interna risulta in contrazione in tutte le sue componenti, consumi delle famiglie, spesa pubblica ed investimenti, e non appare in grado di sostenere una apprezzabile ripresa del sistema produttivo nazionale. Le prospettive migliori sono appannaggio delle imprese capaci di agganciare la loro attività alla crescita dei mercati dei Paesi emergenti.
Alla fine del 2011 l'occupazione evidenzia una contrazione di circa 96 mila unità rispetto a dodici mesi prima. Le persone in cerca di occupazione ammontano a 2,5 milioni, con un incremento del 19,2% rispetto a dicembre 2010.

Le diverse manovre varate nel 2011, l'ultima delle quali ad opera del nuovo governo presieduto da Mario Monti, hanno riportato i conti pubblici sotto controllo: in tre anni il cumulo di queste misure risulterebbe ben superiore ai 100 miliardi di euro. I calcoli Istat, relativi ai primi nove mesi del 2011, evidenziano un disavanzo delle amministrazioni pubbliche negativo per oltre 50 miliardi di euro, tuttavia il saldo primario risulta già positivo per più di 3 miliardi di euro. Alla fine del 2011 l'incidenza del debito pubblico italiano sul PIL dovrebbe attestarsi intorno al 121%. Dopo la stretta in termini di rigore fiscale il governo ha aperto una fase in cui la priorità è assegnata ad interventi di sostegno alla crescita economica.

Per quanto riguarda il commercio con l'estero l'Istituto Centrale di Statistica ha calcolato che, nei primi undici mesi del 2011, le esportazioni italiane sono cresciute dell'11,9% rispetto all'anno precedente, mentre le importazioni hanno registrato un incremento del 10,6%. Ne è risultato un lieve miglioramento del disavanzo della bilancia commerciale a novembre, attestatosi a -25,8 miliardi di euro, contro i -27 miliardi di euro dello stesso periodo del 2010.

Mercati finanziari

L'acutizzarsi della crisi dei debiti sovrani dei Paesi periferici dell'area Euro ed il progressivo deterioramento del ciclo economico mondiale hanno fatto da sfondo ad un andamento generalmente negativo dei mercati finanziari internazionali.
Le crescenti difficoltà della Grecia a raggiungere gli obiettivi posti dalla Unione Europea, dalla BCE e dal Fondo Monetario Internazionale come condizioni per l'erogazione delle tranches del piano di aiuti da essi predisposto nel 2010, e la decisione assunta, in sede di UE, di predisporre un piano di partecipazione dei creditori privati alle perdite (PSI), conseguenti all'incapacità della Grecia di far fronte ai propri obblighi, hanno contribuito in modo determinante al peggioramento della crisi dei debiti sovrani della zona Euro.
La prospettiva che il PSI possa essere applicato anche ad altri Paesi dell'area Euro in caso di deterioramento dei loro conti pubblici ha infatti contribuito in modo determinante all'innalzamento del premio per il rischio richiesto dagli investitori per sottoscrivere il debito sovrano dei suddetti paesi, con conseguente allargamento dei differenziali di rendimento di tali titoli rispetto agli omologhi titoli emessi dalla Germania.

Paese	31 dicembre 2010		30 giugno 2011		31 dicembre 2011	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	2,95	-	3,03	-	1,84	-
Francia	3,36	0,40	3,41	0,38	3,15	1,32
Italia	4,82	1,86	4,88	1,85	7,11	5,28
Belgio	3,97	1,01	4,10	1,07	4,09	2,26
Grecia	12,47	9,51	16,34	13,31	34,96	33,13
Irlanda	9,05	6,10	11,70	8,67	8,48	6,63
Portogallo	6,60	3,64	10,90	7,87	13,36	11,53
Spagna	5,45	2,49	5,45	2,42	5,09	3,26

L'Italia è stata particolarmente colpita da questa tendenza a causa sia dell'elevata incidenza del debito pubblico rispetto al PIL, sia dell'incapacità di crescere agli stessi ritmi delle economie dell'Europa continentale. Quest'ultima criticità dell'economia italiana si è resa più evidente a seguito del rallentamento del ciclo mondiale verificatosi nella seconda metà dell'anno.
Le performance dei mercati azionari europei nel 2011, nonostante il recupero dell'ultimo trimestre, sono state molto negative: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato nell'anno un deprezzamento del 17,1% (+6,3% nel quarto trimestre). A tale risultato ha contribuito in modo determinante la Borsa Italiana che, nel 2011, ha subito una perdita di valore del 24,3% (+1,8% nel quarto trimestre). L'indice Nikkei della borsa di Tokyo e l'indice Morgan Stanley Emerging Market, rappresentativo delle borse dei mercati emergenti, hanno anch'essi registrato cospicue perdite, rispettivamente del 17,3% (-2,8% nel quarto trimestre) e del 14,9% (+4,50% nel quarto trimestre).
Il mercato azionario che ha mostrato maggior resistenza al negativo quadro congiunturale dello scorso esercizio è stato quello statunitense. L'indice S&P 500, rappresentativo dei titoli USA a maggiore capitalizzazione, ha chiuso il 2011 con un saldo sostanzialmente invariato grazie al recupero realizzato nell'ultimo trimestre dell'anno (+11,2%) che ha compensato la performance negativa cumulata nei primi tre trimestri.

L'andamento dei mercati azionari ha avuto un riflesso negativo sui prezzi delle obbligazioni societarie con conseguente allargamento dei differenziali di rendimento, rispetto agli attivi privi di rischio, che le società hanno dovuto pagare sulle loro obbligazioni per collocarle presso gli investitori istituzionali. L'indice iTraxx, rappresentativo dello spread medio a cui emettono società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, ha infatti registrato nello scorso anno un rialzo di oltre 101 punti base, passando da 177,15 a 278,5 (277,8 nel quarto trimestre).

Il risparmio delle famiglie

Il percorso verso il pareggio di bilancio intrapreso dai conti pubblici ha, come contraltare, la consistente riduzione della formazione di nuovo risparmio da parte delle famiglie. Tale fenomeno è la conseguenza della contrazione del reddito disponibile su cui incidono negativamente tanto l'aumento della disoccupazione, quanto l'incremento della pressione fiscale. Nel corso del 2011 anche la crescita dell'indebitamento dei nuclei familiari ha trovato diversi ostacoli: dal rallentamento del mercato immobiliare, alla debolezza dei consumi, fino alle tensioni che hanno attraversato i mercati del credito.
La profonda perturbazione che ha investito il nostro Paese ha avuto impatti anche sul comportamento dei risparmiatori. Un clima di generale disorientamento ha determinato comportamenti differenziati dalla diversa propensione al rischio. I maggiori rendimenti offerti dai titoli pubblici nazionali hanno attratto numerosi investitori, così come hanno spinto altri a cercare forme di impiego del denaro non soggette al "rischio Italia". Gli strumenti del risparmio gestito hanno sofferto di questa situazione: il comparto dei fondi comuni di investimento ha registrato, fino a novembre, una raccolta netta negativa per oltre 26 miliardi di euro, analogo risultato è stato conseguito dalle gestioni patrimoniali; la nuova produzione assicurativa del ramo vita ha evidenziato una flessione del 27,8%, complice anche la difficoltà delle banche nell'accesso ai mercati interbancari che le ha indotte a concentrarsi sullo sviluppo della raccolta diretta (in particolare attraverso la promozione di conti deposito ad alta remunerazione). Non sorprende, in tale contesto, rilevare un cospicuo aumento della propensione alla liquidità che dovrebbe superare la quota del 31% dell'insieme delle attività finanziarie detenute dalle famiglie.
Da rimarcare come, anche nel 2011, l'ammontare complessivo della ricchezza finanziaria delle famiglie risulterà in contrazione per effetto della riduzione dei prezzi delle attività (azioni, obbligazioni, titoli di Stato) quotate sui mercati finanziari.

Settore assicurativo

L'attività assicurativa ha risentito del più generale quadro economico in cui sta operando il sistema produttivo italiano.
Nel ramo della Responsabilità Civile Auto gli sforzi degli assicuratori, volti a riportare in equilibrio tecnico i conti del comparto, stanno portando i primi risultati. La raccolta premi, a settembre del 2011, evidenzia una crescita del 5,6% sul corrispondente periodo dell'anno precedente. Inoltre la negativa fase congiunturale che sta vivendo l'Italia, tra le diverse ripercussioni, sta portando ad un contenimento delle percorrenze dei veicoli che si riflette nella caduta della frequenza sinistri scesa al 6,62% nei primi tre trimestri del 2011 (era 7,38% nello stesso periodo del 2010). Va tuttavia segnalato, nello stesso periodo, l'incremento del 2,5% del costo medio dei sinistri.
Il ramo dei Corpi dei Veicoli Terrestri mostra dinamiche di tutt'altro genere. Le difficoltà che caratterizzano il mercato dell'auto (le immatricolazioni di autovetture sono diminuite, nel 2011, del 10,5%) si ripercuotono negativamente sulla raccolta premi del comparto (-2,14% a settembre).
Un quadro difficile ha caratterizzato anche gli altri rami Danni Non Auto, la cui crescita complessiva, nei nove mesi, non va oltre lo 0,6%. In questo comparto, con riferimento alla raccolta premi a settembre, si registra l'arretramento dei rami salute (Infortuni e Malattia) in calo dello 0,9%, la tenuta del settore *property* (+1,9%) e la flessione della Responsabilità Civile Generale (-1,13%).
Il rallentamento congiunturale, manifestatosi a partire dai mesi estivi, influirà negativamente sullo sviluppo dei rami danni non auto attinenti al segmento aziende a causa della riduzione dei volumi assicurabili e dell'esigenza di contenere i costi da parte delle imprese. Nel segmento persone il fattore determinante è risultato la contrazione del reddito disponibile delle famiglie che non ha certo aiutato a stimolare la ridotta attitudine ad assicurarsi degli italiani.

Nel 2011 la corsa della raccolta Vita ha segnato una battuta d'arresto dopo il risultato record messo a segno durante il 2010 (oltre 90 miliardi di euro di raccolta). A penalizzare l'andamento del ramo hanno concorso diversi fattori: nella prima parte dell'anno sono state le aspettative di rialzo dei tassi di interesse a rendere meno appetibili i prodotti vita, poi, in parallelo al dispiegarsi all'Italia della crisi del debito, le banche, in difficoltà sul fronte del *funding*, hanno privilegiato, come proposta commerciale alla clientela, gli strumenti di raccolta diretta a svantaggio di fondi comuni e polizze vita. Alla luce dell'importanza che riveste il canale (gli sportelli bancari e postali intermediano oltre il 70% della raccolta), ciò ha determinato una rilevante contrazione negli affari del comparto. Nel 2011, secondo i dati pubblicati da Ania, il totale della nuova produzione di polizze individuali registra un calo di quasi il 28%, che riflette il -27,4% del primo ramo ministeriale. L'attività svolta dalle filiali bancarie si è ridotta di quasi il 29%, mentre i promotori finanziari mostrano una diminuzione del 36%. Più contenuto il decremento a carico dei canali tradizionali (-15,3% gli agenti).

Mercato bancario e del risparmio gestito

Su scala europea nel corso del 2011 si è assistito ad un progressivo inaridimento del mercato interbancario segnalato dall'aumento, a livelli mai raggiunti in precedenza, dei depositi effettuati dalle banche commerciali presso la BCE. In parallelo le condizioni operative del settore bancario italiano sono peggiorate di pari passo con il progredire della crisi del debito pubblico italiano. Il deprezzamento dei titoli del Tesoro nel portafoglio delle banche italiane si traduce, in ultima istanza, in una erosione del loro patrimonio. Ciò è tanto più vero per i cinque maggiori gruppi bancari nazionali che, in virtù degli accordi europei raggiunti nel novembre 2011, devono valorizzare tutto il portafoglio titoli al valore di mercato. Ne scaturirà l'esigenza di ricorrere a costosi aumenti di capitale o di limitare la crescita dell'attivo.
In soccorso del sistema bancario è intervenuta il 21 dicembre la BCE con una *Longer Term Refinancing Operation*, che ha permesso di erogare agli istituti di credito dell'Eurozona liquidità in quantità illimitata al tasso dell'1% per tre anni. Con l'occasione sono state anche allargate le tipologie di collaterale accettato dall'Istituto Centrale in cambio della fornitura di liquidità. Le richieste provenienti dalle banche europee sono ammontate a 489 miliardi di euro, di cui 136 miliardi di euro acquistati dagli istituti italiani.

I dati della Banca d'Italia segnalano una modesta crescita degli aggregati bancari: alla fine del 2011 la raccolta da residenti si incrementa, rispetto all'anno precedente, del 3,1%, mentre gli impieghi salgono del 3,6%. La componente più dinamica del passivo è la raccolta obbligazionaria, in aumento del 12,4% negli ultimi dodici mesi. Di limitata entità lo sviluppo dei depositi (+2,5%) e in forte flessione le operazioni di pronti contro termine (-39%). Da sottolineare come, altro indizio delle difficoltà in cui si trovano ad operare le banche italiane, la provvista dall'estero registri una contrazione del 10,5%. Dal lato dei finanziamenti all'economia le erogazioni alle famiglie mostrano un tasso di accrescimento (+4,3%) superiore a quello relativo alle società non finanziarie (+3,1%).
Le sofferenze lorde hanno superato, alla fine del 2011, i 107 miliardi di euro, con un incremento del 37,6% rispetto a dodici mesi prima. Mentre le sofferenze al netto delle rettifiche (oltre 60 miliardi di euro) pesano sugli impieghi per il 3,16% (2,45% a dicembre 2010). L'incidenza delle sofferenze nette sul capitale e le riserve ha raggiunto il 15,86%, contro il 13,31% del 2010. Negli ultimi mesi dell'anno si è accentuato il deterioramento dei finanziamenti erogati alle imprese del Centro Nord e alle famiglie consumatrici.
La qualità del credito è soggetta a significativi rischi di peggioramento, determinati dalla contrazione dell'attività economica in atto e dall'aumento dei tassi di interesse praticati dalle banche.
I tassi richiesti sulle erogazioni di credito sono influenzati al rialzo dal parallelo aumento del costo della raccolta bancaria, nonché dalla necessità di adeguare le condizioni al merito creditizio della clientela.
Gli spread sulle nuove operazioni di finanziamento stanno crescendo sia per le società non finanziarie, sia per i prestiti verso le famiglie finalizzati all'acquisto di abitazioni, mentre i differenziali relativi alla concessione di credito al consumo mostrano un profilo stazionario.

Dal punto di vista della redditività il margine di intermediazione del sistema bancario dovrebbe rimanere sostanzialmente invariato rispetto al 2010, così come i costi operativi non mostrerebbero apprezzabili variazioni nei confronti dell'esercizio precedente. Ne consegue che anche il risultato di gestione rimarrebbe sugli stessi livelli del 2010.

Mercato dei fondi pensione

Al 31 dicembre 2011 gli iscritti ai Fondi Negoziali hanno segnato una flessione (-0,8%) rispetto alla stessa data del 2010. Le adesioni ai Fondi Aperti hanno fatto registrare una crescita moderata (+3,8%), mentre hanno evidenziato una progressione decisamente più sostenuta i PIP "nuovi" (Piani Individuali Pensionistici conformi al D. Lgs. 252/2005 e iscritti all'Albo tenuto dalla Covip) cresciuti del 25,8%. Nel complesso gli aderenti alle diverse forme pensionistiche complementari sono aumentati del 5,7%.
Gli Attivi Netti Destinati alle Prestazioni (ANDP) hanno fatto segnare, alla fine del 2011, un incremento medio del 6,5% rispetto a dodici mesi prima. A tale risultato si arriva per effetto di una crescita del 12,9% dei Fondi Negoziali, del 10,6% dei Fondi Aperti, del 3,7% dei PIP, nonché della sostanziale invarianza degli asset relativi ai Fondi Pensione preesistenti e ai Piani Individuali Pensionistici preesistenti al D. Lgs. 252/2005.
L'incisiva riforma del sistema pensionistico pubblico varata dal governo Monti sotto la regia del ministro Fornero, approvata dal Parlamento sul finire del 2011, e la parallela modesta crescita complessiva del mercato della previdenza integrativa, confermano la convinzione degli operatori (gestori, sindacati ed associazioni dei datori di lavoro) secondo cui è necessario dare una scossa al sistema attraverso misure di impatto strutturale.
Nel 2011 il rendimento dei fondi pensione ha risentito della difficile situazione sui mercati finanziari, legata alle tensioni che hanno investito le obbligazioni governative dell'area Euro ed in particolar modo i titoli del debito pubblico italiano. Il rendimento medio dei Fondi Negoziali si è attestato, mediamente, intorno allo 0,1%, mentre la prestazione reddituale dei Fondi Aperti si è fermata su valori negativi (-2,4%). Trattasi di *performance* da valutare alla luce del difficile contesto in cui agiscono gli operatori. Assumono, tuttavia, ben altro significato se paragonati al 3,5% fatto registrare dal tasso di rivalutazione del TFR.

Principali novità normative

In ambito fiscale si segnalano le seguenti principali novità normative:

Legge 26/2/2011, n. 10, che ha convertito il Decreto Legge del 29 dicembre 2010 n. 225 (cosiddetto Decreto **Milleproroghe**). In particolare:
- è prevista la possibilità di reiterazione della deroga ai criteri di valutazione dei titoli non immobilizzati (possibilità di non procedere alla svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante nel caso in cui la perdita di valore degli stessi sia ritenuta di carattere non durevole);
- è consentita la possibilità di trasformare le attività per imposte anticipate in crediti d'imposta al verificarsi di determinate condizioni;
- sono state apportate modifiche al regime fiscale delle Sicav e dei Fondi Comuni italiani e lussemburghesi storici in modo da uniformarne il regime fiscale a quanto previsto per gli OICR esteri.

D. Lgs. n. 68 del 6 maggio 2011 (noto come **Decreto sul Federalismo regionale e provinciale**): contiene all'art. 1 / nuove modalità di gestione da parte delle Province dell'imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto. Tale imposta, a decorrere dal 2012, costituirà un tributo proprio derivato delle Province. L'aliquota base dell'imposta, fissata in misura pari al 12,5%, potrà essere aumentata o diminuita dalle Province nel limite di 3,5 punti percentuali. Numerose Province hanno già deliberato in merito, con efficacia dal 2011.

Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 (**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**), convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 15/7/2011. In particolare si segnala:

- l'incremento dell'aliquota IRAP rispettivamente di 0,75 punti percentuali per le società bancarie e finanziarie (tra cui le holding) e 2 punti percentuali per le imprese di assicurazioni. La maggiore aliquota si applica già dal periodo d'imposta 2011;
- viene stabilito che le perdite fiscali generate dal periodo d'imposta 2011 sono riportabili senza limiti di tempo e utilizzabili nel limite massimo dell'80% del reddito imponibile;
- pagando un'imposta sostitutiva del 16% è possibile affrancare i valori di carico delle partecipazioni di controllo iscritte a bilancio consolidato relativamente alla parte imputabile ad avviamento, marchi di impresa e altre attività immateriali

Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 (recante **Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo**), convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011, n. 148. In particolare si segnala:

- a decorrere dalle operazioni effettuate dal 17/9/2011 l'aliquota IVA ordinaria è passata dal 20% al 21%;
- sono state introdotte nuove disposizioni in materia di aliquote e di tassazione dei redditi di capitale e diversi con decorrenza dal 1° gennaio 2012. L'intervento di maggior rilievo è relativo ad un riallineamento delle aliquote delle ritenute alla fonte sulla maggior parte dei proventi: le aliquote del 12,5% e del 27% sono state portate al 20%. Viene previsto tuttavia che per gli interessi, premi e altri proventi derivanti da obbligazioni e titoli di Stato, obbligazioni emesse da Stati White list e titoli equiparati, il prelievo del 20% intervenga su quota parte di tali proventi, al fine di mantenere nei fatti inalterata la precedente tassazione del 12,50%. Rimangono esclusi da tale riforma i rendimenti delle forme di previdenza complementare di cui al D. Lgs. n. 252/05.

Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (recante **Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici**), convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214. In particolare si segnala:

- a decorrere dal periodo di imposta in corso al 31/12/2011, al fine di incentivare il finanziamento delle imprese con capitale proprio, è stata introdotta una deduzione dal reddito imponibile IRES pari al "rendimento nozionale" del "nuovo capitale proprio", denominata ACE (Aiuto alla Crescita Economica);
- a decorrere dal periodo di imposta in corso al 31/12/2012 sarà deducibile, ai fini IRES, la quota di IRAP analiticamente calcolata sul costo del lavoro dipendente ed assimilato che ha formato base imponibile IRAP, mentre la deduzione forfetaria del 10% dell'IRAP di cui all'art. 6 del D.L. n. 185/08 spetterà solo a condizione che nella base imponibile di tale imposta abbiano concorso interessi passivi ed oneri assimilati;
- è stata disposta una proroga dell'applicabilità dell'affrancamento/riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio delle partecipazioni di controllo introdotta dal D.L. 98/2011 prevedendone l'estensione anche alle operazioni effettuate nel periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2011;
- a decorrere dal 1° gennaio 2012 è previsto un inasprimento dell'imposta di bollo sugli estratti conto inviati dalle banche ai clienti, nonché sugli estratti di conto corrente postale e rendiconti dei libretti di risparmio bancari e postali. Inoltre l'imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni alla clientela relative ai prodotti o agli strumenti finanziari, non soggetti ad obbligo di deposito, ad esclusione dei fondi pensione e dei fondi sanitari (non più dovuta in misura fissa), è variata con applicazione delle seguenti misure: per ogni esemplare sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso, 1 per mille annuo per il 2012 e 1,5 per mille a decorrere dal 2013.

Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216 (recante **Proroga di termini previsti da disposizioni legislative "Decreto Milleproroghe"**), convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2012, n. 14. Tale decreto, abrogando con effetto dal 1° gennaio 2012 le previsioni di cui all'art. 15 commi 14 e seguenti del D.L. 185 del 2008, contiene importanti previsioni per il settore assicurativo. A seguito delle suddette modifiche viene introdotta una specifica disciplina che prevede:

- a partire dall'esercizio 2012 e fino all'entrata in vigore delle disposizioni di attuazione della Direttiva n. 2009/138/CE, le imprese di assicurazione possono valutare i titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione europea non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio o, ove disponibile, dall'ultima relazione semestrale regolarmente approvati, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole;
- le imprese che si avvalgono della facoltà di cui al punto precedente devono destinare a una riserva indisponibile di utili (o vincolare riserve di utili disponibili, o utili futuri) l'ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione delle predette disposizioni e i valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto del relativo onere fiscale;
- ai fini della verifica della solvibilità corretta, a partire dall'esercizio 2012 e sino all'entrata in vigore delle disposizioni di attuazione della citata Direttiva n. 2009/138/CE le imprese possono tener conto del valore di iscrizione nel bilancio individuale delle imprese di assicurazione italiane dei titoli di debito emessi o garantiti da Stati della Ue destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio.
  Le nuove disposizioni saranno attuate con apposito regolamento dell'Isvap.

Decreto Legge n. 1 del 24 gennaio 2012 cosiddetto "Decreto Liberalizzazioni". Contiene numerose disposizioni di interesse per il settore assicurativo, che riguardano la disciplina del risarcimento del danno da sinistro stradale, la lotta alle frodi assicurative nel settore della R.C.Auto, alcune disposizioni in tema di commercializzazione del prodotto assicurativo.

futuro

" Ho fiducia nel **futuro** perchè dopo il temporale arriva sempre il sereno. Aumento la mia spiritualità perchè credo che sarà con questo che combatterò il pessimismo, l'ignoranza, l'odio, i mali di ora."

DANIELA
Emilia-Romagna
49 anni
assistente infermieristica

1.

Relazione sulla gestione

Andamento del titolo

Informazioni sull'andamento del titolo

Alla fine del mese di dicembre 2011 la quotazione delle azioni ordinarie Unipol Ord si è collocata a euro 0,250 evidenziando, negli ultimi 12 mesi, un deprezzamento del 45,92%, a fronte di un deprezzamento dell'indice generale FTSE Italia all-share del 24,29%, dell'indice FTSEMIB del 25,20% e dell'indice FTSE Insurance all-share del 21,51%. Sempre su base annua, l'azione Unipol Priv. ha registrato un deprezzamento del 51,91%.

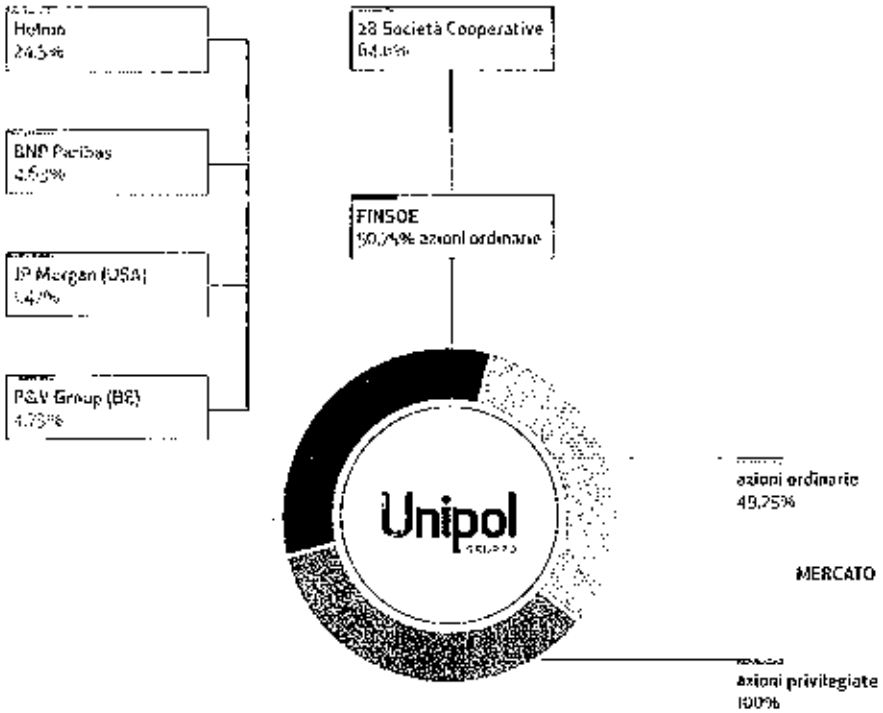
Valori di capitalizzazione

La capitalizzazione totale a fine dicembre ammonta a euro 751 milioni (euro 1.444 milioni al 31 dicembre 2010), di cui euro 528 milioni relativa alle azioni ordinarie ed euro 223 milioni relativa alle azioni privilegiate.

Struttura dell'azionariato

La società è controllata, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1) del codice civile, da Finsoe S.p.A..
La struttura dell'azionariato al 31/12/2011 è rappresentata nel grafico seguente:

La struttura dell'azionariato



Unipol: capitale azionario

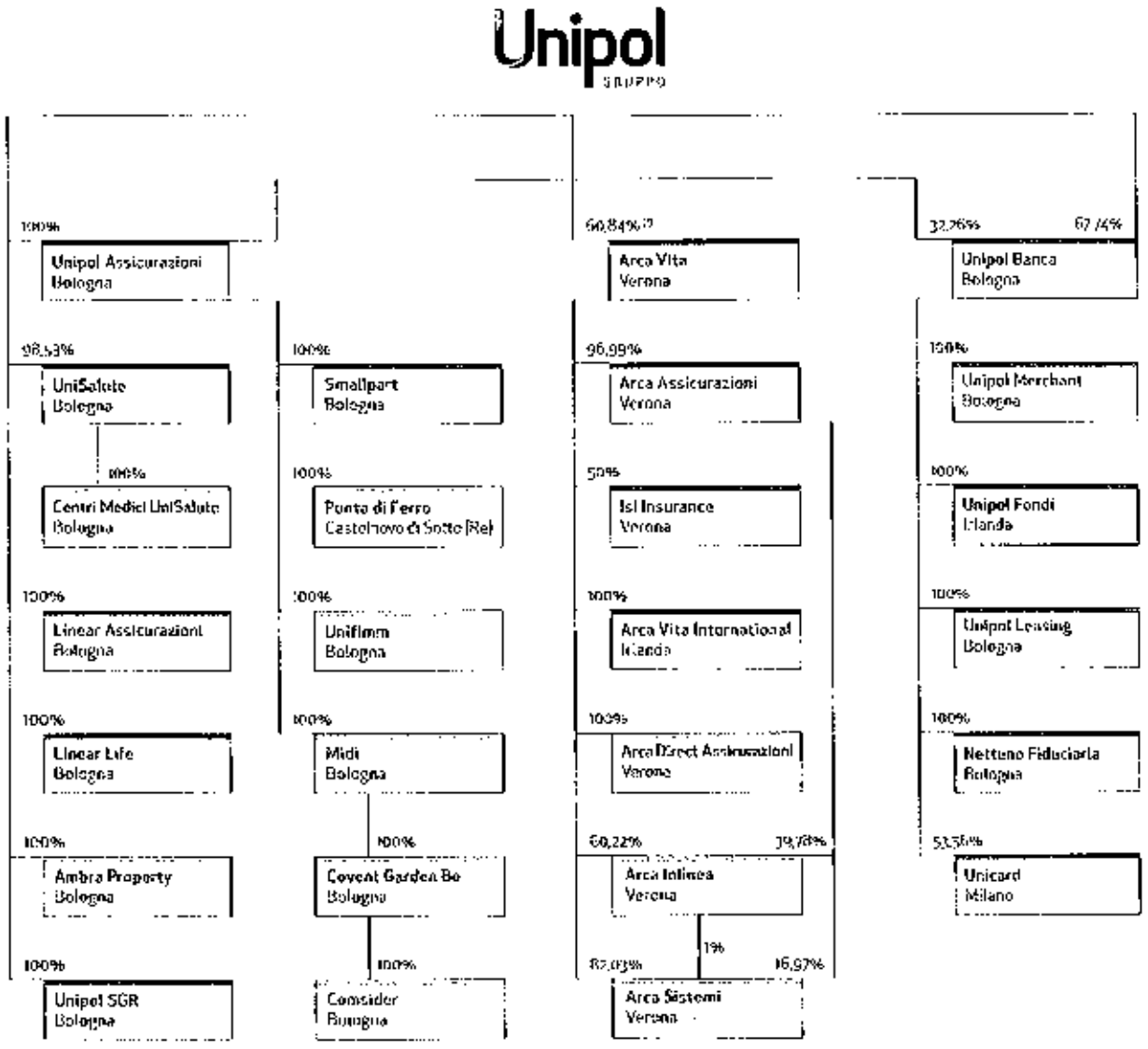
2.114.257.106 azioni ordinarie

1.302.283.310 azioni privilegiate

3.416.540.416 totale azioni

Struttura del Gruppo

31 Dicembre 2011



(*) Considerando le azioni proprie in portafoglio detenute da Arca Vita Spa la percentuale è pari a 61,58%

La società UGF Private Equity SGR in liquidazione, controllata da Unipol Banca al 100%, è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 3/2/2012.

Holding | Società assicurative | Società immobiliari e altre | Società finanziarie e banche

Andamento della gestione

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2011 la Vostra Società ha continuato a svolgere pienamente il proprio ruolo di holding di partecipazioni e servizi del Gruppo assicurativo e bancario Unipol. A tal proposito si segnala che in data 5 ottobre 2011 l'ISVAP, l'Organo di Vigilanza sulle imprese di assicurazione, ha provveduto all'iscrizione nell'Albo dei Gruppi Assicurativi (di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 209/2005 e del Regolamento Isvap n. 15/2008) del **"Gruppo Assicurativo Unipol"**. Unipol Gruppo Finanziario ha pertanto assunto il ruolo di Capogruppo Assicurativa.

Tra gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso segnaliamo i seguenti:

- *fusione per incorporazione con Navale Assicurazioni S.p.A.*: con decorrenza dal 1° gennaio 2011 hanno avuto efficacia civilistica, contabile e fiscale l'atto di conferimento dell'attività assicurativa di Navale Assicurazioni in favore di Unipol Assicurazioni e l'atto di fusione per incorporazione di Navale Assicurazioni in Unipol;

- *cessione partecipazione BNL Vita*: in data 7 aprile 2011 BNP Paribas ha esercitato il diritto di opzione per l'acquisto delle n. 25.500.000 azioni detenute da Unipol nella società Bnl Vita, corrispondenti al 51% del capitale sociale, designando la società controllata Cardif Assicurazioni quale acquirente.
  In data 29 settembre 2011, a seguito dell'ottenimento da parte di BNP Paribas e di Cardif Assicurazioni delle autorizzazioni richieste dalla legge, è stata effettuata l'operazione di cessione della partecipazione al prezzo complessivo, contrattualmente definito, di euro 325,2 milioni. Tale cessione ha consentito ad Unipol di realizzare una plusvalenza di euro 55 milioni al netto dell'effetto fiscale (pari a euro 1 milione).

- *accordo indennizzo crediti Unipol Banca/Unipol Merchant*: nell'ambito delle operazioni tese al consolidamento patrimoniale della controllata Unipol Banca, in data 3 agosto 2011 Unipol ha sottoscritto degli accordi con Unipol Banca e con Unipol Merchant, con effetto a far data dal 30 giugno 2011, relativamente ad un determinato perimetro creditizio di natura prevalentemente ipotecaria, costituito da numero 57 posizioni, di cui 49 di Unipol Banca e 3 di Unipol Merchant, per un ammontare di euro 546,6 milioni (valore contabile al 30 giugno 2011), di cui euro 528,2 milioni di Unipol Banca ed euro 18,4 milioni di Unipol Merchant. Tali accordi prevedono l'impegno di Unipol a corrispondere a Unipol Banca ed a Unipol Merchant gli ammontari, in linea capitale ed interessi, relativi alle citate posizioni creditizie che le stesse non dovessero incassare in seguito all'esercizio di tutte le possibili azioni di recupero, anche giudiziali, previste ai sensi di legge, sino all'ammontare massimo, comprensivo di capitale ed interessi, pari al valore contabile di tali crediti alla data del 30 giugno 2011. Gli accordi rimarranno validi sino alla scadenza massima del decimo anno successivo all'ultima data di scadenza dei crediti. A fronte degli impegni assunti da Unipol S.p.A., Unipol Banca e Unipol Merchant corrispondono alla stessa una remunerazione pari all'1% su base annua dell'impegno di Unipol tempo per tempo esistente (euro 2,1 milioni nel 2011). L'operazione, rivolgendosi in particolare a posizioni garantite da immobili, beneficia delle competenze in campo immobiliare della specifica funzione di Gruppo, che consentono una più efficace gestione del portafoglio crediti ed in particolare delle garanzie reali sottostanti. Nel corso del mese di dicembre sono state perfezionate due operazioni di dismissione di complessi immobiliari ipotecati in favore di Unipol Banca, con conseguente riduzione delle esposizioni per complessivi 56 milioni di euro, di cui euro 29 milioni relativi ad una operazione ipotecaria su un complesso industriale conferito in un fondo immobiliare che si è accollato la relativa esposizione con effetto dall'1/1/2012, ed euro 27 milioni relativi a crediti fondiari già classificati a sofferenza ed assistiti da ipoteca riguardanti il complesso immobiliare Villa Cicogna, in parte di pregio storico, in San Lazzaro di Savena (BO), rilevato dalla società controllata Ambra Property. In questo caso l'impegno di Unipol si è manifestato ben oltre la mera assunzione di un'obbligazione di indennizzo, essendosi in particolare concretizzato in un'attività di supporto nella valorizzazione degli assets immobiliari vincolati in garanzia dei crediti. Altre trattative e valutazioni sono in corso da parte di Unipol relativamente ad altri complessi immobiliari e si prevede di poter perfezionare analoghe operazioni per importi rilevanti nel corso del 2012.

A fronte dell'assunzione di tali rischi, in seguito ad apposite ed analitiche analisi sulla recuperabilità dei crediti e sulla idoneità delle garanzie reali poste a salvaguardia degli stessi, per l'esercizio 2011 è stato effettuato un accantonamento di euro 53 milioni.

- *riallineamento avviamenti di cui al D.L. 98/2011*: in data 30/11/2011 Unipol, aderendo a quanto previsto dall'art. 23, commi da 12 a 15, del D.L. 98/2011 (convertito con L.111/2011), ha affrancato il maggior valore delle partecipazioni di controllo detenute, per la quota corrispondente al valore degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, provvedendo al versamento di una imposta sostitutiva, con aliquota 16%, pari a euro 231,6 milioni, calcolata su un imponibile di avviamenti oggetto di affrancamento pari a euro 1.447 milioni. In contropartita è previsto un risparmio di imposte correnti future di euro 398 milioni. L'importo pagato è stato iscritto alla voce Crediti per imposte anticipate e sarà imputato a conto economico in dieci quote costanti a partire dall'esercizio 2013 (periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2012), esercizio a partire dal quale sarà possibile effettuare la deduzione ai fini fiscali della corrispondente quota dei maggiori valori affrancati, con un effetto netto positivo atteso a conto economico pari a euro 16,6 milioni all'anno per 10 anni.

- con decorrenza 1° luglio 2011 è stato attuato il *progetto di "rebranding"* del Gruppo, finalizzato a valorizzare il nome storico "Unipol", scelta sostenuta dalla grande riconoscibilità di questo *brand*, nonché dall'apprezzamento e dalla fiducia riconosciuta dal mercato che lo rendono un asset strategico per il Gruppo. L'acronimo UGF, presente nella denominazione sociale di diverse società del Gruppo, è stato sostituito dal nome "Unipol". La compagnia UGF Assicurazioni ha assunto la denominazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. e le società del Gruppo Bancario (ora Gruppo Unipol Banca) UGF Banca, UGF Merchant e UGF Leasing hanno rispettivamente assunto le denominazioni di Unipol Banca S.p.A., Unipol Merchant S.p.A. e Unipol Leasing S.p.A..
  Sono stati inoltre modificati tutti i marchi delle società del Gruppo che sono ora identificate da un design omogeneo e immediatamente riconoscibile, capace di veicolare una *corporate identity* coordinata e caratterizzante.

Con la relazione sul bilancio al 31 dicembre 2011 scade, senza possibilità di rinnovo ai sensi di legge, l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società KPMG SpA nel 2006. L'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2011, dopo aver attentamente valutato la proposta presentata dal Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità e le verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, per la revisione legale dei conti del bilancio consolidato del Gruppo, nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata del Gruppo, relativamente ai bilanci degli esercizi che chiuderanno dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Di seguito Vi illustriamo l'andamento delle attività relative ai diversi business nei quali opera il Gruppo.

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato da un favorevole andamento della gestione industriale assicurativa che, nel comparto Danni, ha già ottenuto il superamento degli obiettivi di marginalità tecnica del piano industriale previsti al 2012. In un contesto di mercato che permane poco favorevole allo sviluppo delle attività finanziarie sono stati ottenuti positivi risultati anche nella gestione del comparto Vita, con un soddisfacente risultato in termini di raccolta, e nel comparto Bancario dove la gestione industriale si è concentrata sulla focalizzazione degli affari verso i segmenti core rappresentati dagli affari retail e small business.

Più in dettaglio, la gestione industriale Danni, a fronte di politiche assuntive che rimangono improntate alla selettività degli affari ed alla razionalizzazione della rete agenziale, ha raccolto nell'anno 2011 premi pari a 4.333 milioni di euro (+2,1% rispetto al 31 dicembre 2010), di cui 2.673 milioni di euro nei rami Auto

e 1.710 milioni di euro nei rami Non Auto. Senza considerare l'apporto del Gruppo Arca, consolidato a partire dal 1° luglio 2010, la raccolta sarebbe stata pari a 4.181 milioni di euro (+1,1% sul 31 dicembre 2010).
Si evidenzia che Arca Assicurazioni ha già completamente liberalizzato la rete commerciale composta dal canale agenziale multimandatario per concentrarsi sul rafforzamento della più strategica e redditizia raccolta da canali bancari, che costituisce la *mission* della Compagnia all'interno del Gruppo. Nel comparto Auto, in incremento del 2,7% sul 2010, si segnala la notevole crescita registrata nel fatturato di Linear, specializzata nel settore dell'assicurazione Auto diretta (telefono/internet), con premi per 201 milioni di euro, +17,8% sull'esercizio precedente. Nel comparto Non Auto, con premi in crescita dell'1,2% merita citare l'apporto di Unisalute pari a 211 milioni di euro di premi, +19,4% rispetto al 2010, specializzata nel settore Salute che continua a sviluppare con successo il proprio peculiare modello di business.
Sul versante della sinistralità è proseguito nel 2011 il miglioramento della marginalità industriale registrato a partire dall'esercizio 2010 per effetto dell'attuazione delle linee di azione del piano industriale 2010-2012. In particolare il significativo miglioramento tecnico registrato nel 2011 è stato sostenuto anche da una diminuzione della frequenza sinistri del ramo R.C.Auto e dal miglioramento della sinistralità dei rami Non Auto dove la continua azione di pulizia del portafoglio si è accompagnata ad un favorevole andamento dei danni da eventi atmosferici e da calamità naturali. In questo contesto, a fine 2011, il Gruppo ha registrato un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del 73,2%, in miglioramento di 6,8 punti rispetto all'80% del 2010. L'*expense ratio* del lavoro diretto è stato pari al 22,3% contro il 22,1% al 31 dicembre 2010, in leggera crescita per effetto di una maggiore incidenza delle provvigioni variabili legate al miglioramento tecnico in atto, mentre l'incidenza dei costi di gestione sui premi si mantiene sui valori dell'anno precedente grazie a strutturali azioni di contenimento che hanno contrastato le tensioni inflazionistiche, l'aumento dell'IVA ed i maggiori oneri legati alle dinamiche contrattuali del costo del personale.
Pertanto il Gruppo Unipol registra a fine 2011 un *combined ratio* del lavoro diretto del 95,5%, valore inferiore di oltre sei punti al 102,1% segnato a dicembre 2010. Si tratta di un risultato molto importante ed addirittura migliore rispetto al valore di 97,5% indicato come obiettivo del piano industriale al 2012 che ha consentito di ottenere un margine economico nella gestione caratteristica pari a 385 milioni di euro rispetto all'obiettivo di 325 milioni di euro fissato nel piano industriale al 2012.

Con riguardo al comparto Vita va evidenziato che BNL Vita, ceduta il 29/9/2011, è stata consolidata economicamente fino al terzo trimestre 2011, in applicazione dello IAS 27, contribuendo alla raccolta consolidata 2011 del Gruppo Unipol per un ammontare pari a 2.112 milioni di euro, ma apportando un contributo irrilevante al risultato economico consolidato dell'esercizio.
Considerando il Gruppo Unipol a nuovo perimetro, escludendo quindi l'apporto di BNL Vita, il comparto Vita ha realizzato una raccolta diretta pari a 2.476 milioni di euro, in crescita del 9,6% sull'esercizio 2010, beneficiando dell'apporto delle compagnie Arca Vita e Arca Vita International non consolidate nei primi sei mesi del 2010. Le due compagnie hanno realizzato una raccolta diretta complessiva pari a 646 milioni di euro in linea con le attese basate sugli accordi contrattuali siglati in sede di acquisizione della partecipazione di maggioranza di Arca Vita. La raccolta vita di Unipol Assicurazioni si è attestata a 1.829 milioni di euro, in lieve flessione rispetto ai 1.907 milioni di euro raccolti nel 2010 (-4,1%), ma con una *performance* decisamente superiore rispetto al sistema, che, in un contesto generale non favorevole, ha evidenziato una pesante contrazione della raccolta del mercato Vita nel suo complesso (-19% nei primi nove mesi del 2011). A seguito di quanto sopra descritto, considerando il nuovo perimetro del Gruppo che esclude BNL Vita, il volume dei nuovi affari in termini di APE pro-quota al 31 dicembre 2011 è stato pari a 248 milioni di euro (di cui 67 milioni di euro apportati dalle compagnie del Gruppo Arca), contro i 229 milioni di euro del 2010.

Nel comparto Bancario il perdurare di un contesto macroeconomico non favorevole ha imposto la massima attenzione nel processo di gestione della liquidità e di erogazione e gestione del credito. Le linee guida sono state principalmente rivolte all'equilibrio patrimoniale, alla rifocalizzazione del *business* verso i segmenti *retail* e *small business*, che rappresentano il *core business* di Unipol Banca, ed all'applicazione di politiche di *pricing* adeguate a garantire l'economicità delle attività. Tutto ciò ha comportato un incremento della raccolta diretta del 3,1% rispetto al 2010 ed una contrazione degli impieghi complessivi del 3% legata al calo del segmento *corporate*, mentre i segmenti *core* sono risultati in ulteriore crescita. Con riguardo alla controllata Unipol Banca, l'analisi di *impairment* sugli avviamenti iscritti nel bilancio individuale della società per 419 milioni di euro risultanti da passate acquisizioni di sportelli bancari, tenuto conto dello strutturale cambiamento della situazione economico finanziaria nazionale ed internazionale, e conseguentemente delle prospettive di generazione di valore della banca, ha evidenziato la necessità di operare una rettifica di valore pari a 300 milioni di euro, con un effetto negativo sul conto economico, al netto delle imposte, di circa 201 milioni di euro. La svalutazione non ha inciso negativamente sul patrimonio di vigilanza, che comunque sconta la deduzione degli avviamenti iscritti in bilancio. Positivo è risultato invece l'effetto fiscale. Grazie anche ad un aumento di capitale sociale di 100 milioni di euro effettuato nel mese di dicembre 2011 la Banca presenta a fine 2011 un Tier I consolidato superiore all'8%.

La gestione degli attivi finanziari è stata condizionata, a partire dal secondo semestre, dall'aggravarsi della crisi dei debiti sovrani di alcuni Paesi dell'Area Euro e, soprattutto, dal coinvolgimento dell'Italia nella crisi stessa. Gli effetti si sono riflessi in andamenti al rialzo dei tassi di rendimento dei titoli di debito e fortemente ribassisti dei mercati azionari internazionali: in questo contesto gli asset nel portafoglio del Gruppo Unipol hanno evidenziato, inevitabilmente, una perdita di valore con effetti sulla riserva patrimoniale delle attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita e a conto economico per i titoli valutati al *fair value*. Nonostante gli effetti della crisi dei mercati finanziari la gestione finanziaria, nel periodo in esame, ha ottenuto una redditività lorda a conto economico, a nuovo perimetro, pari a circa il 3,2%.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2011 di Unipol Gruppo Finanziario, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un risultato economico netto negativo di euro 358,3 milioni (negativo per euro 63,7 milioni nel 2010) per effetto in particolare della svalutazione sulla partecipazione in Unipol Banca S.p.A. per euro 239,9 milioni, ma anche di minusvalenze realizzate sulla vendita di attività finanziarie non immobilizzate per euro 60,5 milioni e di accantonamenti a fondi rischi per euro 68,7 milioni.

Il valore della partecipazione nella controllata Unipol Banca è stato sostanzialmente allineato, pro-quota, a quello del patrimonio netto al 31/12/2011 della società che sconta un risultato dell'esercizio in perdita per euro 199,9 milioni, avendo a sua volta svalutato avviamenti iscritti su sportelli bancari per euro 300 milioni (euro 200,8 milioni netto imposte), relativamente ai quali l'analisi di *impairment* effettuata, tenuto conto dello strutturale cambiamento della situazione economico finanziaria nazionale ed internazionale, e conseguentemente delle prospettive di generazione di valore della banca, nonché il rialzo dei tassi di interesse sul debito nazionale che ha fatto conseguentemente innalzare i parametri di attualizzazione dei flussi finanziari futuri, ha evidenziato la necessità di operare la suddetta rettifica riducendo il valore complessivo dell'avviamento iscritto in bilancio dagli originari euro 419,2 milioni di fine 2010 agli attuali euro 119,2 milioni del 31 dicembre 2011.

Aspetti salienti dell'attività

I dati economici che maggiormente contraddistinguono l'andamento della gestione risultano essere i seguenti:

A. Ricavi dell'attività caratteristica di holding di partecipazioni e servizi del Gruppo Unipol: risultano pari a euro 12,6 milioni (euro 17,5 milioni nel 2010). Il decremento della voce è ancora da ricondursi alle attività di riorganizzazione interna al Gruppo effettuate nel corso del 2010 che hanno avuto il loro pieno dispiegamento nell'esercizio 2011

B. Altri ricavi e proventi: ammontano a euro 19,4 milioni e sono relativi al recupero di costi per personale distaccato presso società del Gruppo (euro 15,7 milioni nel 2010)

C. Costi della produzione: ammontano a euro 158 milioni ed includono tutti i costi di gestione derivanti dall'attività caratteristica di holding esercitata nel 2011 (euro 80,7 milioni nel 2010). L'incremento è dovuto in particolare ad euro 68,7 milioni di stanziamenti a fondi rischi, di cui euro 53 milioni relativi agli accordi di indennizzo sui crediti Unipol Banca/Unipol Merchant

D. Proventi da partecipazioni: si attestano a euro 7,5 milioni ed includono i dividendi delle partecipazioni azionarie (euro 19 milioni nel 2010). Il decremento si può ricondurre alla mancata maturazione di dividendi da parte delle società controllate (euro 12,4 milioni nel 2010).

E. Altri Proventi/oneri finanziari ordinari netti: ammontano a -78 milioni di euro (-14,7 milioni di euro nel 2010) per effetto delle minusvalenze prodotte dalle vendite di azioni, titoli obbligazionari e titoli di stato che sono state effettuate nel corso del 2011.

F. Rettifiche di valore di attività finanziarie: risultano negative per euro 285,1 milioni e sono afferenti per euro 239,8 milioni alla già citata svalutazione della partecipazione nella controllata Unipol Banca, e per euro 45,3 milioni all'adeguamento, ai valori di mercato, del portafoglio titoli azionario ed obbligazionario della società (negativo per 36,8 milioni di euro nel 2010).

G. Risultato dell'attività ordinaria: negativo per euro 482 milioni (negativo per euro 80 milioni nel 2010).

H. Risultato dell'attività straordinaria: positivo per euro 59,1 milioni (negativo per 6,5 milioni di euro nel 2010), per effetto in particolare della plusvalenza di euro 55,9 milioni realizzata sulla vendita della partecipazione in BNL Vita avvenuta il 29 settembre 2011.

I. Risultato economico prima delle imposte: negativo per euro 422,5 milioni (negativo per euro 86,5 milioni nel 2010).

J. Imposte sul reddito: hanno un impatto positivo sul conto economico per euro 64,2 milioni (euro 22,8 milioni nel 2010).

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2011, incluso il risultato dell'esercizio, ammonta a euro 4.337,9 milioni (euro 4.696,1 milioni al 31/12/2010). La variazione in diminuzione di euro 358,2 milioni è dovuta esclusivamente al risultato negativo dell'esercizio per euro 358,3 milioni.

Operazione di fusione

Dal 1° gennaio 2011 hanno assunto efficacia civilistica, contabile e fiscale l'atto di conferimento del ramo d'azienda assicurativo di Navale Assicurazioni S.p.A. in favore di Unipol Assicurazioni S.p.A. e l'atto di fusione per incorporazione della stessa Navale in Unipol.

Gli elementi patrimoniali incorporati da Unipol per effetto della fusione sono i seguenti:

- Immobilizzazioni finanziarie per euro 4,7 milioni interamente costituite dalla partecipazione al 100% in Linear Life S.p.A. (già Navale Vita S.p.A.);
- Crediti verso controllanti per euro 32,5 milioni relativi al consolidato fiscale;
- Altri crediti e altre attività per euro 1,6 milioni, composti principalmente da crediti tributari;
- Debiti diversi per euro 0,7 milioni composti principalmente da debiti tributari;
- Patrimonio netto incorporato per euro 38,1 milioni.

La contabilizzazione della suddetta fusione ha comportato, oltre all'annullamento della partecipazione in Navale Assicurazioni, che era pari a 271,7 milioni di euro, l'incremento del valore della partecipazione di Unipol Assicurazioni (conferitaria del ramo d'azienda assicurativo di Navale) per euro 277,4 milioni e l'iscrizione di un debito verso la stessa Unipol Assicurazioni per euro 43,7 milioni regolato in data 30 giugno 2011.
Nell'ambito dell'operazione di fusione, al servizio del concambio, Unipol ha aumentato il suo capitale sociale per euro 0,7 milioni pari a 217.419 azioni.
I sopracitati effetti dell'operazione di fusione sono riportati in nota integrativa a commento delle variazioni delle voci di stato patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

Il capitale sociale di Unipol al 31 dicembre 2011 è pertanto pari a euro 2 699.066 930,11 rappresentato da n. 3.416.540.416 azioni prive di valore nominale, di cui n. 2 114.257.106 azioni ordinarie Unipol e n. 1.302 283.310 azioni privilegiate Unipol e sono in circolazione n. 634.236.765 Warrant Azioni Ordinarie Unipol 2010-2013 e n. 390.660.132 Warrant Azioni Privilegiate Unipol 2010-2013.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Operatività finanziaria

Nel corso del 2011 l'operatività della gestione finanziaria è stata coerente con le linee guida espresse nell'Investment Policy adottata dalla Società.

Nell'allocazione del rischio di portafoglio si sono privilegiati titoli governativi in prevalenza domestici. Rilevante l'attività sul mercato primario, soprattutto nei primi mesi dell'anno, nell'ambito delle nuove emissioni di covered bond e titoli del comparto finanziario.

La seconda metà dell'anno ha visto intensificarsi la crisi sui debiti sovrani dell'Eurozona e il conseguente deterioramento dei mercati del credito e dei mercati azionari, accompagnato da elevati aumenti di volatilità. In questo contesto di marcata incertezza l'operatività del secondo semestre ha registrato un sensibile rallentamento, concentrato quasi esclusivamente su politiche di smobilizzo di parte del portafoglio obbligazionario e azionario al fine di mantenere un congruo livello di liquidità (euro 306,8 milioni al 31/12/2011, importo che include, oltre alle disponibilità liquide, anche euro 200 milioni di depositi vincolati superiori a 15 giorni).

È opportuno sottolineare che nelle ultime settimane dell'esercizio sono state realizzate operazioni che hanno determinato un importante assorbimento di liquidità

- l'affrancamento degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato 2010, avvalendosi della possibilità introdotta dal D.L. 98/2011, ha comportato un esborso di euro 231,6 milioni,

> aumenti di capitale e versamenti in conto futuro aumento di capitale di società controllate per euro 295,2 milioni.

In seguito a queste iniziative la *duration* del portafoglio è andata ad attestarsi all'1,40 rispetto al 2,05 del precedente anno.

La politica di investimento sul portafoglio azionario ha seguito criteri di prudenza nella selezione dei titoli, caratterizzati da buona visibilità sui risultati attesi, forte generazione di cash flow e quindi capacità di mantenere nel tempo dividendi importanti. Visto il deterioramento del contesto generale di mercato avvenuto nel secondo semestre 2011, si è ridotta selettivamente l'esposizione complessiva verso titoli di capitale

A fine anno la componente azionaria, al netto delle partecipazioni e dei fondi, presentava un valore di mercato di euro 35,7 milioni.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nel corso del 2011 la consistenza delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al netto degli ammortamenti, è passata da euro 27 milioni a euro 24,3 milioni, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 2,7 milioni, da ricondursi principalmente all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio. La ripartizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le variazioni sull'anno precedente sono esposte nella tabella sottostante.

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Valori in milioni di euro

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni valore	%
Immobilizzazioni materiali				
Impianti e macchinario	0,1	0,0	0,1	284,2
Altri beni	1,6	1,0	0,6	59,1
Totale	1,7	1,1	0,7	63,3
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e ampliamento	6,6	8,4	(1,9)	(22,1)
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8,7	12,1	(3,4)	(28,2)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6,9	0,0	6,9	
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,4	4,6	(4,2)	(91,7)
Altre	-	0,8	(0,8)	(100,0)
Totale	22,5	25,9	(3,4)	(13,0)
Totale Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	24,3	27,0	(2,7)	(10,0)

Si segnala che le immobilizzazioni riferibili al nuovo sistema informatico legato al Progetto Solvency II, che al 31 dicembre 2010 erano iscritte fra le immobilizzazioni in corso, hanno iniziato ad avere operatività, per cui il loro valore risulta ora iscritto fra le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.
Per il dettaglio delle immobilizzazioni si rimanda agli allegati 5 e 6 della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2011 le immobilizzazioni finanziarie sono passate da euro 4.620,2 milioni a euro 4.685,9 milioni, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 65,6 milioni di euro. Tale variazione è dovuta a:

- incremento della partecipazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. per un totale di euro 427,6 milioni. Tale incremento è in parte dovuto all'operazione di conferimento delle attività assicurative della società Navale Assicurazioni S.p.A. in Unipol Assicurazioni S.p.A. (euro 277,6 milioni), e in parte da ricondursi ad un versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato in data 30 dicembre 2011 (euro 150 milioni);
- annullamento della partecipazione in Navale Assicurazioni S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione avvenuta il 1° gennaio 2011 (euro 271,7 milioni);
- acquisizione della partecipazione in Linear Life S.p.A. (già Navale Vita S.p.A.) per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione con Navale Assicurazioni S.p.A., per euro 4,7 milioni;
- sottoscrizione e versamento pro-quota dell'aumento di capitale di euro 100 milioni deliberato da Unipol Banca S.p.A. in data 15 dicembre 2011, per complessivi 67,7 milioni di euro;
- incremento per euro 77,5 milioni dovuto a versamenti in conto futuro aumento di capitale effettuati a favore di altre società controllate;
- svalutazione della partecipazione nella controllata Unipol Banca, il cui valore è stato sostanzialmente allineato, pro-quota, a quello del patrimonio netto al 31/12/2011, per euro 239,8 milioni.

La ripartizione delle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni sull'anno precedente sono esposte nella seguente tabella

Immobilizzazioni finanziarie

Valori in milioni di euro

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni valore	Variazioni %
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni				
Imprese controllate	4.588,3	4.522,2	66,0	1,5
Totale	4.588,3	4.522,2	66,0	1,5
Crediti				
Altre imprese	97,6	98,0	(0,4)	(0,4)
Totale	97,6	98,0	(0,4)	(0,4)
Totale Immobilizzazioni finanziarie	4.685,9	4.620,2	65,6	1,4

Per il dettaglio delle partecipazioni si rimanda alla tabella riportata in Nota Integrativa (allegato n. 7).

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività e le variazioni rispetto all'esercizio precedente risultano le seguenti

Valori in milioni di euro

	2011	Variazioni rispetto al 2010
Assicurative	3.905,1	210,6
Banche e servizi finanziari	634,3	(172,1)
Altre partecipazioni	48,9	27,5
	4.588,3	66,0

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni detenute sono state interessate dalle seguenti variazioni:

Acquisti/sottoscrizioni di azioni o quote di capitale
Per effetto della fusione per incorporazione con Navale Assicurazioni S.p.A. in data 1/1/2011 Unipol ha ottenuto il 100% del capitale sociale di Linear Life S.p.A..

In data 9 novembre 2011 l'Assemblea degli azionisti di Unipol Banca S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale di 100 milioni di euro. In data 15 dicembre 2011 Unipol S.p.A. ha sottoscritto e versato la quota di propria spettanza pari ad euro 67,7 milioni. Il capitale aggiornato di Unipol Banca S.p.A. è pertanto pari ad euro 1.091,5 milioni.

Versamenti in conto futuro aumento di capitale alle società controllate
- 27,5 milioni di euro ad Ambra Property S.r.l. effettuato attraverso due versamenti in data 29 novembre e 30 dicembre 2011;
- 38,5 milioni di euro ad Arca Vita S.p.A. effettuato in data 30 dicembre 2011;
- 5 milioni di euro a Linear S.p.A. effettuato in data 30 dicembre 2011;
- 1,5 milioni di euro a Linear Life S.p.A. effettuato attraverso due versamenti in data 30 settembre e 30 dicembre 2011;
- 150 milioni di euro ad Unipol Assicurazioni S.p.A. effettuato in data 30 dicembre 2011;
- 5 milioni di euro a Unisalute S.p.A. effettuato in data 30 dicembre 2011.

Dismissioni
Nel corso dell'esercizio non sono avvenute dismissioni di partecipazioni immobilizzate.

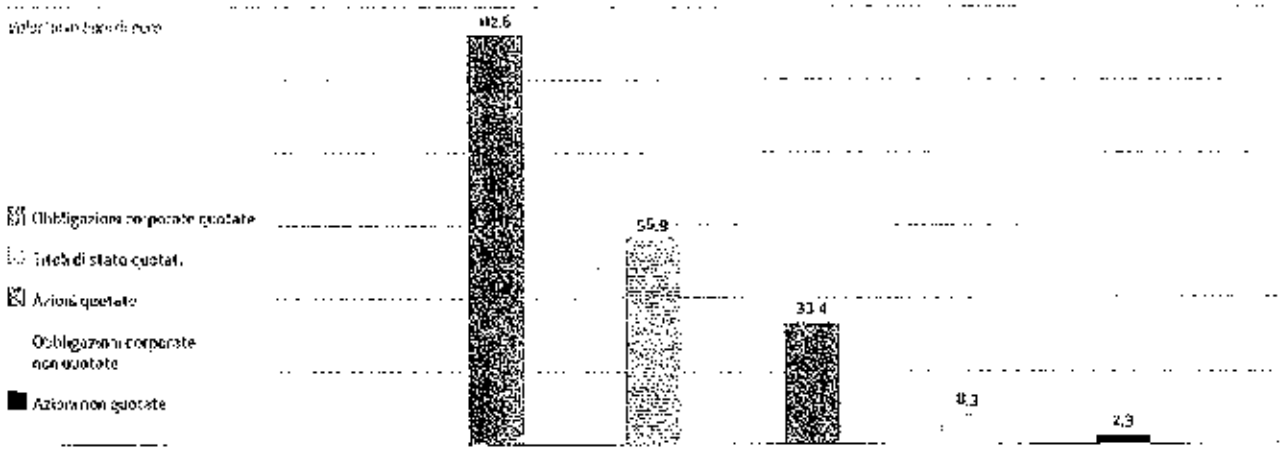
Azioni proprie e azioni della società controllante

Al 31 dicembre 2011 non sono presenti azioni proprie in portafoglio. Per quanto riguarda le azioni proprie, l'Assemblea del 28 aprile 2011 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2359 bis del Codice Civile, di rinnovare la consistenza del fondo acquisto azioni proprie per l'importo di euro 100 milioni e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni nei limiti della consistenza del suddetto fondo.
Per quanto riguarda le azioni della società controllante Finsoe, l'Assemblea del 28 aprile 2011 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2359 bis del Codice Civile, di rinnovare la consistenza del fondo acquisto azioni della controllante per euro 45 milioni e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni nei limiti della consistenza del suddetto fondo. La società al 31 dicembre 2011 non detiene azioni della controllante Finsoe.
Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o vendite di azioni proprie o della società controllante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a 213,6 milioni di euro, con un decremento di 651,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto per euro 269,4 milioni alla vendita della partecipazione nella controllata BNL Vita S.p.A. avvenuta il 29 settembre 2011, e per euro 381,9 milioni alla vendita di obbligazioni finalizzata al riequilibrio della liquidità.
Al 31/12/2011 non sono presenti partecipazioni in imprese controllate. La composizione della voce è graficamente di seguito rappresentata:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa al 31 dicembre 2011 ammontano a 106,8 milioni di euro, con un decremento di 219,6 milioni di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2010.

Indebitamento

Al 31 dicembre 2011 i prestiti obbligazionari emessi da Unipol ammontano a 925 milioni di euro (di pari importo nel 2010) e sono relativi a:

- euro 175 milioni di valore nominale - prestito obbligazionario *senior* non quotato emesso a luglio 2009, di durata triennale (scadenza luglio 2012) e tasso d'interesse fisso pari al 5,75%. Tale prestito è da considerarsi corrente, in quanto in scadenza nel 2012;
- euro 750 milioni di valore nominale - prestito obbligazionario *senior*, emesso a dicembre 2009, quotato presso la Borsa del Lussemburgo, di durata settennale (scadenza gennaio 2017) e tasso d'interesse fisso pari al 5%.

Sono inoltre presenti finanziamenti passivi nei confronti della controllata Unipol Assicurazioni per euro 267,8 milioni (euro 268,8 milioni nel 2010), rimborsabili, in tutto o in parte, a vista su richiesta di Unipol Assicurazioni, remunerati ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 100 punti base.
L'indebitamento netto (descritto nell'allegato n. 11 alla Nota Integrativa) passa da -391 milioni di euro a -910,1 milioni di euro per effetto della riduzione delle disponibilità liquide e dei titoli detenuti per la negoziazione. Al 31 dicembre 2010 era iscritta fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni anche la partecipazione in BNL Vita per un importo pari ad euro 269,4 milioni.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile)

La gestione del rischio finanziario si è sviluppata attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio di tasso, al rischio di credito, al rischio azionario e di liquidità.
Il rischio di tasso è stato gestito attraverso l'adeguamento e la gestione integrata delle attività rispetto alle passività.
La *duration* del portafoglio investimenti, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2011 risulta pari a 1,4 anni
Per quanto concerne il rischio di credito il portafoglio titoli è concentrato per il 95,9% nel segmento "investment grade" (BBB o superiore per Standard & Poor's).
In particolare il 33,9% dei titoli obbligazionari ha rating singola A, il 61,4% tripla B.
Con riferimento al comparto azionario, escluse le partecipazioni, l'indicatore di sensitività al mercato azionario area euro (Beta) risulta pari a 0,95.
Il rischio di liquidità è stato limitato ricorrendo a titoli quotati per la quasi totalità del portafoglio (95,3% per le obbligazioni, 94% per le azioni)

Risorse Umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2011 risulta composto da n. 288 dipendenti.
Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di n. 282 unità.

Numero dipendenti

	31/12/2011			31/12/2010		
	Medi	Finali	FTE	Medi	Finali	FTE
Tempo Indeterminato	294	286	282	343	280	276
Tempo Determinato	1	2		1		
Totale	295	288	282	344	280	276

Rinnovo Contratto Integrativo Aziendale comparto Assicurativo e Holding

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2011 ha approvato l'ipotesi di intesa per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale (CIA) per i dipendenti di Unipol e delle società del Gruppo facenti parte del comparto Assicurativo, con la sola eccezione dei dipendenti delle società del Gruppo Arca per i quali sarà avviato un progressivo percorso di armonizzazione
Nelle giornate del 7, 8 e 9 novembre 2011, nelle varie sedi del Gruppo, si è svolto, con esito positivo, il relativo referendum di approvazione, che ha registrato un numero di votanti pari a 3.869 unità (84,19% dei 4.598 aventi diritto) e da cui sono risultati 3.122 voti favorevoli (80,69% dei votanti).

Il nuovo CIA decorre dall'8/10/2011 e scadrà il 31/12/2013 e presenta caratteristiche di indubbia rilevanza e di significativa innovazione nel settore. In particolare Unipol diviene il primo grande Gruppo nel settore assicurativo a realizzare un'effettiva armonizzazione e unificazione delle condizioni contrattuali, sia economiche che normative, per tutti i dipendenti, senza distinzione di azienda, di provenienza o di sede di lavoro, superando tutte le precedenti discipline contrattuali vigenti nelle diverse società del Gruppo, con l'obiettivo, tra l'altro, di contribuire ad accrescere il senso di appartenenza superando diversificazioni e caratterizzazioni.

I punti fondamentali del nuovo accordo sono di seguito illustrati:

- orario unico per tutte le sedi a partire dal 1/1/2013, con razionalizzazione e omogeneizzazione delle diverse forme di permesso (non più per sede o ex provenienza aziendale, ma uniformi e correlate ad effettive e reali esigenze). Conferma per tutti i call center del Gruppo degli attuali orari di servizio, sabato compreso;
- PAP (Premio Aziendale di Produttività) articolato su livelli di inquadramento e senza differenziazione degli importi per classi di anzianità (Unipol è l'unico Gruppo nel settore ad aver superato le classi di anzianità per tale istituto);
- coperture sanitarie gestite dalla compagnia del Gruppo Unisalute, con offerta quindi di un ampio servizio di strutture sanitarie convenzionate che, attraverso il pagamento diretto e i volumi derivanti, permetterà un più efficace contenimento e controllo dei costi medi delle prestazioni. Alla rete convenzionata peraltro continuerà ad affiancarsi, con alcune opportune forme di differenziazione (massimali diversi, franchigie su alcune prestazioni, etc.), la tradizionale procedura a rimborso;
- principio di canalizzazione verso società del Gruppo anche per mutui e prestiti ai dipendenti, che saranno erogati e gestiti da Unipol Banca.

Attività di formazione

Al 31 dicembre 2011 l'attività formativa destinata a tutte le Società del Gruppo, organizzata sotto il coordinamento della Capogruppo, registra un totale di 28.506 giornate/partecipante (corrispondenti a 211.190 ore/partecipante), di cui 14.598 nel comparto assicurativo e 13.908 nel comparto bancario.

Di seguito una sintesi dei principali progetti realizzati, o in corso di realizzazione, e le loro principali grandezze

Comparto Assicurativo

Durante il 2011 l'attività della "Formazione Tecnica del Personale" è stata caratterizzata dall'erogazione di corsi d'aula per un totale di 9.573 giornate/uomo e dalla gestione di corsi a distanza per un totale di 2.546 giornate/uomo. Per quanto riguarda la "Formazione Manageriale" nell'esercizio 2011 sono state erogate 2.479 giornate/uomo.
Tra i temi trattati si segnalano: il Market Abuse, l'Antiriciclaggio, Solvency II, il Modello di Organizzazione e Gestione di Gruppo, i corsi di lingue straniere e il percorso di sensibilizzazione al Codice Etico e all'impianto Valoriale di Gruppo ("Eticamente").

Comparto Bancario

L'attività della "Formazione Tecnica del Personale" di Unipol Banca per l'anno 2011 è stata caratterizzata dall'erogazione di corsi d'aula sia di tipo tecnico che manageriale/relazionale per un totale di 8.739 giornate/uomo, e dall'erogazione di corsi a distanza tramite la "Unipol Web Academy" e la Intranet Aziendale per un totale di 5.169 giornate/uomo.
Tra i temi trattati si segnalano: la gestione del rischio credito, l'antiriciclaggio e il terrorismo internazionale, il *Market Abuse*, i Rischi Operativi e il "*Risk self assessment*".

Servizi Informatici

Si descrivono di seguito i principali interventi operati nei comparti di attività del Gruppo Unipol.

Settore Assicurativo

Le attività svolte dai Servizi Informatici del Gruppo Unipol sono in linea con quanto previsto nel Piano Industriale 2010-2012 e si sono articolate secondo due direttrici di intervento principali:

1) Azioni IT a supporto delle *Business Lines* di Gruppo nella realizzazione delle iniziative previste nel Piano Industriale;
2) Azioni a supporto dell'evoluzione dei sistemi informatici di Gruppo e della gestione dell'innovazione tecnologica.

Tra i principali interventi informatici effettuati nel corso del 2011 a supporto delle iniziative di piano delle *Business Lines* si evidenziano le seguenti:

- nell'area Danni le principali attività si sono concentrate sullo sviluppo di nuovi prodotti unificati per le reti Unipol ed Aurora e sulla razionalizzazione dei processi relativi all'emissione delle polizze. In particolare nell'area Auto è proseguita l'espansione del nuovo prodotto KM Sicuro che, basato sull'utilizzo della tecnologia della "scatola nera" montata a bordo degli autoveicoli, ha messo a disposizione della clientela una nuova tariffa al chilometro (*pay per use*);
- nell'area Vita è proseguito lo sviluppo del nuovo sistema Vita di Gruppo e sono state pianificate le attività focalizzate al completamento delle funzionalità ed alla predisposizione alla migrazione dei vecchi portafogli di polizze individuali e collettive Unipol ed Aurora;
- nell'area Sinistri è proseguita la manutenzione evolutiva del sistema attuale, attraverso lo sviluppo di nuove funzionalità e applicazioni mirate a migliorare il controllo, l'efficacia e l'efficienza dei processi di liquidazione, nonché alla realizzazione degli adeguamenti resi necessari dall'evoluzione dell'impianto normativo: attivazione procedura mediazione civile, nuova procedura riservazione sinistri, nuova procedura Web Fiduciari Legali, automazione del processo di gestione delle citazioni, rafforzamento del sistema di prevenzione frodi, interventi sulla Banca Dati Sinistri, interventi CARD. Inoltre nel corso del primo trimestre 2011 è stato avviato il progetto per la realizzazione del Nuovo Sistema Sinistri di Gruppo (NSS);
- nell'area Commerciale il nuovo sistema di *Customer Relationship Management* (CRM) di Gruppo, già rilasciato in produzione sulla rete delle Agenzie Societarie (Assicoop) nel corso del 2010, ha visto l'estensione ad altre 200 agenzie private. È stata potenziata l'infrastruttura per permettere la progressiva estensione alle restanti agenzie private e sono state realizzate modifiche funzionali mirate al completamento delle funzionalità applicative.

È inoltre in corso di realizzazione lo sviluppo del nuovo sistema informativo a supporto di *Solvency II*.

Presso le società specialistiche del Gruppo si segnalano, in particolare, i seguenti interventi:

- per la società Centri Medici Unisalute la realizzazione della nuova infrastruttura informatica che ha consentito di avviare a novembre il primo poliambulatorio a Bologna;
- per Linear gli interventi migliorativi sull'automazione dei flussi di emissione preventivi e pagamento, i nuovi servizi web per i siti degli intermediari e gli adeguamenti richiesti dal recepimento delle novità normative.

Le scelte operate in questo percorso di rinnovamento ed evoluzione dei servizi informatici hanno tenuto conto non solo delle esigenze tecnologiche e di business, ma anche degli aspetti di responsabilità sociale ed ambientale attraverso varie iniziative mirate a ridurre gli impatti ambientali ed i costi di gestione, minimizzando i consumi di energia elettrica, di alimentazione e di raffreddamento, gli spostamenti del personale tra sedi e le esigenze di smaltimento di materiali. In particolare il Gruppo ha attivato, in collaborazione con l'Organizzazione di Volontariato Biteb (Banco Informatico Tecnologico e Biomedico), una iniziativa di donazione delle apparecchiature informatiche in sostituzione, che consente di trasformare

il costo della "rottamazione" (cancellazione irreversibile dei dati e smaltimento del rifiuto speciale) in una occasione di attenzione per l'ambiente e in una opportunità di solidarietà verso Enti ed Organizzazioni No-Profit (onlus, ospedali, scuole, etc.)

Settore Bancario

In conformità a quanto definito dalla normativa emanata da Banca d'Italia sono stati condotti, anche in collaborazione con l'Outsourcer Cedacri, i test annuali di verifica della Continuità Operativa.

Per l'anno 2011 sono stati realizzati i seguenti test:
- Test annuale di *Business Continuity* – Indisponibilità di Risorse; test che ha simulato la parziale indisponibilità delle risorse della funzione Amministrazione Finanza e l'attivazione degli interventi di back up a garanzia della continuità operativa;
- Test annuale *Disaster Recovery* - Indisponibilità del Sistema Informativo: test di verifica del ripristino dell'operatività dei sistemi informativi (*Disaster Recovery*), in collaborazione con l'Outsourcer Cedacri.

Dal mese di novembre è stata completata l'attività di acquisizione ottica delle garanzie (circa 80 000 atti). In tal modo la consultazione di tali atti può essere effettuata agevolmente da tutte le strutture di Direzione Generale ed il recupero materiale degli originali si limita ai soli casi in cui, per espressa richiesta del giudice, non sia ritenuta adeguata la copia conforme. L'intervento combina benefici sia funzionali che di contenimento dei rischi operativi.

Da maggio 2011 è operativo su tutta la Rete una nuova interfaccia utente per la "procedura mutui": il nuovo *front-end*, di tipo web, è strutturato a finestre guidate, di rapido apprendimento ed utilizzo.

Internet

www.unipol.it è il sito di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. dal quale l'utente può accedere ai siti delle varie Società del Gruppo e ottenere informazioni sulla stessa Unipol.

Attività di ricerca e sviluppo

Unipol Gruppo Finanziario non ha svolto nel corso dell'esercizio 2011 alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Adempimenti in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003)

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito "il Codice"), Unipol Gruppo Finanziario entro il termine di legge, ha provveduto all'aggiornamento annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza.
Tale documento tiene conto delle misure di sicurezza previste dall'allegato B del Codice e contiene le seguenti informazioni:
- elenco dei trattamenti di dati personali,
- distribuzione dei compiti e responsabilità delle strutture preposte al trattamento,
- analisi dei rischi che incombono sui dati,
- misure in essere e da adottare a garanzia dell'integrità e disponibilità dei dati nonché della protezione delle aree e dei locali,
- criteri e modalità di ripristino della disponibilità dei dati conseguenti a distruzione o danneggiamento;
- pianificazione degli interventi formativi previsti per gli incaricati del trattamento;
- trattamenti affidati all'esterno.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58

Le informazioni prescritte dall'art. 123-*bis* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, modificato dall'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 3 novembre 2008, sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata, congiuntamente alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e della Sezione IA.2.6. Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (www.unipol.it), nella Sezione "*Corporate Governance*".

La responsabilità sociale e ambientale

Nel corso del 2011 il Gruppo ha sviluppato, implementato e consolidato il proprio impegno per la sostenibilità, nel rispetto degli impegni assunti nel Piano di Sostenibilità 2010-2012.
L'impegno sociale è parte integrante dell'esercizio dell'attività di impresa del Gruppo che da sempre sviluppa rapporti proficui con le comunità locale e nazionali in cui opera. Il Gruppo contribuisce a sostenere numerose iniziative di carattere sociale, culturale, ambientale e sportivo nella convinzione che l'impegno sociale rappresenti un vero e proprio investimento cui è tenuto il mondo imprenditoriale.

In termini organizzativi si è operato per rafforzare la *governance* della sostenibilità:
- il Comitato del Consiglio d'Amministrazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) è diventato Comitato per la Sostenibilità;
- la responsabilità per la gestione della RSI è stata assunta dall'Amministratore Delegato;
- è stato istituito l'*Energy Manager* per rafforzare le attività di monitoraggio e riduzione dei consumi energetici;
- è stato istituito l'*Efficiency Manager* per migliorare la performance ambientale complessive lungo la filiera di approvvigionamento;
- in ciascuna Direzione è stato designato il responsabile in materia di sostenibilità;
- è stata emessa una Disposizione Interna di Gruppo sul processo di *accountability* della sostenibilità.

Questi molteplici e diversi interventi hanno permesso di consolidare l'impegno del Gruppo Unipol per implementare la sostenibilità nell'attività ordinaria come quinto driver del Piano Industriale.

Nel corso dell'anno sono andati a regime gli strumenti per la gestione dell'*Accountability* nel Gruppo:
- è stato realizzato il primo Preventivo di Sostenibilità sull'anno 2011, a solo uso interno, fatto proprio dal Consiglio di Amministrazione e consegnato ai Dirigenti del Gruppo;
- è stato monitorato con cadenza trimestrale il Piano di Sostenibilità attraverso un sistema composto da 160 indicatori che vede il coinvolgimento di oltre 50 referenti tra tutte le società del Gruppo; il monitoraggio ha prodotto un report semestrale di Direzione, discusso con l'Alta Direzione e presentato in Consiglio d'Amministrazione;
- è stato ulteriormente migliorato il Bilancio di Sostenibilità a consuntivo con il documento relativo al 2010;
- si è avviato il processo per l'adozione di SAP *Sustainability* al fine di avere un sistema di raccolta dati più strutturato, pervasivo, affidabile, verificabile e rintracciabile.

Contestualmente la funzione sostenibilità ha supportato le Direzioni aziendali nello sviluppo di progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di Piano. In particolare nel corso del 2011 sono stati sviluppati i progetti di intervento per:
- la miglior gestione della diversità in azienda e l'attuazione di politiche per favorire l'integrazione vita/lavoro;

> la definizione di servizi aggiuntivi di welfare;
> la qualificazione dei prodotti Vita in termini di sostenibilità;
> la riduzione dell'impatto ambientale del processo produttivo dei fornitori del Gruppo Unipol che concorre alla determinazione del bilancio ambientale della gestione Unipol.

Quest'ultimo progetto è stato avviato a settembre come progetto *business to business*, interattivo e basato sulla *community* "partner della sostenibilità".

Sono state inoltre realizzate, insieme alla Direzione del Personale, alcune azioni per migliorare la partecipazione sociale dei lavoratori, quali il coinvolgimento attivo all'iniziativa "Puliamo il mondo" di Legambiente e l'organizzazione di "Un giorno in ufficio con mamma e papà".

Il risparmio di energia e di carta sono temi su cui il Gruppo ha deciso di concentrare i propri sforzi. Una buona parte dei rifiuti delle società del Gruppo viene riciclata, soprattutto per quel che concerne la carta che è il materiale più rilevante. Vengono inoltre raccolti e smaltiti separatamente in modo appropriato, secondo le norme vigenti in materia nei diversi territori, tramite ditte specializzate, i rifiuti IT, i toner e quelli pericolosi. Per ridurre le emissioni di anidride carbonica dovute alla mobilità legata all'attività del Gruppo sono state rese operative iniziative di *mobility management* e sono state adottate *travel policy* che si prefiggono di ridurre i viaggi per motivi di lavoro attraverso un crescente utilizzo di: video conferenze, *conference call* e corsi di formazione in modalità *e-learning* o di contenere gli impatti ambientali promuovendo l'uso di mezzi di trasporto pubblici e la pratica del *car-pooling*

Per la promozione e diffusione dei valori e dell'etica d'impresa, è stato realizzato il corso in modalità "formazione a distanza" (FAD) "EticaMente", rivolto a tutti i dipendenti e a tutti gli agenti, per accrescere la conoscenza del Codice Etico anche al fine di garantirne la massima attuazione.
È proseguita inoltre l'attività del Comitato per la Sostenibilità nella sua funzione di Comitato Etico, per l'esame delle segnalazioni pervenute al Responsabile Etico.

Rapporti con Imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., holding di partecipazioni e servizi, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol (iscritta al n. 046 dell'Albo dei Gruppi Assicurativi) svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

Si precisa che nessun azionista di Unipol S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.
Relativamente a Finsoe S.p.A., titolare di una partecipazione in Unipol S.p.A. al 31/12/2011 pari al 50,75% del capitale sociale ordinario, tale da assicurarle il controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., la stessa non esercita alcuna attività di direzione o di coordinamento, né tecnico né finanziario, in relazione a Unipol S.p.A..

In data 2 novembre 2011 si è concluso il progetto di scissione parziale non proporzionale di Holmo S.p.A., avviato in data 12 aprile 2011 e approvato dall'Assemblea Straordinaria del 5 luglio 2011, con la conseguente riduzione proporzionale della partecipazione di Holmo S.p.A. in Finsoe S.p.A. dal 76,50% al 24,54% dell'intero capitale sociale votante. Con l'efficacia della scissione si evidenzia che né Holmo né alcun altro soggetto detiene in Finsoe una partecipazione qualificabile come "di controllo".

I servizi erogati dalla Capogruppo Unipol, che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società operative, hanno interessato principalmente le seguenti aree

> Relazioni Istituzionali e rapporti con i Media e Corporate Identity;
> Gestione, Sviluppo e Amministrazione delle Risorse Umane, gestione progetti e reportistica organizzativa;

> Servizi Societari;
> Adempimenti normativi e antiriciclaggio (prestazioni a supporto dell'area legale);
> Governance (controllo interno, gestione dei rischi e rispetto del quadro normativo di settore).

È in carico alla controllata Unipol Assicurazioni l'erogazione alle società del Gruppo, tra cui anche Unipol, dei servizi relativi alle aree:
> Pianificazione e Controllo;
> Affari legali e privacy;
> Servizi informatici;
> Sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08);
> Formazione tecnica ed Organizzazione;
> Amministrativa (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
> Immobiliare, acquisti e servizi ausiliari;
> Sviluppo Prodotti Vita, Analisi Riserve e Liquidazioni Vita;
> Gestione e liquidazione dei sinistri;
> Gestione dei reclami;
> Commerciale;
> Riassicurazione;
> Finanza.

Unipol Assicurazioni intrattiene inoltre con le società del Gruppo di appartenenza:
> normali rapporti di riassicurazione e coassicurazione;
> locazione di immobili;
> mandati agenziali.

Unisalute effettua i seguenti servizi a favore delle altre società del Gruppo:
> gestione della liquidazione sinistri malattia per conto di Unipol Assicurazioni;
> servizi di indirizzo e assistenza medica telefonica, prenotazione, trattamento e liquidazione delle prestazioni sanitarie per conto di Unipol Assicurazioni e Linear;
> servizi di *tutoring* per la piattaforma di *e-learning* per conto di Unipol S.p.A., Unipol Assicurazioni, Linear e Linear Life.

Unipol Banca eroga i seguenti principali servizi alle società del gruppo bancario di cui è capogruppo:
> Organizzazione;
> Servizi informatici (limitatamente al periodo gennaio-marzo 2011);
> Amministrazione e bilancio;
> Personale;
> Antiriciclaggio;
> Legale e Rapporti con l'Autorità giudiziaria;
> Risk Management;
> Compliance;
> Internal auditing;
> Affari Generali.

Sia Unipol che la controllata Unipol Assicurazioni effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo.

I corrispettivi riconosciuti vengono determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano
> gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della Società deve garantire,
> gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:
> costo del personale,
> costi di funzionamento (logistica, ecc.);
> costi generali (IT, consulenze, ecc.).
Per i servizi erogati da Unipol gli addebiti relativi alle società operative sono incrementati di un congruo *mark up* rispetto al costo ripartito

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra le società del Gruppo Bancario e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un Gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e/o servizi bancari e finanziari, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

I rapporti sopra elencati non comprendono operazioni atipiche o inusuali

Unipol ha optato, per il triennio 2010-2011-2012, per l'adesione al consolidato fiscale nazionale della controllante Finsoe S.p.A., sottoscrivendo una convenzione per la regolamentazione dei rapporti economici conseguenti.

Relativamente all'informativa di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12/3/2010, in vigore dal 1° dicembre 2010, si informa che nel periodo non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, c.c., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di Unipol S.p.A..
Come disposto dall'art. 4, comma 7, del suddetto Regolamento si comunica che la Società ha adottato la "Procedura per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11/11/2010 e pubblicata sul sito internet di Unipol S.p.A. (www.unipol.it) nella sezione *Corporate Governance*.
La Procedura ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere da Unipol S.p.A. direttamente o per il tramite di società controllate.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 si rinvia al paragrafo Operazioni con parti correlate della Nota Integrativa

Rapporti con Agenzia delle Entrate

È in essere un contenzioso con riferimento all'attività di verifica svoltasi nel 2010 da parte dell'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale della Lombardia e avente ad oggetto il periodo d'imposta 2006 della ex Aurora Assicurazioni, fusa per incorporazione in Unipol nel 2007, indagine poi ampliatesi, durante l'ispezione, al 2005 limitatamente ad alcune voci di costo
Relativamente alla parte riguardante l'anno di imposta 2005 la Società aveva ricevuto nel 2010 un avviso di accertamento contro il quale aveva presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Nel corso del 2011 è intervenuta sentenza favorevole al contribuente pronunciata dalla Sez. 42 della Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

Per quanto riguarda l'anno di imposta 2006, a fine dicembre 2011 è stato emesso avviso di accertamento da parte della Direzione Regionale della Lombardia Ufficio Grandi Contribuenti, avverso il quale la Società ha tempestivamente presentato ricorso. Tenuto conto dell'evoluzione della vicenda, in collaborazione con i consulenti fiscali è stato esaminato l'importo già accantonato al fondo rischi, ritenendolo congruo.
Con riferimento all'attività di verifica iniziata a febbraio 2010 da parte dell'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale dell'Emilia Romagna avente ad oggetto il periodo d'imposta 2007, a dicembre 2011 è

pervenuto avviso di accertamento. Per tale vicenda esisteva un accantonamento specifico a fondo rischi che è stato opportunamente integrato degli interessi richiesti dall'Amministrazione. Si è provveduto a definire tale contenzioso nel mese di febbraio 2012 mediante pagamento delle somme richieste, con sanzioni ridotte ad un sesto.

Per quanto riguarda gli avvisi di accertamento relativi a due compravendite immobiliari effettuate nel 2005 notificati alla società a dicembre 2010, nei quali veniva contestata una presunta maggiore plusvalenza, adducendo tesi non condivisibili, essi sono stati impugnati mediante presentazione di ricorso nei termini di legge. Si era peraltro già ritenuto in sede di redazione del bilancio 2010 che la pretesa della Direzione Regionale dell'Emilia Romagna risultasse infondata, conseguentemente non è stato effettuato alcun accantonamento.

Sono infine pervenuti a fine 2011 alcuni avvisi di accertamento in materia di Iva sui rapporti di coassicurazione intrattenuti a tutto il 2006 con altre Compagnie che sono stati impugnati presso le competenti sedi. Tenendo anche conto della maggior parte della giurisprudenza favorevole in materia e delle sentenze favorevoli già ottenute in primo grado dalla Società, non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento

Andamento delle società direttamente controllate

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 259.056
Valore di carico: migliaia di euro 3.463.989
Quota di possesso: 100% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e della riassicurazione nei rami Danni e nei rami Vita e Capitalizzazione; può inoltre costituire e gestire Fondi Pensione aperti.
A partire dall'1/1/2011 ha avuto efficacia civilistica e contabile il conferimento del ramo d'azienda assicurativo dell'ex Navale Assicurazioni S.p.A. (poi fusa in Unipol S.p.A.) in Unipol Assicurazioni.

Unipol Assicurazioni chiude l'esercizio 2011 con una perdita di 339,2 milioni di euro dopo avere assorbito svalutazioni nette su titoli per euro 730,7 milioni.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 risultano essere i seguenti:

- Decremento nella raccolta premi dei rami Danni (lavoro diretto) dello 0,5%; nei rami Vita la raccolta premi si presenta in diminuzione del 4,1%; la raccolta premi complessiva, nel lavoro diretto, risulta in diminuzione dell'1,7%. I premi hanno raggiunto, al termine del 2011, 5.626,2 milioni di euro, dei quali 5.597,9 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti

Premi

Valori in milioni di euro

	Danni	Vita	Totale	Var % [*]
Lavoro diretto	3.769,1	1.828,8	5.597,9	(1,7)
Lavoro indiretto	26,7	1,6	28,3	(0,5)
	3.795,8	1.830,4	5.626,2	(1,7)
Premi ceduti	120,7	10,9	131,6	(1,7)
Premi conservati	3.675,1	1.819,5	5.494,6	(1,7)
Composizione %	66,9	33,1	100,0	

[*] La variazione si riferisce ai dati pro-forma che includono anche i premi di Navale Assicurazioni

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 97,7%, in linea con il dato dell'esercizio precedente (97,8%).

- Rapporto sinistri/premi del lavoro diretto pari al 72,9% contro il 77,7% al 31 dicembre 2010.
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente negativo per euro 187,7 milioni (perdita di 54,5 milioni di euro nel 2010) e si scompone in un risultato negativo per 274,8 milioni di euro nei rami Vita e positivo per 87,2 milioni di euro nei rami Danni.
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) che assommano complessivamente a 972,5 milioni di euro (+0,7%), con una incidenza sui premi (Danni e Vita) del 17,3% (16,5% nel 2010). Al netto delle provvigioni provenienti dai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta di 940,4 milioni di euro (+0,2%).
- Riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni che hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2011, l'importo di 19.601 milioni di euro (+0,1%) e di 19.251,4 milioni di euro (+0,4%) se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori. Il rapporto riserve tecniche a premi lordi è risultato del 177,2% nei rami Danni (176,4% nel 2010) e del 703,5% nei rami Vita (661,2% nel 2010).
- L'applicazione della facoltà concessa dal Regolamento ISVAP n. 28/2009 ha comportato un effetto positivo a conto economico alla voce oneri patrimoniali e finanziari pari ad euro 497,1 milioni (di cui 187,8 milioni di euro attribuibili ai rami Danni e 309,3 milioni di euro attribuibili ai rami Vita), a fronte del quale verrà costituita una riserva di patrimonio netto indisponibile pari ad euro 326,5 milioni.

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 1.158,5 milioni di euro.

Unipol Assicurazioni S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale delle società immobiliari Midi S.r.l. e Unifimm S.r.l., proprietarie rispettivamente dei terreni di via Stalingrado e via Larga, a Bologna. Le due immobiliari hanno proseguito nel 2011 le attività di gestione dei diversi cantieri avviati sui terreni di loro proprietà.
In particolare Midi S.r.l. ha completato la realizzazione degli spazi destinati ad uso ufficio in cui sono state trasferite la quasi totalità delle strutture organizzative della Direzione Generale di Unipol. Sono altresì terminati i lavori relativi alla struttura di ristorazione che è stata aperta ufficialmente al pubblico a fine gennaio 2012, mentre proseguono i lavori di realizzazione dell'auditorium che si prevede termineranno nel corso del primo semestre 2012.
Unifimm S.r.l. sta proseguendo con i lavori di costruzione di una torre ad uso terziario, il cui completamento è atteso per il primo semestre 2012, oltre alla realizzazione di una struttura ad uso ricettivo e di una piastra ad uso commerciale il cui termine lavori è previsto per fine 2012. Questi immobili otterranno il riconoscimento "*gold*" della prestigiosa certificazione internazionale di sostenibilità ambientale LEED (*Leadership of Energy and Environmental Design*).
Si riportano di seguito gli aspetti più rilevanti dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2011 delle due società.

Midi S.r.l. Unisoggettiva (capitale sociale euro 112 milioni):

- Immobilizzazioni materiali euro 170,7 milioni (euro 104,9 milioni nel 2010), di cui Terreni e fabbricati per euro 111,7 milioni (euro 43,1 milioni nel 2010) e Immobilizzazioni in corso e acconti per euro 8,5 milioni (euro 61,7 milioni nel 2010);
- Valore della produzione euro 4,3 milioni (euro 2,5 milioni nel 2010);
- Costi della produzione euro 4,7 milioni (euro 2,3 milioni nel 2010), di cui ammortamenti 2 milioni di euro (1,1 milioni di euro nel 2010);
- Utile d'esercizio pari ad euro 0,1 milioni in linea con quello rilevato nel 2010;
- Margine operativo lordo al 31/12/2011 pari a euro 1,1 milioni (euro 1 milione nel 2010).

Unifimm S.r.l. Unisoggettiva (capitale sociale euro 157,3 milioni):

- Immobilizzazioni materiali euro 148,6 milioni (euro 98,9 milioni nel 2010), di cui Terreni e fabbricati per euro 0,4 milioni (stesso valore nel 2010) e Immobilizzazioni in corso e acconti per euro 148,1 milioni (euro 98,5 milioni nel 2010);
- Valore della produzione pari a 0 (euro 32 migliaia nel 2010);
- Costi della produzione euro 0,6 milioni (in linea con quelli del 2010);
- Perdita d'esercizio pari ad euro 0,5 milioni (euro 0,6 milioni nel 2010);
- Margine operativo lordo al 31/12/2011 pari a euro 0,3 milioni (euro 0,4 milioni nel 2010).

Si segnala inoltre che, in data 13 dicembre 2011, Unipol Assicurazioni ha perfezionato l'acquisto per un corrispettivo pari ad euro 123,7 milioni, della società Punta di Ferro S.r.l. proprietaria di una galleria commerciale a Forlì di nuova costruzione, composta da n. 97 esercizi commerciali, tutti già affittati ad un canone annuo previsto per l'esercizio 2012 pari a circa 6,7 milioni di euro ed un canone annuo a regime (dall'esercizio 2013) pari a 7,5 milioni di euro.

Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale: migliaia di euro 19.300
Valore di carico: migliaia di euro 50.507
Quota di possesso: 100% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione nei rami Danni, in particolare distribuisce in modo diretto prodotti assicurativi auto, utilizzando canali alternativi quali il canale telefonico e Internet.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare una perdita di euro 2,9 milioni, contro un utile di 5,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 risultano essere i seguenti:

- Incremento della raccolta premi pari al 17,8% rispetto all'esercizio precedente. I premi contabilizzati hanno raggiunto al 31 dicembre 2011 euro 200,9 milioni (euro 170,6 milioni al 31 dicembre 2010). La ritenzione netta dei premi acquisiti, invariata rispetto al 2010, è stata pressoché totale 99,9%.
- Rapporto sinistri/premi del lavoro diretto pari al 78,2% contro il 79,2% al 31 dicembre 2010.
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, pari a 5,9 milioni di euro (euro 5,8 milioni nel 2010).
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) assommano complessivamente ad euro 30,1 milioni (euro 28,1 milioni al 31 dicembre 2010), con un'incidenza sui premi contabilizzati del 15% (16,5% nel 2010).
- Riserve tecniche lordo accantonate che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2011, l'importo di euro 267,5 milioni (euro 237,7 milioni al 31 dicembre 2010) e di euro 265,8 milioni se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori (euro 237,6 milioni al 31 dicembre 2010). Il rapporto riserve tecniche a premi lordi è risultato del 133,1% (139,3% nel 2010).
- L'applicazione della facoltà concessa dal Regolamento ISVAP n. 28/2009 ha comportato un effetto positivo a conto economico alla voce oneri patrimoniali e finanziari pari ad euro 8,4 milioni, a fronte del quale verrà costituita una riserva di patrimonio netto indisponibile pari ad euro 5,5 milioni.

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 46,5 milioni.

Unisalute S.p.A

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale:
migliaia di euro 17.500
Valore di carico:
migliaia di euro 36.613
Quota di possesso:
98,53% diretta

L a società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione nei rami Danni ed è specializzata nel ramo Malattia.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare un utile di 11,6 milioni di euro contro 9,2 milioni di euro del 2010.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 risultano essere i seguenti:

- Incremento della raccolta premi pari al 19,4% rispetto all'esercizio precedente. I premi contabilizzati hanno raggiunto al 31 dicembre 2011 euro 216,8 milioni (182 milioni di euro al 31 dicembre 2010). La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 99,9%, invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Rapporto sinistri/premi del lavoro diretto pari al 76,9%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (78,3% al 31 dicembre 2010).
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, pari a 21,8 milioni di euro (euro 15,7 milioni nel 2010).
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) assommano complessivamente ad euro 26,7 milioni (euro 24,3 milioni al 31 dicembre 2010), con un'incidenza sui premi contabilizzati del 12,2% (13,4% nel 2010)
- Riserve tecniche lorde accantonate che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2011, l'importo di euro 166,3 milioni (euro 135,5 milioni al 31 dicembre 2010) e di euro 165,2 milioni se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori (euro 135,1 milioni al 31 dicembre 2010). Il rapporto riserve tecniche a premi lordi è risultato del 76% (74,5% nel 2010)
- L'applicazione della facoltà concessa dal Regolamento ISVAP n. 28/2009 ha comportato un effetto positivo a conto economico alla voce oneri patrimoniali e finanziari pari ad euro 10,1 milioni, a fronte del quale verrà costituita una riserva di patrimonio netto indisponibile pari ad euro 6,6 milioni

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a 51,6 milioni di euro.

Unisalute S.p.A. possiede il 100% della società **Centri Medici Unisalute S.r.l.** che in data 26 novembre 2011 ha inaugurato a Bologna il primo poliambulatorio a cui seguiranno nei prossimi anni altri Centri Medici nelle principali città tra cui Roma e Milano. Il centro eroga servizi di punto prelievi, odontoiatria, fisioterapia, riabilitazione, ecografia e ambulatori per le visite specialistiche, garantendo prestazioni di qualità a prezzi contenuti accessibili a tutti i cittadini, non solo ai titolari di polizze Unisalute. Nel centro operano equipes mediche in cui sono presenti specialisti attivi nelle principali realtà ospedaliere e universitarie di Bologna, Modena e Ferrara, scelti per la loro competenza e la loro provata esperienza. I professionisti operano sulla base di un rapporto libero professionale che prevede la retrocessione di una parte dei ricavi, diversa a seconda del tipo di attività. La società non è accreditata con il servizio sanitario nazionale e quindi opera esclusivamente sul mercato privato

Linear Life S.p.A.
(già Navale Vita S.p.A.)

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale:
migliaia di euro 5.180
Valore di carico:
migliaia di euro 6.775
Quota di possesso:
100% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione nei rami Vita. Dall'1/1/2011, nell'ambito del progetto di riposizionamento strategico per valorizzare le sinergie con la compagnia Linear, già nota sul mercato della vendita *on line* di polizze danni, è diventata la compagnia del Gruppo specializzata nella vendita diretta di polizze Vita *on line*.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare una perdita di 1,2 milioni di euro contro una perdita d'esercizio di 0,5 milioni di euro del 2010.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 risultano essere i seguenti:

- Decremento della raccolta premi, in termini di premi lordi contabilizzati, pari al 29,1% rispetto all'esercizio precedente. I premi lordi contabilizzati hanno raggiunto al 31 dicembre 2011 la cifra di euro 1,2 milioni (1,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010). La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 99,5%, pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente (99%)
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, negativo per euro 1,6 milioni (negativo per euro 0,5 milioni nel 2010).
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) assommano complessivamente ad euro 1,1 milioni (euro 0,5 milioni al 31 dicembre 2010), con un'incidenza sui premi contabilizzati del 91,6% (29,4% nel 2010)
- Riserve tecniche lorde accantonate che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2011, l'importo di euro 9,7 milioni (euro 8,6 milioni al 31 dicembre 2010). Il rapporto riserve tecniche a premi lordi contabilizzati è risultato del 767,5% (512,4% nel 2010).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 4,6 milioni.

Arca Vita S.p.A.

Sede Sociale: Verona
Capitale sociale:
migliaia di euro 144.000
Valore di carico:
migliaia di euro 347.808
Quota di possesso:
60,84% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione nei rami Vita.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare una perdita di 6,6 milioni di euro contro una perdita d'esercizio 2010 di 3,4 milioni di euro.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 risultano essere i seguenti:

- Decremento della raccolta premi, in termini di premi lordi contabilizzati, pari al 23,7% rispetto all'esercizio precedente. Il calo della raccolta è riconducibile da un lato ad una tendenza generalizzata del mercato vita che vede nel 2011 un decremento rispetto ai corrispondenti risultati del 2010, dall'altro lato si ricorda che i risultati del 2010 delle società del Gruppo Arca, in termini di raccolta vita, erano stati eccezionali (+86%). I premi lordi contabilizzati hanno raggiunto al 31 dicembre 2011 la cifra di euro 549,7 milioni (720,8 milioni di euro al 31 dicembre 2010). La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 98,5%, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (99%).
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, negativo e pari a 13,5 milioni di euro (negativo per euro 5,5 milioni nel 2010).
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) assommano complessivamente ad euro 18,1 milioni (euro 16,8 milioni al 31 dicembre 2010), con un'incidenza sui premi contabilizzati del 3,3% (2,3% nel 2010).
- Riserve tecniche lorde accantonate che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2011, l'importo di euro 2.734 milioni (2.711 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e di euro 2.722 milioni se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori (euro 2.700 milioni al 31 dicembre 2010). Il rapporto riserve tecniche a premi lordi contabilizzati è risultato del 497,3% (376,1% nel 2010).
- L'applicazione della facoltà concessa dal Regolamento ISVAP n. 28/2009 ha comportato un effetto positivo a conto economico alla voce oneri patrimoniali e finanziari pari ad euro 72,8 milioni, a fronte del quale verrà costituita una riserva di patrimonio netto indisponibile pari ad euro 47,9 milioni

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 262,3 milioni.

Arca Vita S.p.A. possiede il 98,99% di Arca Assicurazioni S.p.A., società autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e della riassicurazione nei rami Danni. Arca Assicurazioni al 31/12/2011 ha fatto registrare un utile di 1,7 milioni di euro, contro una perdita di 13,2 milioni di euro dell'esercizio 2010. Tra i principali aspetti che hanno contraddistinto l'andamento della gestione della società nel corso del 2011 si segnalano:

- Decremento della raccolta premi nel lavoro diretto, in termini di premi lordi contabilizzati, pari al 33,34% rispetto all'esercizio precedente prevalentemente ascrivibile alla dismissione del portafoglio del canale agenti. I premi lordi contabilizzati hanno raggiunto al 31 dicembre 2011 euro 147,3 milioni (euro 220,9 milioni al 31 dicembre 2010). La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata dell'85,43%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (88,8%)
- Rapporto sinistri/premi totale del lavoro diretto è pari al 78,1% contro l'80,7% al 31 dicembre 2010. Se si considera anche l'effetto della riserva per rischi in corso tale rapporto passa dall'81,3% del 2010 al 75,7% del 2011.
- Risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, pari a 3,6 milioni di euro (-17 milioni di euro nel 2010).
- Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) assommano complessivamente ad euro 31,4 milioni (euro 45,1 milioni al 31 dicembre 2010), con un'incidenza sui premi contabilizzati del 21,3% (20,4% nel 2010) Al netto del lavoro ceduto le spese di gestione ammontano a euro 22 milioni.
- Riserve tecniche lorde accantonate che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2011, l'importo di euro 336,2 milioni (euro 359,5 milioni al 31 dicembre 2010) e di euro 302,6 milioni se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori (euro 321 milioni al 31 dicembre 2010). Il rapporto riserve tecniche a premi lordi contabilizzati è risultato del 228,3% (162,8% nel 2010)
- L'applicazione della facoltà concessa dal Regolamento ISVAP n. 28/2009 ha comportato un effetto positivo a conto economico alla voce oneri patrimoniali e finanziari pari ad euro 13,1 milioni, a fronte del quale verrà costituita una riserva di patrimonio netto indisponibile pari ad euro 8,6 milioni.

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 65 milioni.

Unipol Banca S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale
migliaia di euro 1.004.500
Valore di carico:
migliaia di euro 628.749
Quota di possesso:
100% - Partecipazione diretta pari al 67,74% e indiretta pari al 32,26%

L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare una perdita di 199,9 milioni di euro, contro un utile di 6,5 milioni di euro dell'esercizio 2010, a causa di svalutazioni di avviamenti iscritti su sportelli bancari per euro 300 milioni (euro 200,8 milioni netto imposte).
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 risultano essere i seguenti.

- La raccolta diretta si è attestata a 9,6 miliardi di euro, con un incremento del 3,1% rispetto al 31 dicembre 2010 (9,3 miliardi di euro), mentre gli impieghi a favore della clientela risultano pari a 9,4 miliardi di euro, con una riduzione del 3,2% rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente (9,7 miliardi di euro)
- Le sofferenze nette ammontano a 617,8 milioni di euro (251,9 milioni di euro nel 2010), con un'incidenza sugli impieghi del 6,5% (2,6% nel 2010)
- La raccolta indiretta ammonta a euro 18,7 miliardi (euro 23,5 miliardi nel 2010), di cui euro 1,8 miliardi di risparmio gestito ed euro 16,9 miliardi di raccolta amministrata.
- Il margine di intermediazione si attesta a 315 milioni di euro (-2,7% rispetto al 2010).
- I costi operativi sono in linea con quelli dell'esercizio 2010, euro 241,9 milioni (+3,5% rispetto al 2010).
- Le rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie ammontano a 49,6 milioni di euro (51,8 milioni di euro nel 2010).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 925 milioni.

Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2011 è stato effettuato l'*impairment test* relativamente all'avviamento iscritto nel bilancio di Unipol Banca, per euro 419 milioni, derivanti da tre operazioni di aggregazione aziendale, aventi ad oggetto l'acquisto di sportelli bancari.
L'analisi di *impairment*, tenuto conto dello strutturale cambiamento della situazione economico-finanziaria nazionale ed internazionale, e conseguentemente delle prospettive di generazione di valore della banca, nonché il rialzo dei tassi di interesse sul debito nazionale che ha fatto conseguentemente innalzare i parametri di attualizzazione dei flussi finanziari futuri, ha evidenziato la necessità di operare una rettifica di valore pari a 300 milioni di euro, con un effetto negativo sul conto economico, al netto dell'effetto fiscale, di circa 201 milioni di euro.

Unipol SGR S.p.A.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale:
migliaia di euro 5.900
Valore di carico:
migliaia di euro 5.550
Quota di possesso:
100% diretta

La società gestisce gli asset del fondo multi comparto di diritto olandese Unipol Funds, sulla base di una delega conferita da Unipol Fondi Limited (Dublino), società interamente controllata da Unipol Banca.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare, come nello scorso esercizio, un sostanziale pareggio.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 risultano essere i seguenti:

- Decremento delle commissioni nette del 25% rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2011 le commissioni attive contabilizzate sono pari a euro 0,4 milioni.
- Spese amministrative pari a euro 0,5 milioni (in calo del 5% rispetto al 2010) con un'incidenza sul margine di intermediazione pari al 79% (82% al 31 dicembre 2010).
- Risultato della gestione operativa al lordo delle imposte che passa da un sostanziale pareggio al 31 dicembre 2010 a un utile di circa 0,1 milioni di euro.
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione iscritte nell'attivo per un importo pari ad euro 5 milioni (sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2010).

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 6 milioni.

Ambra Property S.r.l.

Sede Sociale: Bologna
Capitale sociale:
migliaia di euro 100
Valore di carico
migliaia di euro 48.895
Quota di possesso
100% diretta

La società svolge attività alberghiera nell'immobile sito in Bologna, piazza della Costituzione 1, Hotel UNA WAY Bologna Fiera.
L'andamento della società nell'esercizio ha fatto registrare una perdita di 0,3 milioni di euro contro un utile di 0,1 milioni di euro nel 2010.
Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 risultano essere i seguenti

- Valore della produzione euro 3,4 milioni contro euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2010.
- Costi della produzione euro 3,6 milioni contro euro 3,7 milioni al 31 dicembre 2010.
- Immobilizzazioni materiali iscritte per euro 34,9 milioni (euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2010) relative all'immobile di proprietà dove ha sede l'Hotel UNA WAY Bologna Fiera ed al compendio immobiliare destinato ad uso ricettivo in San Lazzaro di Savena (BO) che la società ha acquistato nel mese di dicembre 2011. Tale compendio è costituito da un albergo con 160 camere, un centro congressi, una villa seicentesca adibita a convegni/banchetti/ricevimenti, e n. 15 fabbricati rurali da ristrutturare.

Il patrimonio netto della società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 32,5 milioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Progetto di integrazione con il Gruppo Premafin / Fondiaria Sai

Il 29 gennaio 2012 Unipol Gruppo Finanziario e Premafin Finanziaria Holding di Partecipazioni S.p.A. ("Premafin"), facendo seguito alle verifiche ed agli approfondimenti successivi ad una prima lettera di intenti stipulata in data 13 gennaio 2012, hanno sottoscritto un accordo avente per oggetto un progetto di integrazione dei due Gruppi Assicurativi che prevede la fusione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin in Fondiaria SAI S.p.A. ("Fondiaria Sai").

Il progetto mira a realizzare una operazione di salvataggio di Premafin e Fondiaria Sai la cui solvibilità corretta a fine 2011, come comunicato al mercato, è scesa al di sotto dei minimi regolamentari, attraverso un rafforzamento patrimoniale delle due società e, grazie alle sinergie industriali che si realizzerebbero tramite l'integrazione societaria, creare nel contempo un operatore nazionale di primario rilievo nel settore assicurativo in grado di competere efficacemente con i principali concorrenti nazionali ed europei e di creare valore per tutti gli azionisti delle società interessate al progetto.
Nell'ambito del progetto di integrazione è previsto che Premafin deliberi un aumento del capitale sociale riservato a Unipol Gruppo Finanziario per massimi euro 400 milioni, funzionale a dotare Premafin delle risorse finanziarie necessarie per consentire alla stessa Premafin e alla sua controllata Immobiliare Lombarda S.p.A., di partecipare, per le quote di rispettiva pertinenza, all'aumento di capitale di euro 1.100 milioni di Fondiaria Sai deliberato in data 29 gennaio 2012 dal Consiglio di Amministrazione della società e che sarà sottoposto all'Assemblea Straordinaria del 16 o 19 marzo 2012 (prima e seconda convocazione).

L'Aumento di Capitale Premafin - la cui esecuzione comporterà l'acquisizione del controllo della stessa Premafin da parte di Unipol Gruppo Finanziario, con conseguente diluizione delle quote degli attuali soci di riferimento - costituirà, unitamente alla fusione di cui sopra, elemento essenziale del piano di risanamento che Premafin predisporrà, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare, al fine di risanare la propria esposizione debitoria e di assicurare il riequilibrio della propria situazione finanziaria.

L'impegno di Unipol Gruppo Finanziario alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin è subordinato al verificarsi, entro il 20 luglio 2012, di talune condizioni sospensive costituite, tra l'altro, dalle necessarie autorizzazioni di Vigilanza, dal nulla-osta dell'Autorità Antitrust e dall'ottenimento di apposito provvedimento con cui la Consob conferma che l'acquisto da parte di Unipol Gruppo Finanziario del controllo di Premafin non determini l'obbligo in capo ad Unipol Gruppo Finanziario di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Premafin, Fondiaria Sai e Milano Assicurazioni. Ad oggi i necessari iter autorizzativi sono già stati tutti avviati e proseguono i confronti con le varie Autorità coinvolte.
L'impegno di Unipol Gruppo Finanziario è altresì subordinato al fatto che, per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin, la Società arrivi a detenere una partecipazione nella stessa Premafin in ogni caso superiore ai due terzi del capitale sociale con diritto di voto di Premafin.

In virtù delle azioni di ricapitalizzazione sopra descritte il nuovo gruppo risultante dalla predetta integrazione disporrà delle risorse patrimoniali necessarie per supportare i propri progetti di sviluppo e le iniziative industriali giudicate necessarie a riportare la creazione di valore nel core *business* assicurativo.
Al fine di consentire al Gruppo Unipol di disporre delle necessarie risorse patrimoniali per supportare il richiamato progetto di integrazione, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario del 9 febbraio 2012 ha deliberato di convocare per il 19 marzo 2012 l'Assemblea Straordinaria per sottoporre l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 1.100 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni privilegiate, da offrirsi in opzione in proporzione al numero di azioni attualmente detenuto dagli azionisti. Come in precedenza

segnalato, il suddetto aumento di capitale in opzione è funzionale a dotare Unipol Gruppo Finanziario delle risorse necessarie a sottoscrivere – qualora ne ricorrano le condizioni – sia l'aumento di capitale riservato di Premafin, sia l'aumento di capitale che verrà deliberato dalla propria controllata Unipol Assicurazioni, al fine di attribuire all'entità risultante dalla fusione una dotazione patrimoniale adeguata a supportarne i propri programmi di sviluppo, mantenendo stabilmente congrui i requisiti patrimoniali previsti dalla disciplina vigente.

All'Assemblea di Unipol Gruppo Finanziario verrà inoltre proposto il raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni privilegiate della società nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie possedute e di n. 1 nuova azione privilegiata ogni n. 100 azioni privilegiate possedute e la modifica degli articoli 5 e 19 dello statuto per adeguare gli importi numerici ivi previsti in conseguenza del raggruppamento e delle operazioni sul capitale di Unipol Gruppo Finanziario.

In data 3 febbraio 2012, Unipol Gruppo Finanziario ha conferito incarico a Mediobanca per la promozione, a condizioni in linea con la prassi di mercato, del consorzio di garanzia per il proprio aumento di capitale nel contesto del Progetto di Integrazione dei Gruppi assicurativi Unipol e Fondiaria Sai, società quest'ultima che a sua volta ha conferito analogo incarico a Mediobanca per il proprio aumento di capitale. In tale ambito Unipol Gruppo Finanziario e Fondiaria Sai hanno ricevuto la disponibilità da parte di Barclays Capital, Credit Suisse, Deutsche Bank, Mediobanca, Morgan Stanley, Nomura, UBS Investment Bank e UniCredit Corporate & Investment Banking a partecipare - in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Bookrunners, a condizioni in linea con la prassi di mercato, successivamente alla soddisfacente analisi del Progetto di Integrazione - al consorzio per i suddetti aumenti di capitale.

Finsoe S.p.A., che controlla di diritto Unipol Gruppo Finanziario detenendo una quota pari al 50,75% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ha già manifestato la sua intenzione di supportare finanziariamente l'operazione sottoscrivendo interamente la quota di propria spettanza.

Andamento dell'attività ordinaria dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne l'andamento del comparto assicurativo del Gruppo nei primi due mesi seguenti la chiusura del bilancio 2011, il volume di affari del comparto Danni si è mantenuto in linea con l'analogo periodo del precedente esercizio. Sempre in tale comparto si evidenzia il mantenimento di un andamento favorevole della sinistralità pur registrando una crescita di sinistri da eventi atmosferici derivanti in particolare dalle intense nevicate che hanno investito alcune zone del nostro paese nel mese di febbraio.
Nel comparto Vita gli effetti della crisi economica stanno comportando una riduzione del volume di affari a livello dell'intero mercato che il Gruppo sta contrastando con il rafforzamento di iniziative commerciali a sostegno della rete di vendita.
Nel comparto Bancario le attività di riequilibrio patrimoniale poste in essere nel 2011 si sono ulteriormente rafforzate. Nel mese di gennaio 2012 sono state emesse, e contestualmente riacquistate, obbligazioni per nominali 600 milioni di euro garantite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche al fine di ottenere titoli eventualmente eleggibili in future operazioni di finanziamento con la Banca Centrale Europea.
Si segnala inoltre che dal 1° gennaio 2012 il ramo d'azienda crediti della controllata Unipol Merchant è stato trasferito in Unipol Banca con l'obiettivo di creare un unico centro di gestione e controllo dell'erogazione creditizia.
Per quanto attiene la gestione finanziaria, in questa prima parte del 2012 i mercati finanziari hanno segnato un significativo recupero, particolarmente evidente per quanto concerne i titoli di debito dello stato italiano, con effetti positivi sulla situazione patrimoniale del Gruppo e sulla sua solvibilità.
Il Gruppo prosegue con determinazione nelle attività necessarie al buon esito del progetto di integrazione descritto in precedenza ed ha avviato l'elaborazione di un piano industriale poliennale che abbraccia il nuovo auspicato perimetro societario e che fisserà gli obiettivi dei prossimi anni.

Proposte all'assemblea ordinaria degli azionisti

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"l'Assemblea Ordinaria di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,

> esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2011;

> vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

> preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A.;

delibera

(i) di approvare il bilancio d'esercizio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2011, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 358.347.966,82;

(ii) di coprire detta perdita d'esercizio, pari ad euro 358.347.966,82 mediante utilizzo delle seguenti riserve patrimoniali disponibili:

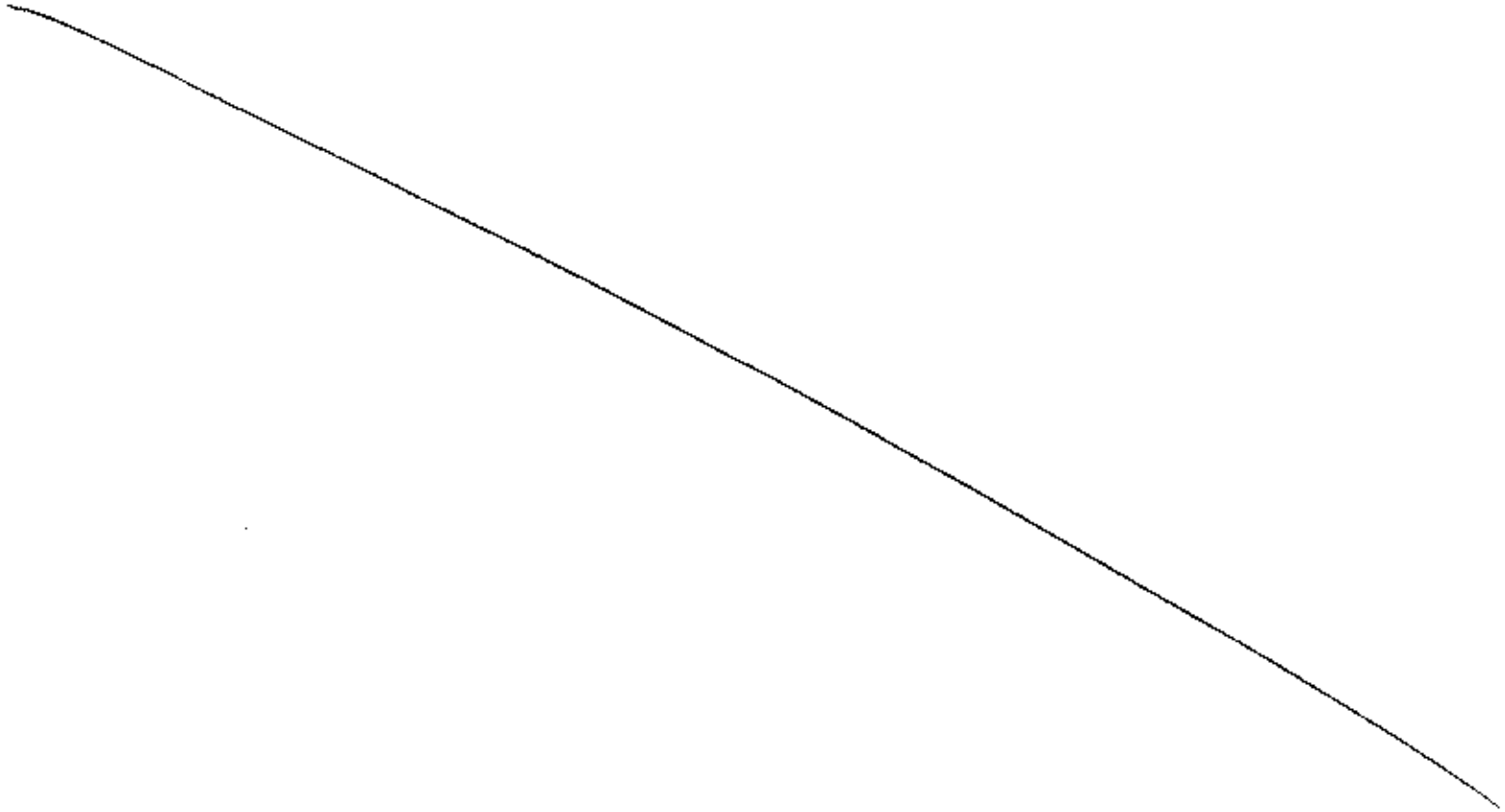
> della Riserva straordinaria (di capitale), per l'intero importo di essa, pari ad euro 187.428.627,08;

> della Riserva da Concambio, per l'importo di euro 2.676.000;

> della Riserva da Sovrapprezzo di emissione per l'importo di euro 168.293.339,74."

Bologna, 15 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione



fiducia

" In mezzo alle tante sfide che mi troverò ad affrontare, la realtà continuerà a stupirmi positivamente, lo fa sempre. Ecco perché ho **fiducia** nel futuro."

ZHR
Emilia-Romagna
31 anni
impiegata

2.

Bilancio dell'esercizio 2011

Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale
ATTIVO

Valori in euro

	31/12/2011		31/12/2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	6.556.254	8.415.886	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.662.953	12.061.451	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.916.110	1.486	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	380.000	4.600.229	
7) Altre	-	790.411	
Totale	22.515.318		25.869.163
II Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	-	28.425	
2) Impianti e macchinario	135.904	35.374	
4) Altri beni	1.608.248	1.017.537	
Totale	1.744.152		1.081.317
III Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	4.588.286.575	4.522.237.653	
d) altre imprese	-	(0)	
Totale partecipazioni	4.588.286.575		4.522.237.652
2) Crediti:			
d) verso altri	97.575.824	98.008.733	
- di cui esigibili entro 12 mesi	468.343	857.832	
Totale crediti	97.575.824		98.008.733
3) Altri titoli	0		0
Totale	4.685.862.399		4.620.246.386
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.710.121.869		4.647.196.806

Stato patrimoniale
ATTIVO

Valori in unità di euro

		31/12/2011		31/12/2010
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
1) verso clienti		908.037		997.932
2) verso imprese controllate		212.547.953		21.289.479
3) verso imprese collegate		360		-
4) verso controllanti		169.786.401		93.801.515
- di cui esigibili oltre 12 mesi	169.786.401			
4 bis) crediti tributari		7.485.039		6.190.017
- di cui esigibili oltre 12 mesi	7.485.039		1.320.678	
4 ter) imposte anticipate		259.548.063		6.827.826
- di cui esigibili oltre 12 mesi	259.548.063		6.827.826	
5) verso altri		2.257.331		5.353.787
- di cui esigibili oltre 12 mesi	1.057.587		973.670	
Totale		652.618.088		134.470.405
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate		-		269.394.367
4) Altre partecipazioni		35.681.139		36.156.798
6) Altri titoli		177.946.702		559.906.814
Totale		213.627.841		865.457.906
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		106.803.423		326.446.695
- di cui verso imprese controllate	99.373.536		326.440.400	
3) Denaro e valori in cassa		7.110		10.101
Totale		106.810.533		326.457.795
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		973.056.463		1.326.386.167
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei		3.873.453		6.883.405
2) Risconti		3.228.710		4.122.764
3) Disaggio su prestiti		3.653.994		4.379.612
TOTALE RATEI E RISCONTI		10.756.157		15.383.781
TOTALE ATTIVO		5.693.934.488		5.988.966.813

Stato patrimoniale
PASSIVO

Valori in euro

		31/12/2011		31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale sociale		2.699.065.930		2.699.995.109
II Riserva sovrapprezzo azioni		1.144.834.025		1.144.834.025
III Riserve di rivalutazione		20.700.874		20.700.874
IV Riserva legale		478.785.270		479.285.230
VII Altre riserve		353.370.087		417.073.539
- Riserva straordinaria	187.428.617		251.133.873	
- Riserva azioni proprie/controllante	145.000.000		144.948.206	
- Riserva da conguaglio	20.941.460		20.941.460	
IX Utile (perdita) dell'esercizio		(358.347.967)		(63.953.452)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		4.337.909.170		4.696.085.376
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) Per imposte, anche differite		-		168.574
3) Altri		83.812.435		16.619.742
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		83.812.435		16.788.317
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.603.531		2.297.459
D) DEBITI				
1) Obbligazioni		925.000.000		925.000.000
- di cui esigibili oltre 12 mesi	750.000.000		925.000.000	
3) Debiti verso soci		63.568.968		9.751.852
5) Debiti verso altri finanziatori		473.592		-
7) Debiti verso fornitori		8.783.284		12.267.773
9) Debiti verso imprese controllate		267.785.217		277.335.882
11) Debiti verso controllanti		22.455		-
12) Debiti tributari		1.994.531		1.385.615
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		1.327.018		1.191.423
14) Altri debiti		56.110.536		69.035.342
TOTALE DEBITI		1.227.965.601		1.228.337.837
E) RATEI E RISCONTI				
I) Ratei		42.644.752		45.457.875
TOTALE RATEI E RISCONTI		42.644.752		45.457.875
TOTALE PASSIVO		5.693.934.488		5.988.966.813

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Valori in euro

		31/12/2011		31/12/2010
I	GARANZIE PRESTATE			
	1) Fideiussioni			
	a controllate	17.987.579	-	
	a terzi	1.142.750	51.150	
	3) Altre garanzie personali			
	a controllate	1.064.982.904	561.685.000	
	TOTALE GARANZIE PRESTATE	1.079.108.183		561.740.150
II	ALTRI CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni	157.706.593	500.048.204	
	2) Beni di terzi	3.642.017	5.525.377	
	3) Titoli depositati presso terzi	1.598.022.645	2.350.011.294	
	4) Altri	47.688.341	2.584.753	
	TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	1.807.060.903		2.858.169.574
	TOTALE GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	2.886.169.085		3.419.909.724

Conto economico

Valori in euro

		31/12/2011		31/12/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.554.038		17.465.760
5) Altri ricavi e proventi:				
b) diversi	19.424.074		15.730.340	
Totale altri ricavi e proventi		19.424.074		15.730.340
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		31.978.112		33.196.100
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		146.584		-
7) Servizi		20.552.515		22.541.606
8) Godimento di beni di terzi		3.513.916		3.053.154
9) Personale				
a) salari e stipendi	34.062.264		27.670.946	
b) oneri sociali	9.374.673		7.507.338	
c) trattamento di fine rapporto	1.900.181		2.057.168	
e) altri costi	6.659.520		6.594.412	
Totale personale		51.996.588		43.829.864
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.566.205		5.294.348	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	162.372		101.803	
Totale ammortamenti e svalutazioni		8.728.577		5.396.151
12) Accantonamenti per rischi		68.688.880		-
13) Altri accantonamenti		702.000		134.987
14) Oneri diversi di gestione		4.480.236		5.709.841
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**158.048.295**		**80.665.603**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**(126.070.183)**		**(47.469.503)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) in imprese controllate	-		12.370.057	
c) in altre imprese	7.524.753		6.665.056	
Totale proventi da partecipazioni		7.524.753		19.035.113
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		8.713.661		8.788.931
c) da altri	8.713.661		8.788.931	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		25.667.784		30.347.827
d) proventi diversi dai precedenti:		20.785.206		5.966.555
i) da imprese controllate	3.742.241		3.577.879	
d) da altri	17.043.565		2.388.677	
Totale altri proventi finanziari		55.167.651		45.033.314
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
a) imprese controllate	7.914.549		6.558.236	
c) imprese controllanti	3.675.000		6.693.084	
d) altri	120.200.749		46.191.950	
Totale interessi e altri oneri finanziari		132.790.299		59.443.470
17-bis) Utili (perdite) su cambi		(352.969)		(276.310)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**(70.451.353)**		**4.348.647**

Conto economico

Voci del passivo

		31/12/2011		31/12/2010
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		75.663	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	1.289.508		9.064.601	
Totale rivalutazioni		1.289.508		9.140.264
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	239.874.349		737.947	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	46.523.379		43.610.720	
Totale svalutazioni		286.397.727		45.986.666
TOTALE DELLE RETTIFICHE		(285.108.219)		(36.846.402)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:				
a) Plusvalenze da alienazioni	55.892.013		22.685	
b) Altri	4.684.369		3.970.268	
Totale proventi straordinari		60.576.382		3.992.953
21) Oneri straordinari:				
b) Imposte relative a esercizi precedenti	622.345		9.800.000	
c) Altri	856.408		714.302	
Totale oneri straordinari		1.478.653		10.514.302
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		59.097.729		(6.521.349)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(422.532.926)		(86.488.608)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti	(43.695.780)		(27.444.471)	
b) Imposte differite	(168.576)		(4.904.271)	
c) Imposte anticipate	(20.318.703)		5.513.586	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		(64.184.059)		(27.835.156)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(358.347.967)		(63.653.452)

consapevolezza

" Il futuro dipende dall'impegno di tutti noi,
la fiducia nel futuro invece nasce
dalla **consapevolezza** delle mie capacità,
dalla tenacia di farle valere e infine dal merito
delle proprie azioni."

LUCINT
33 anni
avvocato

3.

Nota Integrativa

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio 2011 di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Unipol Gruppo Finanziario, infatti, qualificandosi come impresa di partecipazione assicurativa di cui all'art. 1 comma 1 lettera aa) del D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), tenuta a redigere il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali, non può applicare i medesimi principi internazionali al bilancio separato dell'impresa secondo il disposto dell'art. 4 del D.Lgs. 38/2005.
Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa; è inoltre corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella nota integrativa, sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato, così come consentito dal disposto dell'art. 2423 del Codice Civile.
Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.
I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, i dati del conto economico sono stati riesposti nell'allegato prospetto di riclassificazione e sono stati corredati dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

Il bilancio è esposto in forma comparata con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è soggetto a revisione contabile da parte della società KPMG SpA, alla quale l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico per gli esercizi 2006-2011.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui si elencano di seguito i principali, sono gli stessi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e vengono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzo (3-5-10 anni). Per i progetti in corso d'opera l'ammortamento è sospeso e decorre dall'esercizio in cui inizia il relativo utilizzo.
I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque annualità a quote costanti, a decorrere dalla data di effetto dell'operazione a cui sono correlati.
Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile. I costi di pubblicità, aventi utilità pluriennale sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in tre esercizi. Qualora venga meno l'utilità futura delle immobilizzazioni immateriali, le stesse sono svalutate con addebito al conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Gli ammortamenti sono computati secondo la vita utile del bene
- impianti e attrezzature: da 3 a 7 anni di vita utile;
- beni mobili iscritti in pubblici registri: 4 anni di vita utile;
- mobili e macchine ufficio: da 3 a 8 anni di vita utile;
- macchine CED: da 2 a 5 anni di vita utile;
- cespiti fino a euro 516: vengono ammortizzati interamente in 1 anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono principalmente rappresentate da partecipazioni di controllo.
Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore
I titoli obbligazionari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, del rendimento maturato.
Il valore originario viene ripristinato in tutto o in parte negli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi che avevano determinato la rilevazione di rettifiche di valore

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.
Per i titoli quotati, peraltro, qualora la media dell'ultimo mese non sia rappresentativa del valore di mercato, si ricorre per prudenza a medie ritenute più rappresentative.
I titoli obbligazionari utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati e del rendimento maturato sui titoli a tasso implicito, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.
Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte, ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati in modo coerente con l'attività/passività coperta.
Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali
I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci C.III.6) "Altri titoli" e D.14) "Altri debiti".

Alla scadenza dell'opzione:
- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato nella voce C) "Proventi e oneri finanziari".

Ratei e risconti

I Ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Fondo per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile con certezza l'entità o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle quote devolute ai fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS, secondo le disposizioni vigenti.

Debiti

I Debiti sono iscritti al valore nominale.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati (criterio di contabilizzazione per cassa), ad eccezione dei dividendi da società controllate per i quali viene applicato il criterio di contabilizzazione per maturazione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio. Rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- la composizione delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzate in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate negli esercizi precedenti.

La Società, ai sensi dell'art.117 e seguenti del D.P.R. n.917/1986 e del D.M. 09/06/2004, ha optato per gli esercizi 2010-2011-2012, per il regime di tassazione del consolidato nazionale in qualità di consolidata. La funzione di consolidante, ai fini fiscali, spetta alla società Finsoe S.p.A.. Con tale società, Unipol ha sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari disciplinanti l'opzione in oggetto. In particolare, in forza dell'opzione, gli obblighi di versamento dell'IRES sono stati trasferiti alla società consolidante Finsoe S.p.A..
Gli oneri/proventi legati al trasferimento in capo alla consolidante del risultato fiscale ai fini IRES, calcolato in conformità alle disposizioni di legge, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti, nonché quanto previsto nel citato accordo con la società consolidante, sono iscritti alla voce imposte del conto economico.
Alla voce imposte è iscritta anche l'IRAP di competenza dell'esercizio, determinata sulla base di stime ritenute congrue alla luce delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e tenuto conto della normativa fiscale vigente.
Vengono infine rilevate alla voce imposte le imposte anticipate e differite passive, calcolate sulle differenze temporanee esistenti, in applicazione del principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, fra il risultato di bilancio e quello fiscale (sorte o scaricatesi nell'esercizio).

interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte differite.
Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite passive vengono sempre rilevate.
La fiscalità differita è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee che le hanno originate.
L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, è riportata nella sezione "Conto economico – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

La manovra correttiva di luglio (art. 23 commi da 17 a 15 del D.L. 98/2011 convertito con L.111/2011), integrando l'art. 15 del D.L. 185/2008, ha introdotto un ulteriore regime opzionale di affrancamento, stabilendo che le società che abbiano acquisito partecipazioni di controllo a seguito di operazioni straordinarie possono ottenere il riconoscimento fiscale della quota parte del maggior valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio individuale, riferibile all'avviamento (e agli altri asset immateriali della società partecipata) così come risultante dal bilancio consolidato della Capogruppo al 31/12/2010.
A seguito dell'adesione a tale regime, Unipol Gruppo Finanziario ha riallineato il maggior valore delle partecipazioni di controllo detenute, tra le quali Unipol Assicurazioni e, in misura più ridotta, Arca Vita e altre partecipate, provvedendo al versamento, in unica soluzione entro il 30 novembre 2011, dell'imposta sostitutiva dell'ires e dell'irap, con aliquota al 16%. L'importo pagato è iscritto alla voce Crediti per imposte anticipate e sarà imputato a conto economico in dieci quote costanti, in ossequio a quanto previsto dalla norma, a partire dall'esercizio 2013 (periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2012), esercizio a partire dal quale sarà possibile effettuare la deduzione ai fini fiscali della corrispondente quota dei maggiori valori affrancati.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria.
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto, le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno.
Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.
L'eventuale utile netto non realizzato risultante dalla conversione viene iscritto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, ad una riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valuta	31/12/2011	31/12/2010
Dollaro Usa	1,2939	1,3362
Lira Sterlina	0,8353	0,8608
Franco Svizzero	1,2156	1,2504
Yen	100,2000	108,6500
Corona Danese	7,4342	7,4535
Corona Repubblica Ceca	25,7870	25,0610
Corona Svedese	8,9120	8,9655

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Stato Patrimoniale - Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

B. Immobilizzazioni

B) I – Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali ammonta al 31/12/2011 ad euro 22.515 migliaia, con una variazione in diminuzione di euro 3.354 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente (-13%) ed è costituita principalmente da:

- "Costi di impianto e di ampliamento" per euro 6.556 migliaia (euro 8.415 migliaia al 31/12/2010);
- "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" per euro 8.663 migliaia (euro 12.061 migliaia al 31/12/2010), relativi alle campagne di pubblicità istituzionale lanciate dalla Società nel 2009 e nel 2011;
- "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per euro 6.916 migliaia (poco significativo l'importo al 31/12/2010), costituite da licenze d'uso di programmi informatici e costi accessori per le relative personalizzazioni. L'incremento della voce è determinato principalmente dalle spese sostenute per la realizzazione della piattaforma informatica correlata al progetto Solvency II (pari ad euro 4.600 migliaia), comprese, fino allo scorso esercizio, tra le "immobilizzazioni in corso e acconti";
- "Immobilizzazioni in corso e acconti" per euro 380 migliaia (euro 4.600 migliaia al 31/12/2010), relativi a spese sostenute, nel corso dell'esercizio, per l'acquisto di licenze software, non ancora produttive di benefici economici per la società e pertanto non ancora ammortizzate.

I valori sopra esposti sono stati iscritti nell'attivo con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale.

B) II – Immobilizzazioni materiali

La voce Immobilizzazioni materiali ammonta al 31/12/2011 ad euro 1.744 migliaia (euro 1.081 migliaia al 31/12/2010) ed è costituita per euro 1.608 migliaia da arredi, hardware ed opere d'arte (euro 1.018 migliaia al 31/12/2010).

Le movimentazioni intervenute nelle voci delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali e nei rispettivi fondi ammortamento sono riportate negli allegati 5 e 6 della presente Nota Integrativa.

B) III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

L'ammontare complessivo delle partecipazioni risulta al 31 dicembre 2011 di euro 4.588.287 migliaia, contro euro 4.522.238 migliaia al termine dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 66.049 migliaia (+1,5%).

Il relativo dettaglio è contenuto nel prospetto che segue:

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Valore contabile
Unipol Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	259.056	100,00		3.463.989
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	10.300	100,00		50.507
Linear Life S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	5.180	100,00		6.175
Unisalute S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	17.500	98,53		36.093
Arca Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	144.000	60,84		347.808
Unipol Banca S.p.A.	Istituto di credito	1.004.509	67,74	32,26	678.450
Unipol SGR S.p.A.	Intermediazione finanziaria	5.000	100,00		5.550
Ambra Property S.r.l.	Attività alberghiera	100	100,00		48.095
Totale generale					**4.588.287**

Le movimentazioni intervenute nella voce B) III i) "Partecipazioni" sono sintetizzate nella tabella che segue (il dettaglio delle movimentazioni è riportato nell'allegato n. 7 alla presente Nota Integrativa):

Consistenza all'1/1/2011	**4.522.238**
Incrementi per fusione	280.319
Altri incrementi	295.244
Allineamenti di valore	(239.834)
Decrementi per fusione	(271.679)
Consistenza al 31/12/2011	**4.588.287**

In particolare gli altri incrementi comprendono la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Unipol Banca (già UGF Banca) ed i versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale che la Società ha effettuato a favore delle proprie controllate, come sotto descritto.
Gli allineamenti di valore si riferiscono alla svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata Unipol Banca, il cui valore è stato sostanzialmente allineato a quello del patrimonio netto pro-quota al 31/12/2011 come risulta dal progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Banca in data 14 marzo 2012.
Gli incrementi e decrementi per fusione sono riconducibili all'operazione di conferimento del ramo assicurativo di Navale Assicurazioni in favore di Unipol Assicurazioni e all'atto di fusione per incorporazione di Navale Assicurazioni, post conferimento, in Unipol S.p.A., avvenuta con data 1° gennaio 2011.
Tale operazione ha comportato:
> l'annullamento della partecipazione in Navale Assicurazioni, pari ad euro 271.679 migliaia;
> l'incremento del valore della partecipazione in Unipol Assicurazioni per euro 277.644 migliaia;
> l'acquisizione della partecipazione in Linear Life (già Navale Vita) per euro 4.675 migliaia

Di seguito il dettaglio della voce "altri incrementi":

> **Unipol Assicurazioni S.p.A.**
In data 30 dicembre 2011 è stato effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, per un importo pari a 150.000 migliaia di euro.

> **Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.**
In data 30 dicembre 2011 è stato effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per euro 5.000 migliaia.

> **Linear Life S.p.A. (già Navale Vita S.p.A.)**
In data 30 settembre e 30 dicembre 2011 sono stati effettuati due versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale, rispettivamente per euro 1.000 migliaia ed euro 500 migliaia, per un valore complessivo di euro 1.500 migliaia.

> **Unisalute S.p.A.**
In data 30 dicembre 2011 è stato effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per euro 5.000 migliaia.

> **Arca Vita S.p.A.**
In data 30 dicembre 2011 è stato effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per euro 38.500 migliaia.

> **Unipol Banca S.p.A.**
In data 15 dicembre 2011 è stato effettuato un versamento quale sottoscrizione per l'aumento di capitale sociale deliberato da Unipol Banca in data 9 novembre 2011, per euro 67.744 migliaia.

> **Ambra Property S.r.l.**
In data 29 novembre e 30 dicembre 2011 sono stati effettuati due versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale, rispettivamente per euro 2.500 migliaia ed euro 25.000 migliaia, per un valore complessivo di euro 27.500 migliaia.

Nella tabella seguente si riporta l'elenco delle società controllate con indicazione del valore di bilancio e della relativa quota di patrimonio netto contabile calcolata sulla base dell'ultimo progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata.
L'eventuale maggior valore della partecipazione in bilancio, rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile, è riferibile al valore patrimoniale/economico e strategico della società, unitamente alla redditività prospettica della medesima. Relativamente a quest'ultimo elemento si specifica che ogni società controllata ha provveduto ad elaborare ed approvare autonomamente un piano di sviluppo su un arco temporale quinquennale.
I risultati netti di tali piani hanno quindi costituito la base del metodo di valutazione DDM (*Dividend Discount Model*) per le compagnie Danni, DCF (*Discounted Cash Flow*) per quelle Vita, tranne Arca Vita per la quale è stata utilizzata la metodologia *Appraisoil Value*, e attualizzazione di flussi reddituali per la banca. Tali valutazioni hanno evidenziato un valore complessivo di ogni singola società controllata, opportunamente attualizzato utilizzando parametri di mercato, superiore al valore contabile di cui alla successiva tabella, fatta eccezione per la partecipata Unipol Banca, oggetto di riduzione di valore per 239.835 migliaia di euro.
Non si fornisce indicazione del valore delle partecipate determinato secondo il metodo del patrimonio netto in quanto il bilancio consolidato è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS-IFRS.

Valori in migliaia di euro	Valore contabile	Quota di possesso	Patrimonio netto al 31/12/2011	Quota del patrimonio netto di competenza
Unipol Assicurazioni S.p.A.	3.463.989	100,00	1.950.522	1.950.522
Arca Vita S.p.A.	347.898	60,84	262.287	159.575
Linear Life S.p.A.	6.175	100,00	4.582	4.582
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	50.597	100,00	46.506	46.506
Unisalute S.p.A.	36.613	98,53	51.504	50.806
Unipol Banca S.p.A.	628.750	67,74	924.977	626.579
Unipol SAI S.p.A.	5.550	100,00	5.886	5.886
Ambra Property S.r.l.	40.895	100,00	32.451	32.451
Totale	4.588.267		2.486.795	2.084.928

Tutte le società controllate appartenenti ai settori assicurativo e bancario rispettano i requisiti di solvibilità previsti dalle rispettive normative di settore.
Per maggiori informazioni sull'andamento delle società controllate si fa rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione e ai prospetti di bilancio delle singole partecipate allegati al presente bilancio.

2) Crediti
L'ammontare dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni è pari a euro 97.576 migliaia, contro euro 98.009 migliaia al 31/12/2010.
La voce, composta interamente da "Crediti verso altri", comprende:
> euro 95.000 migliaia relativi ad un prestito subordinato, erogato in data 30 dicembre 2008 alla società P&V Assurances, con durata indefinita, tasso del 9% e liquidazione semestrale degli interessi.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati interessi per euro 8.669 migliaia;
> euro 1.996 migliaia per prestiti con garanzia reale;
> euro 321 migliaia per prestiti concessi a dipendenti garantiti dalle polizze Vita;
> euro 258 migliaia per un prestito subordinato erogato alla società Unintesa S.r.l. in liquidazione.

Gli importi esigibili oltre il 31/12/2012 sono pari ad euro 97.107 migliaia, di cui euro 95.375 migliaia oltre il 31/12/2016.

C. Attivo circolante

II Crediti
Il saldo di tale voce al 31/12/2011 è pari a euro 652.618 migliaia, con una variazione in aumento di euro 518.148 migliaia rispetto al 31/12/2010. La composizione ed il confronto con l'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

	31/12/2011	31/12/2010
1) Crediti verso clienti	999	998
2) Crediti verso imprese controllate	212.543	21.289
4) Crediti verso controllanti	169.785	93.802
4 bis) Crediti tributari	7.485	6.200
4 ter) Imposte anticipate	259.548	6.828
5) Crediti verso altri	2.257	5.354
Totale	**652.618**	**134.470**

I "crediti verso controllante", i "crediti tributari" ed i "crediti per imposte anticipate" sono integralmente esigibili oltre i 12 mesi, mentre i "crediti verso altri" sono esigibili oltre i 12 mesi per euro 1.058 migliaia. Nessun credito è esigibile oltre il 31/12/2016

La voce "Crediti verso imprese controllate", pari ad euro 212.543 migliaia, comprende oltre al riaddebito dei costi per le prestazioni che Unipol S.p.A. effettua alle società del Gruppo, due depositi vincolati accesi in data 5/12/2011 (con scadenza 15/6/2012 e 2/7/2012), presso la controllata Unipol Banca, per un totale di 200.000 migliaia di euro.

Il credito verso controllante passa da euro 93.802 migliaia al 31/12/2010 ad euro 169.785 migliaia al 31/12/2011, dovuto all'incremento della valorizzazione delle perdite fiscali trasferite al consolidato fiscale di Finsoe S.p.A. specie per la quota parte attribuita a seguito dell'avvenuta fusione con Navale Assicurazioni, ed è così composto

> euro 113.371 migliaia relativi alla valorizzazione delle perdite fiscali Ires (formatesi nell'esercizio e nei due

precedenti) trasferiti al consolidato fiscale di Finsoe S.p.A., crediti che diverranno esigibili al momento dell'effettiva maturazione di sufficienti imponibili fiscali a livello di consolidato fiscale;
- euro 53.992 migliaia relativi ai crediti per acconti versati e ritenute subite, trasferiti al consolidato fiscale di Finsoe S.p.A.;
- euro 2.310 migliaia relativi alla maggior Ires versata tramite Finsoe S.p.A. per le annualità dal 2004 al 2007 compreso, a seguito della riconosciuta deducibilità forfettaria del 10% dell'Irap dalle imposte sui redditi in ottemperanza alle indicazioni contenute all'art. 6 del D.L. 29/11/2008 n. 185

La voce "Crediti tributari", pari ad euro 7.485 migliaia, è costituita principalmente da
- euro 1.092 migliaia per il credito verso erario per Rimborso Irap 10%;
- euro 5.027 migliaia (euro 4.299 migliaia al 31/12/2010) di crediti per Irap relativa ad esercizi precedenti; l'importo è incrementato a seguito dell'avvenuta fusione con Navale Assicurazioni S.p.A..

Il saldo delle imposte anticipate al 31/12/2011, pari a 259.548 migliaia di euro, evidenzia una variazione in aumento di euro 257.720 migliaia rispetto al 31/12/2010, dovuta, per euro 231.584 migliaia a Crediti per imposte anticipate rilevate a seguito dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 23 commi da 12 a 15, del D.L. 98/2011 convertito con L 111/2011, che stabilisce la possibilità di effettuare il riallineamento dei maggior valori iscritti in bilancio delle partecipazioni di controllo, per la parte riferibile all'avviamento, ai marchi e alle altre attività immateriali così come rilevate nel bilancio consolidato. La Società ha effettuato il versamento dell'imposta sostitutiva dell'Ires e dell'Irap con aliquota al 16%, in unica soluzione il 30 novembre. A seguito di tale versamento la deduzione delle quote di ammortamento del valore di avviamento oggetto di affrancamento, pari ad euro 1.447.406 migliaia avverrà in un periodo minimo di 10 anni, a prescindere dall'imputazione a conto economico, a partire dal 2013 (periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2012). Il beneficio economico atteso sarà pari a euro 16.645 migliaia l'anno per 10 anni
Inoltre, si segnala l'incremento derivante dall'imputazione in tale voce del credito per imposte anticipate precedentemente rilevate nel bilancio della Navale Assicurazioni S.p.A..

La movimentazione delle imposte anticipate intervenuta nell'esercizio, che tiene conto anche dell'incremento di 0,75 punti percentuali dell'aliquota Irap, per effetto della maggiorazione prevista dall'art. 23, commi 5 e 6 di cui al D.L. 98/2011, è riassunta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Esistenza iniziale all'1/1/2011	**6.828**
Incrementi dell'esercizio	255.971
Utilizzi dell'esercizio	(3.201)
Saldo finale al 31/12/2011	**259.548**

Per quanto riguarda il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (art. 2427, comma 1, n.14 C.C.), si rimanda all'allegato n. 10 alla Nota Integrativa.

Le attività fiscali nette sono ritenute recuperabili sulla base dei piani previsionali delle società appartenenti al Gruppo, tenuto conto degli effetti connessi al consolidato fiscale, nonché delle recenti evoluzioni normative, che hanno introdotto condizioni di maggior favore in tema sia di riportabilità delle perdite fiscali in esercizi futuri, sia di trasformazione in credito di imposta delle imposte anticipate calcolate sulla quota di perdita fiscale derivante da ammortamenti di avviamenti affrancati.
La voce "Crediti verso altri" dell'Attivo Circolante passa da euro 5.354 migliaia al 31/12/2010 ad euro 2.257 migliaia al 31/12/2011. La variazione in diminuzione è dovuta all'effetto dell'annullamento, ottenuto dalla Società nel mese di febbraio 2011, del dispositivo sanzionatorio (pari ad euro 3.030 migliaia) disposto dalla Consob in data 16/4/2009 in relazione agli eventi legati al progetto di acquisizione di Banca BNL

Tale voce è costituita principalmente da:
> crediti verso erario di stati esteri per 721 migliaia di euro;
> credito di euro 600 migliaia verso ex amministratori per sanzioni ex artt. 193 e 195 del TUF;
> credito di euro 424 migliaia verso la Regione Sicilia per contributi regionali relativi ad un contratto di mutuo ipotecario estinto in anni precedenti;
> crediti per depositi cauzionali di utenze per 199 migliaia di euro;
> crediti vari verso dipendenti ed ex dipendenti per euro 78 migliaia

La suddetta voce è esposta al netto dei relativi fondi svalutazione

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
La voce, pari ad euro 213.628 migliaia al 31/12/2011, è così composta:

Voci/Valori	31/12/2011	31/12/2010
Partecipazioni in imprese controllate	-	769.394
Altre partecipazioni	35.661	36.147
Altri titoli:	177.967	159.907
Totale	213.628	865.458

Le Partecipazioni in imprese controllate vengono azzerate in seguito alla vendita della partecipazione in BNL Vita S.p.A. avvenuta in data 29 settembre 2011.
Gli "altri titoli" sono costituiti da obbligazioni quotate per euro 112.563 migliaia, non quotate per euro 8.267 migliaia e da titoli di stato per euro 56.948 migliaia (il dettaglio delle partecipazioni e titoli iscritti nell'attivo circolante è esposto nell'allegato n. 9).

IV Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide, che al 31/12/2011 ammontano ad euro 106.811 migliaia (euro 326.458 migliaia al 31/12/2010), comprendono quasi interamente depositi bancari e postali, pari ad euro 106.803 migliaia, di cui euro 99.374 migliaia depositati presso la controllata Unipol Banca (euro 326.414 al 31/12/2010, di cui euro 326.140 migliaia depositati presso la controllata Unipol Banca).

D. Ratei e risconti

La voce "Ratei e risconti" al 31/12/2011 ammonta ad euro 10.756 migliaia (euro 15.384 migliaia al 31/12/2010), ed è così costituita:

Voci/Valori	31/12/2011	31/12/2010
Ratei	3.873	6.883
Risconti	3.229	4.021
Disaggio su prestiti	3.654	4.360
Totale	10.756	15.384

La voce ratei è quasi interamente costituita da interessi su titoli (euro 3.621 migliaia).
La voce risconti è costituita per euro 2.998 migliaia dalle spese di emissione dei due prestiti obbligazionari che la Società ha emesso nel corso dell'esercizio 2009.
La voce disaggio su prestiti è relativa al prestito obbligazionario tipo senior, valore nominale euro 750.000 migliaia, emesso dalla Società nel corso del 2009, ad un prezzo pari ad euro 99,314.

Stato Patrimoniale - Passivo

A. Patrimonio netto

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono organicamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto (allegato n. 2).

È stato inoltre predisposto il prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7-bis del Codice Civile (allegato n. 3).

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente a euro 4.696.257 migliaia (4.759.739 migliaia al 31/12/2010); il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 63.482 migliaia, è sostanzialmente dovuto al ripianamento della perdita dell'esercizio 2010.

A seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione di Navale Assicurazioni in Unipol S.p.A., avvenuto con data 1° gennaio 2011, il capitale sociale passa da euro 2.698.995 migliaia al 31/12/2010 ad euro 2.699.057 migliaia (+ 1/1 migliaia di euro), interamente versato, ed è costituito da n. 3.416.540.416 azioni, così suddivise:

- 2.114.257.106 azioni ordinarie,
- 1.302.283.310 azioni privilegiate

Il dettaglio delle riserve patrimoniali, che al 31/12/2011 ammontano a euro 1.997.190 migliaia, è esposto, con l'indicazione anche dei valori dell'esercizio precedente, nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

		31/12/2011	31/12/2010
A.II	Riserva sovrapprezzo emissione azioni	1.144.834	1.144.834
A.III	Riserva rivalutazione L. 413/91	14.762	14.762
	Riserva rivalutazione beni immobili	5.939	5.939
A.IV	Riserva legale	478.285	478.285
A.VII	Riserva straordinaria	187.425	251.134
	Fondo acquisto azioni proprie	100.000	99.948
	Fondo acquisto azioni controllante	45.000	45.000
	Riserva da conguaglio	20.941	20.941
		1.997.190	2.060.844

B. Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente sono riepilogate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel "Fondo per rischi e oneri" che, al 31/12/2011, risulta pari ad euro 83.812 migliaia, interamente compresi nella voce "Altri":

Valori in migliaia di euro

	31/12/2010	Incrementi Accantonamenti	Decrementi Utilizzi	Altri	31/12/2011
Fondo per oneri e rischi diversi	2.814	68.184	(263)	(167)	70.573
Fondo esodo personale	4.065	202	(1.050)	(340)	2.878
Fondo per imposte, anche differite	169		(169)		-
Fondo per imposte di esercizi precedenti	9.800	622			10.422
	16.788	69.008	(1.481)	(503)	83.812

Gli accantonamenti al "Fondo per oneri e rischi diversi" sono relativi:

- a vertenze legali varie per euro 2.573 migliaia;
- a garanzie su crediti della controllata Unipol Banca a fronte delle quali, in seguito ad apposite ed analitiche analisi sui rischi assunti, sulla recuperabilità dei crediti e sulla idoneità delle garanzie reali poste a salvaguardia degli stessi, è stato effettuato un accantonamento di euro 53.000 migliaia;
- a costi per transazioni varie per euro 15.000 migliaia.

Il "Fondo per imposte di esercizi precedenti", accoglie l'accantonamento a fronte di accertamenti fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate, eseguiti nel 2010 dalla Direzione Regionale Emilia Romagna sul periodo d'imposta 2007 di Unipol S.p.A. e dalla Direzione Regionale Lombardia relativamente ai periodi di imposta 2005 e 2006 della ex Aurora Assicurazioni che in data 1° settembre 2007 è stata incorporata in Unipol S.p.A. dopo avere conferito il ramo assicurativo. L'incremento di euro 622 migliaia è relativo all'adeguamento degli interessi sull'accertamento ad Unipol S.p.A., pagato in data 13/02/2012 (euro 3.422 migliaia).

Relativamente al procedimento cosiddetto "Antonveneta" si segnala che nel corso del primo semestre 2011 è giunto a sentenza il primo grado di giudizio che ha confermato le richieste del PM, in particolare la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 900 migliaia e la confisca ex art. 19 D. Lgs 231/2001 di euro 39.600 migliaia di "profitti".
I legali che assistono Unipol hanno rilasciato apposito parere su tale decisione da cui si evince come la decisione del Tribunale di Milano collida, in maniera obiettiva e palese, con i principi di diritto elaborati dalla migliore dottrina e consacrati dalla giurisprudenza prevalente, anche a Sezioni Unite.
Le argomentazioni addotte dai legali della Società, che ovviamente ha già presentato ricorso in appello, affermano con ragionevole sicurezza che la plusvalenza maturata, oggetto della confisca, non possa correttamente considerarsi "profitto" della fattispecie contestata dal PM e pertanto la decisione del Tribunale di Milano può essere considerata frutto di erronea interpretazione ed applicazione della disciplina della confisca ex art. 19 D. Lgs. 231/2001.
Sussistono quindi fondate ragioni, in fatto ed in diritto, per avversare la suddetta decisione nel giudizio di appello

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del Trattamento di fine rapporto al 31/12/2011, pari ad euro 1.603 migliaia, si decrementa rispetto all'esercizio precedente per euro 695 migliaia, principalmente per effetto dei trasferimenti al fondo pensione.
Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella tabella che segue

Esistenza all'1/1/2011	**2.297**
Incrementi dell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	174
Altre variazioni in aumento	121
Decrementi dell'esercizio	
Anticipazioni dell'esercizio	(176)
Trasferimento al fondo pensione	(1.375)
Trasferimenti tesoreria INPS	(31)
Liquidazioni dell'esercizio	(537)
Altre variazioni in diminuzione	(390)
Saldo finale al 31/12/2011	**1.603**

Le Altre variazioni in diminuzione, per euro 397 migliaia, sono relative al trasferimento di dipendenti a società del Gruppo.

D. Debiti

Il saldo di tale voce al 31/12/2011 risulta pari ad euro 1.227.966 migliaia, sostanzialmente in linea con quello al 31/12/2010 (euro 1.228.338 migliaia).

La composizione della voce ed il relativo confronto con l'esercizio precedente sono riassunti nella seguente tabella:

Voci/Valori	31/12/2011	31/12/2010
Obbligazioni	925.000	925.000
Debiti verso soci	6.569	9.752
Debiti verso altri finanziatori	474	-
Debiti verso fornitori	8.783	12.768
Debiti verso imprese controllate	267.785	271.336
Debiti verso controllante	22	
Debiti tributari	1.895	1.386
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.327	1.191
Altri debiti	16.111	6.905
Totale	**1.227.966**	**1.228.338**

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi, eccetto quello relativo al prestito obbligazionario, pagabile nel 2017, per euro 750.000 migliaia (compreso nella voce "Obbligazioni").

La voce "Obbligazioni" ammonta a 925.000 migliaia di euro (invariata rispetto l'anno precedente), ed è interamente costituita dal valore nominale dei due prestiti obbligazionari *senior* emessi nel corso del 2009 dalla società. Di seguito si riportano in sintesi le principali caratteristiche dei prestiti in essere:

- euro 175.000 migliaia - prestito obbligazionario *senior* non quotato emesso a luglio 2009, ha durata triennale (scadenza luglio 2012) e tasso d'interesse fisso pari al 5,25%. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 9.188 migliaia;
- euro 750.000 migliaia - prestito obbligazionario *senior*, emesso a dicembre 2009 e quotato presso la Borsa del Lussemburgo, ha durata settennale (scadenza gennaio 2017) e tasso d'interesse fisso pari al 5%. Relativamente a tale prestito obbligazionario, nel corso del 2011, non si sono verificati "*event of default*", in base ai quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento tale per cui la Società sarebbe tenuta all'immediato rimborso del debito residuo nei confronti dei creditori. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 37.500 migliaia.

La voce "Debiti verso soci" ammonta al 31/12/2011 ad euro 6.569 migliaia (euro 9.752 migliaia al 31/12/2010) ed è costituita da debiti per dividendi verso gli azionisti deliberati negli anni precedenti e non ancora liquidati.

La voce "Debiti verso fornitori" passa da euro 12.768 migliaia al 31/12/2010 ad euro 8.783 migliaia al 31/12/2011.

La voce "Debiti verso imprese controllate" presenta al 31/12/2011 un saldo pari ad euro 267.785 migliaia (euro 271.336 migliaia al 31/12/2010) e si riferisce interamente a due finanziamenti accesi a seguito delle operazioni di subentro, avvenute nel corso del 2009, della controllata Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente, al posto della Società, di due prestiti obbligazionari subordinati. I finanziamenti, che sono rimborsabili in tutto o in parte su richiesta di Unipol Assicurazioni a vista da parte di Unipol S.p.A. e comunque almeno tre giorni prima della data di rimborso dei prestiti, sono remunerati ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 100 punti base. Nel corso del 2011 sono maturati interessi passivi per euro 6.348 migliaia.

Il saldo dei "Debiti tributari" al 31/12/2011 è pari a 1.895 migliaia di euro, con un incremento di euro 509 migliaia rispetto allo scorso esercizio. Tale variazione è da ricondurre principalmente al saldo a debito dell'esercizio emerso dalla dichiarazione Iva di Gruppo, pari a 407 migliaia di euro.

Il saldo dei "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" al 31/12/2011 è pari a euro 1.327 migliaia (euro 1.191 migliaia al 31/12/2010). Tale voce si riferisce ai debiti in essere a fine esercizio verso Istituti previdenziali per le quote contributive a carico della Società ed a carico dei dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre.

Il saldo degli "Altri debiti" al 31/12/2011 è pari ad euro 16.111 migliaia e si incrementa rispetto all'esercizio precedente di 9.205 migliaia di euro. Il saldo è principalmente composto da:

- accantonamenti a fronte di incentivazioni retributive del personale per euro 13.386 migliaia (euro 4.735 migliaia al 31/12/2010);
- passività per ferie non godute per euro 1.673 migliaia (euro 1.554 migliaia al 31/12/2010);
- accantonamenti per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale per euro 706 migliaia (euro 670 migliaia al 31/12/2010; in tale saldo erano compresi anche accantonamenti per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale firmato nel mese di novembre 2011).

E. Ratei e risconti

La voce "Ratei e risconti" presenta un saldo al 31/12/2011 pari ad euro 42.645 migliaia (euro 45.458 migliaia al 31/12/2010), quasi interamente costituito dal rateo interessi su due prestiti obbligazionari senior.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Il dettaglio delle "Garanzie, impegni e altri conti d'ordine", pari ad euro 2.886.169 migliaia al 31/12/2011 (euro 3.419.910 migliaia al 31/12/2010), è esposto nella tabella seguente:

Unità di misura: migliaia di euro

	31/12/2011	31/12/2010
Garanzie prestate		
Fideiussioni a controllate	12.983	-
Fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	1.343	51
Altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllate	1.064.983	561.689
Totale	1.079.108	561.740
Impegni		
Altri impegni	157.707	500.048
Totale	157.707	500.048
Beni di terzi		
Automezzi in leasing	1.147	1.015
Azioni di dipendenti in deposito	2.354	4.150
Altri beni	141	360
Totale	3.642	5.525
Titoli depositati presso terzi	1.598.023	2.350.011
Altri conti d'ordine		
Altre garanzie personali ricevute da terzi	-	-
Garanzie reali ricevute da terzi	710	887
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	1.666	1.660
Altri conti d'ordine	45.254	32
Totale	47.689	2.585
TOTALE GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	2.886.169	3.419.910

Tra le "Altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllate" sono iscritte:

- garanzie rese nell'interesse della controllata Unipol Assicurazioni S.p.A. relativamente ai prestiti obbligazionari subordinati emessi originariamente da Unipol S.p.A., nei quali Unipol Assicurazioni è subentrata come emittente nel corso del 2009: UGF 7% con scadenza 2021 (per euro 300.000 migliaia) e UGF 5,66% con scadenza 2023 (per euro 261.689 migliaia);
- garanzie sui crediti della controllata Unipol Banca, per euro 503.294 migliaia.

La voce "Altri impegni" è costituita principalmente da impegni a fronte di acquisti e vendite di opzioni call, per euro 143.028 migliaia.

I "Titoli depositati presso terzi" comprendono in particolare euro 1.505.761 migliaia di titoli depositati presso imprese del Gruppo.

Negli "Altri conti d'ordine" sono inclusi titoli obbligazionari, per euro 45.254 migliaia, costituiti a garanzia di impegni della Società.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Coerentemente con le linee di indirizzo stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 maggio 2011, l'operatività in strumenti finanziari derivati nell'esercizio è stata rivolta unicamente a perseguire due obiettivi: ridurre il rischio di investimento (copertura) o pervenire ad una gestione efficace del portafoglio escludendo fini puramente speculativi.
Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione ed hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.
Tutte le operazioni sono state effettuate con controparti di natura bancaria o assimilata.
Le posizioni in strumenti derivati in essere alla fine dell'esercizio, distribuite tra 2 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento da un minimo di 9,5 milioni di euro ad un massimo di 110,2 milioni di euro, sono evidenziate nei seguenti prospetti.

A. Contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali
Il valore attribuito è costituito dal prezzo di regolamento dei contratti stessi, in migliaia di euro
Per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio pattuito a termine

Relazione finanziaria annuale

Descrizione dell'operazione	n° di operazioni	Val. nozionale al 31/12/2011
Acquisto di opzioni: call	2	110.157
Vendita di opzioni put	1	32.871
Vendita di valuta a termine	1	17.585
Acquisto di valuta a termine	1	9.531
Totale		170.114

I contratti derivati per acquisto di opzioni call sono relativi per euro 77.286 migliaia ad un'opzione su un paniere di indici azionari e per euro 32.871 migliaia relativi ad un contratto di opzione call avente come sottostante numero 30.646.000 azioni della controllante Finsoe S.p.A., corrispondenti all'1,43% del capitale sociale della medesima, a cui è collegato un contratto per la vendita di un'opzione put avente uguali caratteristiche e valore nozionale. Tali contratti sono stati rinnovati, anticipatamente, nel mese di novembre 2011 fino a luglio 2013.

La compravendita di valuta a termine si riferisce ad operazioni in Franchi Svizzeri.

B. Contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitali

Le posizioni in strumenti derivati detenute dalla Società al 31 dicembre 2011 comprendono sei opzioni call su contratti futures obbligazionari. Tali opzioni costituiscono due strategie di investimento di tipo "neutrale", in cui rischi e i profitti potenziali sono limitati. Nel dettaglio le suddette strategie prevedono l'acquisto e la vendita di opzioni call con la stessa scadenza e con prezzi strike diversi.

La strategie intervengono rispettivamente su 500 contratti futures Bund e 2.000 contratti futures Schatz; ogni contratto future ha un valore di euro 100 migliaia. Di seguito l'esposizione dei valori nominali

Descrizione dell'operazione	Valore Nominale Call acquistate	Valore Nominale Call vendute
Strategia Bund	50.000	(50.000)
Strategia Schatz	200.000	(200.000)
Totale	**250.000**	**(250.000)**

Come prescritto dall'art. 2427-bis comma 1 del Codice Civile, si espone nella seguente tabella, il *fair value* per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati:

Categorie di derivati	Acquisto/Vendita	Fair value
Opzione call	Acquisto	189
Opzioni future	Acquisto/Vendita	1.260
Valuta a termine	Acquisto/Vendita	(66)
Totale		**1.383**

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati realizzati proventi netti per euro 650 migliaia su opzioni call abbandonate e per euro 511 migliaia su un'opzione call esercitata.
Relativamente alle opzioni su futures obbligazionari sono state realizzate, nel 2011, minusvalenze nette per complessivi euro 102 migliaia.

Informazioni su operazioni di leasing finanziario

Come stabilito dalla normativa italiana i contratti di leasing, anche se finanziario, sono contabilizzati come contratti di noleggio. Si forniscono tuttavia le informazioni integrative richieste dall'art. 2427 comma 22 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 12.
Al 31/12/2011 sono in essere 54 contratti di leasing finanziario stipulati con la controllata Unipol Leasing S.p.A. (già UGF Leasing S.p.A.) che hanno per oggetto auto aziendali assegnate ai dirigenti.
Nel prospetto seguente si riepilogano le differenze che ci sarebbero state nell'attivo, nel passivo e nel conto economico contabilizzando i beni in leasing secondo i principi contabili internazionali (IAS 17).

Attività	
Beni in leasing finanziario al 31.12.2010	1.451
Fondo ammortamento beni in leasing al 31.12.2010	(335)
Beni in leasing acquisiti nel 2011	351
Ammortamenti 2011	(219)
Valore complessivo beni in leasing al 31.12.2011	1.247
Effetto Fiscale (Imposte Anticipate)	1
Totale attività	**1.148**

Passività	
Debito residuo al 31.12.2010	(1.076)
Iscrizione debito leasing 2011	(351)
Debito estinto nell'esercizio 2011	279
Debito residuo al 31.12.2011	(1.157)
Effetto sul patrimonio netto (inclusi l'effetto sul risultato d'esercizio)	9
Totale passività	(1.148)

Conto Economico 2011	
Canoni contabilizzati mensilmente	(272)
Oneri finanziari	52
Ammortamento 2011	219
Imposte anticipate	1
Effetto netto a conto economico 2011	(1)

Conto Economico

Il conto economico è strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile; i costi e i ricavi sono rilevati separatamente senza compensazioni di partite

A. Valore della produzione

Il valore totale della produzione al 31/12/2011 ammonta ad euro 31.978 migliaia, contro euro 33.196 migliaia al 31/12/2010.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari ad euro 12.554 migliaia al 31/12/2011 (euro 17.466 migliaia al 31/12/2010), sono costituiti principalmente dalle prestazioni relative all'attività caratteristica di holding rese a favore di società del Gruppo, come di seguito dettagliato:

	31/12/2011	31/12/2010
Verso società controllanti	12	29
Verso società controllate	12.469	17.364
Arca Vita S.p.A.	51	-
Arca Assicurazioni S.p.A.	74	-
Unipol Assicurazioni S.p.A.	9.531	13.285
BNL Vita S.p.A.	-	15
Linear Assicurazioni S.p.A.	961	749
Navale Assicurazioni S.p.A.	-	930
Linear Life S.p.A.	90	46
Unisalute S.p.A.	937	817
Unipol SGR S.p.A.	19	21
Unipol Banca S.p.A.	808	1.418
Unipol Merchant S.p.A.	41	56
Altre controllate	37	27
Verso terzi	3	3
Altri proventi	69	70
Totale	12.554	17.466

La diminuzione della voce rispetto allo scorso esercizio è dovuta principalmente al proseguimento anche nel 2011 dell'attività di riorganizzazione interna al Gruppo, relativamente ai services.

A.5 Altri ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 19.424 migliaia al 31/12/2011 (euro 15.730 migliaia al 31/12/2010), comprendono principalmente:

- recuperi di costi per prestazioni di personale Unipol distaccato presso società del Gruppo, per euro 14.598 migliaia;
- commissioni attive relative al contratto di indennizzo sui crediti della controllata Unipol Banca, per euro 2.114 migliaia;
- compensi riversati alla Società, per l'attività di Consigliere di Amministrazione, che il personale svolge presso altre società, per euro 1.635 migliaia

B. Costi della produzione

Il valore totale dei costi della produzione al 31/12/2011 ammonta ad euro 158.048 migliaia, contro euro 80.666 migliaia al 31/12/2010.

B.7 Costi per servizi

La voce, pari ad euro 20.553 migliaia al 31/12/2011 (euro 22.542 migliaia al 31/12/2010), risulta così costituita:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2011	31/12/2010
Costi per servizi informatici	86	92
Consulenze tecniche, legali, amministrative	6.992	6.804
Energia elettrica, riscaldamento e pulizie	1.121	1.471
Organi sociali	2.969	3.334
Prestazioni personale distaccato	291	382
Postali e telefoniche	389	415
Altri costi di struttura	548	579
Sociali e assembleari	124	558
Pubblicità	2.183	755
Manutenzioni, riparazioni e aggiornamenti software	1.259	478
Facchinaggio	-	24
Stampati e pubblicazioni	-	231
Corrispettivi per la revisione legale e altri servizi di attestazione	195	211
Convegni, riunioni, eventi sociali	130	1.127
Servizi da controllate	4.306	6.201
Totale	20.553	22.542

Relativamente ai costi di pubblicità l'incremento è dovuto principalmente all'aumento delle sponsorizzazioni che al 31/12/2011 sono pari ad euro 1.207 migliaia.
L'incremento del saldo delle "manutenzioni, riparazioni e aggiornamenti software" è dovuto all'avvio del progetto Solvency II e nello specifico all'attivazione dei contratti di manutenzione relativi ai software e degli applicativi acquistati nell'ambito del progetto.
La voce "stampati e pubblicazioni" presenta un saldo pari a zero al 31/12/2011 in seguito ad una riclassifica di tali costi che sono passati dalla voce B.7 (Costi per servizi) alla voce B.6 (Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci).

B.8 Costi per godimento di beni di terzi

La voce, pari ad euro 3.514 migliaia al 31/12/2011 (euro 3.053 migliaia al 31/12/2010), è costituita da canoni di locazione e noleggio.

B.9 Costi per il personale

Il costo del lavoro al 31/12/2011 ammonta a 51.997 migliaia di euro, rispetto a 43.830 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

I dipendenti in forza alla società sono passati da numero 280 unità al 31/12/2010 a numero 288 unità al 31/12/2011, con le seguenti movimentazioni:

	31/12/2010	Assunzioni	Cessazioni	31/12/2011
Amministrativi Tempo Indeterminato (T.I.)	280	58	(52)	286
Totale T.I.	**280**	**58**	**(52)**	**286**
Amministrativi Tempo Determinato (T.D.)	-	2	-	2
Totale T.D.	**-**	**2**	**-**	**2**
Totale	**280**	**60**	**(52)**	**288**

Tra le cessazioni dell'anno sono inserite anche i dipendenti trasferiti nel corso del 2011 ad altre compagnie del Gruppo

Il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato è di seguito specificato:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Dirigenti	68	75
Impiegati	227	269
Totale	**295**	**344**

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Il saldo della voce, che al 31/12/2011 è pari a 8.729 migliaia di euro (5.396 migliaia di euro al 31/12/2010), risulta essere così composto:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 8.566 migliaia;
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 162 migliaia.

Il dettaglio delle movimentazioni degli attivi immateriali e materiali è esposto negli allegati n. 5 e n. 6

B.12 Accantonamenti per rischi

La voce, pari ad euro 68.689 migliaia al 31/12/2011, si riferisce per euro 53.000 migliaia ad accantonamenti per rischi legati all'accordo di indennizzo crediti della controllata Unipol Banca e per la restante parte a stanziamenti effettuati a fronte di vertenze legali varie.

B.13 Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti", pari ad euro 202 migliaia al 31/12/2011, è interamente riferita agli stanziamenti effettuati a fronte di incentivi all'esodo.

B.14 Oneri diversi di gestione

La voce ammonta al 31/12/2011 ad euro 4.189 migliaia (euro 5.710 migliaia al 31/12/2010) e si riferisce principalmente:

- per euro 2.084 migliaia a contributi versati ad organi di vigilanza e ad altre associazioni;
- per euro 494 migliaia a spese sociali e assembleari;
- per euro 727 migliaia ad oneri tributari diversi dalle imposte dirette.

C. Proventi e oneri finanziari

C.15 Proventi da Partecipazioni

La voce ammonta ad euro 7.524 migliaia al 31/12/2011 (euro 19.035 migliaia al 31/12/2010) ed è costituita interamente da proventi derivanti da società terze.

C.16 Altri proventi finanziari

La composizione di tale voce, di ammontare pari ad euro 55.168 migliaia (euro 45.033 migliaia al 31/12/2010), è riepilogata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

	31/12/2011	31/12/2010
A) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
4. Altre	8.714	8.719
Totale	**8.714**	**8.719**
C) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.668	30.348
D) Proventi diversi dai precedenti		
1. Imprese controllate	3.742	3.578
4. Altri	17.044	2.389
Totale	**20.786**	**5.967**
Totale	**55.168**	**45.033**

Gli altri proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni sono quasi interamente riferiti agli interessi sul prestito subordinato P&V Assurances 9% (euro 8.669 migliaia).

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante, pari ad euro 25.668 migliaia, includono principalmente interessi su titoli per euro 21.130 migliaia ed effetti economici delle vendite di titoli per euro 2.047 migliaia.

I proventi diversi dai precedenti, pari ad euro 20.786 migliaia, sono principalmente costituiti da:

- euro 3.742 migliaia di interessi attivi bancari da imprese controllate;
- euro 17.044 migliaia di proventi derivanti da operazioni in strumenti derivati, di cui euro 15.651 migliaia relativi ad operazioni su opzioni future, il cui impatto economico complessivo è compensato da oneri per euro 15.752, compresi nella voce C.17.d).

C.17 Interessi e altri oneri finanziari - C.17.bis Utili (perdite) su cambi

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" figurano in bilancio al 31/12/2011 per euro 132.790 migliaia (euro 59.448 migliaia al 31/12/2010), mentre gli "Utili (perdite) su cambi" sono iscritti per -353 migliaia di euro (-271 migliaia di euro al 31/12/2010).

Valori in migliaia di euro

	31/12/2011	31/12/2010
Interessi e altri oneri finanziari		
a Imprese controllate	(7.025)	(6.458)
c Imprese controllanti	(3.675)	(6.699)
d Altri	(121.201)	(46.291)
Totale	**(132.790)**	**(59.448)**
Utili (perdite) su cambi	(353)	(271)
Totale	**(133.143)**	**(59.720)**

Gli "interessi e oneri finanziari da imprese controllate", pari ad euro 7.915 migliaia (euro 6.558 migliaia al 31/12/2010), comprendono gli interessi, le commissioni e gli oneri verso istituti di credito e società del Gruppo. La variazione in aumento è dovuta principalmente agli interessi relativi al finanziamento da Unipol Assicurazioni

La voce "interessi e oneri finanziari da altri", pari ad euro 171.201 migliaia, comprende principalmente:
- interessi passivi su prestiti obbligazionari per euro 43.013 migliaia;
- oneri derivanti da operazioni in strumenti derivati per euro 16.328 migliaia, di cui euro 15.752 migliaia relativi ad operazioni su opzioni future, il cui impatto economico complessivo è compensato da proventi per euro 15.651 migliaia, compresi nella voce C.16.d.4;
- minusvalenze da negoziazione di azioni e obbligazioni per euro 60.508 migliaia;
- oneri derivanti dall'emissione dei prestiti obbligazionari per euro 1.320 migliaia

Relativamente alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso si fornisce, infine, evidenza degli importi imputati a titolo di scarto di emissione e/o di negoziazione, contabilizzati nelle voci C.16 e C.17:

	31/12/2011	31/12/2010
Scarti di emissione positivi	1.216	924
Scarti di emissione negativi	(1)	(62)
Adeguamenti su zero coupon	1.067	16

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce al 31/12/2011 presenta un saldo negativo pari ad euro 285.108 migliaia (negativo per euro 36.846 migliaia al 31/12/2010). L'incremento del saldo è principalmente determinato dalla svalutazione della partecipazione nella controllata Unipol Banca, pari ad euro 239.835 migliaia. Per la restante parte, la voce è composta da:
- riprese di valore di obbligazioni iscritte nell'attivo circolante per euro 1.290 migliaia;
- svalutazione di altre partecipazioni per euro 39 migliaia;
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per euro 46.171 migliaia;
- rettifiche negative di valore su derivati per euro 352 migliaia.

E. Proventi e oneri straordinari

La voce presenta, al 31/12/2011, un saldo positivo pari ad euro 59.098 migliaia (negativo per euro 6.521 migliaia al 31/12/2010) e si riferisce alle seguenti voci:

	31/12/2011	31/12/2010
E. 20) Proventi		
Plusvalenze da alienazioni	55.890	23
Altri proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	4.684	3.970
Totale	**60.576**	**3.993**
E. 21) Oneri		
Imposte relative a esercizi precedenti	(622)	(9.800)
Altri oneri straordinari:		
- Progetto riorganizzazione Gruppo	-	(214)
- Sopravvenienze passive	(816)	(496)
- Altri oneri straordinari	(41)	(4)
Totale	**(1.479)**	**(10.514)**
Proventi (oneri) straordinari netti	**59.098**	**(6.521)**

Le plusvalenze da alienazioni sono quasi interamente riferite al provento realizzato dalla vendita della partecipazione detenuta nella società BNL Vita (euro 55.850 migliaia) avvenuta in data 29 settembre 2011.
Tra le sopravvenienze attive, l'importo più rilevante riguarda la cancellazione di passività per euro 2.000 migliaia relative a dividendi deliberati nei passati esercizi dalla preesistente Aurora Assicurazioni (fusa per incorporazione in Unipol S.p.A. nel 2007), non incassati dagli aventi diritto entro i termini di prescrizione.
Tra gli oneri straordinari sono compresi euro 622 migliaia relativi all'adeguamento degli interessi sull'accantonamento pari ad euro 2.800 migliaia a fronte di accertamenti fiscali effettuati nel 2010 da parte dell'Agenzia delle Entrate, eseguiti dalla Direzione Regionale Emilia Romagna sul periodo d'imposta 2007 di Unipol S.p.A..

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte a carico dell'esercizio sono positive per euro 64.184 migliaia (positive per euro 22.835 migliaia al 31/12/2010) e comprendono euro 20.487 migliaia di valorizzazione della fiscalità differita attiva/passiva, come meglio evidenziato nella tabella che segue:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	43.697	-	43.697
Imposte anticipate e differite:			
- utilizzo imposte anticipate	(3.198)	(3)	(3.201)
- utilizzo imposte differite	169	-	169
- accantonamento imposte anticipate	23.519	-	23.519
- accantonamento imposte differite	-	-	-
Totale	64.187	(3)	64.184

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo Ires omettendo il prospetto di riconciliazione dell'aliquota Irap in quanto non significativo.

		2011		2010
Risultato prima delle imposte		**(422.532)**		**(86.489)**
Imposta teorica sul reddito (esclusa IRAP)		116.196		23.784
Effetto fiscale derivante da variazioni di imponibile permanenti				
Variazioni in aumento:		69.291		5.735
- Partecipazioni PEX - svalutazioni	65.055			
- Dividendi Warrants	995		1.300	
- Interessi passivi	614		540	
- Altre variazioni	726		3.895	
Variazioni in diminuzione:		16.284		4.799
Partecipazioni PEX - plusvalenze esenti	14.591		-	
- Dividendi esclusi	1.040		3.727	
- Altre variazioni	653		1.071	
IRAP		(4)		17
Imposte Sostitutive		-		-
Risultato dopo le imposte		**(358.348)**		**(63.653)**

Per quanto riguarda il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (art. 2427, comma 1, n.14 C.C.), si rimanda all'allegato n. 10 alla Nota Integrativa. Il prospetto non espone l'ammontare delle imposte sostitutive indicate tra i crediti per imposte anticipate per un ammontare pari a 231.585 migliaia di euro.

Altre informazioni

Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato di Unipol è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, ed è conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002, ed in vigore alla data di chiusura di bilancio.
Lo schema di esposizione, in quanto società di partecipazione assicurativa ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali

Corrispettivi di revisione legale e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, i compensi che le società del Gruppo Unipol hanno corrisposto alla società di revisione, o società cui appartiene la medesima, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (*)
Revisione legale	KPMG SpA	Unipol S.p.A.	166
Servizi di attestazione	KPMG SpA	Unipol S.p.A.	3
Altri servizi - esame prospetti contabili pro-forma	KPMG SpA	Unipol S.p.A.	53
Altri servizi - consulenza	KPMG Advisory SpA	Unipol S.p.A.	22
Totale Unipol S.p.A.			**245**
Revisione legale	KPMG SpA	Società controllate	1.007
Servizi di attestazione	KPMG SpA	Società controllate	256
Totale società controllate			**1.263**
Totale generale			**1.508**

(*) I compensi non includono le spese vive addebitate e l'eventuale IVA indetraibile

Operazioni con parti correlate

Accordo di indennizzo sui crediti Unipol Banca/Unipol Merchant
In data 3 agosto 2011, nell'ambito delle operazioni tese al consolidamento patrimoniale della controllata Unipol Banca, Unipol ha sottoscritto degli accordi con Unipol Banca e Unipol Merchant, con effetto a far data dal 30 giugno 2011, relativamente ad un determinato perimetro creditizio, di natura prevalentemente ipotecaria, costituito da numero 52 posizioni, di cui 49 di Unipol Banca e 3 di Unipol Merchant, per un ammontare di euro 547 milioni (valore contabile al 30 giugno 2011), di cui euro 528 milioni di Unipol Banca ed euro 18 milioni di Unipol Merchant.
Tali accordi prevedono l'impegno della controllante Unipol a corrispondere a Unipol Banca ed a Unipol Merchant gli ammontari, in linea capitale ed interessi, relativi alle citate posizioni creditizie che le stesse non dovessero incassare in seguito all'esercizio di tutte le possibili azioni di recupero, anche giudiziali, previste ai sensi di legge, sino all'ammontare massimo, comprensivo di capitale ed interessi, pari al valore contabile di tali crediti alla data del 30 giugno 2011. Gli accordi rimarranno validi sino alla scadenza massima del decimo anno successivo all'ultima data di scadenza dei crediti.
A fronte degli impegni assunti da Unipol, Unipol Banca e Unipol Merchant corrispondono alla stessa una remunerazione pari all'1% su base annua dell'impegno di Unipol tempo per tempo esistente (euro 2 milioni nel 2011).
L'operazione è stata sottoposta ai pareri/validazioni di competenza delle funzioni interne, ai sensi della regolamentazione interna, per quanto applicabile, in materia di operatività con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221/2010 (Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, adottata dalla Società l'11 novembre 2010).
L'operazione è stata qualificata "esente" dall'applicazione delle regole procedurali, in quanto operazione effettuata tra Unipol Gruppo Finanziario e società dalla medesima interamente controllate, non essendovi in dette società interessi significativi ai sensi del richiamato Regolamento Consob.
Si segnala che nel corso del mese di dicembre sono state perfezionate due operazioni di dismissione di complessi immobiliari ipotecati in favore di Unipol Banca, con conseguente riduzione delle esposizioni per complessivi 56 milioni di euro, di cui euro 27 milioni relativi a crediti fondiari già classificati a sofferenza ed assistiti da ipoteca riguardanti il complesso immobiliare Villa Cicogna, in parte di pregio storico, in San Lazzaro di Savena (BO), rilevato dalla società Ambra Property (controllata al 100% da Unipol).

Finanziamenti passivi Unipol Assicurazioni
Nel corso del 2011 Unipol S.p.A. ha rimborsato a Unipol Assicurazioni euro 1 milione relativamente ai due contratti di finanziamento accesi nel corso del 2009 a seguito delle operazioni di subentro della controllata Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari subordinati UGF 7% e UGF 5,66%.
Al 31 dicembre 2011 il saldo di tali finanziamenti ammonta a 267.785 migliaia (euro 268.785 migliaia al 31/12/2010). Gli interessi corrisposti nel 2011 sono stati pari ad euro 6.348 migliaia.

Prestito obbligazionario *senior* 2009-2012
Al 31 dicembre 2011 Insoe detiene una quota pari a euro 70 milioni del prestito obbligazionario *senior* emesso da Unipol S.p.A. nel corso del 2009 per un valore nominale complessivo pari a euro 175 milioni.
Al 31/12/2011 sono stati corrisposti a Insoe euro 3.675 migliaia di interessi.

Di seguito si fornisce, ad integrazione di quanto già evidenziato nei precedenti paragrafi della presente Nota Integrativa, l'ammontare e la tipologia delle attività, passività, costi e ricavi relativi ai rapporti con parti correlate:

Valori in migl. di euro

	Controllante	Controllate	Consorelate	Collegate	Totale	Incidenze	
Azioni e quote immobilizzate		4.588.287			4.588.287	86,6% (1)	1238,9% (2)
Altri crediti	169.785	212.543		0	382.329	6,7% (1)	103,2% (2)
Depositi bancari		99.374			99.374	1,7% (1)	26,8% (3)
Azioni e quote ex circolanti					-	-	-
Totale attivo	**169.785**	**4.900.203**	**-**	**0**	**5.069.989**	**89,0%** (1)	**1368,9%** (2)
Altri prestiti e altri debiti finanziari	71.828				71.828	1,3% (1)	19,4% (3)
Debiti diversi		267.785			267.785	4,7% (1)	72,3% (3)
Totale passivo	**71.828**	**267.785**	**-**	**-**	**339.613**	**6,0%** (1)	**91,7%** (3)
Ricavi delle prestazioni	12	12.469			12.481	3,0% (1)	3,4% (3)
Proventi da terreni e fabbricati		4			4		-
Dividendi e altri prov. da azioni e quote					-	-	-
Altri proventi finanziari		3.742			3.742	0,9% (1)	1,0% (3)
Altri ricavi e proventi	27	5.498		164	15.689	2,7% (1)	4,2% (3)
Totale proventi	**39**	**31.713**	**-**	**164**	**31.917**	**7,6%** (1)	**8,6%** (3)
Interessi e oneri finanziari	3.675	7.915			11.590	2,7% (1)	3,1% (3)
Costi per servizi	78	4.306			4.384	1,0% (1)	1,2% (3)
Costi per godimento di beni di terzi		2.971			2.971	0,7% (1)	0,8% (3)
Oneri diversi di gestione		22			22	-	-
Totale oneri	**3.753**	**15.164**	**-**	**-**	**18.917**	**4,5%** (1)	**5,1%** (3)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello Stato Patrimoniale
(2) Incidenza calcolata sul risultato prima delle imposte
(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti nell'esercizio 2011 ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, per lo svolgimento delle loro funzioni in Unipol ed in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, ammontano a 11.787 migliaia di euro, così dettagliati (in migliaia di euro):

- Amministratori e Direttore Generale	6.394
- Sindaci	467
- Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	4.926 (*)

(*) Importo comprende quasi esclusivamente redditi di lavoro dipendente

I compensi del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche comprendono euro 2 milioni di benefici stimati riconducibili al Piano di partecipazione al capitale (Performance Share), che, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano, prevede l'assegnazione di azioni Unipol Ordinarie nel 2014.

Nel corso del 2011 le società del Gruppo hanno corrisposto ad Unipol la somma di 628 migliaia di euro, quali compensi per le cariche ricoperte dal Presidente, dall'Amministratore Delegato, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche nelle società stesse.

Operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio

Fusione per incorporazione con Navale Assicurazioni S.p.A.
Con decorrenza dal 1° gennaio 2011 hanno avuto efficacia civilistica, contabile e fiscale l'atto di conferimento dell'attività assicurativa di Navale Assicurazioni in favore di Unipol Assicurazioni e l'atto di fusione per incorporazione di Navale Assicurazioni nella holding Unipol.

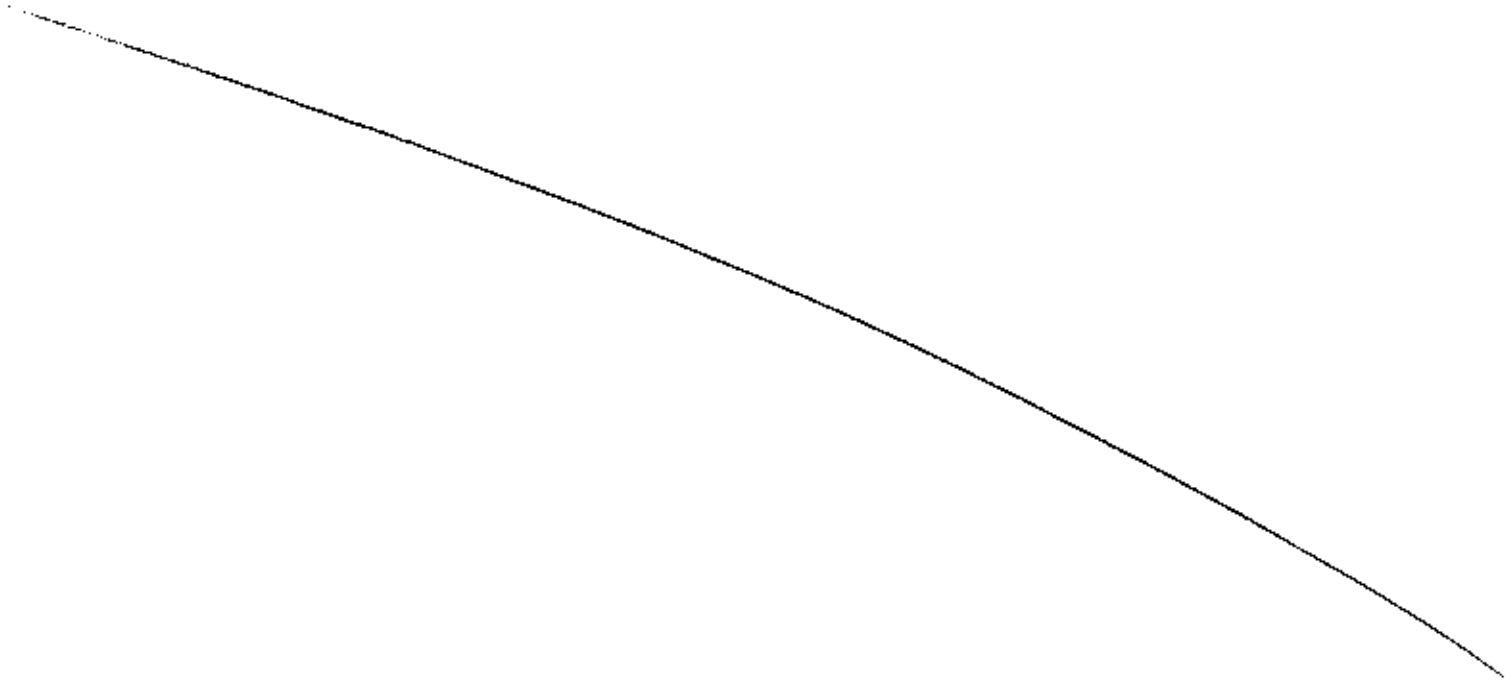
Cessione partecipazione BNL Vita
In data 7 aprile 2011 Bnp Paribas ha esercitato il diritto di opzione per l'acquisto delle n. 35,500 000 azioni detenute da Unipol nella società BNL Vita, designando la società controllata Cardif Assicurazioni quale acquirente. In data 29 settembre 2011, a seguito dell'ottenimento da parte di BNP Paribas e di Cardif Assicurazioni delle autorizzazioni richieste dalla legge, è stata effettuata l'operazione di cessione della partecipazione detenuta da Unipol nella società BNL Vita S.p.A., pari al 51% del capitale sociale, al prezzo complessivo, contrattualmente definito, di euro 325,2 milioni. Tale cessione ha consentito ad Unipol di realizzare plusvalenza di euro 55 milioni al netto dell'effetto fiscale (pari a euro 1 milione).

Accordo di indennizzo sui crediti Unipol Banca/Unipol Merchant
L'accordo di indennizzo è stato illustrato nel paragrafo precedente, relativo alle operazioni con parti correlate, a cui si rinvia.

Riallineamento avviamenti di cui al D.L. 98/2011 (art. 23, commi da 12 a 15)
In data 30 novembre 2011 Unipol ha proceduto all'affrancamento del maggior valore delle partecipazioni di controllo detenute, per la quota corrispondente al valore degli avviamenti iscritti nel Bilancio Consolidato 2010, avvalendosi della possibilità introdotta dal D.L. 98/2011. L'importo oggetto di affrancamento è pari a euro 1.447.406 migliaia. L'operazione ha comportato un esborso pari a euro 231.585 migliaia (imposte sostitutiva di Ires e Irap del 16%), a fronte di un risparmio futuro di imposte previsto di euro 398 milioni, con un effetto netto positivo a conto economico pari a euro 16.645 migliaia all'anno per 10 anni.

Operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non sono state compiute operazioni atipiche e/o inusuali.



progresso

" Il **progresso** che abbiamo vissuto è stato frutto di enormi sacrifici delle nostre precedenti generazioni. Oggi tocca a noi...
Dobbiamo avere fiducia e costanza nel nostro lavoro di ogni giorno."

CESCOWEB
imprenditore

4.

Allegati alla Nota Integrativa

Indice degli allegati

1. Conto economico riclassificato *(Raccomandazione Consob 94001437)*
2. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute negli ultimi due esercizi *(art. 2427 n. 4 C.C.)*
3. Prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali al 31 dicembre 2011 *(art. 2427 n. 7bis C.C.)*
4. Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio *(art. 2427 n. 2 C.C.)*
6. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali avvenute nel corso dell'esercizio *(art. 2427 n. 2 C.C.)*
7. Prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni immobilizzate
8. Prospetto partecipazioni superiori al 10% detenute alla data del 31 dicembre 2011 *(artt. 125 e 126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14/05/1999)*
9. Elenco azioni e titoli compresi nell'attivo circolante al 31 dicembre 2011 *(Raccomandazione Consob 94001437)*
10. Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite *(art. 2427 n. 14 C.C.)*
11. Informazioni sull'indebitamento al 31 dicembre 2011 *(Raccomandazione Consob 6064293)*

Allegato I

Conto economico riclassificato

Valori in migliaia di euro

		31/12/2011		31/12/2010
1) Proventi da partecipazioni:				
in imprese controllate			12.370	
in altre imprese	7.524		6.665	
Totale proventi da partecipazioni		7.524		19.035
2) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		8.714		8.719
da altri	8.714		8.719	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		25.660		30.348
d) proventi diversi da precedenti:		20.785		5.967
da imprese controllate	3.742		3.578	
da altri	17.044		2.389	
Totale altri proventi finanziari		55.168		45.033
3) Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
imprese controllate	(7.915)		(6.558)	
imprese controllanti	(3.675)		(6.599)	
altri	(121.201)		(46.191)	
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari		(132.790)		(59.448)
Utili (perdite) su cambi		(353)		(273)
Totale proventi e oneri finanziari		(70.451)		4.349
4) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		76	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.290		9.065	
Totale rivalutazioni		1.290		9.140
5) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	(239.874)		(2.376)	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(46.523)		(43.611)	
Totale svalutazioni		(286.398)		(45.987)
Totale delle rettifiche		(285.108)		(36.846)
6) Altri proventi della gestione	31.978		33.196	
Totale altri proventi di gestione		31.978		33.196
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(17)		-	
7) Costi per servizi non finanziari	(70.563)		(72.543)	
8) Costi per godimento di beni di terzi	(3.514)		(3.053)	
9) Costi per il personale	(51.997)		(43.830)	
10) Ammortamenti e svalutazioni:	(8.729)		(5.396)	
11) Accantonamenti per rischi	(68.589)		-	
12) Altri accantonamenti	(702)		(135)	
13) Oneri diversi di gestione	(4.189)		(5.710)	
Totale altri costi di gestione		(158.048)		(80.666)
Utile (perdita) dell'attività ordinaria		(484.630)		(79.967)
14) Proventi straordinari:				
a) Plusvalenze da alienazioni	56.892		23	
b) Altri	4.684		3.970	
Totale proventi straordinari		60.576		3.993
15) Oneri straordinari:				
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(522)		(9.800)	
c) Altri	(956)		(714)	
Totale oneri straordinari		(1.479)		(10.514)
Utile (perdita) straordinario		59.098		(6.521)
Risultato prima delle imposte		(422.532)		(86.489)
16) Imposte sul reddito dell'esercizio	64.184		22.836	
17) Utile (perdita) dell'esercizio		(358.349)		(63.653)

Allegato 2

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2011

(valori in migliaia di euro)

	Riserve patrimoniali e utili indivisi									
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo emissioni	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve az. proprie e controllante	Riserva per az. proprie in portafoglio	Riserva straordinaria	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	2.391.426	1.051.879	20.701	478.285	144.956	44	222.660	20.941	128.820	4.459.712
Deliberazioni dell'Assemblea soci del 29.04.2010:										
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2009										
- riserva straordinaria							28.422		(28.422)	-
- dividendo soci									(100.397)	(100.397)
Aumento capitale sociale	307.469	92.955								400.424
Riserva per azioni proprie/della controllante in portafoglio					(8)	(44)	52			-
Utile (perdita) dell'esercizio 2010									(63.653)	(63.653)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	2.698.895	1.144.834	20.701	478.285	144.948	-	251.134	20.941	(63.653)	4.696.085
Deliberazioni dell'Assemblea soci del 28.04.2011:										
Copertura della perdita dell'esercizio 2010										
- riserva straordinaria							(63.653)		63.653	-
Aumento capitale sociale a servizio della fusione	172									172
Ripristino riserva per azioni proprie e della controllante					52		(52)			-
Utile (perdita) dell'esercizio 2011									(358.348)	(358.348)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011	2.699.067	1.144.834	20.701	478.285	145.000	-	187.429	20.941	(358.348)	4.337.910

Allegato 3

Prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali

Valori in migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (1)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo di emissione	1.144.834	A, B	1.144.834 (a)		
Riserva legale	365.499 (b)	B	-		
Riserva straordinaria	187.429 (b)	A, B	187.429	35.231 (b)	
Fondo acquisto azioni proprie	100.000 (b)	A, B	100.000		
Fondo acquisto azioni controllante	45.000 (b)	A, B	45.000		
Riserva di rivalutazione L. 413/91	14.762	A, B, C	14.762 (a)		
Riserva da rivalutazione immobili	5.939	A, B, C	5.939 (a)		
Riserva da concambio (ex rivalutazione L. 413/91)	18.316	A, B, C	18.316 (a)		
Riserva da concambio	1.160 (b)	A, B	1.160		
Riserva da concambio	1.466	A, B, C	1.466 (a)	106 (b)	
Riserva L.R. Sicilia 12/4/67, n.46	-			326 (b)	
Riserva fusione	-			22 (b)	
Riserva conversione warrant	-			314 (b)	
Riserve di utili					
Riserva legale	112.787	B			
Riserva straordinaria			-	28.422 (b)	
Riserva art. 2426 C.C., B bis	-			2.106 (b)	
Totale	1.997.191		1.518.906		
Quota non distribuibile			76.747 (d)		
Quota distribuibile			1.442.158		

(1) A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

(a) Distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile

(b) Per trasferimento da riserva sovrapprezzo azioni

(c) Tassabile in caso di distribuzione in capo alla società e ai soci

(d) Compresi le fatturazioni e dei costi di impianto e ampliamento, e di pubblicità non ancora ammortizzati, e la parte residua di accantonamento alla riserva legale a concorrenza del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del codice civile

(1) Copertura perdita 2010

(2) Copertura perdita 2008

Allegato 4

Rendiconto finanziario per l'esercizio 2011

Valori in migliaia di euro

	2011	2010
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Liquidità generata dalla gestione		
Utile netto dell'esercizio	(358.348)	(63.653)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	8.729	5.390
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	239.835	-
Rettifiche di valore su altre attività finanziarie	40.210	35.846
Incremento (decremento) debiti tributari netti	77	(1.015)
Incremento (decremento) fiscalità differita netta	(252.868)	1.073
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	68.505	9.486
Incremento (decremento) fondo trattamento di fine rapporto	(695)	(1.676)
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	4.394	2.515
Incremento (decremento) ratei e riscont. passivi	(2.813)	38.573
Altre partite	(1.848)	(2.028)
Totale liquidità generata dalla gestione	(248.822)	25.518
Altre fonti di finanziamento		
Cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	32	26
Cessioni e rimborsi di altre immobilizzazioni finanziarie	433	857
Decremento di crediti dell'attivo circolante	3.407	432.537
Decremento di attività finanziarie dell'attivo circolante	605.620	21.702
Incremento di debiti:	9.701	-
Aumento di capitale	-	400.424
Liquidità ottenuta dalla fusione	1	-
Totale altre fonti di finanziamento	619.194	855.546
TOTALE FONTI	370.372	881.065
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ		
Incremento di immobilizzazioni materiali e immateriali	6.721	20.586
Incremento di partecipazioni immobilizzate	295.244	504.254
Incremento di crediti dell'attivo circolante	284.743	22.437
Incremento di attività finanziarie dell'attivo circolante	-	38.958
Utilizzo di fondi rischi e oneri	1.313	1.996
Decremento di debiti:	52.499	56.735
Dividendi distribuiti	-	100.397
TOTALE IMPIEGHI	590.019	1.089.362
Aumento (decremento) disponibilità liquide	(219.647)	(208.298)
TOTALE	370.372	881.065
Disponibilità liquide a inizio esercizio	326.458	534.755
Disponibilità liquide a fine esercizio	106.811	326.458

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali

Situazione iniziale

	Costo storico	Ammortamento	Valore netto al 31/12/2010
Costi di impianto e di ampliamento	9.218	(802)	8.416
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	17.153	(5.091)	12.061
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	2	(0)	1
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.600	-	4.600
Altre	1.083	(292)	790
Totale	32.055	(6.186)	25.869

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali

Situazione iniziale

	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore netto al 31/12/2010
Terreni e fabbricati	28	-	28
Impianti e macchinario	41	(5)	35
Altri ben.	2.060	(1.042)	1.018
Totale	2.129	(1.048)	1.081

Allegato 5

	Movimenti del periodo							Situazione finale		
	Costo storico				Ammortamento					
	Incrementi	Decrementi			Incrementi	Decrementi				
	Acquisti	Vendite	Rigiri	Altre variazioni	Pro Quota anno	Vendite	Altre variazioni	Costo storico	Ammortamento	Valore netto al 31/12/2011
					(1.850)			9.218	(2.662)	6.556
	2.370				(5.769)			19.524	(10.861)	8.663
	2.613		4.600	922	(934)		(284)	8.138	(1.221)	6.916
	380		(4.600)					380	-	380
				(1.083)			292	-	-	-
	5.364	-	-	(160)	(8.566)	-	8	37.259	(14.744)	22.515

Allegato 6

	Movimenti del periodo					Situazione finale		
	Costo storico		Fondo ammortamento					
	Incrementi	Decrementi	Incrementi	Decrementi			Fondo	
	Acquisti	Vendite	Quota anno	Vendite		Costo storico	Ammortamento	Valore netto al 31/12/2011
		(28)				-	-	-
	110		(10)			151	(15)	136
	746	(235)	(154)	232		2.571	(963)	1.608
	857	(264)	(163)	232		2.722	(978)	1.744

Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

(valori in migliaia di euro)

Denominazione	Valore di Bilancio al 31/12/2010	
	N° Azioni/ Quote	Valore
Unipol Assicurazioni S.p.A.	150.300.000	3.036.345
Arca Vita S.p.A.	9.000.000	309.308
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	19.300.000	45.507
Linear Life S.p.A.		
Unipol SGR S.p.A.	5.000.000	5.550
Nevada Assicurazioni S.p.A.	96.090.952	271.686
Unisalute S.p.A.	17.242.993	31.613
Unipol Banca S.p.A.	612.448.217	800.841
Andrea Property S.r.l.	1	21.595
Totale imprese controllate	909.682.163	4.522.238
TOTALE B.III.1)	909.682.163	4.522.238

Allegato 7

	Incrementi nell'esercizio				Decrementi nell'esercizio				Valore di Bilancio al 31/12/2011	
	Per acquisti		Altri		Per vendite		Altri			
	N° Azioni/ Quote	Valore	N° Azioni/ Quote	Valore	N° Azioni/ Quote	Valore	N° Azioni/ Quote	Valore	N° Azioni/ Quote	Valore
			108.756.000	477.544					259.056.000	3.463.989
			5.601.669	38.500					14.501.669	347.808
				5.000					19.300.000	58.507
			3.430.535	6.175					3.430.535	6.175
									5.900.000	5.550
							(96.090.952)	(271.680)		
				5.000					17.247.993	35.013
			67.744	67.744				(359.835)	612.845.961	628.749
				27.500					1	48.899
			117.855.948	577.563			(96.090.952)	(511.515)	931.447.159	4.588.286
			117.855.948	577.563			(96.090.952)	(511.515)	931.447.159	4.588.286

Allegato 8

Prospetto delle partecipazioni superiori al 10% detenute alla data del 31 dicembre 2011

Ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999

Denominazione	Sede	Possesso			Totale
		Diretta	Indiretta	Tramite	Possesso[1]
Unipol Assicurazioni S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Unipol SGR S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Ambra Property S.r.l.	Bologna	100,00%			100,00%
Linear Life S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
UniSalute S.p.A.	Bologna	98,53%			98,53%
Unipol Banca S.p.A.	Bologna	67,74%	32,26%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Arca Vita S.p.A.	Verona	60,84% [2]			60,84%
Acacia 2000 S.r.l.	Milano		15,00%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	15,00%
Agorà S.p.A.	Bologna		19,90%	Unipol Banca S.p.A.	19,90%
Arca Assicurazioni S.p.A.	Verona		96,99%	Arca Vita S.p.A.	96,99%
Arca Direct Assicurazioni S.r.l.	Verona		100,00%	Arca Vita S.p.A.	100,00%
Arca Inlinea S.c.a.r.l.	Verona		60,27%	Arca Vita S.p.A.	
			39,78%	Arca Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Arca Sistemi S.c.a.r.l.	Verona		87,93%	Arca Vita S.p.A.	
			6,97%	Arca Assicurazioni S.p.A.	
			5,00%	Arca Inlinea S.c.a.r.l.	100,00%
Arca Vita International Ltd	Irlanda		100,00%	Arca Vita S.p.A.	100,00%
Assicoop Bologna S.p.A.	Bologna		40,21%	Smallpart S.p.A.	40,21%
Assicoop Firenze S.p.A.	Firenze		44,00%	Smallpart S.p.A.	44,00%
Assicoop Grosseto S.p.A.	Grosseto		50,00%	Smallpart S.p.A.	50,00%
Assicoop Imola S.p.A.	Imola (BO)		47,33%	Smallpart S.p.A.	47,33%
Assicoop Modena & Ferrara S.p.A.	Modena		43,75%	Smallpart S.p.A.	43,75%
Assicoop Siena S.p.A.	Siena		49,00%	Smallpart S.p.A.	49,00%
Atlantis Vida S.a.	Spagna		12,50%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	12,50%
Campo Carlo Magno S.r.l.	Milano		26,66%	Unipol Banca S.p.A.	26,66%
Centro Medico Unisalute S.r.l.	Bologna		100,00%	UniSalute S.p.A.	100,00%
Consorzio Sai	Bologna		100,00%	Covent Garden 80 S.r.l.	100,00%
Covent Garden 80 S.r.l.	Bologna		100,00%	Midi S.r.l.	100,00%
Euresa Holding s.a.	Lussemburgo		25,00%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	25,00%
Europa Milano S.p.A.	Milano		20,00%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	20,00%
Filmcenter S.p.A.	Carpi (MO)		27,32%	Unipol Merchant S.p.A.	27,32%
FI.BO. Finanziaria Bolognese S.p.A.	Bologna		17,24%	Smallpart S.p.A.	17,24%
Finabita S.p.A.	Roma		14,95%	Unipol Merchant S.p.A.	14,95%
Finsoe S.p.A.	Roma		20,00%	Unipol Merchant S.p.A.	20,00%
Hotel Villaggio Calà S.p.A. in liquidazione	Terrasini (PA)		49,00%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	49,00%
ISI Insurance S.p.A.	Verona		50,00%	Arca Vita S.p.A.	50,00%
ISI Insurance Direct S.r.l.	Roma		100,00%	ISI Assurance S.p.A.	100,00%
Midi S.r.l.	Bologna		100,00%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Nettuno Fiduciaria S.r.l.	Bologna		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Omega 2004 S.p.A. in liquidazione	Verona		90,00%	Arca Vita S.p.A.	90,00%
Popolare Finanziaria S.p.A.	Bologna		45,00%	Smallpart S.p.A.	45,00%
Promorest S.r.l.	Castenaso (BO)		48,92%	Unipol Merchant S.p.A.	48,92%
Proto 50A S.p.A.	Roma		10,06%	Smallpart S.p.A.	10,06%
Punta di Ferro S.r.l.	Bologna		100,00%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	100,00%
SCS Azioninnova S.p.A.	Bologna		40,00%	Unipol Merchant S.p.A.	40,00%
Smallpart S.p.A.	Bologna		100,00%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Synteristiki Insurance s.a.	Grecia		16,86%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	16,86%
Uci Sca r.l.	Milano		13,58%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	
			0,01%	Arca Assicurazioni S.p.A.	13,59%
UGF Private Equity SGR S.p.A. in liquidazione	Bologna		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Unagro S.p.A.	Ravenna		35,71%	Unipol Merchant S.p.A.	35,71%
Unicord S.p.A.	Milano		53,56%	Unipol Banca S.p.A.	53,56%
Unipol Leasing S.p.A.	Bologna		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Unipol Merchant S.p.A.	Bologna		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Unifirm S.r.l.	Bologna		100,00%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Unipol Fondi Ltd	Irlanda		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Vivium S.A.	Belgio		13,88%	Unipol Assicurazioni S.p.A.	13,88%

(1) Totale partecipazione detenuta sia a passività a titolo di proprietà

(2) Arca Vita S.p.A. detiene inoltre il 0,00% di azioni proprie.

Allegato 9

Elenco azioni e titoli compresi nell'attivo circolante al 31/12/2011

Codice ISIN	Descrizione titolo	Numero azioni/quote al 31/12/2011	Valore di bilancio al 31/12/2011	Valore corrente al 31/12/2011	Svalutazioni	Tipologia
FR0000131104	Bnp Paribas ord.	150.000	4.544	4.544	(10)	Azioni estere quotate
DE0008032004	Commerzbank AG	1.050.000	1.311	1.311	-	Azioni estere quotate
CH0012005267	Novartis AG	200.000	8.074	8.074	-	Azioni estere quotate
FR0000120578	Sanofi Aventis	200.000	10.185	10.185	-	Azioni estere quotate
ES0178430E18	Telefonica S.a New	200.000	2.684	2.684	-	Azioni estere quotate
FR0000120271	Total ord	100.000	3.813	3.813	-	Azioni estere quotate
FR0000124141	Veolia Environnement	350.000	2.944	2.944	-	Azioni estere quotate
	Totale azioni quotate	**2.250.000**	**33.400**	**34.667**	**(10)**	
unipwcs9215	Banca di Rimini	1	0	0	-	Azioni italiane non quotate
unipwcs13500	Equinox Two S.C.A. A shares	20	15	26	-	Azioni estere non quotate
unipwcs13501	Equinox Two S.C.A. B shares	1.689	2.246	2.245	(29)	Azioni estere non quotate
	Totale azioni non quotate	**1.710**	**2.261**	**2.273**	**(29)**	

Codice ISIN	Descrizione titolo	Valore nominale al 31/12/2011 (in euro)	Valore di bilancio al 31/12/2011	Valore corrente al 31/12/2011	Svalutazioni	Tipologia
XS0298647154	AIG 4,875% 15/09/17-67	10.000.000	6.486	6.365	(1.648)	Altre obbligazioni quotate
XS0222849933	BPOP-MILANO 29/06/10 15 FRN	4.000.000	2.416	2.416	(1.333)	Altre obbligazioni quotate
XS0272309385	BANCA POPOLARE 5/10/21 CMS	84.000.000	45.754	45.754	(39.718)	Altre obbligazioni quotate
ES0213770001	BANCO PASTOR 11/06/ 4-49 FRN	1.000.000	994	994	(316)	Altre obbligazioni quotate
XS0365814984	BANCO POPOLARE 6% 05/11/2020	2.000.000	1.390	1.390	(473)	Altre obbligazioni quotate
FR0010944484	CNP ASSURANCES VAR 14/09/20-40	2.500.000	1.571	1.571	(491)	Altre obbligazioni quotate
XS0284728496	GOLDMAN S 4p/m/17 FRN	5.000.000	4.017	4.017	(472)	Altre obbligazioni quotate
XS0300856879	INTESA SANPAOLO FR 18/05/17	4.000.000	2.923	2.923	(708)	Altre obbligazioni quotate
XS0459099331	LBG CAPITAL LLOYDS LOAN 12/03/20	12.000.000	7.020	7.020	(1.980)	Altre obbligazioni quotate
XS0181044969	LEHMAN 4,67% 14/03/14-49	1.500.000	-	-	-	Altre obbligazioni quotate
XS0281900550	MERRILL L 30/01/17 FRN	10.000.000	7.505	7.505	(1.192)	Altre obbligazioni quotate
XS0267824669	MFTECH L 14/09/18 FRN	15.000.000	9.301	9.301	(2.148)	Altre obbligazioni quotate
XS0541054932	MPS 5,6% 09/09/2020	3.000.000	2.227	2.227	(665)	Altre obbligazioni quotate
XS0195231526	ROYAL SCOT SCOTLAND 03/07/14-49 FRN	10.662.000	7.727	7.727	-	Altre obbligazioni quotate
XS0552743148	SNS BANK 6,25% 26/09/2020	5.000.000	3.248	3.248	(1.103)	Altre obbligazioni quotate
XS0205475395	SOC LLOYDS 5,625% 27/11/14-24	5.000.000	4.686	4.686	(926)	Altre obbligazioni quotate
XS0527624050	UNICREDIT INTL BANK 9,3/5% 21/11/24 49	6.000.000	5.480	3.980	(2.479)	Altre obbligazioni quotate
XS0234300238	UNICREDITO 4,02B% 27/10/15-49	5.000.000	2.326	2.326	(1.383)	Altre obbligazioni quotate
	Totale obbligazioni quotate	**193.400.000**	**112.563**	**112.563**	**(55.947)**	
XS0508827058	NOVUS CAPITAL LUX 6,95% 15/09/2017	9.000.000	8.267	8.267	(733)	Altre obbligazioni non quotate
	Totale obbligazioni non quotate	**9.000.000**	**8.267**	**8.267**	**(733)**	
GB0031890547	HELLENIC REP 2,30% 25/07/2030 INFL	25.000.000	6.337	6.337	(163)	Titoli di stato quotati
IE0036026794	IRISH GOVT 5% 18/10/2020	3.000.000	3.959	3.959	-	Titoli di stato quotati
IE0084TVOD41	IRISH GOVT 5,4% 13/03/2025	20.000.000	23.257	23.257	-	Titoli di stato quotati
PTOTEGOE0005	PORTUGAL OTMP 4,35% 16/10/16	45.000.000	16.073	36.073	(6.994)	Titoli di stato quotati
PTOTEGOE0007	PORTUGAL OTMP 3,85% 15/10/14	10.000.000	7.322	7.322	(2.313)	Titoli di stato quotati
	Totale titoli di stato quotati	**95.000.000**	**56.948**	**56.948**	**(9.491)**	
	Totale azioni e titoli dell'attivo circolante	**299.651.710**	**213.439**	**214.708**	**(46.210)**	

Allegato 10

Valori in migliaia di euro

Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite

ATTIVE	2010			Incrementi		Decrementi		2011		
	Importo imponibile	Effetto fiscale	Aliquota d'imposta(*)	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Aliquota d'imposta(**)
Minus non realizzate relative a partecipazioni non immobilizzate	14.464	3.983	27,50%	421	116	4.537	1.248	10.369	2.851	27,50%
Ammortamenti eccedenti	7	2	27,50%	3.703	1.018	-	-	3.710	1.020	27,50%
Accantonamenti oneri per personale	7.062	1.942	27,50%	14.541	3.999	4.956	1.363	16.647	4.578	27,50%
Fondo svalutazione crediti	216	59	27,50%	-	-	-	-	216	59	27,50%
Fondo oneri futuri	2.903	798	27,50%	69.588	19.140	1.913	526	70.589	19.412	27,50%
Spese di rappresentanza	39	11	27,50%	2	0	41	11	0	0	27,50%
Spese Revisione	108	30	27,50%	228	63	183	50	153	42	27,50%
Ammortamenti eccedenti	15	1	4,82%	-	-	12	1	4	0	5,57%
Spese di rappresentanza	39	2	4,82%	-	-	39	2	-	(0)	5,57%
TOTALE	24.873	6.828		88.494	24.336	11.680	3.201	101.687	27.963	

PASSIVE	2010			Incrementi		Decrementi		2011		
	Importo imponibile	Effetto fiscale	Aliquota d'imposta(*)	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Aliquota d'imposta(**)
Dividendi contabilizzati per competenza	613	169	27,50%	-	-	613	169	(0)	(0)	27,50%
TOTALE	613	169		-	-	613	169	(0)	(0)	

(*) 27,5% IRES e 4,82% IRAP
(**) 27,5% IRES e 5,57% IRAP

Allegato 11

Informazioni sull'indebitamento: netto a breve, medio e lungo termine

Valori in migliaia di euro

			31/12/2011		31/12/2010
A	Cassa		7		11
B	Altre disponibilità liquide		150.802		326.447
	di cui verso imprese controllate	99.374		326.440	
	- di cui verso altri	7.429		6	
C	Titoli detenuti per la negoziazione		217.249		872.345
D	Liquidità (A) + (B) + (C)		324.058		1.198.783
E	Crediti finanziari correnti				
F	Debiti bancari correnti				
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(215.939)		(44.124)
H	Altri debiti finanziari correnti		(268.258)		(268.785)
I	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)		(484.197)		(312.909)
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)		(160.140)		885.873
K	Debiti bancari non correnti				
L	Obbligazioni emesse		(750.000)		(925.000)
M	Altri debiti non correnti				
N	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)		(750.000)		(925.000)
O	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)		(910.140)		(39.127)

forza

"Abbi il coraggio di avere un'idea e la **forza** di darle una strada e di percorrerla senza paura."

MFAZIO
Puglia
29 anni
web developer

5.

Bilanci delle principali società controllate

Stato patrimoniale e Conto economico

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede in Bologna
Capitale sociale
€ 259.056.000
Quota di partecipazione
diretta 100%

Maggioranza

Stato patrimoniale

	2011	2010
ATTIVO		
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato		
Attivi immateriali	241.303.117	254.902.682
Investimenti	17.124.044.761	16.603.648.184
I - Terreni e fabbricati	690.702.796	678.481.342
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	1.623.059.696	1.602.410.458
III - Altri investimenti finanziari	14.792.321.201	14.293.953.477
IV - Depositi presso imprese cedenti	17.961.068	18.802.907
Investimenti a beneficio assicurati rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	2.548.051.490	2.366.889.875
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	349.653.430	347.804.389
Crediti	1.477.286.441	1.441.759.568
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	853.612.039	859.848.498
II - Derivanti da operazioni di riassicurazione	50.184.581	19.477.468
III - Altri crediti	573.489.821	562.433.602
Altri elementi dell'attivo	621.422.139	674.635.256
I - Attivi materiali e scorte	21.937.450	20.339.157
II - Disponibilità liquide	250.236.267	367.607.368
IV - Altre attività	341.248.421	286.688.731
Ratei e Risconti	242.756.715	223.311.160
TOTALE ATTIVO	22.604.518.093	21.912.951.114

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	1.158.532.303	1.225.389.669
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	259.056.000	150.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	616.975.215	503.411.369
III - Riserve di rivalutazione	97.000.000	97.000.000
IV - Riserva legale	6.870.821	6.870.821
VII - Altre riserve	517.807.479	559.705.672
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(339.177.212)	(91.598.193)
Passività subordinate	961.689.000	961.689.000
Riserve tecniche Danni	6.724.323.207	6.766.374.034
Riserve tecniche Vita	10.328.653.977	10.264.178.266
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve dei fondi pensione	2.548.051.490	2.366.889.876
Fondi per Rischi e Oneri	82.340.262	55.818.035
Depositi ricevuti da riassicuratori	136.527.826	158.933.741
Debiti e altre passività	635.525.489	552.938.210
I - Derivanti da operazioni di ass.ne diretta	41.896.430	32.320.476
II - Derivanti da operazioni di riassicurazione	37.349.770	16.011.046
V - Debiti con garanzia reale	2.541.968	-
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	1.068.474	-
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.074.159	40.754.444
VIII - Altri debiti	183.045.084	163.879.359
IX - Altre passività	327.519.504	297.972.883
Ratei e Risconti	28.864.539	40.740.283
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	22.604.518.093	21.912.951.114
CONTI D'ORDINE	27.901.348.953	26.858.515.243

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Conto economico

Valori in euro

	2011	2010
CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
Premi lordi contabilizzati	3.795.789.640	3.553.393.881
Premi ceduti in riassicurazione	(120.684.044)	(108.317.900)
Variazione netto riserva premi	9.825.313	10.071.083
Premi di competenza, al netto cessioni in riassicurazione	**3.684.930.878**	**3.465.147.064**
Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico		55.831.543
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	12.207.885	11.286.745
Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione	(2.736.751.915)	(2.774.083.310)
Variazione delle altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione	133.473	703.471
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto cessioni in riassicurazione	(4.214.011)	(1.968.635)
Spese di gestione	(854.444.557)	(786.851.969)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(13.966.178)	(7.520.231)
Variazione delle riserve di perequazione	(715.341)	(764.277)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	**87.175.184**	**11.180.296**
CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
Premi lordi contabilizzati	1.830.413.199	1.910.240.222
Premi ceduti in riassicurazione	(10.899.733)	(14.152.344)
Premi dell'esercizio, al netto cessioni in riassicurazione	**1.819.513.466**	**1.896.087.878**
Proventi da investimenti	606.693.725	568.104.383
Proventi e plusvalenze non realizzate classe D	151.098.384	156.448.778
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	7.568.504	5.860.499
Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione	(1.496.975.667)	(1.506.542.217)
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione	(250.889.709)	(667.209.436)
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto cessioni in riassicurazione	(719.558)	(780.192)
Spese di gestione	(85.907.964)	(97.315.262)
Oneri patrimoniali e finanziari	(523.725.395)	(318.991.071)
Oneri e minusvalenze non realizzate classe D	(187.266.604)	(100.492.431)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(14.234.825)	(12.848.509)
Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico		
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	**(274.845.242)**	**(65.668.640)**
CONTO NON TECNICO		
Proventi da investimenti rami Danni	345.083.231	337.554.891
Quota utile investimenti trasferita dal conto tecnico rami Vita		
Oneri patrimoniali e finanziari rami Danni	(473.437.518)	(295.295.109)
Quota utile investimenti trasferita al conto tecnico rami Danni		(55.831.543)
Altri proventi	63.550.539	72.376.746
Altri oneri	(158.821.139)	(154.854.023)
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA	**(410.694.845)**	**(125.037.381)**
Proventi straordinari	28.370.884	25.585.267
Oneri straordinari	(8.056.734)	(17.633.894)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(390.430.695)**	**(117.085.008)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	51.252.983	25.186.815
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**(339.177.712)**	**(91.898.193)**

Arca Vita S.p.A.

Sede in Verona
Capitale sociale
€ 144.000.000
Quota di partecipazione
diretta 60,84%

Valore netto

Stato patrimoniale

	2011	2010
ATTIVO		
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	-	-
Attivi immateriali	145.980	285.835
Investimenti	2.843.811.278	2.664.131.826
I - Terreni e fabbricati	36.892.247	7.478.749
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	120.564.458	97.685.239
III - Altri investimenti finanziari	2.686.354.573	2.558.567.838
Investimenti a beneficio assicurati rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	492.512.814	601.419.802
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	12.181.215	11.222.166
Crediti	69.025.288	69.073.048
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.089.944	1.023.292
II - Derivanti da operazioni di riassicurazione	49.930	7.778
III - Altri crediti	67.885.414	68.041.978
Altri elementi dell'attivo	91.203.610	188.446.570
I - Attivi materiali e scorte	236.115	295.408
II - Disponibilità liquide	81.860.911	178.234.946
III - Azioni o quote proprie	7.027.090	7.027.090
IV - Altre attività	2.079.493	2.889.126
Ratei e Risconti	35.055.365	30.763.585
TOTALE ATTIVO	3.543.935.550	3.565.342.832
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	262.286.662	208.902.237
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	144.000.000	90.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	9.399.516	9.399.516
IV - Riserva legale	9.792.394	9.792.394
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	7.027.090	7.027.090
VII - Altre riserve	98.683.237	95.983.227
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	51.880
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.615.575)	(3.351.870)
Riserve tecniche	2.733.801.275	2.710.817.674
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve dei fondi pensione	492.510.833	601.418.649
Fondi per Rischi e Oneri	1.928.243	1.830.792
Depositi ricevuti da riassicuratori	12.971.435	11.744.560
Debiti e altre passività	40.437.102	30.488.106
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	13.168.473	12.036.353
II - Derivanti da operazioni di riassicurazione	2.556.559	2.114.840
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	908	5.329
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	-	340.600
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	583.727	538.600
VIII - Altri debiti	23.765.869	15.438.997
IX - Altre passività	361.566	13.387
Ratei e Risconti	-	140.814
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.543.935.550	3.565.342.832
CONTI D'ORDINE	3.252.038.282	3.191.091.256

Arca Vita S.p.A.

Bilancio civile

Conto economico

	2011	2010
CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
Premi di contabilizzati	549.689.920	720.843.139
Premi ceduti in riassicurazione	(8.421.886)	(7.409.012)
Premi dell'esercizio, al netto cessioni in riassicurazione	**541.268.034**	**713.434.127**
Proventi da investimenti	153.355.035	112.255.049
Proventi e plusvalenze non realizzati relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e fondi pensione	28.329.005	85.529.141
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	1.216.946	1.824.570
Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione	(649.119.694)	(539.853.078)
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione	93.040.903	(285.945.329)
Spese di gestione	(15.437.423)	(15.797.836)
Oneri patrimoniali e finanziari	(102.041.880)	(46.747.443)
Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzati relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e fondi pensione	(50.490.733)	(13.506.446)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(14.474.132)	(14.738.604)
Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico	-	(2.298.797)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**(13.453.338)**	**(5.498.044)**
CONTO NON TECNICO		
Quota utile investimenti trasferita dal conto tecnico	-	2.298.797
Altri proventi	2.292.458	1.819.667
Altri oneri	(1.803.397)	(3.088.332)
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA	**(12.964.282)**	**(4.468.912)**
Proventi straordinari	4.977.481	1.917.536
Oneri straordinari	(1.881.182)	(786.987)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(9.867.983)**	**(3.282.363)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.252.398	(69.507)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**(6.615.575)**	**(3.351.870)**

Arca Assicurazioni S.p.A.

Sede in Verona
Capitale sociale
€ 25.026.000
Quota di partecipazione
indiretta 96,99%
tramite Arca Vita S.p.A.

Valori in unità di €

Stato patrimoniale

	2011	2010
ATTIVO		
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	-	-
Attivi immateriali	4.991	6.783
Investimenti	291.722.571	290.139.854
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	854.540	854.540
III - Altri investimenti finanziari	290.868.031	289.285.314
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	33.578.121	38.577.943
Crediti	55.076.524	56.757.141
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	17.636.777	18.050.412
II - Derivanti da operazioni di riassicurazione	7.338.956	10.602.569
III - Altri crediti	30.100.841	28.104.160
Altri elementi dell'attivo	36.629.115	37.570.015
II - Attivi materiali e scorte	23.540	27.959
III - Disponibilità liquide	34.303.028	33.194.738
IV - Altre attività	2.302.541	4.347.318
Ratei e Risconti	3.559.756	1.134.356
TOTALE ATTIVO	420.571.078	424.181.092
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	65.020.786	38.342.874
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	25.026.000	25.026.000
IV - Riserva legale	2.087.769	2.087.769
VII - Altre riserve	36.729.105	24.471.897
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.177.912	(13.192.792)
Riserve tecniche	336.193.948	359.532.388
Fondi per Rischi e Oneri	1.176.242	1.444.910
Debiti e altre passività	18.180.102	24.860.920
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.725.151	7.878.647
II - Derivanti da operazioni di riassicurazione	3.010.798	3.331.647
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	63	700
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	357.649	360.297
VIII - Altri debiti	4.743.713	9.196.956
IX - Altre passività	2.343.242	4.151.583
Ratei e Risconti	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	420.571.078	424.181.092
CONTI D'ORDINE	295.595.431	293.569.715

Arca Assicurazioni S.p.A.

Valori in euro

Conto economico

	2011	2010
CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
Premi lordi contabilizzati	147.968.926	229.916.293
Premi ceduti in riassicurazione	(21.460.976)	(24.759.315)
Variazione netta riserva premi	29.038.837	(14.067.818)
Premi di competenza, al netto cessioni in riassicurazione	**154.846.787**	**183.089.160**
Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico	2.717.067	1.890.632
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	6.732.707	5.242.789
Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione	(127.519.053)	(161.455.520)
Spese di gestione	(22.048.964)	(34.599.784)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(11.029.299)	(10.130.371)
Variazione delle riserve di perequazione	(37.179)	(55.118)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**3.612.067**	**(17.022.212)**
CONTO NON TECNICO		
Proventi da investimenti	13.089.060	5.738.574
Oneri patrimoniali e finanziari	(9.490.614)	(3.539.063)
Quota utile investimenti trasferita al conto tecnico	(2.717.067)	(1.890.632)
Altri proventi	641.505	463.459
Altri oneri	(1.269.567)	(1.814.563)
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA	**3.434.378**	**(18.065.343)**
Proventi straordinari	31.552	104.262
Oneri straordinari	(106.578)	(27.640)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.359.352**	**(17.988.721)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.681.440)	4.795.929
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**1.677.912**	**(13.192.792)**

Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.

Sede in Bologna
Capitale sociale
€ 19.300.000
Quota di partecipazione diretta 100%

Settore

Stato patrimoniale

	2011	2010
ATTIVO		
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato		
Attivi immateriali	589.303	814.717
Investimenti	234.825.946	222.730.147
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	1	1
III - Altri investimenti finanziari	234.825.945	222.730.146
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.645.921	147.405
Crediti	6.927.472	7.618.553
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.599.577	4.672.620
III - Altri crediti	1.327.895	2.945.933
Altri elementi dell'attivo	87.365.118	61.902.869
I - Attivi materiali e scorte	279.340	240.362
II - Disponibilità liquide	77.906.893	54.638.022
IV - Altre attività	9.178.885	7.024.485
Ratei e Risconti	3.206.040	2.317.045
TOTALE ATTIVO	334.559.809	295.524.736
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	46.505.861	43.583.181
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	19.300.000	19.300.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	3.650.000	3.650.000
IV - Riserva legale	3.860.000	3.860.000
VII - Altre riserve	16.755.180	11.174.697
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.940.681	5.598.484
Riserve tecniche	267.486.414	237.703.344
Fondi per Rischi e Oneri	1.821.937	1.221.747
Debiti e altre passività	18.745.588	13.016.464
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.740.078	2.871.098
II - Derivanti da operazioni di riassicurazione	1.056.896	764.714
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	506.647	501.392
VIII - Altri debiti	9.440.855	6.304.809
IX - Altre passività	3.992.122	2.574.451
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	334.559.800	295.524.736
CONTI D'ORDINE	262.486.203	237.864.580

Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.

Sede a Torino

Conto economico

	2011	2010
CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
Premi lordi contabilizzati	200.946.396	170.507.478
Premi ceduti in riassicurazione	(2.102.611)	(1.709.949)
Variazione netta riserva premi	(13.683.593)	(7.042.672)
Premi di competenza, al netto cessioni in riassicurazione	**185.160.193**	**161.834.857**
Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico		1.513.788
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	1.721.228	1.612.816
Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione	(144.799.469)	(129.453.730)
Spese di gestione	(30.064.813)	(28.107.485)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(2.083.444)	(1.604.670)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**9.943.395**	**5.800.726**
CONTO NON TECNICO		
Proventi da investimenti	11.896.178	10.715.073
Oneri patrimoniali e finanziari	(15.070.793)	(8.899.324)
Quota utile investimenti trasferita al conto tecnico		(1.513.788)
Altri proventi	810.265	312.501
Altri oneri	(1.386.049)	(307.229)
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA	**6.193.936**	**6.107.959**
Proventi straordinari	634.481	3.754.028
Oneri straordinari	(552.287)	(191.502)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**6.266.130**	**8.670.495**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.325.449)	(3.072.011)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**2.940.681**	**5.598.484**

UniSalute S.p.A.

Sede in Bologna
Capitale sociale
€ 17.500.000
Quota di partecipazione
diretta 98,53%

Vita e danni

Stato patrimoniale

	2011	2010
ATTIVO		
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	-	-
Attivi immateriali	1.078.244	1.365.180
Investimenti	153.895.564	107.879.314
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	1.599.076	99.676
III - Altri investimenti finanziari	152.795.808	107.779.638
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	577.795	440.314
Crediti	55.214.109	58.605.026
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	52.736.177	53.174.547
II - Derivanti da operazioni di riassicurazione	464.458	317.727
III - Altri crediti	2.013.474	5.112.757
Altri elementi dell'attivo	24.657.138	18.831.128
I - Attivi materiali e scorte	561.041	477.565
II - Disponibilità liquide	10.450.607	9.318.608
IV - Altre attività	13.645.486	9.034.955
Ratei e Risconti	1.313.860	639.482
TOTALE ATTIVO	236.736.710	187.760.444

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	51.564.477	42.304.285
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	17.500.000	17.500.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	7.446.853	7.446.853
IV - Riserva legale	3.385.854	2.926.672
VII - Altre riserve	11.321.577	4.947.107
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.910.193	9.183.654
Riserve tecniche	166.295.238	135.510.528
Fondi per Rischi e Oneri	15.000	15.000
Depositi ricevuti da riassicuratori	326.870	273.140
Debiti e altre passività	18.535.125	9.657.491
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.988.524	436.609
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	538.428	531.350
VIII - Altri debiti	8.307.551	2.511.851
IX - Altre passività	7.705.467	6.178.281
Ratei e Risconti	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	236.736.710	187.760.444
CONTI D'ORDINE	175.042.663	120.808.294

UniSalute S.p.A.

Conto economico

	2011	2010
CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
Premi lordi contabilizzati	216.779.674	181.909.476
Premi ceduti in riassicurazione	(146.796)	(171.999)
Variazione nella riserva premi	1.729.322	(1.068.398)
Premi di competenza, al netto cessioni in riassicurazione	**218.362.790**	**180.729.079**
Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico	-	-
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	85.796	49.347
Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni in riassicurazione	(166.733.899)	(139.834.345)
Variazione altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione	(104.757)	(408.476)
Ristorni e partecip. agli utili, al netto cessioni in riassicurazione	(2.937.735)	(405.755)
Spese di gestione	(26.733.605)	(24.314.019)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(38.167)	(63.018)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**21.840.123**	**15.752.808**
CONTO NON TECNICO		
Proventi da investimenti	6.145.785	5.448.656
Oneri patrimoniali e finanziari	(8.565.446)	(5.794.511)
Quota utile investimenti trasferita al conto tecnico	-	-
Altri proventi	480.535	1.036.656
Altri oneri	(821.381)	(1.788.702)
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA	**19.079.616**	**14.702.907**
Proventi straordinari	130.507	91.764
Oneri straordinari	(257.017)	(356.782)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**18.953.106**	**14.437.889**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(7.342.913)	(5.254.236)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**11.610.193**	**9.183.653**

Linear Life S.p.A.

Sede in Bologna
Capitale sociale
€ 5.180.108
Quota di partecipazione
diretta 100%

Valori in euro

Stato patrimoniale

	2011	2010
ATTIVO		
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	-	-
Attivi immateriali	171.150	216.840
Investimenti	11.582.242	12.273.442
III - Altri investimenti finanziari	11.582.242	12.273.442
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		
Crediti	1.029.477	591.376
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	141.406	124.753
II - Derivanti da operazioni di riassicurazione		
III - Altri crediti	888.071	466.623
Altri elementi dell'attivo	1.504.848	89.598
I - Attivi materiali e scorte	5.297	6.456
II - Disponibilità liquide	1.469.199	58.044
IV - Altre attività	30.352	25.098
Ratei e Risconti	125.800	157.272
TOTALE ATTIVO	14.413.517	13.328.528

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	4.581.843	4.294.408
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	5.180.108	5.180.109
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	177	177
IV - Riserva legale	50.977	50.977
VII - Altre riserve	1.650.641	149.841
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.087.694)	(537.720)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.212.566)	(454.975)
Riserve tecniche	9.178.761	8.645.819
Fondi per Rischi e Oneri	27.160	30.000
Debiti e altre passività	625.753	358.301
I - Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.933	1.529
II - Derivanti da operazioni di riassicurazione	21.095	16.872
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.356	-
VIII - Altri debiti	451.562	158.513
IX - Altre passività	146.807	181.387
Ratei e Risconti	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	14.413.517	13.328.528
CONTI D'ORDINE	12.885.230	12.516.420

Linear Life S.p.A.

Valori in migliaia

Conto economico

	2011	2010
CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
Premi lordi contabilizzati	1.195.857	1.587.330
Premi ceduti in riassicurazione	(6.213)	(16.687)
Premi dell'esercizio, al netto cessioni in riassicurazione	**1.189.644**	**1.570.643**
Proventi da investimenti	546.034	483.124
Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	-	8.518
Oneri relativi a sinistri, al netto cessioni in riassicurazione	(848.010)	(1.510.741)
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto cessioni in riassicurazione	(500.430)	(401.768)
Spese di gestione	(1.094.853)	(496.846)
Oneri patrimoniali e finanziari	(899.713)	(264.666)
Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	(2.572)	(28.749)
Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico	-	-
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	**(1.599.390)**	**(540.475)**
CONTO NON TECNICO		
Quota utile investimenti trasferita dal conto tecnico	-	-
Altri proventi	97.606	5.269
Altri oneri	(86.099)	(109.705)
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA	**(1.667.825)**	**(644.911)**
Proventi straordinari	104	22.897
Oneri straordinari	(136)	(14.477)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(1.667.855)**	**(636.581)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	454.289	181.606
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**(1.213.566)**	**(454.975)**

Unipol Banca S.p.A.

Sede in Bologna
Capitale sociale
€ 1.004.500.000
Quota di partecipazione
diretta 67,74%,
indiretta 32,26% tramite
Unipol Assicurazioni S.p.A.

Valori in euro

Stato patrimoniale

		2011		2010
ATTIVO				
10. Cassa e disponibilità liquide		131.381.256		110.977.354
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		85.789		38.032.941
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita		657.703.780		494.263.435
60. Crediti verso banche		923.767.745		731.000.896
70. Crediti verso clientela		9.428.694.412		9.735.632.700
80. Derivati di copertura		31.727.235		5.686.636
100. Partecipazioni		136.350.282		125.822.802
110. Attività materiali		21.467.621		22.699.821
120. Attività immateriali		120.130.445		420.730.424
di cui avviamento	119.225.718		419.225.718	
130. Attività fiscali		178.149.774		99.431.346
a) correnti	14.386.269		14.398.387	
b) anticipate	163.763.505		85.032.959	
150. Altre attività		224.574.371		256.269.092
TOTALE ATTIVO		**11.854.032.710**		**12.040.547.447**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
10. Debiti verso banche		1.000.231.498		1.268.501.684
20. Debiti verso clientela		7.105.487.537		7.176.113.435
30. Titoli in circolazione		2.487.179.421		2.124.167.373
40. Passività finanziarie di negoziazione		77.292		4.471
60. Derivati di copertura		14.005.683		8.470.309
80. Passività fiscali		16.345.877		37.908.688
a) correnti	9.614.875		12.615.431	
b) differite	6.731.002		25.293.257	
100. Altre passività		290.436.180		370.447.804
110. Trattamento di fine rapporto del personale		11.994.870		13.851.028
120. Fondi per rischi e oneri		3.297.401		3.438.624
130. Riserve da valutazione		(27.201.699)		(14.457.550)
160. Riserve		24.988.746		18.537.662
170. Sovrapprezzi di emissione		122.612.834		122.612.834
180. Capitale		1.004.500.000		904.500.000
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)		(199.927.920)		6.451.085
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**11.854.032.720**		**12.040.547.447**

Unipol Banca S.p.A.

Conto economico

Valori in unità di euro

	2011	2010
10. Interessi attivi e proventi assimilati	408.553.714	443.098.976
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(211.915.851)	(145.011.454)
30. Margine di interesse	**196.637.863**	**198.087.522**
40. Commissioni attive	140.876.975	130.271.209
50. Commissioni passive	(28.377.622)	(19.525.075)
60. Commissioni nette	**112.499.353**	**110.746.134**
70. Dividendi e proventi simili	893.059	2.002.174
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	848.581	369.920
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(911.477)	195.823
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.030.433	12.363.021
a) crediti	117.038	371.430
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.212.014	7.036.147
d) passività finanziarie	2.701.381	4.955.444
120. Margine di intermediazione	**314.997.803**	**323.764.594**
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(49.479.158)	(51.754.836)
a) crediti	(49.572.449)	(51.317.935)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
d) altre operazioni finanziarie	153.291	(436.901)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	**265.578.645**	**272.009.758**
150. Spese amministrative:	(251.176.016)	(251.729.137)
a) spese del personale	(139.937.563)	(140.742.823)
b) altre spese amministrative	(111.238.453)	(110.986.314)
160. Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri	-	-
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(7.195.734)	(7.079.406)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(724.576)	(99.710)
190. Altri oneri/proventi di gestione	17.234.370	8.958.625
200. Costi operativi	**(241.861.956)**	**(250.649.628)**
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(4.117.770)	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	(300.000.000)	-
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	**(280.401.031)**	**21.360.130**
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	80.478.111	(14.909.045)
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**(199.922.920)**	**6.451.085**

Midi S.r.l.

Sede in Bologna
Capitale sociale
€ 102.000.000
Quota di partecipazione
indiretta 100% tramite
Unipol Assicurazioni S.p.A.

Attività svolta

Stato patrimoniale

	2011	2010
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
- di cui già richiamati	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	122.500.161	105.161.111
I Immateriali	-	-
II Materiali	120.199.301	104.910.915
1) terreni e fabbricati	110.660.298	43.140.454
4) Altri beni	-	17.987
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.538.803	61.746.379
III Finanziarie	2.301.060	250.196
1) partecipazioni	-	
a) in imprese controllate	2.048.562	
d) altre imprese	250.310	250.310
2) Crediti		
d) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	2.188	280
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.466.768	10.669.678
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.722.711	6.848.707
IV Disponibilità liquide	744.057	3.820.971
D) RATEI E RISCONTI	1.054	1.050
TOTALE ATTIVO	128.967.983	115.831.839
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	121.353.309	108.231.853
I Capitale	112.000.000	107.000.000
IV Riserva legale	137.105	130.965
VII Altre riserve riserva straordinaria	9.094.745	978.086
IX Utile (perdita) dell'esercizio	121.459	122.802
D) DEBITI	7.614.674	7.599.986
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.614.674	7.599.986
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	128.967.983	115.831.839
CONTI D'ORDINE	9.587.403	9.587.403
1) Fidejussioni - a terzi	9.587.403	9.587.403

Midi S.r.l.

Unipol Gruppo Finanziario

Conto economico

	2011	2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.315.315	2.526.691
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.085.079	1.943.142
5) Altri ricavi e proventi		
- altri ricavi e proventi	1.230.236	609.549
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	4.233.000	2.283.884
7) Per servizi	2.016.225	918.371
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.019.440	1.148.044
14) Oneri diversi di gestione	197.335	217.469
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	82.315	242.807
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(56.472)	4.201
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi: da altri	28.088	4.201
17) Interessi e altri oneri finanziari: verso altri	84.560	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	176.024	10.163
20) Proventi: altri	177.085	10.255
21) Oneri: altri	1.061	92
Risultato prima delle imposte	201.867	257.171
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	80.408	134.369
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	121.459	122.802

Unifimm S.r.l.

Sede in Bologna
Capitale sociale
€ 723.350.000 deliberato
(di cui € 158.350.000 i.v.)
Quota di partecipazione
indiretta 100% tramite
Unipol Assicurazioni S.p.A.

Valori in unità di €

Stato patrimoniale

	2011	2010
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	148.552.728	98.903.336
I Immateriali	-	-
II Materiali	148.552.713	98.903.321
III Finanziarie	15	15
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.523.469	7.025.560
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.251.475	5.551.020
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.296.057	-
IV Disponibilità liquide	4.975.937	1.474.540
D) RATEI E RISCONTI	3.321	3.168
TOTALE ATTIVO	168.078.518	105.932.064
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	142.256.747	80.294.114
I Capitale	157.350.000	94.350.000
IV Riserva legale	548.836	548.836
VII Altre riserve		
- altri	-	1
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(15.104.723)	(14.514.309)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(537.366)	(590.414)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6.713.940	6.713.940
D) DEBITI	19.107.831	18.924.010
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.107.831	18.924.010
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	168.078.518	105.932.064
CONTI D'ORDINE	14.112.833	14.230.953
II Fideiussioni a terzi	14.112.833	14.230.953

Unifimm S.r.l.

Conto economico

Valori in euro	2011	2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	32.050
5) Altri ricavi e proventi		
- altri ricavi e proventi	-	32.050
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	568.672	626.397
7) Per servizi	332.881	390.755
14) Oneri diversi di gestione	235.791	235.642
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(568.672)	(594.347)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.306	3.199
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi		
- da altri	31.306	3.199
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	734
20) Proventi		
- altri	-	734
Risultato prima delle imposte	(537.366)	(590.414)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(537.366)	(590.414)

volontà

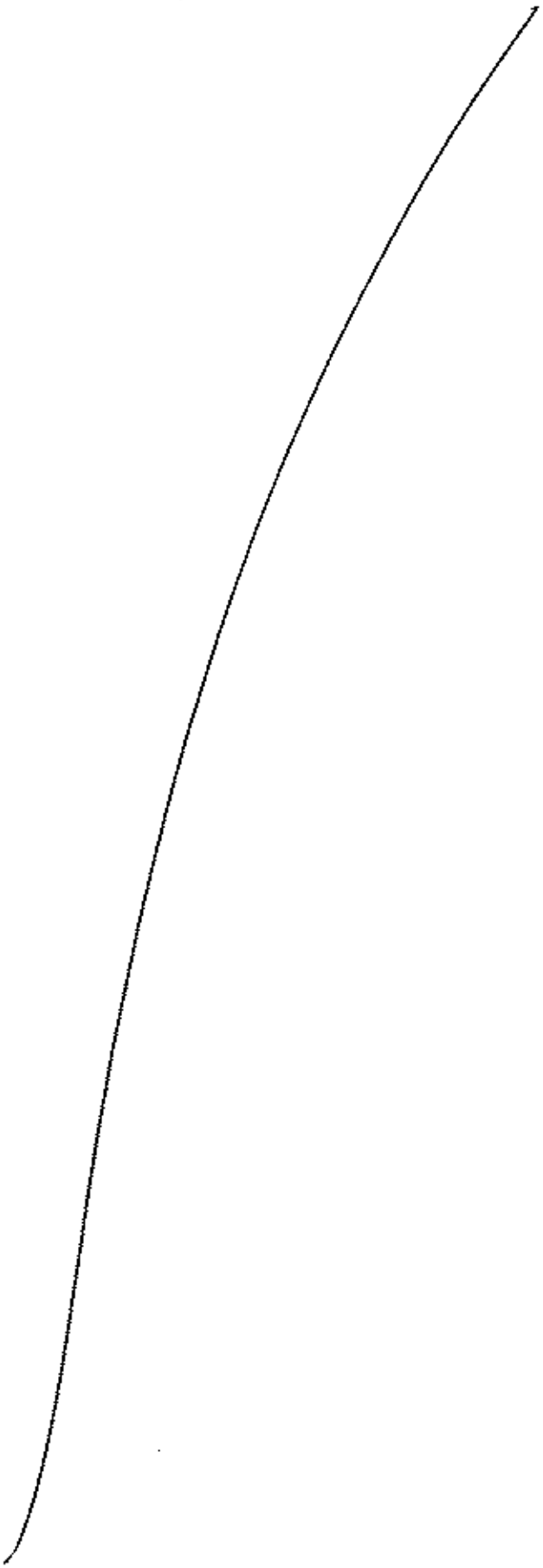
" Bisogna non voltare la faccia ma superare ogni barriera con caparbietà e forza di **volontà**, vedere oltre ogni limite che la vita ci impone, il limite non è un ostacolo ma un punto per poter ripartire."

ALTERA
Sicilia
18 anni
cassa integrata

6.

Attestazione del bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999



Unipol
GRUPPO

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione,

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2011.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework*, emesso dal *COmmittee of Sponsoring Organizations of the tradeway commission)* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control OBjectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:
   - 3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011:
     - è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
     - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
     - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
   - 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 15 marzo 2012

L'Amministratore Delegato
Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Maurizio Castellina

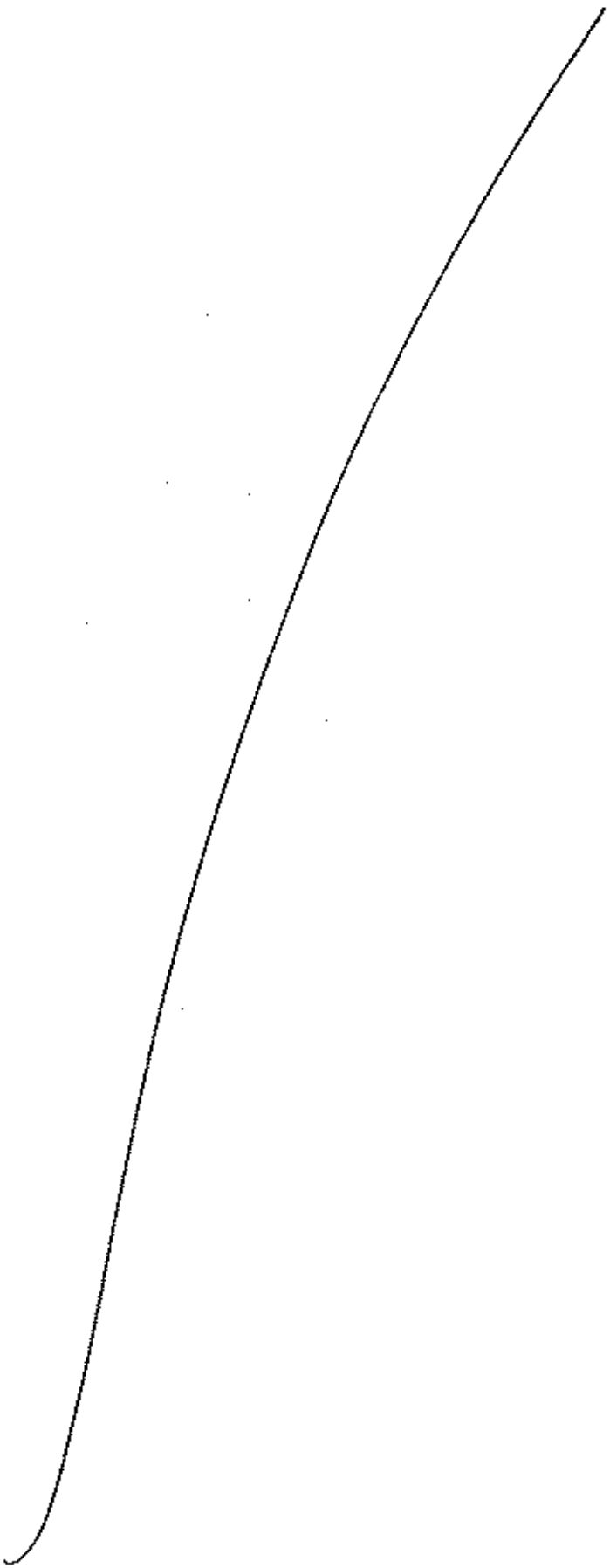
responsabilità

" Ho fiducia nel futuro perchè accetto la **responsabilità** di portarlo sulle mie spalle tutte le volte in cui mi appare stanco ed acciaccato."

STEFANO NICOLETTI
Toscana
36 anni
creativo

7.

Relazione del Collegio Sindacale



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

ai sensi dell'art. 153, D. Lgs 24/2/1998 n. 58

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001, riferiamo, ai sensi dell'art. 153, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito anche D.Lgs. n.58/98 o "TUF"), quanto in seguito esposto.

I. Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di Legge disciplinanti la formazione del Bilancio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2011.
Il Collegio Sindacale intende preliminarmente segnalarVi che il Bilancio dell'esercizio 2011 di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A (così come i Bilanci degli esercizi precedenti) è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai Principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. si qualifica come impresa di partecipazione assicurativa di cui all'art. 1 comma 1 lettera aa) del D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni) ed in quanto tale è tenuta a redigere il Bilancio consolidato in conformità ai Principi contabili internazionali, ma non può applicare i medesimi Principi internazionali al cosiddetto Bilancio separato dell'impresa (*rectius*: il Bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione) secondo il disposto dell'art. 4 del D.Lgs. 38/2005.
Il Collegio Sindacale Vi evidenzia che i criteri di valutazione, utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, sono gli stessi utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

II. L'evidenza dell'attività di controllo operata dal Collegio Sindacale.
In adempimento alle disposizioni di Legge e Regolamentari sopra richiamate, il Collegio Sindacale Vi dà atto - nel prosieguo - dell'esito della propria attività di riscontro.

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo
2. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge ed ai codici di comportamento adottati. Con riferimento alle operazioni sopra citate riteniamo di darVi evidenza di quanto segue.

   2.1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2011.

   > Fusione per incorporazione con Navale Assicurazioni S.p.A.: con decorrenza dal 1° gennaio 2011 hanno avuto efficacia civilistica, contabile e fiscale l'atto di conferimento dell'attività assicurativa di Navale Assicurazioni in favore di Unipol Assicurazioni e l'atto di fusione per incorporazione di Navale Assicurazioni in UGF S.p.A.;

   > cessione partecipazione BNL Vita: in data 7 aprile 2011 BNP Paribas ha esercitato il diritto di opzione per l'acquisto delle n. 25.500.000 azioni detenute da UGF S.p.A. nella società Bnl Vita, corrispondenti al 51% del capitale sociale, designando la società controllata Cardif Assicurazioni quale acquirente.

In data 29 settembre 2011, a seguito dell'ottenimento da parte di BNP Paribas e di Cardif Assicurazioni delle autorizzazioni richieste dalla legge, è stata effettuata l'operazione di cessione della partecipazione al prezzo complessivo, contrattualmente definito, di euro 325,2 milioni. Tale cessione ha consentito ad UGF S.p.A. di realizzare una plusvalenza di euro 55 milioni al netto dell'effetto fiscale (pari a euro 1 milione);

- accordo indennizzo crediti Unipol Banca/Unipol Merchant: nell'ambito delle operazioni tese al consolidamento patrimoniale della controllata Unipol Banca, in data 3 agosto 2011 UGF S.p.A. ha sottoscritto degli accordi con Unipol Banca e con Unipol Merchant, con effetto a far data dal 30 giugno 2011, relativamente ad un determinato perimetro creditizio di natura prevalentemente ipotecaria, costituito da numero 57 posizioni, di cui 49 di Unipol Banca e 3 di Unipol Merchant, per un ammontare di euro 546,6 (valore contabile al 30 giugno 2011), di cui euro 528,2 milioni di Unipol Banca ed euro 18,4 milioni di Unipol Merchant. Tali accordi prevedono l'impegno di UGF S.p.A. a corrispondere a Unipol Banca ed a Unipol Merchant gli ammontari, in linea capitale ed interessi, relativi alle citate posizioni creditizie che le stesse non dovessero incassare in seguito all'esercizio di tutte le possibili azioni di recupero, anche giudiziali, previste ai sensi di legge, sino all'ammontare massimo, comprensivo di capitale ed interessi, pari al valore contabile di tali crediti alla data del 30 giugno 2011. Gli accordi rimarranno validi sino alla scadenza massima del decimo anno successivo all'ultima data di scadenza dei crediti. A fronte degli impegni assunti da UGF S.p.A., Unipol Banca e Unipol Merchant corrispondono alla stessa una remunerazione pari all'1% su base annua dell'impegno di UGF S.p.A. tempo per tempo esistente (euro 2,1 milioni nel 2011).
  Nel corso del mese di dicembre 2011 sono state perfezionate due operazioni di dismissione di complessi immobiliari ipotecati in favore di Unipol Banca, con conseguente riduzione delle esposizioni per complessivi 56 milioni di euro, di cui euro 29 milioni relativi ad una operazione ipotecaria su un complesso industriale conferito in un fondo immobiliare che si è accollato la relativa esposizione con effetto dall'1/1/2012, ed euro 27 milioni relativi a crediti fondiari già classificati a sofferenza ed assistiti da ipoteca riguardanti il complesso immobiliare Villa Cicogna, in parte di pregio storico, in San Lazzaro di Savena (BO), rilevato dalla società controllata Ambra Property.
  A fronte dell'assunzione di tali rischi, in seguito ad apposite ed analitiche analisi sulla recuperabilità dei crediti e sulla idoneità delle garanzie reali poste a salvaguardia degli stessi, per l'esercizio 2011 è stato effettuato un accantonamento a Bilancio di euro 53 milioni.

- riallineamento avviamenti di cui al D.L. 98/2011: in data 30/11/2011 UGF S.p.A., aderendo a quanto previsto dall'art. 23, commi da 12 a 15, del D.L. 98/2011 (convertito con L.111/2011), ha affrancato il maggior valore delle partecipazioni di controllo detenute, per la quota corrispondente al valore degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, provvedendo al versamento di una imposta sostitutiva, con aliquota 16%, pari a euro 231,6 milioni, calcolata su un imponibile di avviamenti oggetto di affrancamento pari a euro 1.447 milioni. In contropartita è previsto un risparmio di imposte correnti future di euro 398 milioni. L'importo pagato è stato iscritto alla voce Crediti per imposte anticipate e sarà imputato a conto economico in dieci quote costanti a partire dall'esercizio 2013 (periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2012), esercizio a partire dal quale sarà possibile effettuare la deduzione ai fini fiscali della corrispondente quota dei maggiori valori affrancati, con un effetto netto positivo atteso a conto economico pari a euro 16,6 milioni all'anno per 10 anni.

> con decorrenza 1° luglio 2011 è stato attuato il progetto di "rebranding" del Gruppo, finalizzato a valorizzare il nome storico "Unipol", scelta sostenuta dalla grande riconoscibilità di questo brand, nonché dall'apprezzamento e dalla fiducia riconosciuta dal mercato che lo rendono un asset strategico per il Gruppo. L'acronimo UGF, presente nella denominazione sociale di diverse società del Gruppo, è stato sostituito dal nome "Unipol". La compagnia UGF Assicurazioni ha assunto la denominazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. e le società del Gruppo Bancario (ora Gruppo Unipol Banca) UGF Banca, UGF Merchant e UGF Leasing hanno rispettivamente assunto le denominazioni di Unipol Banca S.p.A., Unipol Merchant S.p.A. e Unipol Leasing S.p.A..

3. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e tempestività delle notizie richieste dalla medesima in qualità di controllante, al fine di adempiere agli obblighi dettati dall'art. 114, comma 1 del D. Lgs n. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai soggetti responsabili ed incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

4. Mediante le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e dagli Organi e dalle funzioni preposti al controllo interno, abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sia operando riscontri diretti circa l'attività svolta dalle Funzioni Internal Auditing, Compliance e Risk Management, oltreché dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sia partecipando alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno (oggi Comitato per il Controllo e Rischi - con il quale sono state svolte sedute congiunte con il Collegio Sindacale), sono state poste sotto esame le attività svolte dalle indicate Funzioni di Controllo per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del complessivo sistema di Controllo Interno. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza impostigli, il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di Controllo Interno. Ritiene, inoltre, il Collegio che l'ambito di operatività delle Funzioni di Internal Auditing, Compliance e Risk Management, così come del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari - anche in ragione del livello di adeguatezza degli organici e del livello di professionalità dei medesimi - appare in grado di poter assicurare un apprezzabile presidio per l'efficacia e l'efficienza del sistema di Controllo Interno.

5. In merito al Modello di Organizzazione e Gestione predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, il Collegio ha acquisito informazioni circa il lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza, venendo informato che nel corso del 2011 è risultata in fase sostanzialmente conclusiva l'attività di implementazione del Modello. Non sono state segnalate al Collegio situazioni di particolare rilevanza.

6. Operazioni con parti correlate.
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., Holding di partecipazioni e servizi, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol (iscritta al n. 046 dell'Albo dei Gruppi Assicurativi) svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.
Finsoe S.p.A., al 31/12/2011, detiene il 50,75% del capitale sociale ordinario di UGF S.p.A. Rispetto all'esercizio 2010, con riferimento alla Società Holmo S.p.A., si sono avute le evoluzioni in seguito esposte.
In data 2 novembre 2011 si è concluso il progetto di scissione parziale non proporzionale di Holmo S.p.A., avviato in data 12 aprile 2011 e approvato dall'Assemblea Straordinaria del 5 luglio 2011, con la conseguente riduzione proporzionale della partecipazione di Holmo S.p.A. in Finsoe S.p.A. dal 76,50% al 24,54% dell'intero capitale sociale votante. Con l'efficacia della scissione né Holmo né alcun altro soggetto detiene in Finsoe una partecipazione qualificabile come di controllo.
Relativamente a Finsoe S.p.A., titolare di una partecipazione in UGF S.p.A. tale da assicurarle il controllo

di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, C.C., si segnala che la stessa non esercita alcuna attività di direzione o di coordinamento, né tecnico né finanziario, in relazione a UGF S.p.A..
UGF S.p.A. nel corso del 2011 ha erogato servizi inerenti le seguenti aree:
> Relazioni Istituzionali e rapporti con i Media e Corporate Identity;
> Gestione, Sviluppo e Amministrazione delle Risorse Umane, gestione progetti e reportistica organizzativa;
> Servizi Societari;
> Adempimenti normativi e antiriciclaggio (prestazioni a supporto dell'area legale);
> Governance (controllo interno, gestione dei rischi e rispetto del quadro normativo di settore).

È in carico alla controllata Unipol Assicurazioni l'erogazione alle società del Gruppo, tra cui anche UGF S.p.A., dei servizi relativi alle aree:
> Pianificazione e Controllo;
> Affari legali e privacy;
> Servizi informatici;
> Sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08);
> Formazione tecnica ed Organizzazione;
> Amministrativa (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
> Immobiliare, acquisti e servizi ausiliari;
> Sviluppo Prodotti Vita, Analisi Riserve e Liquidazioni Vita;
> Gestione e liquidazione dei sinistri;
> Gestione dei reclami;
> Commerciale;
> Riassicurazione;
> Finanza.

Unipol Assicurazioni intrattiene inoltre con le società del Gruppo di appartenenza:
> normali rapporti di riassicurazione e coassicurazione;
> locazione di immobili;
> mandati agenziali.

Unisalute effettua i seguenti servizi a favore delle altre società del Gruppo:
> gestione della liquidazione sinistri malattia per conto di Unipol Assicurazioni;
> servizi di indirizzo e assistenza medica telefonica, prenotazione, trattamento e liquidazione delle prestazioni sanitarie per conto di Unipol Assicurazioni e Linear;
> servizi di tutoring per la piattaforma di e-learning per conto di UGF S.p.A., Unipol Assicurazioni, Linear e Linear Life.

Unipol Banca eroga i seguenti principali servizi alle società del Gruppo Bancario di cui è capogruppo:
> Organizzazione;
> Servizi informatici (limitatamente al periodo gennaio-marzo 2011);
> Amministrazione e bilancio;
> Personale;
> Antiriciclaggio;
> Legale e Rapporti con l'Autorità giudiziaria;
> Risk Management;
> Compliance;
> Internal auditing;
> Affari Generali.

Sia UGF S.p.A. che la controllata Unipol Assicurazioni effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo.

I corrispettivi per le attività sopra evidenziate vengono determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:
> gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della Società deve garantire;
> gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:
> costo del personale;
> costi di funzionamento (logistica, ecc.);
> costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per i servizi erogati da UGF S.p.A. gli addebiti relativi alle società operative sono incrementati di un congruo mark up rispetto al costo ripartito.
Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra le società del Gruppo Bancario e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un Gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e/o servizi bancari e finanziari, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.
Sempre in tema di operazioni con parti correlate, il Collegio evidenzia quanto segue.

> **Accordo di indennizzo sui crediti Unipol Banca/Unipol Merchant**
In data 3 agosto 2011, nell'ambito delle operazioni tese al consolidamento patrimoniale della controllata Unipol Banca, Unipol ha sottoscritto degli accordi con Unipol Banca e Unipol Merchant, con effetto a far data dal 30 giugno 2011, relativamente ad un determinato perimetro creditizio, di natura prevalentemente ipotecaria, costituito da numero 52 posizioni, di cui 49 di Unipol Banca e 3 di Unipol Merchant, per un ammontare di euro 547 milioni (valore contabile al 30 giugno 2011), di cui euro 528 milioni di Unipol Banca ed euro 18 milioni di Unipol Merchant. A fronte degli impegni assunti da UGF S.p.A., Unipol Banca e Unipol Merchant corrispondono alla stessa una remunerazione pari all'1% su base annua dell'impegno di UGF S.p.A. tempo per tempo esistente (euro 2,1 milioni nel 2011).
Dell'operazione in commento il Collegio ha già dato ampia evidenza nel precedente paragrafo 2.1 relativo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2011. In questa sede si evidenzia che l'operazione è stata sottoposta ai pareri/validazioni di competenza delle funzioni interne, ai sensi della regolamentazione interna, per quanto applicabile, in materia di operatività con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221/2010 (Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate).
L'operazione è stata qualificata "esente" dall'applicazione delle regole procedurali, in quanto operazione effettuata tra Unipol Gruppo Finanziario e società dalla medesima interamente controllate, non essendovi in dette società interessi significativi ai sensi del richiamato Regolamento Consob.

> **Finanziamenti passivi Unipol Assicurazioni**
Nel corso del 2011 UGF S.p.A. ha rimborsato a Unipol Assicurazioni euro 1 milione relativamente ai due contratti di finanziamento accesi nel corso del 2009 a seguito delle operazioni di subentro della controllata Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari subordinati UGF 7% e UGF 5,66%. Al 31 dicembre 2011 il saldo di tali finanziamenti ammonta a euro 267.785 migliaia (euro 268.785 migliaia al 31/12/2010). Gli interessi corrisposti nel 2011 sono stati pari ad euro 6.348 migliaia.

> **Prestito obbligazionario senior 2009-2012**
Al 31 dicembre 2011 l'insoe detiene una quota pari a euro 70 milioni del prestito obbligazionario senior emesso da UGF S.p.A. nel corso del 2009 per un valore nominale complessivo pari a euro 175 milioni.

Al 31/12/2011 sono stati corrisposti a Finsoe euro 3.675 migliaia di interessi.
Sempre in tema di operazioni con parti correlate, il Collegio ricorda che UGF S.p.A. ha optato, per il triennio 2010-2011-2012, per l'adesione al consolidato fiscale nazionale della controllante Finsoe S.p.A., sottoscrivendo una convenzione per la regolamentazione dei rapporti economici conseguenti.
Relativamente all'intero ambito delle operazioni con parti correlate - sopra portate Vi ad evidenza - il Collegio Sindacale intende darVi atto di avere accertato che tali operazioni sono state poste in essere con obiettivi di razionalizzazione e di economicità, unicamente al fatto di avere accertato l'assenza di operazioni atipiche o inusuali, che possano suscitare dubbi circa la correttezza e la completezza dell'informazione, il conflitto d'interesse, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la tutela degli azionisti di minoranza. La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa forniscono dettagliata ed adeguata evidenza - per ammontare e tipologia - delle attività, passività, costi e ricavi relativi ai suddetti rapporti con parti correlate intrattenuti nell'esercizio 2011.
Tanto sopra evidenziato Vi con riferimento alle operazioni poste in essere con parti correlate, il Collegio Vi comunica di avere anche accertato l'assenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate infragruppo o con soggetti terzi.
Relativamente all'informativa di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12/3/2010, in vigore dal 1° dicembre 2010, il Collegio informa in merito al fatto che nell'esercizio 2011 non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che, ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, C.C., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di UGF S.p.A.. La Società ha adottato la "Procedura per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11/11/2010. La Procedura ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere da UGF S.p.A. direttamente o per il tramite di società controllate. In data 11 novembre 2010, il Collegio Sindacale, dato atto di quanto sopra, ha valutato la "Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" conforme alle prescrizioni del Regolamento e adeguata, alla luce della struttura organizzativa e proprietaria della Società e del Gruppo, a garantire la correttezza procedurale e sostanziale delle operazioni con parti correlate nonché l'adempimento dei connessi obblighi di trasparenza ed informativi.

7. Il Collegio ha tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione legale, ai sensi dell'art 150, comma 3, D. Lgs. n. 58/98 e - relativamente al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 - non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Nella Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 non sono evidenziati rilievi, né richiami d'informativa.

8. Sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, il Collegio Sindacale Vi attesta di avere vigilato:
   - sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
   - sull'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

9. Nel corso dell'esercizio, alla Società di Revisione legale KPMG S.p.A. sono stati affidati i seguenti ulteriori incarichi:
   - esame dei prospetti contabili Pro-Forma e delle relative note esplicative con riferimento alla cessione di BNL Vita per un corrispettivo di euro 41.000;
   - verifica sul Modello Unico 2011 e sul Modello 770 di UGF S.p.A., per un corrispettivo di euro 3.310.

10. Nel corso dell'esercizio è stato affidato un incarico per l'attività di "servizi di segreteria per forum CRO" alla Società KPMG Advisory N.V. (Olanda), facente parte della rete della Società di Revisione KPMG S.p.A., per un corrispettivo di euro 22.157.

11. Abbiamo verificato che, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", entrato in vigore nel gennaio 2004, il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato aggiornato nei termini di Legge.

12. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2011, ha rilasciato i seguenti pareri:
    - In data 24 marzo 2011: in merito alla proposta formulata dalla Società di Revisione KPMG S.p.A., relativa all'integrazione delle modalità e delle condizioni economiche di svolgimento dell'incarico di revisione legale per effetto del mutato perimetro del Gruppo a seguito dell'acquisizione del controllo delle società facenti capo ad Arca Vita S.p.A., il Collegio Sindacale ha presentato al Consiglio di Amministrazione la Relazione che è stata, poi, sottoposta all'Assemblea dei Soci. In tale parere, il Collegio ha proposto all'Assemblea di approvare la proposta di KPMG S.p.A., dopo aver valutato fondate le ragioni alla base della richiesta di adeguamento dei corrispettivi e ritenuto congruo il corrispettivo richiesto in considerazione dell'ampiezza e della complessità dell'incarico.
    - In data 30 giugno 2011:
      - in conformità all'art. 2386, primo comma, del Codice Civile il Collegio Sindacale ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di nominare per cooptazione il signor Adriano Turrini in sostituzione del Consigliere dimissionario signor Gilberto Coffari,
      - in conformità all'art. 2389, terzo comma, del Codice Civile, ha espresso parere favorevole sulla proposta di confermare a beneficio del Consigliere signor Adriano Turrini nominato quale nuovo membro del Comitato di Presidenza, il compenso lordo spettante ai membri dei Comitati consiliari, definito dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2010.
    - In data 10 Novembre 2011: in conformità all'art. 2389, terzo comma, del Codice Civile ha espresso parere favorevole sulla proposta di confermare a beneficio del Consigliere Pier Luigi Celli - nominato quale nuovo membro del Comitato per la Remunerazione - il compenso lordo spettante ai membri dei Comitati consiliari, definito dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2010.

13. La Società di Revisione legale KPMG S.p.A. nel corso del 2011 ha espresso il seguente parere:
    - In data 10 ottobre 2011 Relazione della Società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e del conto economico complessivo consolidati pro-forma del Gruppo Unipol per il semestre chiuso al 30 giugno 2011, nell'ambito della cessione della partecipazione detenuta da UGF S.p.A. in BNL Vita S.p.A..

14. Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti da parte di terzi.

15. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del Bilancio d'esercizio e sul contenuto della Relazione sulla Gestione, che riteniamo esaustiva. In tal senso riteniamo di evidenziarVi che sulla base di quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio spetta alla Società di Revisione legale. In tal senso Vi informiamo che, dalla Relazione dalla stessa emessa sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, non emergono rilievi circa l'aspetto sopra evidenziato.

16. Abbiamo prestato il nostro consenso all'iscrizione - fra le immobilizzazioni Immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale - di costi di impianto e di ampliamento e di costi di pubblicità aventi utilità pluriennale, rispettivamente per euro 6.556.254 ed euro 8.662.953.

17. Il Collegio Sindacale Vi informa che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A. ed ha predisposto la "Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari". Il Collegio ha valutato - per quanto di competenza - detta Relazione, non avendo osservazioni da formularVi. In tal senso riteniamo di evidenziarVi che la nuova formulazione dell'art. 123-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, introdotta dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. 3 novembre 2008, n. 173 prevede che la Società di Revisione legale esprima il proprio giudizio di coerenza con il Bilancio relativamente ad alcune informazioni ricomprese nella "Relazione sul governo societario e gli assetti

proprietari". Dette informazioni, riguardanti la corporate governance, gli assetti proprietari e il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, possono essere inserite all'interno della relazione sulla gestione o in una apposita relazione, da pubblicarsi congiuntamente alla prima. Al riguardo, UGF S.p.A. ha scelto di riportare tali informazioni nella "Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari", che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2012.
Il Collegio Vi evidenzia che dalla Relazione della Società di Revisione legale non emergono rilievi circa l'aspetto sopra indicato.

18. Il Collegio Vi evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha proceduto alla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, e ai sensi dell'art. 147-ter, comma quarto, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Sempre il Consiglio di Amministrazione - ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti - ha valutato - in capo ai componenti del Collegio Sindacale - la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.
Il Collegio Sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati.

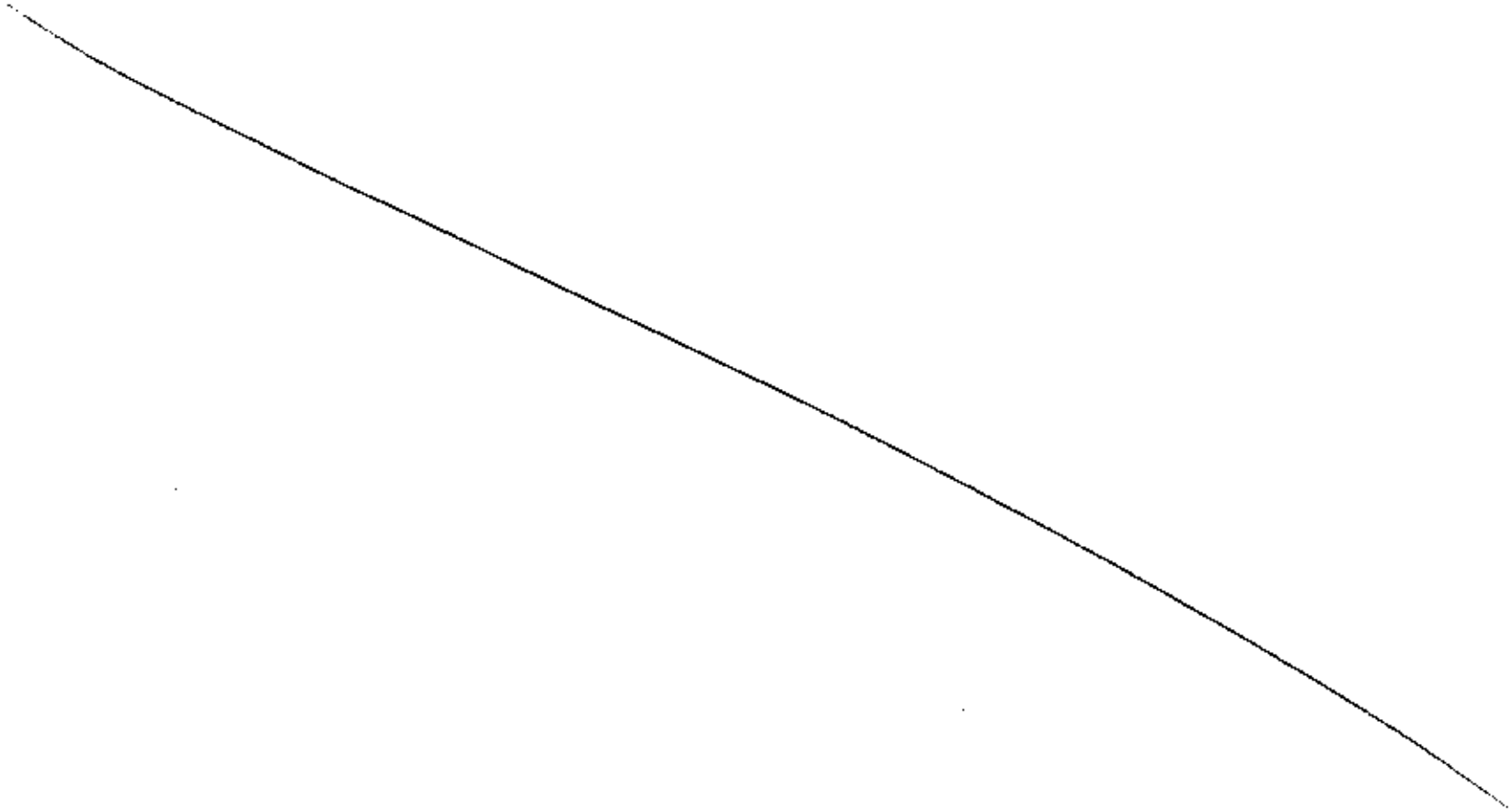
19. Vi evidenziamo che la Vostra Società, qualificandosi come impresa di partecipazione assicurativa di cui all'art. 1, comma 1 lettera aa) del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), è tenuta a redigere il Bilancio consolidato in conformità ai Principi contabili internazionali. Relativamente al Bilancio consolidato del Gruppo Unipol, chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio Sindacale Vi rinvia alla propria Relazione al medesimo, emessa in data odierna.
L'attività di vigilanza di questo Collegio Sindacale è stata svolta attraverso n. 21 riunioni, ed assistendo a tutti i Consigli di Amministrazione che si sono tenuti in numero di 9.
Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione legale, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo, o menzione nella presente relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Premesso quanto sopra, il Collegio ritiene che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprime parere favorevole in merito alla proposta formulata dallo stesso Consiglio di Amministrazione circa la copertura della perdita d'esercizio di euro 358.34/96/.

Bologna, lì 4 aprile 2012

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente
Roberto Chiusoli



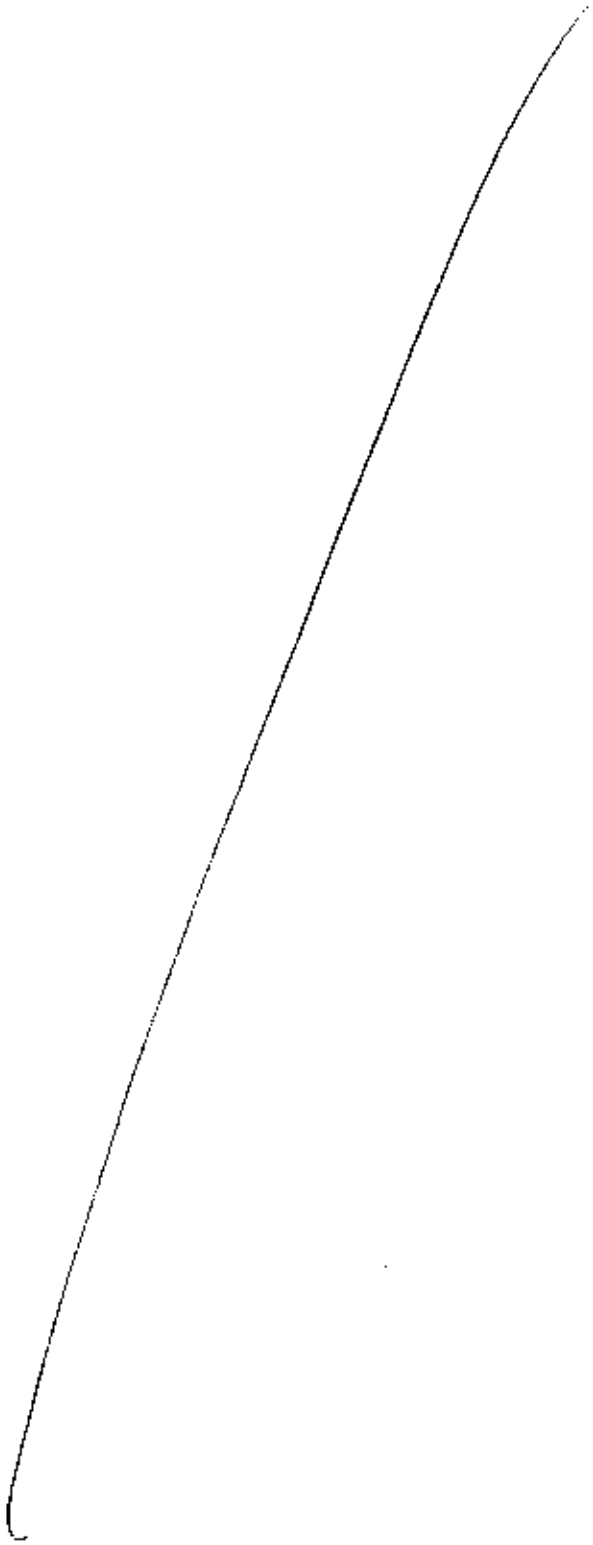
lungimiranza

"È giusto avanzare un passo alla volta, ma il traguardo deve essere l'orizzonte, poiché la **lungimiranza** da sempre ha reso grande l'umanità."

RICKY
Abruzzo
34 anni
consulente

8.

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 180
40134 BOLOGNA BO

Telefono +39 051 4392511
Telefax +39 051 4392660
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2011.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

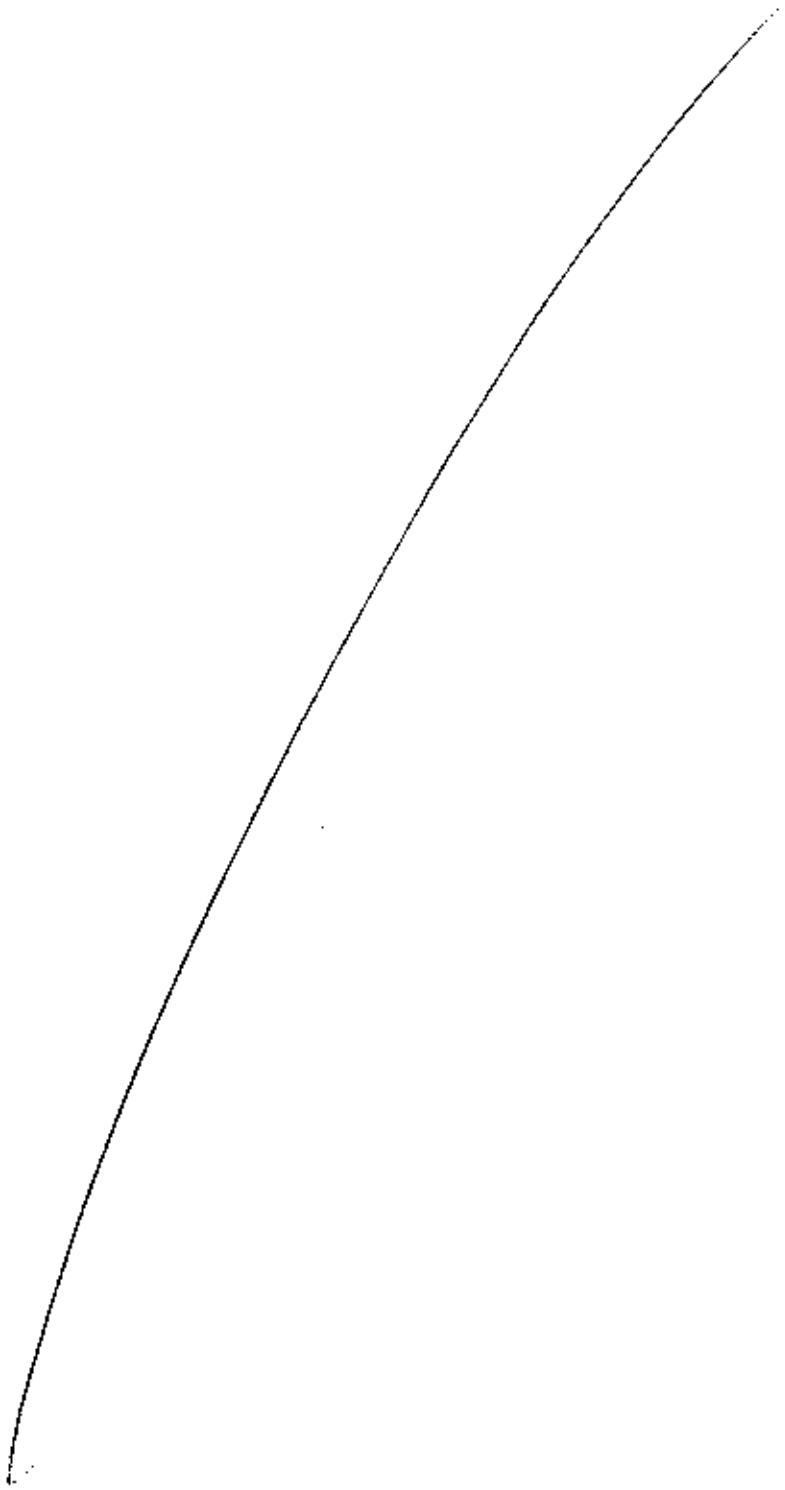
4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione *"Corporate Governance"* del sito internet della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla

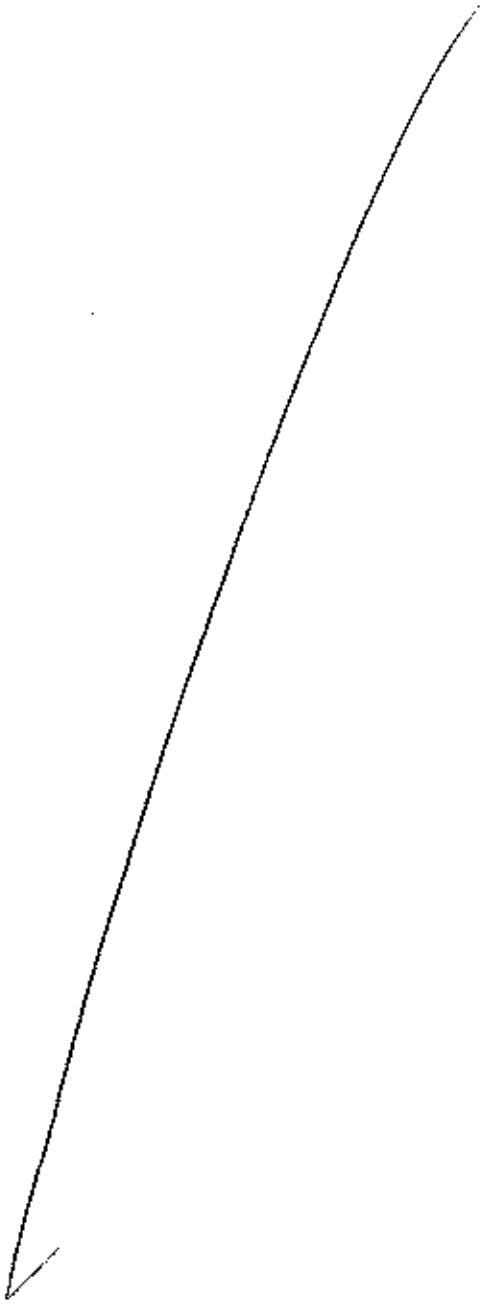
gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Bologna, 4 aprile 2012

KPMG S.p.A.

Luca Fornanti
Socio





Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale
via Stalingrado, 45
40128 Bologna

Capitale sociale
Euro 2.699.068.917,17 i.v.

Registro delle Imprese di Bologna
C.F. e P. Iva 00284160371
R.E.A. n. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo
Unipol iscritto all'Albo dei gruppi
assicurativi al n. 046

solidità

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale
via Stalingrado, 45
40128 Bologna

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012
(2^ Convocazione del 30 aprile 2012)

Allegato 2) al N. 50321/31755 di rep.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Relazione sulla remunerazione art. 123 ter**

Hanno partecipato alla votazione:

N° 134 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di:

n. 12.717.010 azioni ordinarie

complessivamente pari al 60,148834 % delle azioni ordinarie emesse.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	12.462.726	98,000442	98,000442	58,946123
Contrari	254.273	1,999472	1,999472	1,202659
Sub Totale	12.716.999	99,999914	99,999914	60,148782
Astenuti	11	0,000086	0,000086	0,000052
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	11	0,000086	0,000086	0,000052
Totale	12.717.010	100,000000	100,000000	60,148834

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **10** azioni pari al **0,000079%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in proprio: 38
Azionisti in delega: 96
Teste: 48 Azionisti: 134

Teste Ord: 48

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla remunerazione art. 123 ter**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1383	ENZINI ALBERTO	3	0	3
1404	ARCOZZI MARIA LUISA	3	0	3
1834	CHIRIAC DIANA	0	85	85
2003	TARABUSI TOMMASO	0	0	0
DE*	FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA	0	3	3
2057	MONTI ELIO	76	0	76
2274	MALAVASI ALBERTO	0	807	807
525	MARESCA LUIGIA	2	0	2
541	DE CINQUE GIUSEPPE	0	0	0
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	0	206	206
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR	0	617	617
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	0	358	358
**D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION CR	0	1.000	1.000
**D	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	0	25.751	25.751
**D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	0	312	312
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	0	277	277
**D	OPTINIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO	0	2.480	2.480
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	0	216	216
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	0	2.084	2.084
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	0	696	696
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	11.800	11.800
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERNATI	0	236	236
**D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	0	943	943
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	99.380	99.380
**D	C&J CLARK PENSION FUND	0	1.107	1.107
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	0	22.154	22.154
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. NO 172	0	388	388
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	0	178	178
**D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	0	57	57
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.135	3.135
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	0	225	225
**D	MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	2.086	2.086
**D	MGI FUNDS PLC	0	7.330	7.330
**D	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	0	25	25
**D	UBS ETF	0	144	144
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND	0	10.519	10.519
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	0	32.503	32.503
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	78	78
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	0	171	171
**D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	0	329	329
**D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	0	712	712
**D	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	0	25	25
**D	UNISUPER	0	6.269	6.269

Azionisti:	52	Teste:	9
Azionisti in proprio:	4	Azionisti in delega	48

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla remunerazione art. 123 ter**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MERCER DS TRUST	0	4.055	4.055
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	0	664	664
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	0	237	237
**D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	0	857	857
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	0	1.628	1.628
**D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	0	5	5
**D	SAINT LOUIS UNIVERSITY	0	832	832
**D	GEN BRD OF PENSION&HEALTH BNFTOF UMC UNITED METHOD	0	43	43
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
**D	WASHINGTON UNIVERSITY	0	2.400	2.400
**D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	0	8.781	8.781

Totale voti	254.273
Percentuale votanti %	1,999472
Percentuale Capitale %	1,202659

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Composizione del C.d.A.**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1282	VERONESE BRUNELLO	1	0	1
1489	BORETTINI CLAUDIO	6	0	6
1956	VERONESE GIORGIO	1	0	1
2951	RUCCOLO CRISTOFORO	3	0	3

Totale voti	11
Percentuale votanti %	0,000086
Percentuale Capitale %	0,000052

Azionisti:	4	Teste:	5
Azionisti in proprio:	4	Azionisti in delega:	0

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Composizione del C.d.A.**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Composizione del C.d.A.**

VOTI NON COMPUTATI (Non Votati)

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
BA	MAGLIONE MARIO (DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF) 0		0	0
D**	FABRIS CARLO	0	10	10

Totale voti 10
Percentuale votanti % 0,000079
Percentuale Capitale % 0,000047

Azionisti: 0 Teste: 1
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega 0

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Composizione del C.d.A.**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1033	PERINI CRISTIANO	1	0	1
1113	GIULIANI GIUSEPPE	8	0	8
1129	ZANZANI ROMEO	1.000	0	1.000
1144	BRANDI CLAUDIO	0	0	0
DE*	GAA GRUPPO AGENTI AURORA	0	160	160
1167	CIRRINCIONE GIROLAMO	49	0	49
1184	COVONI COSTANZE	3	0	3
1336	BANDINI MASSIMO	0	0	0
DE*	MACIF FONDS PROPRES GESCION	0	124.285	124.285
DE*	MATP	0	123.000	123.000
DE*	P&V ASSURANCES SOCIETE COOPERATIVE	0	657.046	657.046
1356	CAZZATO GLORIA	57	0	57
1389	CALVANI CINZIA	2	0	2
1486	MORELLI CRISTINA	1	0	1
1497	SIVORI ENZO	0	0	0
RL*	D'AGENZIA DI ENZO SIVORI LIA CERVELLI LORENZO MONTAGNI	20	0	20
1519	SAPORITO FRANCESCO	150	0	150
1525	FRANCHINI FRANCO	71	0	71
1612	BOLGARELLI MARCO	828	0	828
1686	FORNASARI RINO	100	0	100
1732	GARDENGHI GIORDANO	0	0	0
RL*	ASSICOOP BOLOGNA SPA	1.428	0	1.428
1745	CORRADINI FOSCO	1.195	0	1.195
DE*	C.N.A. CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO	0	19.332	19.332
1791	GAMBERINI DANILO	3	0	3
1865	COCCHIGNOLI LORENZO	0	0	0
RL*	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	3.776	0	3.776
1962	PESARESI GIORGIO	5.932	0	5.932
2128	CAPADONNA GIANFRANCO	0	0	0
RL*	EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	5	0	5
2159	BIZZARRO ANNALISA	3	0	3
2194	ZAVALLONI MAURIZIO	0	0	0
DE*	LINA SRL	0	650.935	650.935
2196	NANNI GIOVANNI	0	14	14
2198	BOLZI GIORGIO	10	0	10
7292	MASSA LORENZO	0	0	0
DE*	FINSOE FINANZIARIA DELL'ECONOMIA SOCIALE SPA	0	10.728.909	10.728.909
2500	MONTEFUSCO GIORGIO	1.742	0	1.742
2743	BIANCHI GIORGIO	380	500	880
2879	DALLA GIACOMA ELISABETTA	16	0	16
539	RAGNI MAURIZIO	67	0	67
541	DE CINQUE GIUSEPPE	0	0	0
**D	FORO OF CANADA MASTER TRUST FUND	3	108	108

Azionisti: 77 Teste: 37
Azionisti in proprio: 30 Azionisti in delega: 47

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Composizione del C.d.A.**

FAVOREVOLI

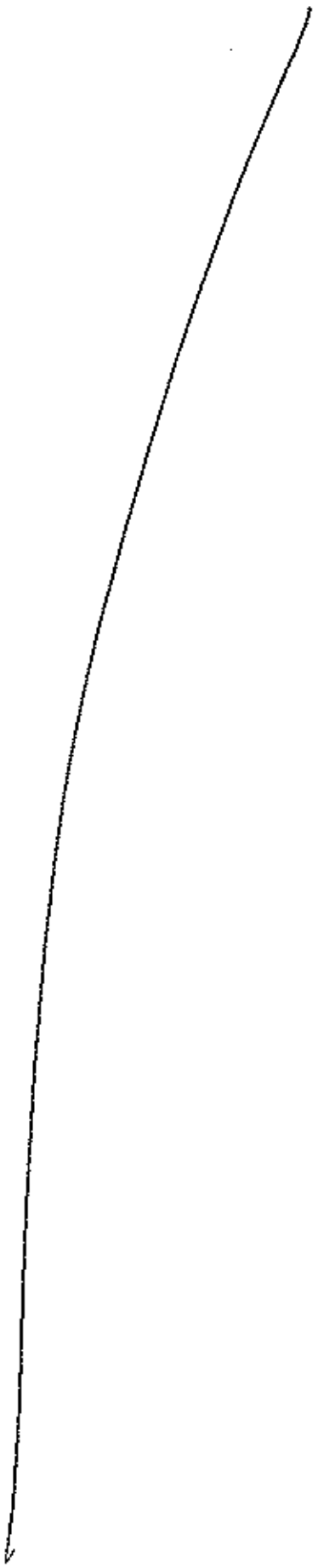
Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	0	654	654
**D	MUNICIPAL EMP ANNUITY & BEN FD CHICA	0	1.096	1.096
**D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	0	5.883	5.883
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	0	2.077	2.077
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	0	246	246
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	0	902	902
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN FUND	0	64	64
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	0	1	1
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	1.609	1.609
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	0	772	772
**D	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	0	2.017	2.017
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	0	2.181	2.181
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	0	3.756	3.756
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	1.527	1.527
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	980	980
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	40.440	40.440
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	7.587	7.587
**D	IBM SAVINGS PLAN	0	1.743	1.743
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	4.895	4.895
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	0	343	343
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	0	31.202	31.202
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	0	5.294	5.294
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	0	1.297	1.297
**D	STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	0	9	9
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0	4.653	4.653
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	1.052	1.052
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	0	1.025	1.025
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	0	98	98
**D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND	0	4.173	4.173
**D	RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	0	3.681	3.681
**D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL	0	2.608	2.608
**D	RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	0	1.339	1.339
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	29	29
**D	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM	0	7	7
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	0	211	211
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	0	3.266	3.266
609	GOLA GIORGIO	80	0	80
622	DE DOMINICIS MAURIZIO	926	21	947
816	BOMPANI LORIS	5	0	5
847	SINIGAGLIA SANDRO	1	0	1
949	TACCHIONI MILO	0	0	0
RL*	FINPRO SCARL	1.840	0	1.840

Azionisti:	77	Teste:	37
Azionisti in proprio:	30	Azionisti in delega:	47

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Composizione del C.d.A.**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	12.462.726			
Percentuale votanti %	98,000442			
Percentuale Capitale %	58,946123			



Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012
(2^ Convocazione del 30 aprile 2012)

Allegato C) al N. 50322/12759 di Rep.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione del piano di compensi**

Hanno partecipato alla votazione:

N° 136 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di:

n. 12.717.112 azioni ordinarie

complessivamente pari al 60,149317 % delle azioni ordinarie emesse.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	12.482.958	98,158749	98,158749	59,041837
Contrari	233.082	1,832822	1,832822	1,102430
Sub Totale	12.716.040	99,991570	99,991570	60,144246
Astenuti	1.072	0,008430	0,008430	0,005070
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.072	0,008430	0,008430	0,005070
Totale	12.717.112	100,000000	100,000000	60,149317

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **10** azioni pari al **0,000079%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in proprio: 40
Azionisti in delega: 96
Teste: 50 Azionisti. :136

Teste Ord: 50

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione del piano di compensi**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1404	ARCOZZI MARIA LUISA	3	0	3
2003	CARAMUSI TOMMASO	0	0	0
DB*	FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA	0	3	3
2057	MONTI ILIC	76	0	76
2274	MALAVASI ALBERTO	0	807	807
526	MARESCA LUIGIA	2	0	2
341	DE CINQUE GIUSEPPE	0	0	0
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTR	0	617	617
**D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	0	108	108
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	0	654	654
**D	MUNICIPAL EMP ANNUITY & BEN FD CHICA	0	1.096	1.096
**D	MT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	0	5.883	5.883
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	0	358	358
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	0	2.077	2.077
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	0	746	266
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	0	902	902
**D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	0	1.000	1.000
**D	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	0	25.751	25.751
**D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	0	312	312
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	0	277	277
**D	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO	0	2.480	2.480
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	0	216	216
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	0	2.084	2.084
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	0	696	696
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	11.800	11.800
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	1.609	1.609
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERNATI	0	236	236
**D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	0	943	943
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	99.380	99.380
**D	C&J CLARK PENSION FUND	0	1.107	1.107
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	0	22.154	22.154
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.135	3.135
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	0	2.181	2.181
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	1.527	1.527
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	0	225	225
**D	MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	2.086	2.086
**D	MGI FUNDS PLC	0	7.330	7.330
**D	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	0	25	25
**D	UBS ETF	0	144	144
**D	IBM SAVINGS PLAN	0	1.743	1.743
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	0	343	343
**D	STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	0	9	9
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMET RETIREMENT PL	0	4.653	4.653

Azionisti:	54	Teste:	7
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	51

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Approvazione del piano di compensi**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	1.052	1.052
**D	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	0	25	25
**D	UNISUPER	0	6.269	6.269
**D	MERCER DS TRUST	0	4.055	4.055
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	29	29
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	0	664	664
**D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	0	857	857
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	0	1.628	1.628
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	0	211	211
**D	SAINT LOUIS UNIVERSITY	0	932	932
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
**D	WASHINGTON UNIVERSITY	0	2.400	2.400
**D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	0	8.781	8.781

Totale voti	233.082
Percentuale votanti %	1,832822
Percentuale Capitale %	1,102430

Azionisti:	54	Teste:	7
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	51

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione del piano di compensi**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1242	CANELLINI ROMANO	45	0	45
1252	VERONESE BRUNELLO	1	0	1
1334	CHIRIAC DIANA	0	85	85
1856	VERONESE GIORGIO	1	0	1
2261	SASSOROSSI INES DORIS	57	0	57
2743	BIANCHI GIORGIO	380	500	880
2851	RUCCOLO ORIETTA	3	0	3

Totale voti	1.072
Percentuale votanti %	0.008430
Percentuale Capitale %	0.009070

Azionisti:	8	Teste:	8
Azionisti in proprio:	6	Azionisti in delega:	2

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione del piano di compensi**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione del piano di compensi**

VOTI NON COMPUTATI (Non Votati)

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
RA	MAGLIONE MARIO (DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF) 0		0	0
D**	FABRIS CARLO	0	10	10

Totale voti	10
Percentuale votanti %	0,000079
Percentuale Capitale %	0,000047

Azionisti:	0	Teste:	1
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione del piano di compensi**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2033	PIRINI CRISTIANO	1	0	1
1113	GIULIANI GIUSEPPE	8	0	8
1129	ZANZANI ROMEO	1.000	0	1.000
1144	BRANDI CLAUDIO	0	0	0
DE*	CAA GRUPPO AGENTI AURORA	0	160	160
2167	CIRRINCIONE GIROLAMO	49	0	49
1184	GOVONI COSTANTE	3	0	3
1293	ENZINI ALBERTO	3	0	3
1336	BARDINI MASSIMO	0	0	0
DE*	MACIF FONDS PROPRES GESTION	0	124.285	124.285
DE*	MAIF	0	123.000	123.000
DE*	P&V ASSURANCES SOCIETE COOPERATIVE	0	657.046	657.046
1356	CAZZATO GLORIA	57	0	57
1389	SALVANI CINZIA	2	0	2
1486	MORELLI CRISTINA	1	0	1
1488	BORETTINI CLAUDIO	6	0	6
1497	SIVORI ENZO	0	0	0
RL*	L'AGENZIA DI ENZO SIVORI DEA CERVELLI LORENZO MONTAGNI	20	0	20
1519	SAPORITO FRANCESCO	150	0	150
1525	FRANCHINI FRANCO	71	0	71
1642	BULGARELLI MARCO	828	0	828
1686	FORNASARI RINO	100	0	100
1732	GARDENGHI GIORDANO	0	0	0
RL*	ASSICOOP BOLOGNA SPA	1.428	0	1.428
1745	CORRADINI FOSCO	1.195	0	1.195
DE*	C.N.A. CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO	0	19.332	19.332
1791	GAMBERINI DANILO	3	0	3
1865	COTTIGNOLI LORENZO	0	0	0
RL*	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	3.776	0	3.776
1962	PESARESI GIORGIO	5.932	0	5.932
2128	CARADONNA GIANFRANCO	0	0	0
RL*	EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	5	0	5
2159	BIZZARRO ANNALISA	3	0	3
2184	ZAVALLONI MAURIZIO	0	0	0
DE*	LIMA SRL	0	650.935	650.935
2186	NANNI GIOVANNI	0	14	14
2198	BOLZI GIORGIO	10	0	10
2292	MASSA LORENZO	0	0	0
DE*	FINSOE FINANZIARIA DELL'ECONOMIA SOCIALE SPA	0	10.726.909	10.726.909
2500	MONTEBUSCO GIORGIO	1.742	0	1.742
2879	DALLA GIACOMA ELISABETTA	16	0	16
539	PAGNI MAURIZIO	67	0	67
541	DE CINQUE GIUSEPPE	0	0	0

Azionisti:	73	Teste:	38
Azionisti in proprio	31	Azionisti in delega:	42

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Approvazione del piano di compensi**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	0	206	206
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN FUND	0	64	64
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	0	1	1
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	0	772	772
**D	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	0	2.017	2.017
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION FUND I.R.F. NO 172	0	388	388
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	0	178	178
**D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	0	57	57
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	0	3.756	3.756
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	980	980
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	40.440	40.440
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	7.587	7.587
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND	0	10.519	10.519
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	0	32.503	32.503
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	78	78
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	0	171	171
**D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	0	329	329
**D	BGI MSCI EMG IMI INDEX FUND B	0	712	712
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	4.895	4.895
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	0	21.202	21.202
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	0	5.294	5.294
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	0	1.297	1.297
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	0	1.025	1.025
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	0	98	98
**D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND	0	4.173	4.173
**D	RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	0	3.681	3.681
**D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL	0	2.608	2.608
**D	RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	0	1.339	1.339
**D	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM	0	7	7
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	0	237	237
**D	INDIANA PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT FUND	0	5	5
**D	GEN BRD OF PENSION&HEALTH BNFTOF THE UNITED METHOD	0	63	63
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	0	3.266	3.266
609	GOLA GIORGIO	80	0	80
622	DE DOMENICIS MAURIZIO	926	21	947
816	BOMPANI LORIS	5	0	5
847	SINIGAGLIA SANDRO	1	0	1
849	PACCHIONI MILO	0	0	0
RL*	FINPRO SCARL	1.840	0	1.840

Totale voti	12.482.958
Percentuale votanti %	98,158749
Percentuale Capitale %	59,041817

Azionisti:	73	Teste:	38
Azionisti in proprio:	31	Azionisti in delega:	42

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Approvazione del piano di compensi

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Azionisti:	73	Teste:		38
Azionisti in proprio:	31	Azionisti in delega:		42

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012
(2^ Convocazione del 30 aprile 2012)

Allegato n) al
N. 50322/31754 di Rep.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Acquisto e disposizione azioni proprie**

Hanno partecipato alla votazione:

N° 136 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di:

n. 12.717.122 azioni ordinarie

complessivamente pari al 60,149364 % delle azioni ordinarie emesse.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	12.461.335	97,988641	97,988641	58,939544
Contrari	254.731	2,003055	2,003055	1,204825
Sub Totale	12.716.066	99,991696	99,991696	60,144369
Astenuti	1.056	0,008304	0,008304	0,004995
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.056	0,008304	0,008304	0,004995
Totale	12.717.122	100,000000	100,000000	60,149364

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in proprio: 40
Azionisti in delega: 96
Totale 50 Azionisti. :136

Totale Ord: 50

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Acquisto e disposizione azioni proprie**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1184	GOVONI COSTANTE	3	0	3
1282	VERONESE BRUNELLO	1	0	1
RA	MAGLIONE MARIO (DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA, RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF) 0		0	0
D**	FABRIS CARLO	0	10	10
1834	CHIRIAC DIANA	0	85	85
2003	CARABUSI TOMMASO	0	0	0
DE*	FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA	0	3	3
2274	MALAVASI ALBERTO	0	807	807
526	MARESCA LUIGIA	2	0	2
541	DE CINQUE GIUSEPPE	0	0	0
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	0	206	206
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKOR	0	617	617
**D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	0	108	108
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	0	654	654
**D	MUNICIPAL EMP ANNUITY & BEN FD CHICA	0	1.096	1.096
**D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	0	5.883	5.883
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	0	2.077	2.077
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	0	246	246
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	0	902	902
**D	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	0	1.000	1.000
**D	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	0	25.751	25.751
**D	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO	0	2.480	2.480
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	0	216	216
**D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	0	2.084	2.084
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	11.800	11.800
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	0	1.609	1.609
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERNATI	0	236	236
**D	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	0	943	943
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	0	99.380	99.380
**D	C&J CLARK PENSION FUND	0	1.107	1.107
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION FUND I.R. NO 172	0	388	388
**D	LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	0	178	178
**D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	0	57	57
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0	3.135	3.135
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	0	2.181	2.181
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	0	1.527	1.527
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	0	225	225
**D	MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND	0	2.086	2.086
**D	MGI FUNDS PLC	0	7.330	7.330
**D	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	0	25	25
**D	UBS ETF	0	144	144
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND	0	10.519	10.519

Azionisti:	63	Teste:	8
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	60

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Acquisto e disposizione azioni proprie**

CONTRARI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	0	32.503	32.503
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	0	78	78
**D	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	0	171	171
**D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	0	329	329
**D	BGI MSCI EXU INT INDEX FUND B	0	712	712
**D	IBM SAVINGS PLAN	0	1.743	1.743
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	0	343	343
**D	STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	0	9	9
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0	4.653	4.653
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	0	1.052	1.052
**D	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	0	25	25
**D	UNISUPER	0	6.269	6.269
**D	MERCER DS TRUST	0	4.055	4.055
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	0	29	29
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	0	564	564
**D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	0	237	237
**D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	0	857	857
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	0	1.628	1.628
**D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	0	5	5
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	0	211	211
**D	SAINT LOUIS UNIVERSITY	0	832	832
**D	GEN BRD OF PENSION&HEALTH BNFTS OF THE UNITED METHOD	0	43	43
**D	VERGINIA RETIREMENT SYSTEM	0	1	1
**D	WASHINGTON UNIVERSITY	0	2.400	2.400
**D	ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	0	8.781	8.781

Totale voti	254 731
Percentuale votanti %	2,003055
Percentuale Capitale %	1,204825

Azionisti:	63	Teste:	8
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	60

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Acquisto e disposizione azioni proprie**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1042	CAMELLINI ROMANS	45	0	45
1356	CAZZATO GLORIA	57	0	57
1404	ARCOZZI MARIA LUISA	3	0	3
1525	FRANCHINI FRANCO	71	0	71
2743	BIANCHI GIORGIO	380	500	880

Totale voti	1.056
Percentuale votanti %	0,008304
Percentuale Capitale %	0,004985

Azionisti:	6	Teste:	6
Azionisti in proprio:	5	Azionista in delega:	1

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Acquisto e disposizione azioni proprie**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Acquisto e disposizione azioni proprie**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1033	PIRINI CRISTIANO	1	0	1
1113	GIULIANI GIUSEPPE	8	0	8
1129	ZANZANI ROMEO	1.000	0	1.000
1144	PRANDI CLAUDIO	0	0	0
DE*	GAA GRUPPO AGENTI ACRORA	0	160	160
1167	CIERRINCIONE GIROLAMO	19	0	19
1283	ENZINI ALBERTO	3	0	3
1336	BANDINI MASSIMO	0	0	0
DE*	MACIF FONDS PROPRES GESTION	0	124.285	124.285
DE*	MAIF	0	123.000	123.000
DE*	P&V ASSURANCES SOCIETE COOPERATIVE	0	657.046	657.046
1389	CALVANI CINZIA	2	0	2
1436	MORELLI CRISTINA	1	0	1
1489	BORETTINI CLAUDIO	6	0	6
1497	SIVORI ENZO	0	0	0
RL*	L'AGENZIA DI ENZO SIVORI LEA CERVELLI LORENZO MONTAGNI	20	0	20
1519	SAPORITO FRANCESCO	150	0	150
1642	BULGARELLI MARCO	828	0	828
1686	FORNASARI RINO	100	0	100
1732	CARDENGHI GIORDANO	0	0	0
RL*	ASSICOOP BOLOGNA SPA	1.428	0	1.428
1745	CORRADINI FOSCO	1.195	0	1.195
DE*	C.N.A. CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO	0	19.332	19.332
1791	GAMBERINI DANILO	3	0	3
1856	VERONESE GIORGIO	1	0	1
1865	COSTIGNOLI LORENZO	0	0	0
RL*	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	3.776	0	3.776
1962	PESARESI GIORGIO	5.932	0	5.932
2057	MONTI ILIC	76	0	76
2138	CARADONNA GIANFRANCO	0	0	0
RL*	EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	5	0	5
2159	BIZZARRO ANNALISA	3	0	3
2184	ZAVALLONI MAURIZIO	0	0	0
DE*	LIMA SRL	0	650.935	650.935
2186	NANNI GIOVANNI	0	14	14
2198	BOLZI GIORGIO	10	0	10
2261	SASSOROSSI INES DORIS	57	0	57
2292	MASSA LORENZO	0	0	0
DE*	FINECO FINANZIARIA DELL'ECONOMIA SOCIALE SPA	0	10.728.909	10.728.909
2530	MONTEFUSCO GIORGIO	1.742	0	1.742
2851	RUCCOLO ORIETTA	3	0	3
2879	DALLA GIACOMA ELISABETTA	16	0	16
539	RAGNI MAURIZIO	67	0	67

Azionisti:	66	Teste	39
Azionisti in proprio:	32	Azionisti in delega:	34

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2012

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Acquisto e disposizione azioni proprie**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
541	DE CINQUE GIUSEPPE	0	0	0
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYERS RETIREM.	0	356	356
**D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FDN	0	312	312
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN FUND	0	94	94
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	0	277	277
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	0	1	1
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES 1	0	696	696
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	0	772	772
**D	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	0	2 017	2.017
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	0	22.154	22.154
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	0	3.756	3.756
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	960	960
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	0	40.440	40.440
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	0	7.587	7.587
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM	0	4.895	4.895
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	0	31.202	31.202
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	0	5.294	5.294
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	0	1.297	1.297
**D	FS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	0	1.025	1.025
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	0	98	98
**D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND	0	4.173	4.173
**D	RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	0	3.681	3.681
**D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL	0	2.608	2.608
**D	RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	0	1.339	1.339
**D	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF SN COM	0	7	7
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	0	3.266	3.266
609	COLA GIORGIO	80	0	80
622	DE DOMINICIS MAURIZIO	926	21	947
816	BOMPANI LORIS	5	0	5
847	SINIGAGLIA SANDRO	1	0	1
948	PACCHIONI MILO	0	0	0
RL*	FINPRO SCARL	1.840	0	1.840

Totale voti	12.461.335
Percentuale votanti %	97,968641
Percentuale Capitale %	58,939544

Azionisti:	66	Teste:		39
Azionisti in proprio:	32	Azionisti in delega:		34

E' copia su CENTOCINQUANTA fogli conforme all'originale
e allegati firmati come per legge.
Imola, li 17 MAG 2012
In carta libera per gli usi consentiti dalla legge.